



Città di Bellinzona

Messaggio municipale no. 492

Bilanci Consuntivi 2020

19 maggio 2021

Commissione competente:

Commissione della gestione

Sommario

1	Introduzione: valutazioni generali	8
2	Quadro generale sul Consuntivo	11
2.1	Dicastero Amministrazione generale	11
2.1.1	Consiglio comunale e Municipio	11
2.1.2	Cancelleria	12
2.1.3	Votazioni	15
2.1.4	Giudicatura di pace e Uffici di conciliazione	17
2.1.5	Servizio giuridico	19
2.1.6	Informatica	19
2.1.7	Movimento della popolazione	21
2.1.8	Risorse umane	21
2.1.9	Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri	22
2.2	Dicastero Educazione e cultura	25
2.2.1	Educazione	25
2.2.2	Amministrazione scuole	26
2.2.3	Servizio scuole	26
2.2.4	Scuola infanzia e Scuola elementare	27
2.2.5	Scuola fuori sede	28
2.2.6	Doposcuola	29
2.2.7	Biblioteche	30
2.2.8	Cultura e eventi	30
2.3	Dicastero Sicurezza e servizi industriali	32
2.3.1	Polizia	32
2.3.2	Pompieri	35
2.4	Dicastero Servizi sociali	39
2.4.1	Servizi sociali	39
2.4.2	Giovani e famiglie	41
2.4.3	Autorità Regionale di Protezione	42
2.4.4	Clinica dentaria	43
2.4.5	Case per anziani	43
2.5	Dicastero Finanze, economia e sport	47
2.5.1	Servizio Gestione finanziaria	47
2.5.2	Servizio Contribuzioni ed esazione	48
2.5.3	Promozione economica	49
2.6	Dicastero Territorio e mobilità	51

2.6.1	Pianificazione, catasto e mobilità	51
2.6.2	Edilizia privata	52
2.7	Dicastero Opere pubbliche e ambiente	55
2.7.1	Servizi urbani e ambiente	55
2.7.2	Opere pubbliche	62
2.8	Controllo interno e gestione della qualità	66
2.8.1	Gestione qualità	66
2.8.2	Controllo interno (revisione interna)	66
2.9	Contesto economico	69
3	Consuntivo 2020	72
3.1	Riassunto del consuntivo	72
3.2	Confronto generale con il preventivo	75
3.2.1	Il totale delle spese e dei ricavi	75
3.2.2	I principali scostamenti tra preventivo e consuntivo	75
3.3	Il gettito fiscale di Bellinzona	81
3.3.1	Il sistema di calcolo del gettito – elementi di base	81
3.3.2	Il gettito accertato dal Cantone	81
3.3.3	Il gettito di competenza 2020	84
3.4	Gli effetti finanziari della pandemia	89
3.5	Gestione corrente: dati per genere di conto	93
3.6	Gestione corrente: commento per centro di costo	99
3.6.1	Amministrazione generale	99
3.6.2	Educazione e cultura	104
3.6.3	Sicurezza e servizi industriali	107
3.6.4	Servizi sociali	110
3.6.5	Finanze, economia e sport	116
3.6.6	Territorio e mobilità	118
3.6.7	Opere pubbliche e ambiente	119
3.6.8	Controllo interno e qualità	128
3.7	Conto degli investimenti	129
3.7.1	Ricapitolazione	129
3.7.2	Investimenti per genere di conto	129
3.7.3	Amministrazione generale	130
3.7.4	Educazione e cultura	131
3.7.5	Sicurezza e servizi industriali	131
3.7.6	Servizi sociali	131
3.7.7	Finanze, economia e sport	132

3.7.8	Territorio e mobilità	133
3.7.9	Opere pubbliche e ambiente	134
3.7.10	Investimenti chiusi contabilmente	141
3.8	Bilancio di chiusura 2020 di Bellinzona	143
3.8.1	Riassunto del Bilancio	143
3.8.2	Il Bilancio per genere di conto	143
3.9	Gli indici finanziari	147
4	Dispositivo	150

Indice delle tabelle e delle figure

<i>Tabella 1: Sedute del Consiglio comunale</i>	12
<i>Tabella 2: Sedute delle Commissioni</i>	12
<i>Tabella 3: Matrimoni celebrati</i>	13
<i>Tabella 4: Patenti da pesca rilasciate</i>	14
<i>Tabella 5: Patenti da caccia rilasciate</i>	14
<i>Tabella 6: Incasso tasse di Cancelleria</i>	15
<i>Tabella 7: Dati sulle votazioni 2020 (per le votazioni si tratta di una media)</i>	16
<i>Tabella 8: Rendiconto Giudicatura di pace Circolo di Bellinzona 2020</i>	18
<i>Tabella 9: Rendiconto Ufficio di conciliazione di Bellinzona</i>	19
<i>Tabella 10: Rendiconto Ufficio di conciliazione di Giubiasco</i>	19
<i>Tabella 11: Richieste IT (annuncio guasti/nuove richieste) tramite helpdesk dal 4.'17</i>	20
<i>Tabella 12: Dotazione informatica - sintesi</i>	20
<i>Tabella 13: Popolazione al 31.12</i>	21
<i>Tabella 14: Mense e pasti</i>	27
<i>Tabella 15: Sezioni e docenti SI</i>	28
<i>Tabella 16: Sezioni e docenti SE</i>	28
<i>Tabella 17: Sezioni e docenti SE</i>	29
<i>Tabella 18: Doposcuola</i>	29
<i>Tabella 19: Statistica interventi Polizia</i>	32
<i>Tabella 20: Incassi parcheggi (Autosilo Cervia escluso)</i>	33
<i>Tabella 21: Infrazioni parcheggi – Bellinzona e Comuni convenzionati</i>	34
<i>Tabella 22: Autosilo Cervia</i>	34
<i>Tabella 23: Altre attività di polizia</i>	34
<i>Tabella 24: Evoluzione prestazioni assistenziali</i>	40
<i>Tabella 25: Evoluzione casi servizi sociali</i>	40
<i>Tabella 26: Nuove segnalazioni per provenienza, problemi esposti, gruppi d'età</i>	40
<i>Tabella 27: Casi aperti per Quartiere</i>	41
<i>Tabella 28: Casi di curatela</i>	41
<i>Tabella 29: Attività ARP (misure)</i>	42
<i>Tabella 30: Attività Somen</i>	46
<i>Tabella 31: Destinazioni post degenza Somen</i>	46
<i>Tabella 32: Procedure edilizie 2020</i>	53
<i>Tabella 33: Domande di costruzione inoltrate nel 2020 per Quartiere</i>	53
<i>Tabella 34: Rifiuti solidi urbani (RSU)</i>	57
<i>Tabella 35: Ingombranti</i>	57
<i>Tabella 36: Carta e cartoni</i>	57
<i>Tabella 37: Vetro</i>	58
<i>Tabella 38: Scarti vegetali</i>	58
<i>Tabella 39: Ingombranti metallici, alu, latta</i>	58

Tabella 40: Legname	59
Tabella 41: Inerti	59
Tabella 42: Pile e batterie	59
Tabella 43: Apparecchi elettrici ed elettronici	60
Tabella 44: PET	60
Tabella 45: Plastiche	60
Tabella 46: Plastiche	61
Tabella 47: Rifiuti: quantitativi annui e procapite	61
Tabella 48: Previsioni per l'economia svizzera	70
Tabella 49: Previsioni per l'economia internazionale (PIL)	71
Tabella 50: Presentazione scalare del Conto economico	73
Tabella 51: Risorse fiscali di Bellinzona, 2010-2017	82
Tabella 52: Gettito d'imposta 2020 – calcoli di preventivo	84
Tabella 53: Gettito d'imposta 2020 – calcoli di consuntivo	85
Tabella 54: Sopravvenienze imposte Persone fisiche	86
Tabella 55: Sopravvenienze imposte Persone giuridiche	87
Tabella 56: Sopravvenienze imposta immobiliare comunale	87
Tabella 57: Sopravvenienze imposta personale	88
Tabella 58: Effetti finanziari complessivi della pandemia Covid-19	91
Tabella 59: Suddivisione per genere di conto (senza imputazioni interne)	93
Tabella 60: Uscite per investimenti– genere di conto	129
Tabella 61: Entrate per investimenti– genere di conto	130
Tabella 62: Totale investimenti Amministrazione generale	130
Tabella 63: Investimenti in delega Settore Amministrazione generale	131
Tabella 64: Totale investimenti Cultura (contributi)	131
Tabella 65: Investimenti in delega Settore cultura	131
Tabella 66: Investimenti Settore sicurezza	131
Tabella 67: Investimenti in delega Settore sicurezza	131
Tabella 68: Investimenti servizi sociali	131
Tabella 69: Investimenti in delega Servizi sociali	132
Tabella 70: Investimenti Promozione economica e contributi	132
Tabella 71: Investimenti in delega Settore promozione economica	132
Tabella 72: Investimenti Sport (infrastrutture sportive)	133
Tabella 73: Investimenti in delega Sport (infrastrutture sportive)	133
Tabella 74: Investimenti Territorio e mobilità e contributi	133
Tabella 75: Investimenti in delega Settore Territorio e mobilità	134
Tabella 76: Investimenti Veicoli	134
Tabella 77: Credito quadro sostituzione veicoli ex-Bellinzona	134
Tabella 78: Credito quadro sostituzione veicoli 2019-2021 (MM 195)	134
Tabella 79: Investimenti in delega Veicoli	135
Tabella 80: Investimenti Verde urbano	135

<i>Tabella 81: Investimenti in delega Verde urbano</i>	136
<i>Tabella 82: Investimenti Foreste e territorio</i>	136
<i>Tabella 83: Investimenti in delega Settore Foreste e territorio</i>	136
<i>Tabella 84: Investimenti Settore Strade</i>	136
<i>Tabella 85: Investimenti in delega Settore Strade</i>	137
<i>Tabella 86: Investimenti Canalizzazioni</i>	137
<i>Tabella 87: Investimenti in delega Canalizzazioni</i>	138
<i>Tabella 88: Investimenti Nettezza urbana</i>	138
<i>Tabella 89: Investimenti in delega Settore Nettezza urbana</i>	138
<i>Tabella 90: Investimenti Gestione stabili amministrativi</i>	138
<i>Tabella 91: Investimenti in delega Gestione stabili amministrativi</i>	139
<i>Tabella 92: Investimenti Gestione stabili scolastici</i>	139
<i>Tabella 93: Investimenti in delega Gestione stabile scolastici</i>	139
<i>Tabella 94: Investimenti Crematorio</i>	140
<i>Tabella 95: Investimenti Altri contributi</i>	140
<i>Tabella 96: Investimenti in delega Altri contributi</i>	140
<i>Tabella 97: Investimenti (da MM) contabilmente chiusi 2020</i>	141
<i>Tabella 98: Bilancio di chiusura 2020</i>	144
<i>Figura 1: Evoluzione degli interventi dei pompieri, 2013-2020</i>	37
<i>Figura 2: Ore erogate dall'officina meccanica</i>	37
<i>Figura 3: Ripartizione ospiti per fasce d'età</i>	45
<i>Figura 4: Ripartizione residenti per retta giornaliera (CHF)</i>	45
<i>Figura 5: Residenti beneficiari di prestazione complementare</i>	45
<i>Figura 6: Assegno Grandi Invalidi, per grado, 2018 / 2019</i>	46
<i>Figura 7: Suddivisione spese per genere di conto e loro quota (%) sul totale</i>	94
<i>Figura 8: Suddivisione ricavi per genere di conto e loro quota (%) sul totale</i>	97

Lodevole Consiglio comunale,
signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,
di seguito vi presentiamo il messaggio sui conti consuntivi 2020 della nuova Città di Bellinzona.

1 Introduzione: valutazioni generali

Il 2019 avrebbe dovuto essere l'ultimo anno di questa legislatura senonché la crisi pandemica originata dal Covid-19 ha indotto il Governo cantonale a rinviare di un anno le elezioni comunali e, quindi, a prolungare dello stesso tempo la sua durata.

Rispetto alle indicazioni del programma di legislatura 2017-2020 valgono sostanzialmente le medesime considerazioni sviluppate per il documento di bilancio consuntivo 2019 anche se ovviamente e come noto il 2020 si è avverato, da più punti di vista, come un anno di "crisi".

Tra gli obiettivi di legislatura (indicati nel documento di Preventivo 2018) figuravano quelli di (a) assicurare una corretta transizione tra l'organizzazione e la gestione dei precedenti tredici comuni alla nuova Città (con riferimento in particolare alla raccolta, rispettivamente ricostruzione, uniformizzazione e gestione di banche dei dati catastali, censuari e finanziari-contabili, l'organizzazione delle procedure e processi decisionali, la gestione di lavori e investimenti decisi e eventualmente già avviati dai precedenti comuni); (b) impostare la nuova organizzazione dell'amministrazione e dei servizi alla cittadinanza (definizione dei rapporti di impiego dei dipendenti del nuovo comune, strutturazione della logistica, realizzazione EAC AMB, distribuzione sul territorio di uffici, servizi e sportelli) e (c) garantire il controllo della situazione finanziaria e sua evoluzione a breve-medio termine.

A distanza di quattro anni è possibile affermare che larga parte di questi obiettivi sono stati raggiunti in particolare, pensando all'organizzazione complessiva dell'amministrazione comunale, la distribuzione, rispettivamente attivazione dei servizi sul territorio (mense, trasporti pubblici, uffici postali a Claro e Camorino, attività creative e culturali giovanili, ecc.) ma anche la realizzazione di importanti opere, rispettivamente infrastrutture comunali: si pensi in primo luogo alla nuova rete idrica con i pozzi di captazione di Gnosca (e la dismissione di quelli nei pressi dell'ex stallone), il nodo intermodale dei trasporti presso la Stazione FFS, il nuovo Ecocentro a Carasso, la ristrutturazione del bagno pubblico, il Policentro della Valle Morobbia ed il comparto dello Stadio (stadio, campo B, skate-park oggi assai frequentati da giovani e giovanissimi, ma anche le piazze nuove piazze di Preonzo e di Giubiasco. Altro punto importante su cui ha spinto la nuova Città è la promozione della formazione di apprendisti. Se al momento dell'aggregazione i tredici precedenti comuni contavano non più di una quindicina di giovani in formazione, oggi la Città ha quasi 80 apprendisti attivi nei più diversi settori, presentandosi così come una vera agenzia formativa della nostra regione.

Non può tuttavia essere sottaciuto che nel recente passato si sono anche manifestate criticità in particolare nel Settore opere pubbliche per quanto riguarda la gestione di alcune importanti opere tra cui, appunto e come noto, lo stadio, il policentro e l'ex-oratorio di Giubiasco. Nel corso del 2019 si sono infatti prodotti dei "sorpassi di spesa" in questi tre

cantieri indicativi di una fragilità organizzativa in questo Settore ma anche difficoltà o lacune nei processi di comunicazione interni all'amministrazione e con il Municipio. Gli audit conseguentemente ordinati dal Municipio e già messi a disposizione dei membri di questo consiglio comunale, hanno consentito di fare luce su tali lacune e indicato correttivi. Misure che in parte sono già state adottate o che sono in procinto di esserlo.

Altro tema "critico" che ha caratterizzato il 2020 è la crisi da Covid-19 che ha provocato sofferenze umane e ha costretto un po' tutti a rivedere abitudini e modi di vita. Una pandemia difficilmente immaginabile anche solo alla fine del 2019, ma che ha anche piegato l'economia e messo in ginocchio non pochi commercianti, imprenditori e le loro aziende. Ne ha evidentemente sofferto anche il tessuto commerciale bellinzonese. La Città è intervenuta rapidamente a sostegno delle attività economiche stanziando, accanto ai fondi messi a disposizione da Confederazione e Cantone, contributi comunali e incentivando, attraverso una mozione approvata dal Consiglio comunale, l'assunzione di apprendisti.

Purtroppo all'interno della rete delle case anziani di Bellinzona (quattro strutture per circa 280 posti letto) si sono registrati nel corso della prima ondata pandemica (nei mesi di marzo-maggio 2020) 23 decessi tra i propri ospiti di cui ben 21 nella casa anziani di Sementina (2 presso il Centro Somen e zero presso le altre due strutture). Una situazione, quella della casa di Sementina, che ha scatenato la polemica politica e dato luogo ad un'attenzione mediatica senza precedenti. La famiglia di un ospite ha presentato una denuncia penale ed il procedimento aperto dal Ministero pubblico è ancora in corso. Nel frattempo si sa che durante la prima ondata nelle diverse strutture per anziani del Canton Ticino sono purtroppo morte 156 persone; durante la seconda ondata gli ospiti deceduti sono stati oltre 230 (nessun decesso, invece, nelle quattro strutture che fanno capo alla Città di Bellinzona) per un totale di oltre 380 decessi nelle CA del nostro Cantone. La situazione della Casa anziani di Sementina, pur triste e inaccettabile, va evidentemente anche inquadrata in questo drammatico contesto.

La crisi da Covid ha tuttavia avuto pesanti ripercussioni anche su questo Bilancio Consuntivo 2020 che presenta un **disavanzo di gestione corrente di 6,95 mio di franchi** a fronte di un preventivo che indicava un utile d'esercizio di 1,4 mio. Il risultato, pesantemente negativo, è da ricondurre praticamente per intero alla pandemia ed ai suoi esiti nefasti. Come meglio e più in dettaglio illustrato al capitolo 3.4 di questo messaggio, **l'effetto negativo complessivo determinato dalla crisi Covid-19 si attesta a 10,9 milioni di franchi**; o in altre parole, senza Covid-19 il risultato d'esercizio si sarebbe fissato ad un avanzo di ca. 4 milioni di franchi. I costi finanziari "diretti" determinati dalla pandemia risultano essere di 1,9 mio di franchi, quelli "indiretti" (v. tabella a pag. 94 di questo messaggio) di 9 milioni di cui circa 6,2 milioni per perdite su imposte. Una situazione, peraltro, che era già stata paventata in occasione della presentazione del MM sul Consuntivo 2020.

Se è vero che il risultato di gestione corrente 2020 si avvera tributario della contingente crisi pandemica, l'impatto è tale da imporre nell'immediato un esame critico quanto rigoroso dell'evoluzione della spesa e dei dati finanziari in genere. In questo senso e come già annunciato con la presentazione del Messaggio sul preventivo 2021, il Municipio ha disposto l'allestimento di una "spending review" intesa a chiarire possibilità e opportunità di ottimizzazione della spesa e dei flussi finanziari, valutazioni che giocoforza confluiranno

nelle discussioni su allestimento e presentazione a fine estate, inizio autunno del documento di preventivo 2022.

2 Quadro generale sul Consuntivo

In questo capitolo del Messaggio si vogliono passare in rassegna i Dicasteri e i Settori che li compongono dando un'indicazione qualitativa e quantitativa dell'attività svolta durante il 2019, illustrando le maggiori sfide affrontate e i progetti e attività ai quali si sono dedicati. L'obiettivo in questa sede è una rendicontazione di contenuto e non finanziaria.

2.1 Dicastero Amministrazione generale

Il Dicastero amministrazione generale (DAG), diretto dal Sindaco, è il Dicastero che garantisce il coordinamento dell'Amministrazione comunale. Gestisce infatti attività di supporto all'intera Amministrazione, quali la Cancelleria, il Servizio giuridico, il Servizio informatico, il Movimento della popolazione (Controllo abitanti), i settori delle Risorse umane e della Comunicazione, rapporti istituzionali e quartieri.

2.1.1 Consiglio comunale e Municipio

Il 2020 per Consiglio comunale e Municipio doveva essere l'anno del passaggio di consegne ai nuovi eletti. La pandemia ha però scombuscolato i piani. Le elezioni di aprile sono state posticipate di un anno e la legislatura è stata prolungata. L'attività di Consiglio comunale e Municipio è così proseguita senza interruzioni "istituzionali", anche se come per tutta l'attività del Comune, ha dovuto essere riorganizzata a causa dell'emergenza sanitaria. Con il lockdown il Municipio ha continuato a svolgere delle sedute regolari in presenza (nella sala del Consiglio comunale per garantire il necessario distanziamento), ordinarie e anche straordinarie proprio per far fronte all'emergenza. L'Esecutivo ha così svolto 60 sedute (2 in più rispetto al 2019), ha adottato 3652 risoluzioni (512 in meno) e ha licenziato 101 messaggi municipali (di cui 70 messaggi di domande di naturalizzazioni) (82 in meno). L'attività del Legislativo è invece di fatto stata interrotta per alcuni mesi. L'ultima seduta di Consiglio comunale pre-pandemia ha infatti avuto luogo in febbraio. I consiglieri comunali si sono poi nuovamente riuniti a fine maggio (25-26 maggio 2020) nella palestra del Ciossetto di Sementina (appositamente allestita per l'occasione per garantire anche in questo caso le necessarie distanze, con un costo supplementare complessivo nel 2020 di ca. 34'000.-). A inizio autunno si è poi rientrati per una seduta a Palazzo civico, ma poi con l'arrivo della seconda ondata si è fatto ritorno a Sementina. L'attività del Consiglio comunale è così riassumibile:

Tabella 1: Sedute del Consiglio comunale

Numero sedute	6
Numero serate	9
Partecipazione consiglieri media alle sedute (su 60)	52
Messaggi municipali approvati/respinti	176
Atti parlamentari	173
Interpellanze	104
Interrogazioni	41
Mozioni	28
Gettoni presenza in Consiglio comunale (CHF)	47'000

L'attività delle Commissioni del Consiglio comunale può essere riassunta come segue.

Tabella 2: Sedute delle Commissioni

	N. sedute	Gettoni (CHF)	Relazioni (CHF)
Com. della Gestione	37	29'200	6'400
Com. dell'Edilizia	16	12'200	3'400
Com. della Legislazione	27	21'300	1'200
Com. del Piano regolatore	4	2'700	800

2.1.2 Cancelleria

Anche in questo ambito il 2020 è stato un anno particolare. Si è iniziato l'anno con la convinzione di dover gestire il passaggio da una legislatura all'altra, per ritrovarsi da febbraio nel bel mezzo di un'emergenza sanitaria mondiale che ha avuto ripercussioni anche sull'attività dell'Amministrazione comunale. Con l'evolversi della situazione sanitaria e delle conseguenti disposizioni delle autorità ci si è dovuti adeguare progressivamente, rendendo più o meno rigide le disposizioni. All'inizio della crisi è stato costituito il Team pandemia del Comune (composto da Segretario comunale, direttori dei Settori risorse umane, attività sociali, comunicazione, dai comandanti di Polcom e Pompieri e dal responsabile del servizio stabili/logistica), tutt'ora operativo. Il Team pandemia è poi stato supportato dal neoassunto referente comunale per la sicurezza e la salute. Compito del Team pandemia è stato quello di interfacciarsi con il Municipio nell'adozione delle misure del caso, di allestire un Manuale pandemico comunale e le disposizioni organizzative interne che mano mano si rendevano necessarie. In particolare in questo ambito il Servizio cancelleria ha dovuto far fronte durante il lockdown alla chiusura degli sportelli multifunzionali e alla conseguente rinuncia forzata al contatto diretto con l'utenza e a un'attività in presenza ridotta, pur con tutte le incombenze non gestibili con il telelavoro (gestione posta in entrata e in uscita, supporto all'attività del Municipio, risposta alle telefonate dell'utenza, ecc.). L'attività ordinaria ha insomma proseguito il suo corso. Basti

pensare che nel 2020 sono stati effettuati quasi 600 mila invii postali (escluse le case anziani) o che, solo nelle aree riservate destinate ai municipali e ai consiglieri comunali, sono stati caricati in un anno più di 2'000 documenti.

Il Servizio Cancelleria è anche competente per la gestione delle cerimonie di matrimonio, che nel 2020 sono state di numero leggermente inferiore rispetto al 2019.

Tabella 3: Matrimoni celebrati

	2020	2019	
<i>Bellinzona</i>	97	100	-3
Sala Municipio	45	51	-6
Sala Patriziale	25	26	-1
Castello Sasso Corbaro	27	23	4
Giubiasco	4	14	-10
<i>Monte Carasso</i>	8	12	-4
Convento	7	8	-1
Casa comunale	1	4	-3
<i>Sementina</i>	6	5	1
Casa comunale	4	4	0
Ciossetto	2	1	1
Pianezzo	1	0	1
Preonzo	2	2	0
Claro	1	1	0
Gorduno	0	1	-1
Gudo	1	1	0
<i>Fuori Comune</i>	0	3	-3
Iragna	0	1	-1
Locarno	0	1	-1
Tenero Contra	0	1	-1
Totale	119	139	-20
Sindaco	46	44	
Vicesindaco	15	37	
Ufficiale Stato civile	21	58	

Il Servizio cancelleria si occupa anche della gestione delle patenti di caccia e di pesca. Cacciatori e pescatori domiciliati devono infatti rivolgersi al Comune per ottenere le relative patenti.

Tabella 4: Patenti da pesca rilasciate

	Patenti dilettantistiche tipo D	Patenti turistica tipo T	Totali
< di 14 anni	193	11	204
> di 14 anni	428	133	561
Patenti rilasciate	621	144	765
7% della tassa spettante al Comune	CHF 4'974.90	CHF 684.60	CHF 5'659.50

Tabella 5: Patenti da caccia rilasciate

	Patente caccia alta	Patente caccia bassa	Patente caccia al cinghiale	Totali
Prezzo	CHF 550.00	CHF 200.00	CHF 100.00	
Patenti rilasciate	182	66	98	346
4% della tassa spettante al Comune	CHF 4'004.00	CHF 528.00	CHF 392.00	CHF 4'924.00

Per quanto riguarda la gestione degli **sportelli multifunzionali di quartiere** ricordiamo che, sulla base delle esperienze accumulate e dell'effettivo utilizzo da parte dell'utenza, nel 2019 si erano apportati alcuni piccoli accorgimenti. Nel 2020 si è spostata a pian terreno l'apertura dello sportello di Pianezzo (mercoledì dalle 9.30 alle 13.00) per meglio conciliare l'attività con quella della scuola all'interno della quale lo sportello è ubicato. Con il 1. gennaio 2021 si è rivista infine l'apertura degli sportelli di Preonzo e Gudo (mezza giornata alla settimana) in relazione all'effettiva richiesta. Si ricorda in ogni caso che è sempre possibile richiedere la presenza in loco su appuntamento.

Sempre in quest'ottica, come già annunciato, nel 2020 è avanzato il progetto "E-Cittadino", con l'obiettivo di mettere a disposizione dell'utenza interessata una piattaforma informatica sicura attraverso la quale interfacciarsi con il Comune, ottenere le prestazioni da parte dell'Amministrazione comunale ed effettuare operazioni online che oggi devono necessariamente essere svolte recandosi fisicamente in Comune. Su questa base si inserisce la nuova carta di legittimazione "Bellinzona 360", disponibile da inizio 2021 e molto richiesta dalla cittadinanza.

In generale il Servizio Cancelleria ha incassato tasse per le seguenti prestazioni:

Tabella 6: Incasso tasse di Cancelleria

Oggetto	2020		2019	
	Numero	Incasso	Numero	Incasso
Occupazione sale Palazzo civico	4	300.00	94	5'150
Affitto sale (tutti i quartieri)	4	2'730.00	85	7'020
Servizi amministrativi Cancelleria (matrimoni, ecc.)	126	10'886.25	173	14'365

Il Servizio Cancelleria si è infine occupato di coordinare i lavori in vista dell'apertura delle due nuove agenzie postali (Camorino a inizio dicembre 2020, Claro a inizio febbraio 2021). In base all'effettiva sollecitazione nel corso del 2021 la strategia verrà ulteriormente affinata, in particolare per quanto riguarda l'impiego di personale a supporto delle collaboratrici e dei collaboratori che già normalmente presidiano gli sportelli multifunzionali.

2.1.3 Votazioni

Il 2020 per quanto riguarda le votazioni e elezioni è stato un anno straordinario in quanto è stato colpito dalla pandemia (Covid 19) e di conseguenza sono state annullate la Votazione cantonale del 26 aprile e la Votazione federale del 17 maggio, mentre le Elezioni comunali sono state posticipate al 2021.

Il quadro è così riassumibile:

Votazione federale del 9 febbraio 2020

1. Iniziativa popolare del 18 ottobre 2016 "Più abitazioni a prezzi accessibili"
2. Modifica del 14 dicembre 2018 del Codice penale e del Codice penale militare (Discriminazione e incitamento all'odio basati sull'orientamento sessuale)

Votazione cantonale del 9 febbraio 2020

1. Modifica della Costituzione cantonale del 14 dicembre 1997 riguardante l'introduzione del principio della sussidiarietà
2. Iniziativa popolare del 22 marzo 2016 "Le vittime di aggressioni non devono pagare i costi di una legittima difesa"

Votazione federale del 27 settembre 2020

1. Iniziativa popolare del 31 agosto 2018 "Per un'immigrazione moderata (Iniziativa per la limitazione)"
2. Modifica del 27 settembre 2019 della legge federale sulla caccia e la protezione dei mammiferi e degli uccelli selvatici (Legge sulla caccia, LCP)
3. Modifica del 27 settembre 2019 della legge federale sull'imposta federale diretta (LIFD) (Trattamento fiscale delle spese per la cura dei figli da parte di terzi)

4. Modifica del 27 settembre 2019 della legge federale sulle indennità di perdita di guadagno per chi presta servizio e in caso di maternità (Legge sulle indennità di perdita di guadagno, LIPG)
5. Decreto federale del 20 dicembre 2019 concernente l'acquisto di nuovi aerei da combattimento

Votazione federale del 29 novembre 2020

1. Iniziativa popolare del 10 ottobre 2016 "Per imprese responsabili - a tutela dell'essere umano e dell'ambiente"
2. Iniziativa popolare del 21 giugno 2018 "Per il divieto di finanziare i produttori di materiale bellico"

Tabella 7: Dati sulle votazioni 2020 (per le votazioni si tratta di una media)

	Votazione federale e cantonale 09.02.2020	Votazione federale 27.09.2020	Votazione federale 29.11.2020
	Totale votanti al seggio	Totale votanti al seggio	Totale votanti al seggio
Centro sud	60	94	61
Centro nord	93	162	72
Camorino	22	37	27
Claro	13	39	11
Giubiasco	61	92	50
Gnosca	6	3	2
Gorduno	8	15	7
Gudo	0	7	0
Moleno	Conteggiati con Preonzo	Conteggiati con Preonzo	Conteggiati con Preonzo
M. Carasso	12	21	10
Pianezzo	3	17	5
Preonzo	8	18	9
S. Antonio	3	5	1
Sementina	11	34	9
Votanti al seggio	300 (3.10%)	544 (3.51%)	264 (2.43%)
Votanti per corrispondenza	9364 (96,90%)	14952 (96.49%)	10577 (97.57%)

Nelle votazioni con più oggetti è stata fatta una media

Catalogo elettorale

Iscritti in catalogo stato al 1.1.2021 (inclusi maggiorenni 2021): 26'734 (12'375 uomini, 14'359 donne), di cui residenti all'estero (iscritti in catalogo) 677

Iscritti in catalogo per quartiere:

Bellinzona	10808	(uomini	4886	donne	5922)
Camorino	1900	(uomini	926	donne	974)
Claro	1959	(uomini	926	donne	1033)
Giubiasco	5282	(uomini	2430	donne	2852)
Gnosca	560	(uomini	268	donne	292)
Gorduno	557	(uomini	251	donne	306)
Gudo	582	(uomini	269 -	donne	313)
Moleno	82	(uomini	38	donne	44)
Mte Carasso	1862	(uomini	871	donne	991)
Pianezzo	450	(uomini	220	donne	230)
Preonzo	450	(uomini	218	donne	232)
S. Antonio	197	(uomini	91	donne	106)
Sementina	2045	(uomini	981	donne	1064)

2.1.4 Giudicatura di pace e Uffici di conciliazione

Si ricorda che dal 1. giugno 2019 l'organizzazione della **Giudicatura di pace** è stata modificata. Alla nuova Città di Bellinzona è stato infatti attribuito un circolo unico (con 1 giudice e 1 supplente) al posto dei tre precedenti circoli (Bellinzona, Giubiasco e Circolo del Ticino). In questo senso la sede principale della nuova Giudicatura di pace di Bellinzona è ubicata a Giubiasco, con una sotto sede a Bellinzona. Le tabelle sottostanti si riferiscono pertanto per i primi 5 mesi dell'anno ai tre vecchi circoli e per i restanti 7 mesi al nuovo circolo unico della Città di Bellinzona

Riportiamo qui i principali dati di attività della Giudicatura di pace (ricordiamo che, in funzione dell'aggregazione, dal 1. Giugno 2019 alla Città di Bellinzona è stato attribuito un circolo unico con un giudice e un supplente). Giudicatura che è un'autorità giudiziaria a tutti gli effetti, i cui compiti e competenze sono definiti dalla legislazione cantonale, e per la quale il Comune sede (il capoluogo di ogni Circolo) è tenuto a gestirne gli aspetti logistici e amministrativi. Le competenze del Giudice di pace sono le seguenti:

- autorità di conciliazione nelle controversie patrimoniali fino a un valore litigioso di fr. 5'000.-, con possibilità di sottoporre alle parti una proposta di giudizio, a esclusione delle procedure relative a servitù, locazione e affitto di abitazioni e di locali commerciali, parità dei sessi;
- giudica le cause patrimoniali fino a un valore litigioso di fr. 5'000, comprese quelle fondate sulla LEF;
- decide sull'istanza di divieto giudiziale secondo gli articoli 258-260 CPC e riceve l'opposizione;
- nelle elezioni comunali, patriziali e consortili rilascio della Dichiarazione di fedeltà ai municipali, sindaci, presidenti e membri delle amministrazioni patriziali e consortili.

Tabella 8: Rendiconto Giudicatura di pace Circolo di Bellinzona 2020

<u>Procedure di conciliazione</u>	
Pendenti al 1.1.20	11
Introdotte nel corso dell'anno	75
Conciliate o ritirate	39
Non conciliate	37
Pendenti alla fine dell'anno	10
<u>Cause in procedura semplificata</u>	
Pendenti al 1.1.20	19
Introdotte nel corso dell'anno	14
Giudicate	13
Transatte o ritirate	11
Pendenti alla fine dell'anno	9
<u>Cause in procedura sommaria</u> (istanze di rigetto dell'opposizione)	
Pendenti al 1.1.20	106
Introdotte nel corso dell'anno	414
Rigetto provvisorio-giudicati	58
Rigetto definitivo-giudicati	361
Ritirate o stralciate	60
Transatte	1
Pendenti alla fine dell'anno	40
Sequestri	24
Controversie lavoratori e datore di lavoro	19
Decisioni di divieto giudiziale	44
<u>Querele penali (tentavi di conciliazione)</u>	
Totale evasi:	0
riusciti (querela ritirata)	0
falliti	0
Pendenti a fine anno	0

La nuova Città di Bellinzona dispone, come noto, di due Uffici di conciliazione in materia di locazione, che si occupano di pratiche relative a contestazioni di pigione, riduzioni delle pigioni per la diminuzione del tasso ipotecario, contestazione per conguagli spese accessorie, contestazioni di disdette ordinarie o straordinarie e richieste di protrazione della locazione, deposito della pigione per difetti all'ente locato con richiesta di esecuzione dei lavori necessari e di riduzione della pigione fino ad eliminazione dei difetti, liberazione del deposito di garanzia a favore del locatore per risarcimento danni o mora del conduttore o altri motivi sempre inerenti al contratto di locazione. Oltre alle istanze vere e proprie i due uffici svolgono attività di consulenza, per mail, telefono o direttamente allo sportello. Nel 2020 le consulenze svolte sono state circa 700.

Tabella 9: Rendiconto Ufficio di conciliazione di Bellinzona

Istanze	104
Intesa	37
Nessuna intesa	14
Proposta di giudizio accettata	1
Ritirate per accordo tra le parti	36
Decisione	0
Istanze pendenti	15

Tabella 10: Rendiconto Ufficio di conciliazione di Giubiasco

Istanze	125
Intesa	42
Nessuna intesa	25
Proposta di giudizio accettata	3
Ritirate per accordo tra le parti	36
Decisione	0
Istanze pendenti	19

2.1.5 Servizio giuridico

Nel corso del 2020 il Servizio giuridico ha continuato a svolgere la funzione di consulente legale al Municipio così come ai settori dell'Amministrazione. In questo senso sono stati ulteriormente affinate le procedure di gestione delle pratiche, ritenuto che nella maggior parte dei casi il Servizio giuridico si inserisce nell'ambito di procedure in corso e, per materia, di competenza dei rispettivi Settori.

Con riferimento ai contenziosi, per il 2020, si sono registrati 78 nuove procedure (20 delle quali già evase). Le procedure pendenti al 31.12.2020 – concernenti quindi anche quelle relative agli anni precedenti – sono 141, la maggior parte degli stessi riguardano l'edilizia privata e le commesse pubbliche.

Durante lo scorso anno il Servizio giuridico ha inoltre ulteriormente incrementato l'esperienza in materia di commesse pubbliche. Proprio al Servizio giuridico, nell'ambito del progetto di aggregazione, è stato affidato il compito di implementare un centro di consulenza. L'esperienza di questi anni ha permesso di definirne l'impostazione, la quale tiene conto dell'esperienza tecnica dei singoli settori di competenza, determinante nella gestione complessiva della singola procedura.

Nel 2020 il Servizio giuridico, e in particolare la sua responsabile, sono stati confrontati con la conduzione dell'inchiesta disciplinare e amministrativa sulla vicenda sorpassi di spesa. Ciò si è tradotto in un importante impegno durato diversi mesi che non ha, in ogni caso, influito sul prosieguo dell'attività ordinaria del Servizio.

2.1.6 Informatica

Il 2020 è stato caratterizzato dall'implementazione progressiva del passaggio di competenze dell'informatica "orizzontale" dal Servizio informatica del Comune al settore

telematica di AMB. Con il 1. gennaio 2020 AMB si occupa infatti della fornitura all'Amministrazione comunale – come del resto avviene per altri clienti – delle postazioni informatiche, comprese di pacchetto software base (Office, ecc.). L'informatica "verticale" (tutti i pacchetti specifici relativi all'attività del Comune) continuano ad essere gestiti dal Servizio informatica del Comune, che pure supporta tutti i progetti dell'Amministrazione che direttamente o indirettamente necessitano dell'informatica. Contestualmente due collaboratori del Servizio informatica del Comune sono stati trasferiti a AMB. Nel 2020 AMB ha proceduto progressivamente al rilevamento di tutte le postazioni informatiche del Comune, con il passaggio al sistema operativo W10 e all'applicativo Office 365.

Tra i progetti seguiti nel 2020 dal Servizio informatica in relazione ai diversi processi organizzativi avviati segnaliamo in particolare quelli legati alla gestione documentale, al nuovo gestionale HR e alla piattaforma GIS (anche in questo caso in collaborazione con il servizio telematica di AMB). Il Servizio informatica ha poi funto da capo fila (con il Servizio Cancelleria) nell'implementazione del progetto "e-cittadino"/"tessera "Bellinzona 360".

Intensa anche l'attività di helpdesk che a partire dal 01.01.20 è assicurata da AMB per le richieste di primo livello (infrastruttura) e dal Servizio Informatica della Città per tutte le altre (vedi tabella). L'aumento complessivo di circa il 50% è verosimilmente riconducibile al grosso lavoro comportato dal passaggio al sistema operativo W10 e all'applicativo Office 365.

Tabella 11: Richieste IT (annuncio guasti/nuove richieste) tramite helpdesk dal 4.'17

Anno\Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	tot	TOTALE dell'annuo
2017	-	-	-	256	281	257	224	265	262	207	224	185	2'161	2'161
2018	294	230	309	299	234	228	243	211	244	248	247	180	2'967	2'967
2019	246	211	174	225	216	235	236	186	220	198	212	180	2'539	2'539
2020 AMB	125	119	210	164	172	198	283	245	261	179	267	207	2'430	3'754
2020 SIB	102	113	100	77	122	101	105	97	130	113	153	111	1'324	

Tabella 12: Dotazione informatica - sintesi

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2018	Al 31.12.2019	Al 31.12.2020
Server	24	20	21	23
PC	323	323	333	348
Stampanti di rete	137	137	86	89
Uffici collegati tramite Fibra Ottica	27	29	29	29
Indirizzi posta elettronica	425	465	475	475
Applicativi principali	19	19	20	21

Osservazioni:

- a) Migrazione W10 accompagnata da un nuovo Print Server e un secondo Primary Domain controller (ridondanza).
- b) Nuovo applicativo e-cittadino

2.1.7 Movimento della popolazione

L'attività di controllo abitanti funge da perno per il resto dell'Amministrazione comunale (banca dati sulla quale si poggiano gli altri servizi comunali). Nel corso del 2020 l'attività e l'organizzazione si è ulteriormente consolidata, dopo una prima fase contraddistinta dall'accorpamento dei dati degli ex Comuni, raggiungendo la velocità di crociera. Il Servizio del Movimento della popolazione, lo ricordiamo, gestisce inoltre l'iter comunale delle richieste di naturalizzazione. Nel 2020 si sono concluse 202 procedure di naturalizzazione, 210 procedure sono ancora in corso a livello comunale, mentre sono state presentate 87 nuove domande. Anche la prima accoglienza di chi giunge per la prima volta a Bellinzona e, più in generale, l'integrazione dei cittadini stranieri residenti in Città sono fra i compiti di questo Servizio. Nel corso del 2020 sono stati 62 i cittadini stranieri a chiedere un colloquio informativo.

Tabella 13: Popolazione al 31.12

	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020
ticinesi	27'019	27'051	27'122	27'154
confederati	5'136	5'121	5'104	5'132
stranieri domiciliati	7'512	7'513	7'820	7'803
totale domiciliati	39'667	39'685	40'046	40'089
ticinesi soggiornanti	266	258	263	254
confederati soggiornanti	97	98	111	97
stranieri altri permessi	3'870	3'912	3'626	3'616
totale residenti	43'900	43'953	44'046	44'056
nascite	433	356	382	403
decessi	356	339	383	492
saldo naturale	+77	+17	-1	-89
matrimoni	364	419	318	262
divorzi	159	196	197	218
naturalizzazioni	221	200	132	202

Complessivamente il Movimento della popolazione nel corso del 2020 ha registrato 19'843 mutazioni tra nascite, decessi, matrimoni, divorzi, arrivi, partenze e cambi di indirizzo. Al dicembre 2019 la popolazione di Bellinzona era di 44'046 abitanti.

2.1.8 Risorse umane

Con l'inizio del 2020 il Settore Risorse umane ha garantito, dopo un lavoro di più di un anno e che ancora continua, l'emissione degli stipendi a tutti i collaboratori dell'Amministrazione comunale con il nuovo applicativo informatico in dotazione al Settore. Risultato sicuramente non evidente e che ha comportato e comporta un impegno molto importante da parte di quest'ultimo.

A gennaio 2020 il Settore è riuscito anche a riproporre la serata incontro dedicata ai riconoscimenti per le anzianità di servizio dei collaboratori della Città e per i pensionamenti, con la consegna a tutti di un attestato di riconoscenza e pure di un omaggio

ai pensionati. A livello di eventi è stato in pratica l'unico che, per i motivi noti a tutti, si è potuto organizzare durante l'anno (ad esempio, gli ormai consolidati a favore dei molti apprendisti che si formano presso l'Amministrazione, quello di settembre per segnare l'inizio di un nuovo anno di formazione e "Mestieri in città" volto a presentare verso l'esterno i posti di apprendistato offerti dalla Città quale Azienda formatrice, sono stati annullati rispettivamente posticipati al 2021).

A partire da marzo 2020, e sostanzialmente per il resto dell'anno, si è, come tutti, stati investiti dalla crisi pandemica, con tutte le conseguenze del caso, dalla riorganizzazione interna, al sostegno di quella esterna al Settore, ma soprattutto di tutte le collaboratrici e di tutti i collaboratori della Città. Per il Settore è stata, come ben immaginabile, una fonte di lavoro incredibile; a titolo di semplice esempio si citano gli oltre 10 comunicati al proposito a favore dei collaboratori pubblicati su Intranet nello spazio di poche settimane.

Alla fine di quel mese è stata ad ogni modo assicurata l'emissione del complemento ai certificati di previdenza CPE Fondazione, comprensivo di tutte le misure a sostegno dei collaboratori. Anche nei prossimi anni ciò avverrà verso l'inizio del mese di aprile.

A maggio 2020 il Settore ha inoltre curato l'avvio della procedura per l'elezione della Commissione del personale e della Commissione di previdenza. La stessa si è poi conclusa a fine settembre 2020.

Con il mese di giugno 2020 ha infine iniziato la sua attività all'interno del Settore il Responsabile della sicurezza e della salute sul lavoro, a beneficio di tutti i collaboratori della Città. Egli ha pure potuto subito affrontare il tema puntuale della protezione dalla canicola, con l'adozione di un relativo piano (sulla base del quale è per esempio stato fornito a tutti i collaboratori attivi all'esterno un kit con borraccia termica per mantenere freschi i liquidi, occhiali da sole, copricapo, crema solare, stick per le labbra e istruzioni su come comportarsi).

2.1.9 Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri

Per il Servizio Comunicazione e relazioni istituzionali, la pandemia ha avuto l'effetto di un vero e proprio congelamento di tutte le attività pubbliche istituzionali (cerimonie, ricevimenti, ecc.) ma anche di molta attività di comunicazione legata agli eventi ricreativi e culturali promossi oppure anche soltanto sostenuti dalla Città, tramite i suoi canali di comunicazione. In gran parte questa restrizione dell'attività ha portato ad una riduzione delle uscite (costi di impaginazione e stampa, costi di distribuzione o affissione, materiali diversi, rinfreschi e omaggi).

L'attività del Settore ha tuttavia continuato a operare con lo scopo di fidelizzare e ampliare la base dei fruitori dei nostri canali social, migliorare i contenuti dell'informazione disponibile su sito e app, curare la rivista trimestrale Bellinzona Informa, che giungendo in tutte le case dei bellinzonesi è un fondamentale anello di collegamento tra la Città – Municipio e Consiglio comunale in primis – e la cittadinanza, per illustrare la propria attività, i propri progetti e le proprie visioni (si pensi ad esempio alle importanti pagine tematiche sul Programma d'azione comunale o sul Quartiere Officine, ma anche al riuscito lancio della nuova piattaforma e-Cittadino e la carta Bellinzona360).

Bellinzona Informa è uscito quindi comunque 4 volte, una per stagione, ma in considerazione dell'assenza di eventi, ad eccezione dell'estate, e dell'annullamento di parte

delle attività pubbliche della Città (inaugurazioni e festeggiamenti pubblici), è stato stampato sovente in un numero di pagine inferiore rispetto al solito. I riscontri in relazione alla pubblicazione rimangono in generale favorevoli.

Intensa l'attività dell'ufficio stampa, che è stato sollecitato sia da tematiche pianificate, sia da argomenti purtroppo impreveduti che hanno fortemente sollecitato Amministrazione e Autorità nel loro ruolo di informazione pubblica (gestione della pandemia nelle case per anziani e tema dei sorpassi di spesa negli investimenti). L'attività protocollare è stata invece pressoché azzerata dalla pandemia, fatta eccezione per l'illustre visita del Consigliere federale Alain Berset in occasione dei festeggiamenti del 1. Agosto all'ex Convento delle Agostiniane a Monte Carasso.

È proseguita la crescita sui social, dove per ragioni di immediatezza è stato riversato anche il maggior sforzo sia quando vi erano comunicazioni tempestive in tema di prevenzione contro la pandemia da Covid-19, attraverso interviste o post su Facebook, per esempio, ma al contempo anche la promozione di attività di natura ricreativa o culturale che potevano essere pianificate e comunicate soltanto a breve termine, a seconda dell'evoluzione delle disposizioni superiori, cantonali e federali, in materia di eventi. Si pensi ai video di promozione delle mostre ai Castelli su Facebook, oppure alle storie per il lancio dei mini-concerti di Estate in Città o di Natale in Città su Instagram. I numeri per i due social sono incoraggianti: i follower di @Bellinzonacity su Facebook sono saliti del 13% a 2967, quelli di Instagram addirittura del 63% a 4419.

Anche l'attività del Servizio quartieri ha subito il contraccolpo delle norme anti-covid in particolare per quel che riguarda l'intensità e la regolarità degli incontri con le Associazioni di quartiere e le serate pubbliche, che riprenderanno non appena sarà possibile. Intensa comunque l'attività di scambio con questi enti, con cui si è instaurato un rapporto molto collaborativo per la gestione di tematiche locali.

Come noto, nel 2019 è stata approvata dal legislativo la convenzione che regola i rapporti Città - Chiese, che definisce anche il ruolo del Servizio quartieri come interlocutore unico per l'Amministrazione verso questi enti di diritto pubblico. Il ricorso contro la decisione del Consiglio comunale è frattanto stato definitivamente respinto e la convenzione è entrata in vigore retroattivamente con effetto 1.1.2020, per cui gli importi da versare alle chiese erano stati inseriti nei transitori.

Alcuni dati significativi dell'attività del Settore nel 2019:

<u>Ufficio stampa</u>	98 comunicati stampa 12 conferenze stampa 9 saluti ufficiali del Municipio su pubblicazioni terze
<u>Protocollo</u>	7 ricevimenti autorità, personalità e diplomatici a Palazzo Civico
<u>Eventi</u>	4 inaugurazioni, ricevimenti ufficiali, cerimonia di fine anno (streaming)
<u>Comunicazione</u>	4 numeri di Bellinzona Informa Stampati diversi (rifiuti, affissioni per eventi, ecc.).

<u>Social, app e online</u>	La pagina Facebook ha fatto segnare un aumento del 13% circa a 2967 follower. La pagina Instagram è invece cresciuta del 63% circa a 4419 follower.
<u>Quartieri</u>	Contatti e incontri con le Associazioni di quartiere, Parrocchie, Patriziati.
<u>Comunicazione interna</u>	Aggiornamento costante pagina intranet.
<u>Diversi</u>	4 visite di scolaresche a Palazzo civico (gennaio e febbraio 2020).

2.2 Dicastero Educazione e cultura

2.2.1 Educazione

L'anno scolastico 2020/21 è stato caratterizzato da due cambiamenti importanti alla Direzione della Zona arancione e Direzione Zona Rossa. Per la Zona arancione in sostituzione della direttrice Sara Bernasconi, assente per maternità, è stato designato ad interim il docente Mattia Sansossio. Mentre per la Zona Rossa a seguito delle dimissioni della direttrice Chiara Dignola è stato incaricato il direttore Luca Mosca. L'inserimento dei due nuovi direttori ha richiesto un riadattamento del collegio Direttori in termini di collaborazioni, sinergie, relazioni, ecc. Tutto ciò in un momento storico unico causato dalla pandemia che ha sconvolto il mondo intero e quindi anche la scuola. A marzo 2020, in poche ore, direzioni e docenti con i pochi mezzi a disposizione hanno dovuto inventare una maniera di fare scuola fino a quel momento impensabile. Oltre a ciò la scuola, durante il periodo di scuola a distanza e semi distanza, ha assicurato un servizio di accudimento che ha coinvolto direzioni, docenti e servizi amministrativi. Una mole di lavoro non indifferente però necessario in quel periodo così difficile per tutti. Da settembre 2020 la nomina di un responsabile per la sicurezza ha facilitato il compito alle direzioni soprattutto nello sviluppo e applicazione dei Piani di protezione.

Parallelamente sono continuate le riflessioni avviate nel 2019 per rapporto al dispositivo soprattutto in termini di risorse da mettere a disposizione a favore della qualità della scuola quali ad esempio i vicedirettori in alcune zone.

Gruppo lavoro Nuove tecnologie

Il Gruppo di lavoro sulle nuove tecnologie nelle scuole, formato da un direttore didattico, dal responsabile dei Servizi amministrativi e dal docente di riferimento per l'informatica, ha proseguito le attività con il fine di fornire strumenti ai docenti ed equilibrare la strumentazione tecnica nelle varie zone della Città. La pandemia non ha permesso di proseguire con la pianificazione regolare, obbligando tutti gli attori scolastici a mettere la priorità sulla didattica a distanza. In particolare, il gruppo di lavoro ha messo l'accento sui seguenti aspetti:

- Accompagnamento e incontri regolari con i 3 DRD per zona (docenti responsabili per le risorse digitali)
- Supervisione e gestione delle problematiche relative alla messa in atto della didattica a distanza rispetto alla strumentazione a disposizione nelle varie sedi.
- Contatti e approfondimenti con la sezione delle scuole comunali, in particolare con l'ispettore del circondario e il CERDD.

Ulteriori lavori si sono mossi su differenti assi:

- Gestione della cassa con 12 PC a disposizione per attività didattiche e una cassa con 12 Thymio per attività sulla robotica educativa dinamici.
- Transizione sotto la rete e gestione AMB dei 15 PC nelle aule docenti per garantire una gestione amministrativa adeguata.

- In ogni zona sono stati consegnati 2 beamer e 4 PC portatili (zona gialla e arancione solo 2) per le attività didattiche in classe.
- In collaborazione con AMB, mappatura di tutte le sedi scolastiche.
- Installazione di rete Wifi in tutte le aule docenti delle sedi scolastiche.
- Stampanti multifunzionali adeguate in tutte le aule docenti e riflessioni sul loro utilizzo (conteggio stampe).
- Scambio regolare con i responsabili per il Progetto scuola di AMB.
- Sono state svolte mezze giornate con le classi III, IV e V, con attività di prevenzione sull'uso consapevole delle ICT e sui possibili rischi. Parallelamente si sono proposte serate formative con i docenti e con i genitori.
- Il collegio dei direttori ha proseguito con le proposte di formazione continua con corsi sulle ICT, tra i quali Schoolmaps, matematica con Cabri, laboratorio d'artigianato digitale e robotica educativa.

Parallelamente il gruppo di lavoro ha inoltre incontrato regolarmente il settore informatica della Città, AMB, il Cerdd del DECS e la SUPSI DFA.

Gruppo lavoro Formazione docenti

Anche la formazione continua inserita nel pacchetto formativo per il quadriennio 2019-2023 è stata condizionata dalle restrizioni sanitarie. Le formazioni previste sono state comunque offerte ai docenti in modalità a distanza (piattaforma TEAMS) e adattate alle nuove circostanze. Quelle che però necessitavano la presenza dei partecipanti sono state rinviate all'anno scolastico 21/22. Il gruppo di lavoro nel frattempo si sta già impegnando nella preparazione di un bilancio di questo primo quadriennio per poi valutare la nuova offerta in base ai bisogni emersi.

2.2.2 Amministrazione scuole

Anche l'Amministrazione scuole, nel 2020 si è confrontata con la situazione sanitaria, in particolar modo nell'organizzazione delle mense scolastiche e la gestione del personale per garantire durante la chiusura della scuola che alcune mense potevano fornire i pasti agli allievi che necessitavano di accudimento; il personale alberghiero non occupato è stato impiegato a supporto per altri compiti ad esempio facendo la spesa per anziani, ecc. I diversi lavori amministrativi per organizzare le settimane fuori sede, i doposcuola, le attività sportive, ecc. sono stati fatti ma per evidenti motivi sono state annullate per decisioni sanitarie. Si è approfittato per organizzare una nuova piattaforma informatica per la gestione dei doposcuola così da sgravare il più possibile i docenti dalla gestione delle iscrizioni.

2.2.3 Servizio scuole

La gestione delle 18 mense scolastiche rappresenta sempre un impegno importante per l'Ufficio Amministrazione scuole. Va comunque sottolineato che dopo la prima fase iniziale caratterizzata da inevitabili differenze organizzative e strutturali, grazie all'impegno e alla buona volontà di adattamento del nostro personale alberghiero, siamo riusciti a portare avanti con successo un modello gestionale comune che tenesse comunque conto anche

delle realtà locali. Nel 2020 sono stati forniti più di 100 mila pasti per le scuole infanzia (142 mila nel 2019) e 23 mila pasti per mense delle scuole elementari (26 mila nel 2019), considerando la chiusura della scuola a marzo e la successiva frequenza parziale fino a fine anno scolastico. Anche i corsi di formazione organizzati da Gastroticino o da Forchette Verte sono stati quasi completamente annullati. Segnaliamo la buona collaborazione con il Dicastero socialità e sanità nella gestione delle mense extrascolastiche che per decisione del Municipio anche nella fase di lockdown sono sempre rimaste aperte per favorire le famiglie che dovevano lavorare.

Tabella 14: Mense e pasti

Zona	Cucina	% lavorativa	Sezioni	Pasti	Pasti esterni
Zona Rossa	Claro	185% + 91.8% AI	5	10'406	4'757
Zona Arancione	Gerretta	220.2% + 59.6% AI	6	10'430	
	Carasso	99% + 63% AI	4	6'757	1'488
	Nord	197.4% + 28.8% AI	5	9'975	
	Daro	70.2%	1	1'539	
Zona Gialla	Nocca	201.25% + PO	4	6'732	1'748
	Semine	185% + 60% AI	5	7'351	1'933
Zona Verde	Palasio	270% + 68.2 AI	8	14'564	4'116
Zona Blu	Tiglio	190.6%	5	9'711	1'630
	Camorino	158.6%	4	7'219	2'628
Zona Viola	Monte Carasso	151.05% + 28.8% AI	4	8'241	
	Sementina	197.20%	4	7'840	2'873
	Gudo	92.40%	2	1'915	2'230
TOTALE				102'680	23'403

2.2.4 Scuola infanzia e Scuola elementare

Per la scuola infanzia segnaliamo, l'apertura di una seconda sezione a Gudo e la chiusura di una sezione a Claro e una a Bellinzona Nord, in considerazione del numero di allievi è stato incaricato 800% di docenti d'appoggio. Per quanto attiene le scuole elementari segnaliamo un implemento di 6 sezioni (2 Bellinzona Nord, 1 Semine, 1 Bellinzona Sud, 1 Giubiasco Palasio e 1 Pianezzo), i docenti d'appoggio incaricati sono il 150% (-200% rispetto allo scorso anno). L'apertura di nuove sezioni ha generato un maggior onere di ore speciali (Educazione fisica, Arti plastiche e Musica) per un totale di 36UD settimanali.

Tabella 15: Sezioni e docenti SI

Scuole infanzia	Sezioni	Docenti	Docenti appoggio	Allievi
Zona Rossa	8 (-1)	12	1	159
Zona Arancione	13 (-1)	16	0.5	261
Zona Gialla	9	11		166
Zona Verde	9	11		172
Zona Blu	8	10	2.5	182
Zona Viola	10 (+1)	12	4	220
TOTALE	57	72	8	1'160

Tabella 16: Sezioni e docenti SE

Scuole elementari	Sezioni	Docenti	Docenti appoggio	Allievi
Zona Rossa	19	23	0.5	329
Zona Arancione	26 (+2)	27		452
Zona Gialla	19 (+2)	20		310
Zona Verde	15 (+2)	21		244
Zona Blu	18	26	0.5	321
Zona Viola	21	28	0.5	354
TOTALE	118	145	1.5	2'010

2.2.5 Scuola fuori sede

Settimane bianche:

Le settimane bianche per la pratica dello sci di tipo residenziale e di tipo diurno hanno avuto il seguente esito:

- Tutte le settimane bianche di tipo residenziale ad Olivone e Campo Blenio, programmate dal 3 al 21 febbraio 2020, che hanno coinvolto 15 classi delle zone arancione, giallo, verde e blu, si sono svolte regolarmente con piena soddisfazione di tutti i partecipanti;
- La settimana bianca di tipo diurno ad Airolo dal 2 al 6 marzo 2020, che ha coinvolto 5 classi della zona rossa, si è svolta regolarmente, con piena soddisfazione di tutti i partecipanti;
- La settimana bianca di tipo diurno ad Airolo che ha coinvolto 4 classi della zona viola in programma dal 9 al 13 marzo 2020 si è svolta solo parzialmente in quanto, per decisione del CdS, il mercoledì 11 marzo tutti gli impianti sciistici del Canton Ticino sono stati chiusi all'utenza causa pandemia da Coronavirus.

Settimane verdi:

Le settimane verdi anticipatamente organizzate sulla base delle desiderate dei docenti coinvolti previste sia durante la primavera dal 23 marzo al 29 maggio (17 classi) sia durante l'autunno dal 7 settembre al 12 ottobre 2020 (22 classi) sono state purtroppo tutte annullate a causa della pandemia sempre presente sul nostro territorio che non permetteva di

assicurare ai partecipanti la necessaria tranquillità sanitaria. Il Municipio ha comunque deciso di concedere, in alternativa all'annullamento, CHF 2'500.00 per classe da utilizzare in modo autonomo per gite di studio, utili per approfondire temi in ambito storico, geografico e scientifico. Per l'annullamento di tutte le settimane verdi residenziali, l'Amministrazione generale non ha dovuto pagare nessuna penale.

Tabella 17: Sezioni e docenti SE

Zone	Settimane verdi	Classi	Allievi	Settimane bianche	Classi	Allievi
Rossa	Annulate	0	0	1	5	62
Arancione	Annulate	0	0	1	5	94
Gialla	Annulate	0	0	2	3	58
Verde	Annulate	0	0	1	2	30
Blu	Annulate	0	0	1	3	44
Viola	Annulate	0	0	1	4	55
TOTALE	0	0	0	7	24	403

2.2.6 Doposcuola

Il turno di doposcuola "primaverile" organizzato con la consueta formula, ha avuto regolarmente inizio il 10 febbraio 2020 ma si è improvvisamente interrotto il giovedì 12 marzo a causa della forte impennata dei contagi da Coronavirus che ha successivamente decretato addirittura la chiusura delle scuole su tutto il territorio cantonale, il martedì successivo 17 marzo 2020. L'impegnativo lavoro pianificatorio ed organizzativo per tutto l'Istituto scolastico di Bellinzona ha prodotto i seguenti numeri:

Tabella 18: Doposcuola

Doposcuola	Periodo	Zone	Animatori	Proposte e corsi	Corsi attivati	Allievi coinvolti
2° turno (2019/2020)	febbraio / aprile	6	53	134	93	685
1° turno (2020/2021)	novembre / dicembre	6	Annullato			

Considerando che le 6 settimane previste non si sono potute svolgere regolarmente, il Municipio ha comunque deciso di versare a tutti gli animatori il compenso finalizzato allo svolgimento delle prime tre settimane.

Per contro, il primo turno di doposcuola del nuovo anno scolastico 2020/2021, previsto in origine dal 9 novembre al 18 dicembre 2020, per decisione del Municipio e su invito del Collegio dei direttori, è stato annullato a causa del perdurare della situazione pandemica presente in Ticino.

2.2.7 Biblioteche

Il 2020 è stato l'anno in cui si è introdotto il programma Winmedio della ditta Predata presso 5 biblioteche di Bellinzona:

- Biblioteca di Claro: www.winmedio.net/Claro
- Biblioteca di Monte Carasso: www.winmedio.net/Montecarasso
- Biblioteca di Giubiasco: www.winmedio.net/Giubiasco
- Biblioteca di Bellinzona: www.winmedio.net/Bellinzona
- Biblioteca di Camorino: www.winmedio.net/Camorino

Questo ha significato elaborare più di 40'000 titoli nel corso dell'estate e formare i bibliotecari e i volontari all'uso del nuovo programma.

Parte del lavoro svolto è visibile sui siti indicati.

Di grande aiuto sono stati i 3 piani occupazionali impiegati i quali hanno permesso che tutto si realizzasse entro l'inizio della scuola a settembre e che tutt'oggi danno un contributo determinate mentre per il Municipio è anche l'occasione di svolgere un'opera sociale.

Nel corso dell'anno la biblioteca ha anch'essa fatto i conti con la pandemia e quindi vi sono state una serie di aperture, chiusura, limitazioni e anche rinunce ad attività; una di queste riguarda l'organizzazione delle animazioni.

2.2.8 Cultura e eventi

Il commento che accompagnava il preventivo 2020 sottolineava, nelle considerazioni generali, l'importanza di avere uno sguardo "ottimista" verso la Cultura, una componente essenziale nella vita di ciascuno di noi, in grado di migliorarci, permetterci di comprendere meglio l'Altro, sviluppare le nostre capacità empatiche ed eliminare la tentazione di costruire dei muri fra di noi. Un obiettivo ambizioso, un traguardo lontano e quasi invisibile che, tuttavia, si fondava sulla solida consapevolezza che la solidarietà individuale costituisce lo strumento indispensabile a garantire la convivenza in una nuova comunità come la nostra Città.

Tuttavia, gli obiettivi che con grande ottimismo ci eravamo posti, per le ragioni che tutti ormai conosciamo, non hanno potuto essere raggiunti, ma forse, in questo momento storico che ha imposto una limitazione alla libertà individuale per il bene della salute pubblica, ognuno di noi ha potuto meglio comprendere l'importanza delle attività culturali e degli eventi ricreativi.

Oggi possiamo senza dubbio affermare, con maggior consapevolezza, che la presenza di queste attività è indispensabile e fonte di benessere.

Considerate le direttive federali e cantonali in materia di COVID-19, da inizio marzo ad inizio giugno, e da inizio novembre a fine dicembre, l'offerta dei promotori privati che annualmente presentavano un programma culturale-ricreativo è stata cancellata. Durante i mesi estivi e autunnali, solo gli eventi che per tipologia potevano offrire un'animazione rispettosa delle regole imposte, sono stati in grado di animare il territorio bellinzonese.

Malgrado la situazione particolare il Settore è stato comunque in grado di proporre un'animazione propria, da un lato garantendo il finanziamento a nuovi eventi, già programmati, che hanno potuto vedere la luce malgrado la crisi sanitaria, quali: i concerti dell'OSI in San Biagio e la prima edizione del Festival Sconfinare - Pizza del Sole; dall'altro finanziando quegli eventi ormai divenuti ricorrenti quali il premio Giorgio Orelli, terza edizione, che ben si unisce con le Poesie a Curzùtt, giunte alla quinta edizione e i percorsi espositivi ai Castelli di Bellinzona.

Per il tramite del Settore Cultura e eventi la Città si è poi fatta promotrice di un programma musicale che ha ravvivato il centro storico durante tutta l'estate, unitamente ad un'animazione puntale in ognuno dei 12 quartieri della cintura. Un progetto questo, che sebbene non programmato con grande anticipo, ha riscontrato un buon successo di pubblico e ha favorito la vita associativa dei cittadini bellinzonesi.

2.3 Dicastero Sicurezza e servizi industriali

2.3.1 Polizia

Per il Municipio la presenza costante della polizia sul territorio permane un aspetto irrinunciabile, anche se, come abbiamo già avuto modo di sottolineare in altre occasioni, il numero di effettivi è lontano da quello di altre realtà comunali o da quanto auspicato dal Cantone. Che la Città possa anche in futuro disporre di una sua Polizia comunale è argomento che, volenti o nolenti, tornerà d'attualità, dal momento che, ultimamente, parrebbero essere tornati a soffiare venti che vorrebbero riesumare, prima o poi, un modello di polizia unica, che non trova certo l'accordo di questo esecutivo. Sarà quindi importante, come si è fatto in questi anni, garantire efficienza e qualità, nonostante i numeri ridotti, rispettivamente riuscire a coprire al meglio l'intero territorio della nuova Città, così come quello dei Comuni convenzionati, consapevoli del fatto che la sicurezza di prossimità passa soprattutto attraverso chi vive il territorio e lo conosce. Il Municipio, dopo che – a seguito dell'aggregazione – si è deciso di stabilire, almeno sul medio termine, la casa della Polcom nell'attuale sede di Bellinzona, con tuttavia l'antenna di Giubiasco, ha ritenuto sensato investire, con uno specifico messaggio, affinché siano poste in essere le necessarie migliorie, sia in termini di sicurezza, sia in termini di confort, quale segnale tangibile dell'importanza che questo servizio continua a rappresentare per la Città di Bellinzona. Malgrado i risultati di consuntivo, pertanto, la visione politica di una Polizia Comunale forte e presente non è mai venuta meno.

Di seguito alcuni dati statistici

Tabella 19: Statistica interventi Polizia

Denominazione interventi ("Int.")	2019			2018		
	Diurni	Notturni	Totale	Diurni	Notturni	Totale
Pattuglie/contr.circ./ contr.territorio	14'609	11'180	25'789	13'405	9'219	22'624
Ordine pubbl./interventi /rich.-segn./collabor.	5'535	2'724	8'259	5'104	2'618	7'722
Servizi amm./ordinari/quartieri	1'301	590	1'891	1'090	303	1'393
Servizi manut./servizi tecnici	456	130	586	488	70	558
Istruzione	29	0	29	89	4	93
LFStup/collaboraz. con SAD cant.	25	27	52	43	30	73
Servizi interni	6'962	4'048	11'010	7'394	3'790	11'184
Pattuglie	11'646	8'472	20'118	10'218	6'899	17'117
Controllo circolazione/ velocità/traffico fermo	1'134	315	1'449	1'324	453	1'777
Fermo e controllo persona	175	292	467	202	169	371

Fermo veicolo e occup.	109	132	241	117	146	263
Constatazione incidente IL95	112	7	119	81	9	90
Constatazione incidente IPIA18	12	13	25	18	15	33
Intervento per incidente completo	16	2	18	16	1	17
Const. dannegg./atti vandalici	40	10	50	76	20	96
Disturbo quiete	6	64	70	11	59	70
Violenza domestica 1. interv.	12	15	27	32	22	54
Intervento per lite/ rissa o problem. sociali	155	125	280	118	101	219
Intervento per furti	16	8	24	14	5	19
Inosserv. LOrP (littering)	1	19	20	3	5	8
Inosserv. LOrP (accattonaggio)	2	0	2	22	-	22
Inosserv. LOrP (animali)	29	9	38	38	8	46
Richieste/segnalazioni Privati	1'338	461	1'799	1'344	538	1'882
Richieste Polcant	1'252	819	2'071	1'107	637	1'744
Richieste per Allarme AED	9	4	13	7	1	8
Collaborazione con Polcant	339	212	551	274	419	693
Attività in generale	505	99	604	554	113	667
Sfratti	16	2	18	20	3	23
SO	19	21	40	48	24	72
SO fuori comprensorio	0	0	0	5	11	16
MO	0	1	1	4	2	6
MO fuori comprensorio	8	1	9	22	5	27
Atti preparatori sfratto	72	9	81	55	10	65
Collaborazione con SAD cantonale	4	3	7	8	3	11
Inchiesta SAD	7	0	7	6	-	6
MD canapa e derivati	3	2	5	8	19	27

Tabella 20: Incassi parcheggi (Autosilo Cervia escluso)

Anno	Totale	Parchimetri	Abbonamenti			e-Park
			Ex-Stallone	Centro sport	Agevolati	
2014	1'225'643.48	1'143'350.65	50'260.00	1'620.00	25'253.00	5'159.83
2015	1'485'771.21	1'339'941.45	50'120.00	3'480.00	57'470.00	34'759.76
2016	1'568'484.26	1'387'203.15	61'700.00	4'320.00	55'330.00	59'931.11
2017	1'475'457.34	1'277'746.70	55'580.00	4'600.00	52'608.00	84'922.64
2018	1'748'145.59	1'399'309.20	66'460.00	7'960.00	183'313.00	91'103.39
2019	1'725'184.38	1'364'799.44	65'730.00	7'500.00	185'381.70	101'773.24
2020	1'501'847.36	1'157'624.05	63'315.00	7'920.00	170'544.10	102'444.21

N.B.: dal 2014 al 2016 i risultati si riferiscono unicamente al Quartiere di Bellinzona. Nel 2017, i dati del primo trimestre sono riferiti al solo Quartiere di Bellinzona e successivamente alla nuova Città. Dal 2018 i dati si riferiscono alla nuova Città.

Tabella 21: *Infrazioni parcheggi – Bellinzona e Comuni convenzionati*

Anno	Introiti
2014	17'797
2015	17'162
2016	16'468
2017	18'668
2018	13'500
2019	17'280
2020	13'281

Tabella 22: *Autosilo Cervia*

	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
Numero posteggi	139	139	139	139	139	139	139
Giorni effettivi	371	362	362	366	373	364	364
Fr./giorno per r	8.61	11.72	12.16	12.21	12.28	12.28	12.86
Incassi parchimetri	443'831	589'887	611'708	621'144	636'468	621'282	650'867
Incassi abbonamenti	100'270	95'400	90'080	69'763	105'739	107'800	98'523
Totale incassi	544'102	685'287	701'788	690'907	742'207	729'082	749'390

Tabella 23: *Altre attività di polizia*

Attività:	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
esami teorici conducenti ciclomotori							
denunce furto biciclette e ciclomotori			5	6	6	9	7
revoche furto biciclette e ciclomotori	2		1	1	0	0	0
biciclette trovate (non oggetto di furto)	48	23	48	36	18	19	26
furto/smarrimento documenti	29	20					
collaudi ciclomotori	13	10	11	13	10	7	3
perizie ciclomotori	9	0	1	1	0	0	0
rilascio patenti pesca			161	175	162	165	180
rilascio autorizzazioni caccia			0	54	65	68	70
oggetti trovati consegnati	592	611	587	432	377	383	313
chiavi trovate	109	131	132	139	120	106	98
sequestro targhe	340	423	550	501	276	340	36
accompagnamenti forzati UEF	659	552	637				
incidenti IL95 / IPIA18 / completi	146	140	85	163	115		
atti giudiziari gestiti	182	262	240	704	549	158	40
atti donazione e successione	9	6	16	2	5	2	2

Intimazione contravvenzioni per:	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
---	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

tardata chiusura e/o spegnimento musica EP	6	4	3	6	2	7	8
rumori molesti EP	9	7	5	11	8	8	9
inosservanza legislazione cani	35	37	27	23	12	4	14
fuochi all'aperto	2	4	2	1	0	3	0
inosservanza legislazione taxi	17	6	4	17	9	4	7
Vandalismi e/o littering, ordine pub.	19	47	23	25	28	3	4
vendita abusiva ambulante	1	0	0	0	0	0	0
rumori molesti (privati)	56	6	4	6	3		
Accattonaggio (LorP)	3	22	55	100	40		

CONTROLLI RADAR NEL 2020	177: fr. 188'020
---------------------------------	-------------------------

N.B.: dal 2014 al 2016 i risultati si riferiscono unicamente al Quartiere di Bellinzona. Nel 2017, i dati del primo trimestre sono riferiti al solo Quartiere di Bellinzona e successivamente alla nuova Città. Dal 2018 i dati si riferiscono alla nuova Città.

2.3.2 Pompieri

La legislatura si chiude purtroppo con un nulla di fatto per quanto concerne la nuova caserma, dettato dalle difficoltà di accordarsi con l'attuale proprietario dei fondi ipotizzati per la realizzazione di un centro di primo intervento in coabitazione con la nuova sede di AMB e con il Cantone, che gode pur sempre di un diritto di precedenza su quei medesimi sedimi, qualora saranno, come è ben probabile, liberati da USTRA. Il Municipio non è tuttavia restato con le mani in mano e, di concerto con AMB, così come con gli altri Enti interessati, sta valutando delle alternative, che saranno tuttavia da sviluppare nella prossima legislatura. Attualmente, indipendentemente da questa problematica, si pone quella legata alla necessità di garantire i picchetti di intervento mediante il volontariato. Conciliare esigenze personali e famigliari con quelle dell'attività di pompiere appare per un numero sempre maggiore di persone assai problematico, ragione per la quale, grazie alla collaborazione tra i vari servizi dell'Amministrazione comunale, si sono potute individuare, sul breve termine, delle soluzioni d'urgenza; sul medio lungo termine andranno però implementate delle soluzioni durature e la gestione dell'attività pompieristica non potrà prescindere dall'affrontare il tema del suo finanziamento, ciò che peraltro si pone di fare anche la nuova legge cantonale sui pompieri, che pure potrebbe essere l'occasione per ripensare ad una diversa organizzazione del Corpo, per esempio mediante la creazione di un Ente Autonomo che comprenda l'attività della Protezione Civile. Il tema dovrà forzatamente essere affrontato nel prossimo futuro.

Le difficoltà nel reperire personale volontario disponibile per il picchetto e gli interventi durante l'orario lavorativo si è acuita a seguito di alcune circostanze sfavorevoli e indipendenti dal Corpo Pompieri, che hanno visto la defezione o la rinuncia di alcuni militi. Quale misura di urgenza, grazie all'ottima collaborazione con il Settore Servizi urbani e ambiente è stato possibile incaricare, per funzioni a tempo determinato quali avventizi, quattro militi pompieri, in modo da garantire la disponibilità minima di risorse per la

prontezza di intervento determinata dalle leggi cantonali e dalle disposizioni federali. Grazie a questa soluzione e in particolare grazie all'impegno e alla passione dei suoi militi volontari, anche per il 2020 il Corpo Pompieri ha saputo garantire in ogni momento la prontezza di intervento e l'efficacia degli interventi a favore della popolazione e del territorio.

Rimane però d'attualità la problematica della disponibilità di personale durante l'orario lavorativo, tema che dovrà essere oggetto di approfondimento per trovare soluzioni sostenibili di medio-lungo termine, in sinergia con i settori e gli enti autonomi della Città.

L'attività 2020 del Corpo Pompieri è stata inevitabilmente influenzata dalla pandemia.

In particolare, nel secondo trimestre dell'anno l'attività del Corpo Pompieri è stata limitata unicamente alla prontezza di intervento, predisponendo protocolli e regole organizzative per evitare che la Covid-19 minasse la prontezza di intervento.

Le disposizioni interne sono state costantemente monitorate dal Comando e adeguate all'evolversi della situazione, tenendo conto prioritariamente della sicurezza e salute dei militi, ma al contempo anche dell'operatività del Corpo Pompieri e della sua continuità nel medio-lungo termine.

Grazie all'ottima collaborazione di tutti i quadri e militi, è stato possibile evitare qualsiasi trasmissione della malattia o quarantena preventiva riconducibile alle attività del Corpo Pompieri. In generale, per cause esterne al servizio Pompieri, nei 200 militi del Corpo si sono contati complessivamente 6 militi positivi e 20 militi in quarantena preventiva. Il totale di 251 giorni-uomo di non disponibilità rappresenta lo 0.328% della disponibilità totale dei militi e non ha posto alcun problema particolare alla prontezza di intervento.

A seguito della ripianificazione delle attività primaverili, sospese a causa del *lockdown*, nel periodo autunnale, non è stato possibile portare avanti tutti i progetti previsti. Rimangono infatti ancora da risolvere le criticità relative ai servizi igienici, alle docce e allo spogliatoio femminile, sollevate dalla Commissione dell'Edilizia in occasione del commento al MM 114 - 18; rispettivamente non è stato possibile procedere con la sostituzione degli armadietti per i militi.

Il 2020 può essere considerato un anno nella normalità sebbene due eventi meteorologici importanti (28-31 agosto 2020 e 3 ottobre 2020) hanno visto il Corpo Pompieri particolarmente sollecitato su tutto il territorio per un totale di circa 50 interventi. Sono stati effettuati 509 interventi complessivi di cui 395 per compiti di legge (salvataggi, incendi, incidenti, danni della natura, antinquinamento e difesa ABC) e 83 per disinfestazioni. I servizi di polizia ausiliaria (totale 31 interventi, di cui 25 tra gennaio e febbraio) hanno subito un'importante riduzione in quanto, a seguito della pandemia, a partire da marzo pressoché tutti gli eventi dove era richiesta la collaborazione del Corpo Pompieri sono stati annullati.

Figura 1: Evoluzione degli interventi dei pompieri, 2013-2020

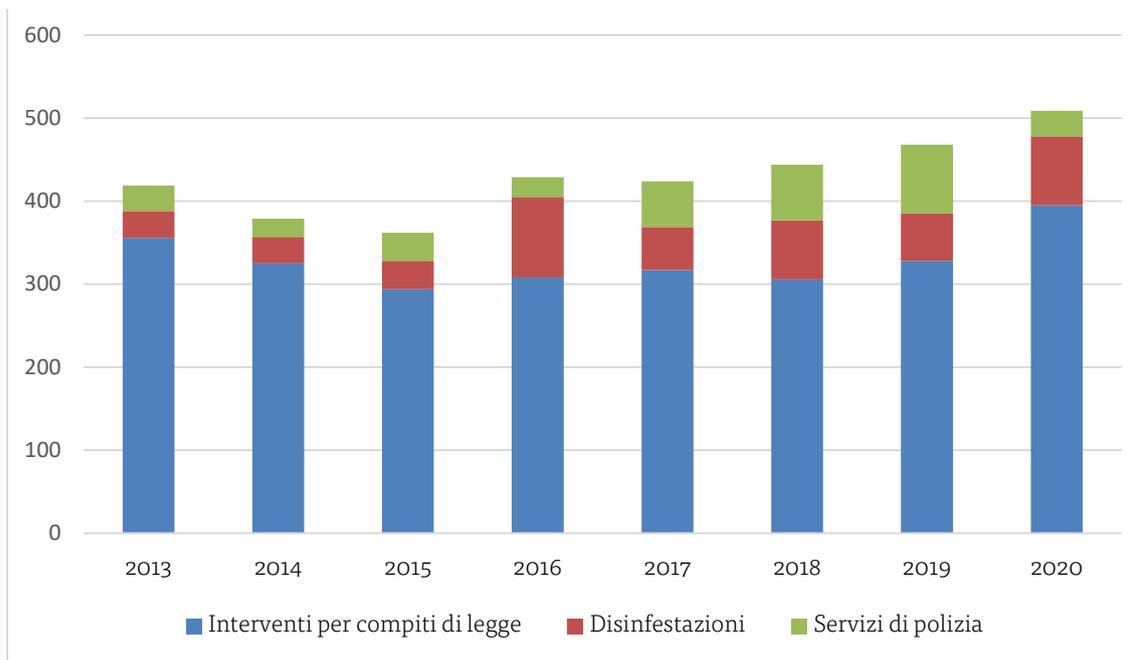
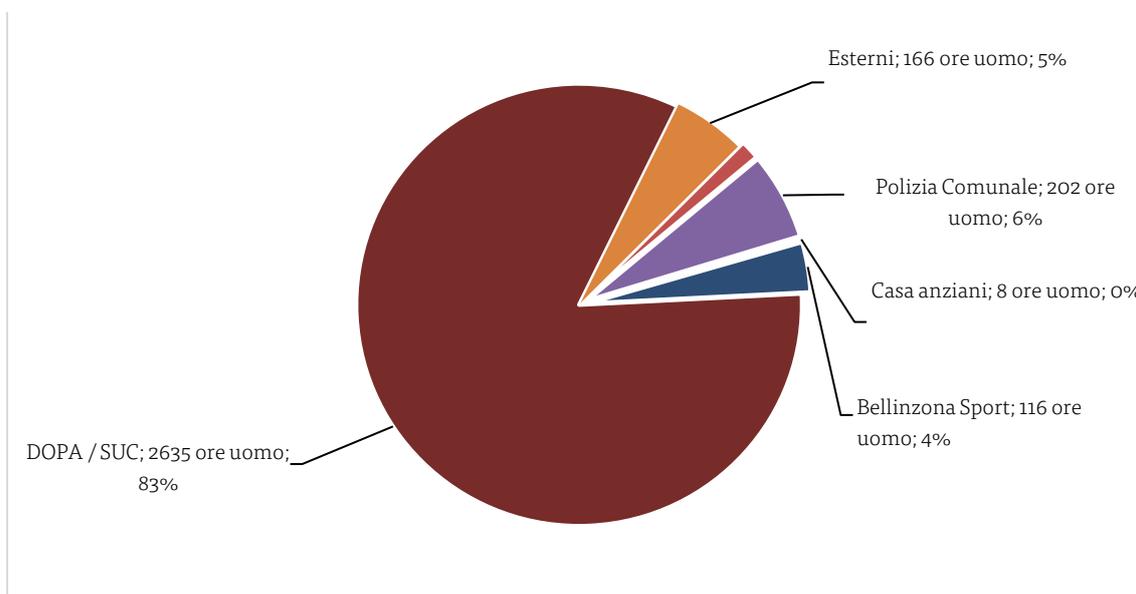


Figura 2: Ore erogate dall'officina meccanica



L'effettivo del Corpo al 31.12.2020 si attesta a 198 militi (di cui 112 pompieri urbani e 86 pompieri di montagna), ai quali si aggiungono 16 aspiranti pompieri che inizieranno la formazione nel 2021. L'età media dei militi è di 36 anni (37 per i pompieri di montagna e 35 per i pompieri urbani), suddivisi in 188 uomini e 10 donne (di cui 5 nei pompieri di montagna).

L'organizzazione interna del personale permanente impiegato presso il Corpo Pompieri, composta da 16 unità lavorative, è stata consolidata. Le prestazioni erogate a favore di altri

servizi dell'Amministrazione comunale e enti terzi, considerati i due mesi di interruzione a causa del *lockdown*, hanno rispecchiato le aspettative e sono suddivise nel modo seguente:

- Officina meccanica comunale: (vd. grafico seguente)	tot.	3172 ore uomo
- Squadra segnaletica e impianti tecnici:	tot.	2157 ore uomo
- Controllo impianti Pci:	tot.	130 ore uomo
- Interventi picchetto tecnico per teleferica Mornera:	tot.	1.5 ore uomo
- Prestazioni quali sostituti custodi per la Fortezza	tot.	136 ore uomo

2.4 Dicastero Servizi sociali

2.4.1 Servizi sociali

Il Settore attività sociali, forse più di altri settori si è trovato confrontato con le conseguenze dirette della pandemia verificatasi a causa del virus COVID-19, prima perché il servizio sociale ha dovuto implementare il servizio per la spesa a domicilio, fornendo alle famiglie bellinzonesi in difficoltà 1'360 spese nel periodo da marzo ad agosto 2020, successivamente perché le conseguenze del confinamento hanno reso maggiormente critiche le situazioni personali e sociali di molte persone già seguite o che hanno cominciato a far capo ai diversi servizi di natura sociale, confermando e incrementando il trend al rialzo relativo alla complessità delle situazioni seguite. Si precisa che le difficoltà sociali che sono ormai sotto gli occhi di tutti, non si traducono, al momento in aumenti rilevanti di costi o di numeri di pratiche seguite: ciò è legato al fatto che gli aiuti messi in atto per mitigare le conseguenze finanziarie della crisi pandemica stanno contenendo, almeno momentaneamente- le ripercussioni economiche sulle singole economie domestiche. Si ipotizza che un importante aumento di sollecitazioni e – conseguentemente – di costi si potrà manifestare in un prossimo futuro, al momento in cui l'elargizione di aiuti finanziari puntuali direttamente conseguenti alla pandemia verranno a cadere. In generale si riscontrano nell'utenza nervosismo e insofferenza crescenti, non sempre facili da gestire.

Si segnala l'entrata in funzione, a far tempo dal 1. febbraio 2020 del nuovo coordinatore di servizi del Settore attività sociali e responsabile degli sportelli LAPS/AVS.

Per quanto attiene le pratiche dei singoli servizi si segnala per il servizio sociale un aumento, al 31.12.2020, delle pratiche aperte rispetto all'anno precedente (+13). Di difficile gestione per le collaboratrici assistenti sociali si stanno rivelando le pratiche relative a migranti trasferite dal Soccorso operaio svizzero (SOS) al termine dei 5 anni di supporto da parte di questo servizio. Le carenti conoscenze linguistiche e le differenze culturali rendono la presa a carico di questa tipologia di utente onerosa e – a volte – difficoltosa.

I quartieri con il maggior numero di casi seguiti dal servizio sono, in ordine numerico, Bellinzona Giubiasco, Camorino, Monte Carasso e Claro.

Il numero di pratiche gestite dai curatori si attesta a 107 (95 nel 2019)

Il servizio LAPS/AVS non ha presentato particolari criticità dal punto di vista operativo. Per quanto attiene all'evoluzione dei beneficiari di prestazioni sociali, si segnala, contrariamente alle aspettative, una diminuzione di 33 unità (40 beneficiari di assistenza sociale) nel corso del 2020. Come detto non si riscontrano variazioni legate alla pandemia, verosimilmente a causa delle misure attivate al proposito (prolungo del diritto alle indennità di disoccupazione, aiuti vari, sospensione delle procedure esecutive, ecc.), che hanno funto da calmierante momentaneo, il relativo incremento, inevitabile, dovrebbe manifestarsi però in modo importante in un prossimo futuro e avere influenze anche sugli anni a venire. L'aumento ipotizzato potrebbe raggiungere anche il 20 %.

Tabella 24: Evoluzione prestazioni assistenziali

Anno	Unità di riferimento	Persone	Variazione
2014	670	1'020	
2015	711	1'042	+22
2016	814	1'243	+201
2017	802	1'270	+27
2018	811	1'303	+33
2019	847	1'336	+33
2020	814	1'296	-40

Fonte: GIPS; elaborazione: SCPS/DAR

Tabella 25: Evoluzione casi servizi sociali

Casi aperti al 1.1.2020 (*)	377
Nuove segnalazioni nel 2020	284
Chiusi nel corso del 2020	273
Totale casi aperti al 31.12.2020	388

Di seguito l'analisi delle 284 nuove segnalazioni del 2020:

Tabella 26: Nuove segnalazioni per provenienza, problemi esposti, gruppi d'età

Provenienza

Polizia comunale	9	
Servizi comunali	26	
Altri servizi	46	
Auto segnalati	173	
Altro (famigliari, medici, amici...)	30	284

Problemi esposti

Sfratto	18	
Decesso	1	
Problemi sociali / amministrativi	155	
Problemi finanziari	110	284

Gruppi di età

Minorenni	1	
18-25anni	60	
26-30 anni	31	
31-69 anni	172	
Over 70	26	284

Tabella 27: Casi aperti per Quartiere

Bellinzona	222
Giubiasco	63
Camorino	25
Claro	18
Gnosca	5
Gorduno	8
Gudo	6
Moleno	2
Monte Carasso	22
Pianezzo	1
Preonzo	5
Sementina	9
S. Antonio	2
Totale	388

Tabella 28: Casi di curatela

Al 1.1.2020	95
Al 31.12.2020	107

2.4.2 Giovani e famiglie

Il grande lavoro messo in atto per la creazione di 4 centri extrascolastici ha purtroppo dovuto confrontarsi nel corso del 2020 con delle procedure ricorsuali che ne hanno bloccato l'apertura, prevista inizialmente a settembre 2020.

La pandemia ha inoltre influito sull'organizzazione e l'impostazione delle mense scolastiche, che hanno forzatamente riscontrato una presenza più bassa rispetto alla norma e hanno imposto l'esternalizzazione dalla casa anziani comunale per evitare possibili contagi.

Per quanto attiene i giovani, nonostante le limitazioni in atto si è potuto mantenere l'offerta legata al social truck, in forma virtuale durante il periodo di lockdown e successivamente nel rispetto delle normative in vigore, che hanno comportato una presenza inferiore rispetto a quanto previsto del truck sul territorio. Gli educatori hanno garantito comunque la presenza in altre forme. Pure le altre offerte a favore della popolazione giovanile (doposcuola sociale, spazi giovani, Midnight e Minimove) sono stati nel limite del possibile mantenuti nel rispetto delle disposizioni in vigore. Per tutte le iniziative si è comunque riscontrato un calo delle presenze.

Numerose iniziative promosse o sostenute dal settore giovani e famiglie hanno purtroppo subito battute di arresto o grosse limitazioni nel corso del 2020, cosa che ha comportato

benefici alle casse comunali, a causa del numero o dell'ammontare inferiore dei contributi elargiti.

2.4.3 Autorità Regionale di Protezione

Di seguito una tabella che dettaglia parte delle 1'572 decisioni adottate (1'453 l'anno prima).

Tabella 29: Attività ARP (misure)

Misure totali al 31.12.2020	1'058	
<i>di cui:</i>	maggioresnni	minoresnni
	860	198
Arbedo Castione	41	23
Bellinzona	743	146
Cadenazzo	30	15
Lumino	12	9
S. Antonino	34	5

Misure totali istituite durante il 2020	158	
<i>di cui:</i>	maggioresnni	minoresnni
	131	27

Misure totali revocate	156	
<i>di cui:</i>	maggioresnni	minoresnni
	120	36

Anche nel 2020, nonostante la limitazione dei lavori alle sole urgenze nel periodo di lockdown, il carico di lavoro per l'Autorità regionale di protezione si dimostra crescente. Ne è una conferma il numero di decisioni emesse, 1572 a fine 2020, a fronte delle 1453 risoluzioni del 2019. A preoccupare oltre a questo aspetto, è la crescente complessità di molte situazioni trattate e la carenza di risposte operative sul territorio, aspetto già riscontrato negli scorsi anni, ma peggiorato a seguito del confinamento e delle preoccupazioni legate alla pandemia di Covid-19, che porta a un aumento generale di nervosismo e insofferenza.

I costi per misure di protezione, valutati in maniera ottimistica nell'ambito dei lavori per il preventivo 2020, si sono attestati sui livelli del consuntivo 2020: si tratta di un onere importante che riscontra una crescita costante negli anni, difficilmente contenibile, che va di pari passo con le fragilità sociali- sempre crescenti - della società.

I lavori legati al progetto di cantonalizzazione delle Autorità regionali di protezione stanno cominciando a dare frutti: si è appena conclusa la procedura di consultazione promossa dal Cantone sulla proposta di riforma delle ARP che prevede la giudiziariaizzazione del sistema tramite la creazione di Preture di protezione. Uno degli aspetti centrali per le

amministrazioni comunali sarà la definizione degli oneri ad essa connessi, che prevedono un aumento dei costi organizzativi e, successivamente, anche di quelli operativi.

2.4.4 Clinica dentaria

Anche il percorso positivo della clinica dentaria comunale ha incontrato l'ostacolo della pandemia nel corso del 2020, che ha condizionato il cammino costante al rialzo degli anni scorsi. Il risultato d'esercizio, che si conferma buono, è stato meno positivo di quanto ci si attendeva.

Lo stop di tutte le attività e il timore generale di contagi da essa generato ha avuto ripercussioni sulla frequentazione da parte dei pazienti della clinica (che ha potuto restare aperta principalmente per le urgenze).

Un discorso simile vale anche per il servizio dentario scolastico, che rientra sotto il cappello della clinica dentaria, che ha dovuto chiudere i battenti nel periodo di lockdown ma che ha potuto parzialmente recuperare il lavoro perso nel corso dell'estate.

2.4.5 Case per anziani

Il 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia COVID-19 ed ai suoi effetti nefasti che hanno coinvolto in maniera incisiva il settore sanitario e socio-sanitario mondiale e che non ha risparmiato il Settore Anziani Bellinzona, in particolare durante la prima ondata manifestatasi la primavera 2020. Tutta l'organizzazione e la gestione del Settore è stata adeguata e adattata in applicazione delle direttive impartite dalle Autorità proposte e nell'implementare e rendere operative le misure imposte, adattandole alle singole realtà logistiche ed organizzative, allo scopo di contenere/limitare l'impatto sui residenti/pazienti e sui collaboratori, aggiornando costantemente il *"Piano di protezione COVID-19"* del Settore.

Come si potrà comprendere, la priorità imposta dall'emergenza sanitaria ha rallentato il processo di unificazione, di allineamento e di armonizzazione di taluni processi lavorativi, così come la centralizzazione di altri servizi, pianificati per essere operativi già con il 2020, i quali non hanno potuto essere continuati o avviati. Questo processo ci vedrà ancora impegnati sicuramente per il 2021 e 2022: a dipendenza poi dell'evoluzione della crisi sanitaria, questa, potrebbe rallentarne ulteriormente l'attuazione.

Gli effetti della crisi sanitaria per le Case per anziani in generale, si sono sentiti nei decessi per/con COVID-19 e per altre cause, ma non solo. La lista delle domande di attesa per un'accoglienza in casa per anziani presente a fine 2019, che contava di una trentina di richieste, si è praticamente azzerata.

I fattori scatenanti di questa azzerata lista di attesa possono essere così riassunti:

- Numero di decessi registrati tra la popolazione anziana, fragile in ospedale e a domicilio
- Minor ricorso alle case per anziani, per il vissuto durante l'emergenza sanitaria della prima e della seconda ondata
- Restrizioni nelle visite, nelle uscite, dei movimenti interni ed imposizioni di quarantene preventive

Il 31 dicembre 2020, la Multi struttura registrava: 5 letti liberi presso la Casa per anziani Comunale, 8 letti liberi presso la Residenza Pedemonte e 23 posti liberi presso la Casa per anziani Sementina.

L'impossibilità di mantenere la piena occupazione degli istituti nel secondo semestre a causa della mancanza di domande di accoglienza ha generato quale conseguenza finanziaria il mancato introito da rette e da contributi da parte degli assicuratori malattia.

Attualmente in Ticino si registrano ca. 500 posti letto liberi sui 4'600. Una quarantina gli anziani domiciliati a Bellinzona accolti in istituti fuori Comune. L'eventuale rientro di una parte di loro negli Istituti di Bellinzona permetterebbe di limitare la sotto-occupazione dei posti letto.

Anche presso il Centro Somen si è confermata una importante riduzione delle richieste di accoglienza in ambiente di Cure Acute e Transitorie [CAT], Soggiorni Terapeutici Temporanei [STT] ed Soggiorni Temporanei [ST]. Al 31 dicembre 2020 si registravano 33 letti liberi.

Le ragioni sono da ricercare nell'impegno prestato dagli ospedali acuti all'emergenza sanitaria, che hanno di fatto posticipato gli interventi elettivi (importante casistica di accoglienza sub-acuta presso i reparti CAT in Ticino), riducendo in maniera importante le richieste di degenze in ambito post-ospedaliero. Le richieste in ambito STT sono state praticamente nulle. Lo stesso per quanto attiene ai ST: le famiglie hanno deciso per il mantenimento ed accudimento a domicilio dei loro cari.

Oltre all'effetto di una sotto-occupazione di posti letto, l'emergenza sanitaria ha portato con sé importanti aumenti della spesa, riconducibili a più fattori:

- utilizzo maggiore di materiale (Disposizione di protezione individuale), per collaboratori, residenti, famigliari/visitatori e fornitori/tecnici, ecc.
- maggiore utilizzo di materiale di igiene per l'accresciuta sanificazione delle superfici e delle mani
- costi per l'esecuzione di test COVID-19 a residenti/pazienti e collaboratori ai primi segnali di sintomi di una malattia acuta delle vie respiratorie riconducibile all'infezione COVID-19
- unità di personale concesse dall'Autorità cantonale per gli accresciuti compiti di gestione.

Il Cantone, consapevole dell'impatto finanziario legato alla crisi pandemica ha concesso un supplemento straordinario di spesa agli enti finanziati del comparto socio-sanitario, integrandolo ai contratti di prestazione 2020, che per il Settore Anziani Bellinzona è stato così ripartito:

- fr. 1'130'000 per gli Istituti per anziani di Sementina (Casa anziani Sementina e Centro Somen)
- fr. 392'000 per gli Istituti per anziani di Bellinzona (Casa anziani Comunale e Residenza Pedemonte)

Nel merito, sarà riferito sui commenti ai centri di costo.

Di seguito alcuni dati statistici legati alla tipologia degli anziani accolti presso gli istituti per anziani.

Figura 3: Ripartizione ospiti per fasce d'età

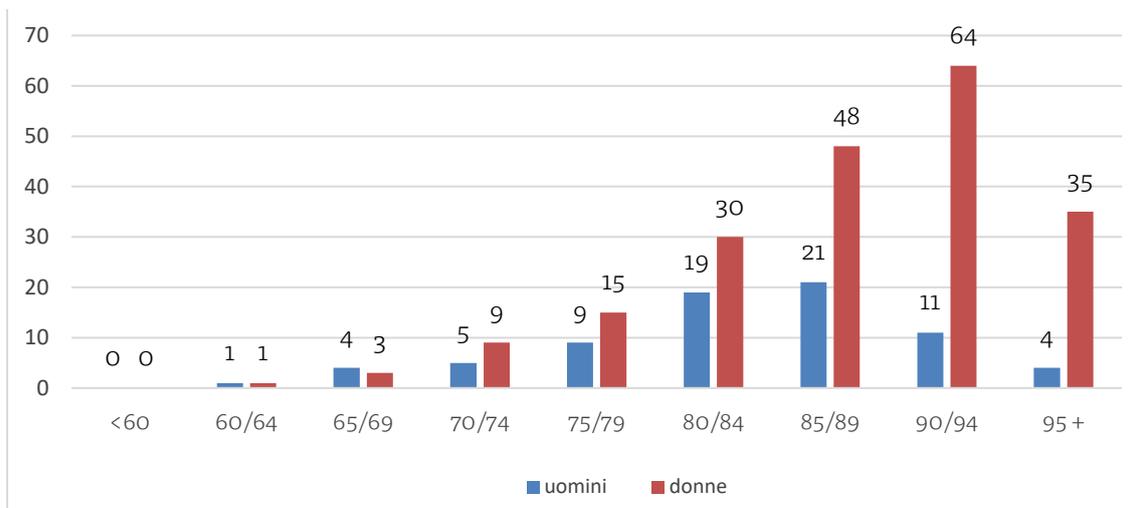


Figura 4: Ripartizione residenti per retta giornaliera (CHF)

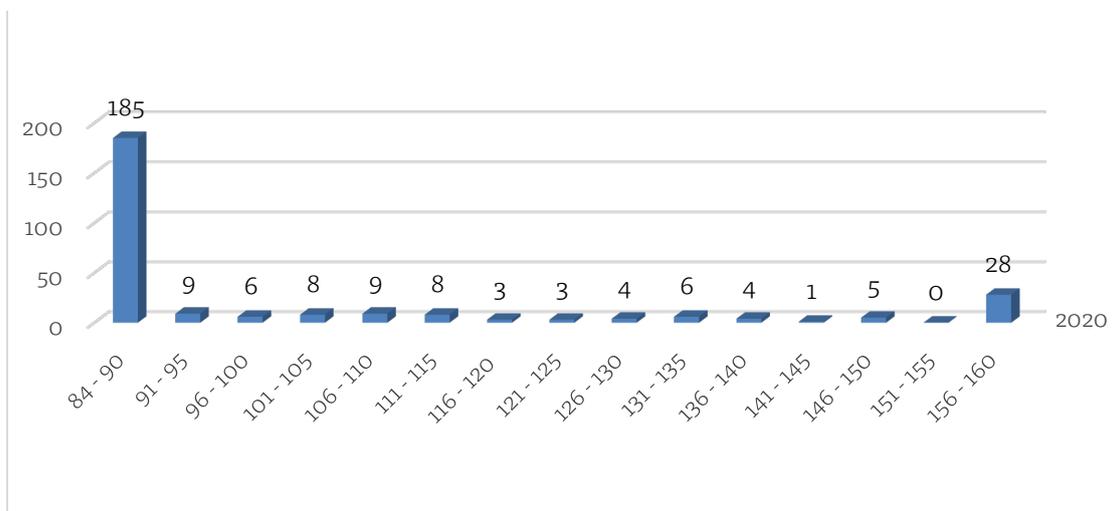


Figura 5: Residenti beneficiari di prestazione complementare

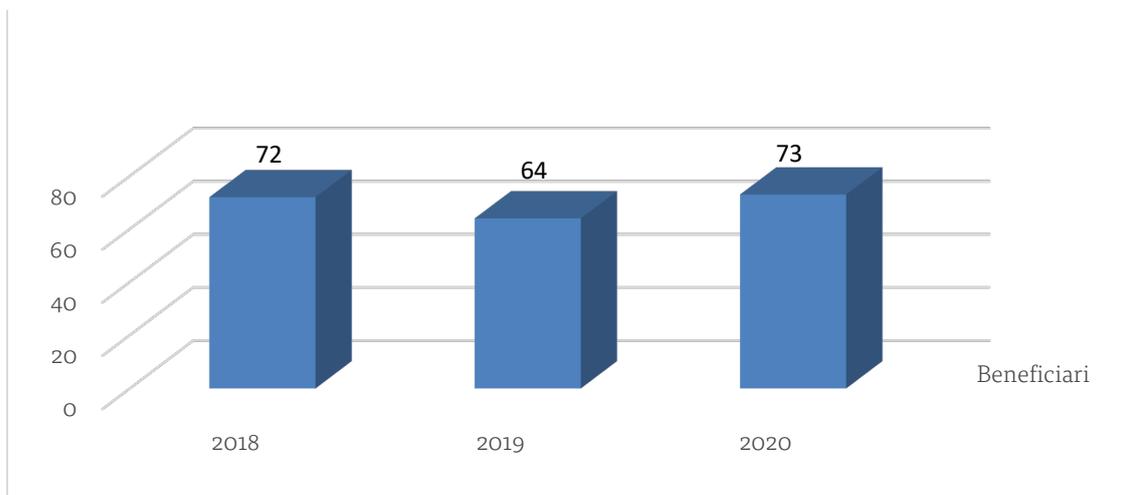
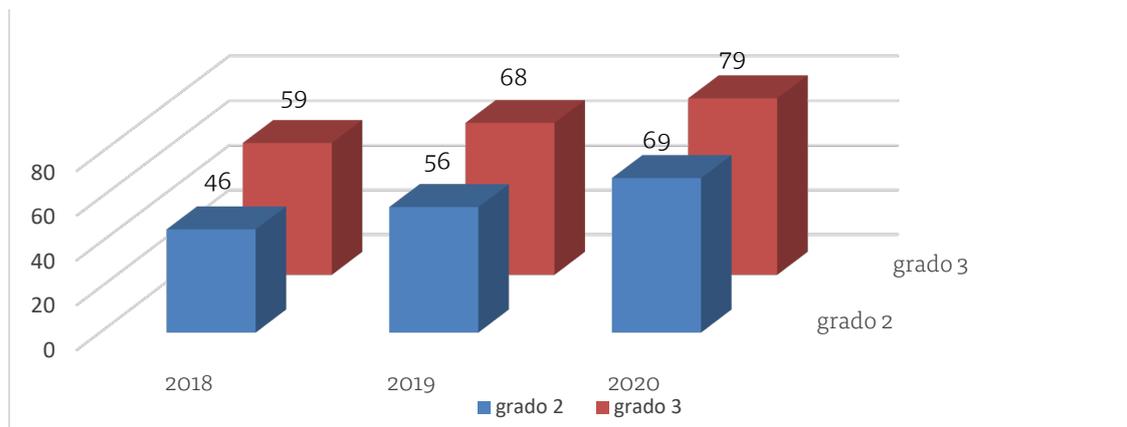


Figura 6: Assegno Grandi Invalidi, per grado, 2018 / 2019



Di seguito alcuni dati statistici legati alla tipologia degli anziani accolti presso il Centro Somen. Sin dalla sua apertura il Centro Somen ha accolto 1'848 pazienti suddivisi nei tre ambiti di cura (Cure Acute e Transitorie [CAT], Soggiorni terapeutici Temporanei [STT] e Soggiorni Temporanei [ST]) come da riassuntivo seguente:

Tabella 30: Attività Somen

Ambito	2017	2018	2019	2020
CAT	229	383	340	241
STT	77	92	81	40
ST	110	141	83	31
Totale	416	616	504	312
Giornate di presenza	10'783	15'713	14'744	9'502

Le destinazioni post degenza Centro Somen sono così riassunte:

Tabella 31: Destinazioni post degenza Somen

Destinazione	2017	2018	2019	2020
Domicilio	334	440	385	221
Ospedale	52	92	70	61
Casa per anziani	22	39	36	23
Decessi	3	10	12	7
Totale	411	581	503	312

2.5 Dicastero Finanze, economia e sport

Anche il 2020 si è confermato un anno molto intenso e complesso per il Dicastero finanze, economia e sport, con riferimento soprattutto al Settore Finanze e promozione economica.

Nonostante il 2020 sia il terzo anno effettivo della nuova Bellinzona e – chiaramente - dal profilo dell'operatività corrente si può dire che la Città è giunta essenzialmente "a regime", si conferma che ancora molte procedure e attività contabili-amministrative siano in fase di affinamento, ridefinizione o implementazione. Considerato che gli aspetti finanziari rientrano in praticamente tutti questi processi in corso, ne deriva che il Settore Finanze e promozione economica è costantemente in prima linea nel dover garantire l'attività corrente e nell'implementare le novità derivanti dalle nuove impostazioni, decisioni e basi legali post-aggregative.

2.5.1 Servizio Gestione finanziaria

Gli anni 2017 e 2018 sono stati contraddistinti dall'immane e necessario lavoro per gettare le basi minime per permettere la nascita della nuova Città dal profilo finanziario, contabile e amministrativo. Dopo aver gettato queste basi (parziale implementazione del MCA2, nuovo piano contabile, ecc.), l'anno 2019 aveva richiesto molto lavoro "straordinario" legato al primo consuntivo (2018), all'operazione di ricostruzione di dati contabili per l'applicazione completa del nuovo MCA2 dal 1.1.20, alla creazione delle banche dati necessarie alla prima tassa rifiuti e alla prima tassa uso canalizzazione.

L'anno 2020 non è stato da meno in termini di complessità:

- Introduzione del nuovo sistema di gestione degli investimenti (anche già chiusi contabilmente) tramite il nuovo modulo "cespiti" del software gestionale, con necessità di ricostruire dati e inserimenti manuali.
- Avvio dei lavori per la rivalutazione dei beni patrimoniali.
- Primo anno completo di gestione della contabilità e attività amministrativa per conto di Bellinzona Teatro.
- Avvio della gestione contabile di Bellinzona Musei.
- Continuazione dei lavori per l'affinamento della banca dati per l'emissione della tassa uso fognatura della nuova Città, nonché i lavori per il passaggio poi di questa competenza (durante l'anno 2020) a AMB.
- Continuazione dei lavori la banca dati necessaria all'emissione della tassa rifiuti.

Un ulteriore ambito di lavoro importante è quello della quotidiana gestione delle fatture in entrata (contabilità creditori), siano esse riferite agli investimenti che alla gestione corrente. Si tratta di un volume di oltre 1'500 fatture mensili, per le quali vanno raccolti i visti che autorizzano il pagamento, svolte le verifiche in relazione alle decisioni adottate dal Municipio o dai Settori, raccolte le informazioni relative alla Legge commesse pubbliche (tipo di prestazione / tipo di procedura) e le indicazioni per la contabilizzazione, allestiti gli ordini di pagamento e portate a termine tutte le operazioni sino alla contabilizzazione, scansione e archiviazione. La prevista implementazione di un nuovo modulo del programma Gecoti per migliorare l'efficienza – tra le altre cose – nella gestione di questo

processo non è ancora potuta avvenire e ci si augura che la sua concretizzazione avvenga nel corso del 2021. Sempre sul fronte della gestione delle fatture, il Servizio gestione finanziaria ha proceduto ad un'analisi della situazione e – in collaborazione con AMB – è stato possibile ridurre in modo significativo (-57%) il volume di fatture trasmesse da AMB alla Città.

Il Servizio ha poi collaborato – con i controlli contabili necessari – alla gestione delle richieste al Fondo Aiuto d'emergenza all'economia locale.

Oltre a questi ambiti specifici di lavoro, va sottolineato che sul fronte finanziario-contabile, molti sono ancora gli aspetti che necessitano di un affinamento definitivo a seguito dell'aggregazione; in questo senso, molto impegno del Servizio Gestione finanziaria è profuso nel collaborare con i colleghi di altri Servizi per permettere di dare un'implementazione finanziaria-contabile corretta a molti processi di riorganizzazione ancora in corso in tutta l'Amministrazione.

2.5.2 Servizio Contribuzioni ed esazione

In questo ambito, ricordiamo che a cavallo tra il 2017 e il 2018 si è concretizzato uno dei principali progetti tecnici derivanti dall'aggregazione: la creazione della nuova banca dati dei contribuenti. Questo progetto si è concluso con il successo testimoniato dall'emissione entro i termini di tempo usuali della richiesta degli acconti d'imposta 2018 e confermato con la corretta emissione degli acconti d'imposta 2019 e 2020. Può apparire come un risultato "scontato", ma la complessità del progetto e il volume di dati in gestione erano tali da non poter inizialmente dare per acquisito il risultato raggiunto.

Nel 2020 si è concluso l'importante progetto di rifacimento completo della banca dati delle attività economiche, che il Comune deve tenere in base alla legislazione cantonale. Anche in questo caso, le prassi precedenti differenziate e il passaggio ad un nuovo gestionale unico hanno imposto un lavoro di riorganizzazione completa della banca dati. Questo rifacimento ha permesso la corretta connessione tra i dati relativi alle attività economiche presenti sul territorio e i soggetti fiscali a cui sono legate, nonché alle persone di riferimento. Questa banca dati, in connessione con la banca dati degli stabili – pure in fase di profonda ristrutturazione – è l'elemento base necessario per l'emissione della tassa rifiuti non destinata alle economie domestiche. Si chiarisce infine, che il "rifacimento" della banca dati stabili – legato alle attività del Settore Pianificazione, catasto e mobilità – non è ancora concluso. Al momento in cui questo sarà ultimato, sarà possibile procedere all'affinamento definitivo della relazione le Attività economiche e gli spazi (stabili) da esse occupati.

Il Servizio ha poi collaborato – con i controlli formali richiesti – alla gestione delle richieste al Fondo Aiuto d'emergenza all'economia locale e alla gestione delle richieste di aiuto agli apprendisti.

Sul fronte delle attività più correnti di contribuzioni e esazione, il 2020 ha coinciso con l'arrivo a regime delle attività principali e il raggiungimento di una corretta "velocità di crociera". I progetti per ulteriori miglioramenti e gli sforzi per un miglior monitoraggio dell'evolvere delle situazioni – sia sul piano fiscale che sul piano delle procedure d'incasso – non mancano, ma il tutto rientra entro ritmi di lavoro normali.

2.5.3 Promozione economica

Un altro compito operativo del Dicastero è quello relativo alla promozione economica, che oltre all'attività svolta dall'Ente Autonomo Carasc (EAC) è svolto anche internamente all'Amministrazione, con lo scopo di creare le giuste condizioni quadro per lo sviluppo socio-economico della nuova Bellinzona, ma anche come attuazione di progetti concreti che permettano di dare agli eventi culturali e turistici una funzione di "moltiplicatore", permettendo di estendere il loro effetto al di là del puro evento e di dare un contributo all'attività commerciale e ristorativa.

Molti dei progetti lanciati e in corso, così come l'approccio fondante di essi, prendono spunto dalle riflessioni e dagli approfondimenti svolti nell'ambito del marketing territoriale; si tratta di un tema sul quale la Città lavora da tempo e che – grazie al confronto con altri progetti, scambi e analisi – sta permettendo di dare forma concreta a numerose idee e di inserire i principi definiti in tale ambito nei progetti in atto.

Nel 2020, dopo lunghe e approfondite discussioni con il Cantone, è stato finalmente possibile sottoporre al Legislativo il Messaggio municipale 463 per lo stanziamento del credito per la progettazione definitiva della valorizzazione del patrimonio UNESCO "Fortezza di Bellinzona". Si tratta di un passo fondamentale per procedere sulla strada del rifacimento completo dell'offerta storico-culturale presso i castelli e la murata, dando così nuovo e significativo slancio all'offerta turistica della Città e dell'intera regione.

Quale ulteriore progetto di corollario alla valorizzazione della Fortezza e dell'offerta turistica di tutta la regione di Bellinzona e delle Tre Valli, nel corso del 2020 si sono avviati i lavori per la realizzazione di un Visitor Center e InfoShop in centro a Bellinzona (MM 330, approvato nel febbraio 2020 dal Legislativo). L'obiettivo è di condensare in un luogo fisico di prestigio e centrale l'informazione tradizionale al turista, una presentazione emozionale e accattivante dell'intera offerta turistica della Città e la vendita di gadget e articoli che contribuiscano a diffondere l'immagine peculiare e genuina di Bellinzona e delle sue tradizioni. A causa del lock-down e delle difficoltà operative derivanti dalla pandemia, l'apertura al pubblico del nuovo InfoPoint Bellinzona è slittata dall'autunno 2020 alla primavera 2021.

La pandemia ha per contro purtroppo obbligato a stralciare dal calendario l'evento "Birra al Parco", che da qualche anno attirava numerose persone nel Parco di Villa dei Cedri, per una due giorni di degustazione di birre artigianali della Svizzera italiana e del mondo. Analoga mannaia pandemica è caduta su "Natale in Città", che ha dovuto essere fortemente ridimensionato, a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria. Il Servizio promozione economica ha comunque lavorato per proporre collaborazioni e progetti di incentivo a favore dei commerci locali, come il concorso per le migliori vetrine, la distribuzione di adesivi *#iosostengobellinzona* a favore del commercio locale.

A seguito della pandemia e dell'effetto "shock" da essa avuta sulla vita sociale ed economica e sulle prospettive di breve e medio termine, il Municipio ha risolto di sospendere il progetto avviato negli scorsi anni con VLP-ASPAN – ora "EspaceSuisse" – per svolgere un'analisi della situazione socio-commerciale del Centro di Bellinzona e delineare successivamente un "Strategia di destinazione" volta a aiutarne il rilancio. La riflessione fatta con gli esperti

esterni è stata quella di riprendere i lavori al momento in cui gli scenari futuri fossero stati più delineati.

La relazione con le Associazioni di categorie coinvolte nel progetto "EspaceSuisse" non si sono però interrotte e in effetti dall'estate 2020 il Servizio promozione economica ha dato avvio al "Tavolo di dialogo Commerci", che riunisce rappresentanti delle Società commercianti, degli albergatori, della GastroBellinzona, della Federcommercio e dei proprietari immobiliari. Gli incontri, a cadenza trimestrale, hanno visto la partecipazione anche di altri Servizi della Città interessati agli argomenti in discussione, dell'OTR e dell'Ente Regionale di Sviluppo. L'obiettivo di questo Tavolo di dialogo è condividere idee e progetti, per sfruttare tutte le possibili sinergie a favore della ripresa economica.

Il 2020, segnato in tutto il mondo dalla pandemia, ha rappresentato infine per il Servizio promozione economica e per tutto il Settore a cui appartiene, una sfida notevole, per il desiderio – poi concretizzato – di mettere in campo strumenti di aiuto e sostegno all'economia locale.

Numerose sono state le decisioni adottate nella primavera del 2020 a favore dell'economia e delle famiglie (azzeramento interessi fiscali, dilazioni di pagamento, riduzione di affitti commerciali, riduzione tassa uso suolo pubblico, ecc.); particolarmente importante e delicato è stato il lavoro per la creazione del Fondo Aiuto d'emergenza per l'economia locale, pensato già a metà del mese di marzo 2020 e poi realizzato nelle settimane successive, come strumento in aggiunta delle disposizioni nel frattempo emanate a livello federale e cantonale. La creazione di un tale strumento comunale è tutt'altro che banale, in quanto vanno predisposte regole chiare, semplici per il cittadino che ne vuole far capo, ma anche solide per scongiurare gli abusi. Nella loro attuazione, questi strumenti richiedono poi un importante lavoro di raccolta di documenti, verifiche formali e contabili, ecc. Questo strumento ha permesso di trattare oltre una 30ina di casi, erogando oltre fr. 260'000 di prestiti.

A seguito della decisione del Legislativo in questo senso, il Servizio è poi stato investito del lavoro di attuazione dell'aiuto agli apprendisti. Anche in questo caso, è stato importante allestire regole chiare, semplici per l'azienda che vuole far capo allo strumento, ma anche solide per scongiurare gli abusi. Il lavoro è stato intenso e ha permesso di trattare 83 richieste, di cui 80 evase positivamente, per un complessivo di aiuto di fr. 120'000.

2.6 Dicastero Territorio e mobilità

2.6.1 Pianificazione, catasto e mobilità

L'attività del **Servizio della pianificazione** si è concentrata anche durante il 2020 sui lavori di elaborazione del Masterplan che ha poi portato all'allestimento del **Programma d'azione comunale (PAC)** per la pianificazione del territorio del nuovo Comune di Bellinzona come da relativo Messaggio municipale che ne aveva stanziato il credito. Il documento è stato allestito nella sua forma finale nel corso dell'estate 2020 ed è stato presentato al Consiglio comunale e alla popolazione nel mese di settembre, anche tramite una mostra allestita nella sala Patriziale. La discussione è poi avvenuta nella seduta dell'8 marzo 2021 del Consiglio comunale, che a larga maggioranza ha approvato il Messaggio che ha sottoposto il PAC al voto consultivo del Legislativo.

Parallelamente, si è concluso anche il mandato di studio in parallelo (MSP) per l'elaborazione del Masterplan concernente il **comparto delle Officine** come da Messaggio municipale n. 121 approvato dal Consiglio comunale. La presentazione dei risultati è stata organizzata nel corso del mese di ottobre, anche in questo caso con un allestimento specifico aperto alla popolazione in Piazza del Sole, visitato da ca. 4500 persone. Tra dicembre e gennaio è poi stato effettuato un sondaggio sui risultati dell'MSP ed è ora in corso l'allestimento della documentazione di variante di PR da sottoporre al Dipartimento cantonale del territorio per esame preliminare.

Anche durante il 2020, come già nell'anno precedente, è continuato l'impegno per **l'aggiornamento e l'armonizzazione della geodatozione** dei PR dei 13 ex Comuni e per la gestione delle procedure pianificatorie iniziate dai precedenti Comuni.

Di concerto con l'omonima Fondazione, è inoltre stato concluso lo studio per la **valorizzazione e coordinazione dei progetti territoriali della Valle Morobbia**. Su quella base è stata indicata la Fondazione Valle Morobbia quale ente che per ora ha il compito di coordinare i progetti in corso e futuri.

Il **Servizio del catasto** ha proseguito anche nel 2020 i lavori, iniziati con l'aggregazione, di aggiornamento e sistemazione di situazioni in sospenso dei precedenti ex Comuni (banche dati stabili, numerazione civica, sostituzione-manutenzione cartelli indicanti le vie e le stime), nell'ottica di ottenere una banca dati unificata e funzionale, d'interesse anche per altri servizi del Comune. Inoltre, si è proceduto a completare tutti quegli incarti concernenti rettifiche di confini e compravendite di scorpori per le sistemazioni stradali. Di concerto con altri servizi è anche stata preparata la documentazione per il **prelievo dei contributi di canalizzazione secondo la LALIA** prevista per il quartiere di Bellinzona nell'autunno 2021, rispettivamente è in corso l'analisi della situazione – complessa e variegata – di tutti gli altri quartieri.

Per quanto riguarda il **Servizio della mobilità**, che si interseca con le competenze e l'attività della **Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese (CRTB)**, di cui la Città ricopre la presidenza con il capo-dicastero e ne assicura il segretariato con la direzione del Settore, sono proseguiti i lavori di progettazione e realizzazione delle opere infrastrutturali dei Programmi d'agglomerato del Bellinzonese di seconda e di terza generazione (PAB2 e PAB3), fra cui si citano in particolare quelli concernenti:

- il **nodo intermodale presso la stazione FFS di Giubiasco**, progetto per il quale è iniziata la progettazione definitiva da parte del Cantone;
- la **fermata TILO di Piazza Indipendenza**, il cui progetto definitivo è stato ripubblicato con riguardo ad alcuni aspetti (in particolare l'influsso elettromagnetico), su cui anche la Città aveva formulato la propria opposizione; parallelamente si sta sviluppando la progettazione delle misure fiancheggiatrici (ora allo stadio del progetto di massima) da accompagnare con una variante di PR di riqualifica del comparto, in vista dell'informazione pubblica che precederà il licenziamento del relativo Messaggio municipale per l'aggiornamento del Piano regolatore;
- il potenziamento (pari a una maggiore offerta del 35% ca.) del **trasporto pubblico urbano e locale, ma anche quello regionale al servizio dei quartieri** (si citano a mo' di esempio il raddoppio dell'offerta al servizio del centro paese di Claro, l'introduzione della linea al servizio della collina di Camorino e il potenziamento del servizio sulla sponda destra tra Biasca e Bellinzona nelle due direzioni, in attesa dell'entrata in vigore dell'orario definitivo del 5 aprile 2021 che sfrutterà appieno la galleria di base del Monte Ceneri con un aumento dell'offerta ferroviaria anche per il Bellinzonese di ca. il 30%.

A livello comunale il Settore ha inoltre seguito da vicino le puntuali esigenze e necessità di tutti i quartieri con **interventi mirati** sul territorio per migliorare la sicurezza e la mobilità ciclo-pedonale.

Il Settore ha infine assicurato e continua a garantire l'accompagnamento di altri progetti strategici anche per il Comune, come ad esempio:

- il progetto di **rinaturazione del fiume Ticino con il Parco fluviale Saleggi-Boschetti**, di cui si sono appena conclusi i lavori del primo assaggio in zona Torretta-bagno pubblico come da Messaggio municipale n. 148 del 3 ottobre 2018;
- i lavori preparatori per la pianificazione e relativa progettazione del **nuovo ospedale** nel comparto Saleggi;
- l'allestimento del bando di concorso per la **progettazione definitiva della sistemazione dell'accesso all'autosilo Cervia e il suo risanamento** quale misura fiancheggiatrice alla realizzazione del 3° binario e fermata di Piazza Indipendenza;
- l'allestimento del **Masterplan per i corsi d'acqua della Valle Riviera**, sino alla foce della Moesa, da parte dei preposti servizi cantonali.

2.6.2 Edilizia privata

Tra i compiti ordinari del Settore, che vanno dall'informazione e la consulenza in ambito edilizio sino alla gestione delle diverse procedure e varie questioni correlate, la particolarità del 2020 è il dato complessivo delle istanze ricevute che indica addirittura un leggero aumento rispetto al 2019 (già alto), nonostante i periodi di chiusura delle attività lavorative

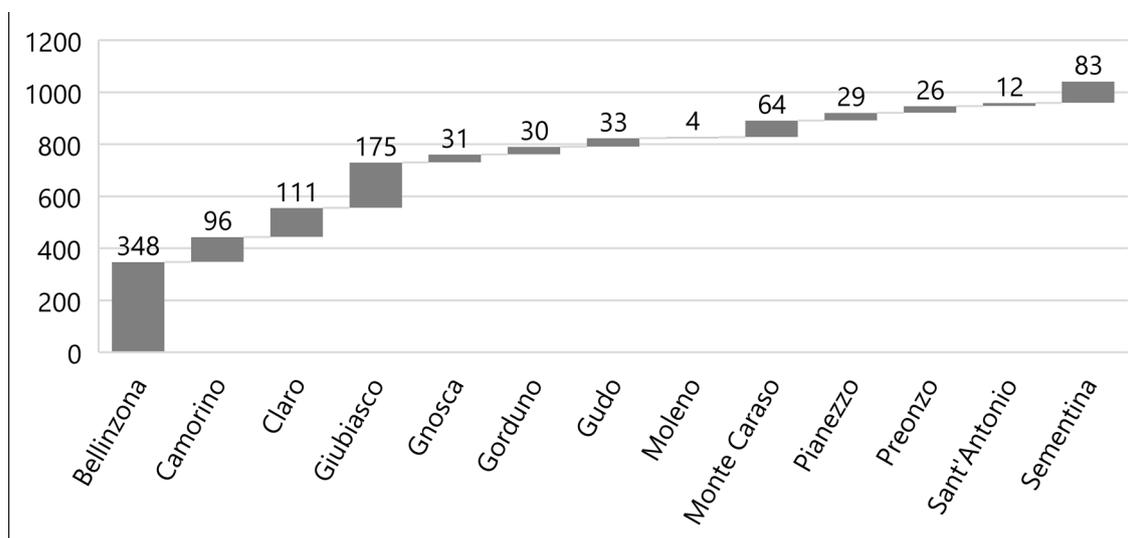
a causa della pandemia, che in pratica hanno solo leggermente rallentato l'inoltro di incarti nel secondo e solitamente più attivo trimestre dell'anno, ciò che ha comportato un importante carico di lavoro nel tempo ridotto durante le settimane di lockdown.

Il numero e la durata delle procedure terminate sono nel frattempo rientrati nella norma, così come anche le relative conseguenze dal lato finanziario (benché l'ammontare delle tasse non dipenda soltanto dal numero di incarti).

Tabella 32: Procedure edilizie 2020

	Incarti inoltrati	Incarti evasi
Domande di costruzione (LE)		
Ordinarie	385	366
Notifiche	545	516
Preliminari	42	36
Annunci	71	-
Totale	1'043	918
Abitabilità (LSan) e idoneità locali (Lear)	209	209
Insegne pubblicitarie (LImp)	34	34
Decisioni d'ufficio (LE)	-	54
Totale		1'215

Tabella 33: Domande di costruzione inoltrate nel 2020 per Quartiere



Anche in ambito di contenzioso le cifre annuali indicano una sostanziale stabilità, in leggero aumento rispetto al 2019, ma ancora entro il valore medio cantonale, con quasi cinquanta ricorsi inoltrati di cui dieci in seconda istanza al Tribunale amministrativo cantonale.

Nel frattempo, pure con un po' di ritardo per le restrizioni imposte, si è proceduto con le ultime due sostituzioni del personale a seguito delle diverse partenze già citate in relazione al consuntivo 2019.

2.7 Dicastero Opere pubbliche e ambiente

2.7.1 Servizi urbani e ambiente

Il 2020 è sostanzialmente l'anno caratterizzato dalla pandemia COVID-19 che ha inciso a tutti i livelli (sanitario, sociale, economico) toccando profondamente la nostra società. Le ripercussioni sono state avvertite praticamente da tutti i settori ed ovviamente anche dai servizi dell'amministrazione comunale.

Per quanto attiene al Settore Servizi urbani e ambiente la pandemia ha determinato soprattutto la necessità di riorganizzare periodicamente i servizi, adattandoli al mutare delle abitudini, rispettivamente all'evoluzione dei dispositivi emanati periodicamente dalle autorità superiori. Parecchie attività (manifestazioni) sono state drasticamente ridotte e diverse sono pure stati gli adattamenti del servizio raccolta rifiuti e degli ecocentri.

Il persistere di questa situazione anomala ha da un lato rallentato l'affinamento di alcuni processi che si voleva - nelle intenzioni - rendere già funzionali nel corso del 2020; parimenti ha però permesso di testare la capacità di adattamento ed organizzativa dei vari servizi, con riscontri che possono senz'altro essere ritenuti positivi.

Positivi sono pure ritenuti i riscontri dati dal servizio in occasione della gestione degli eventi meteo di fine agosto e inizio ottobre (alluvionamenti estesi a tutto il comprensorio) ed anche per le nevicate di inizio dicembre e successive; i dispositivi predisposti, pur considerando la necessità di continui affinamenti/ottimizzazioni, risultano performanti e funzionanti in modo adeguato. Ottima - e in continua fase di consolidamento - la collaborazione con il Corpo Pompieri di Bellinzona.

Il reparto tecnico-amministrativo, con sede a Monte Carasso, opera in base ad un'organizzazione strutturata per settori di competenza (verde urbano, strade, foreste e territorio, rifiuti, ecc.); tale impostazione risulta al momento confacente e proporzionata alle necessità. Il giudizio sul periodo trascorso è pertanto sostanzialmente positivo anche se, come si può facilmente immaginare, diversi processi devono ancora essere integrati in modo ottimale nell'ambito delle attività del servizio.

Il servizio **Verde urbano** ha sostanzialmente ripreso il piano lavori dell'anno precedente, consolidando i processi correnti e implementando localmente rinnovi strutturali ai vari impianti (fontane, irrigazioni, ecc.). La maggior parte delle attività ricorrenti è ora definita in modo solido e condivisa da parte di tutte le funzioni del servizio. In evoluzione, in vista dell'implementazione del nuovo supporto gestionale, il catasto del verde e le indagini sistematiche sugli elementi del patrimonio arboreo pubblico. L'attività del servizio è ora anche caratterizzata dallo sviluppo del progetto generale di riassetto dei parchi giochi (i primi interventi sono già stati conclusi con successo) e dalla messa in atto della prima fase del progetto di lotta per le neofite invasive; è riconfermata l'importanza e l'attenzione da riservare alla tematica del verde, del clima, della biodiversità e più in generale dell'ambiente.

Il servizio **Foreste e territorio**, conclusa la fase di compendio della rete dei sentieri e consolidata la gestione della frana di Preonzo (ceduta dal Cantone), si è occupato delle ricorrenti collaborazioni con i Consorzi per la gestione dei corsi d'acqua (in futuro andrà

comunque riconsiderata comunque la loro organizzazione e operatività sul territorio), dei progetti forestali già avviati prima dell'aggregazione e dello studio sui presidi territoriali che permetteranno di definire l'operatività dell'ente pubblico nell'ambito delle tematiche dei pericoli naturali.

Sempre positivi gli interfacciamenti con gli enti esterni (Patriziati, Consorzi, associazioni, ecc.) che collaborano con la Città nella gestione del territorio e altrettanto positive le relazioni con i diversi servizi dell'amministrazione cantonale (Corsi d'acqua, pericoli naturali, servizi forestali).

Di particolare rilievo l'impegno profuso da questo servizio per la gestione di eventi straordinari (in particolare smottamenti, crolli, alluvioni, ecc.) evidenziando, oltre alle già solide capacità gestionali, anche una decisa crescita delle competenze in questi particolari e complessi ambiti di attività.

Il servizio **Nettezza urbana** (rifiuti) ha risentito in modo marcato dell'effetto COVID-19. Nel corso dell'anno si sono dovuti riorganizzare più volte i vari servizi (chiusura ecocentri, limitazioni di accesso, annullamento di servizi, ecc.) che hanno inciso sull'impegno e sulla mole di lavoro profusa.

Queste continue variazioni hanno inciso ovviamente sullo sviluppo delle attività, che non hanno avuto un andamento lineare come ci si attendeva. Anche i vari risultati di esercizio (a livello statistico) presentano variazioni che non permettono raffronti diretti con i dati degli anni precedenti.

Importanti risultano le migrazioni, per i rifiuti conferiti, dagli ecocentri periferici verso l'ecocentro di Bellinzona; certo si tratta di un ecocentro attrattivo (giorni e orari di apertura, possibilità di consegnare tutti i rifiuti, ecc.) ma occorrerà capire nei prossimi anni quanto effettivamente abbia inciso la situazione COVID-19.

Sempre critica la situazione legata all'incremento dei costi di smaltimento di buona parte dei principali materiali riciclabili (carta, ferro, legname) conseguente alla particolare situazione economica mondiale che ha tutt'ora ripercussioni in tutta Europa, quindi anche in Svizzera e in Ticino.

Si inizia con i refiuti non riciclabili:

Tabella 34: Rifiuti solidi urbani (RSU)

Rifiuti solidi urbani (RSU)		
Mesi	Quantità (ton)	Quantità (ton)
Gennaio	571.58	558.92
Febbraio	537.22	498.76
Marzo	601.64	576.82
Aprile	578.56	594.24
Maggio	582.12	577.10
Giugno	620.64	534.22
Luglio	609.12	571.70
Agosto	537.60	538.14
Settembre	628.65	548.28
Ottobre	630.71	632.78
Novembre	559.30	532.78
Dicembre	657.52	610.22
TOTALE	7'114.66	6'773.96

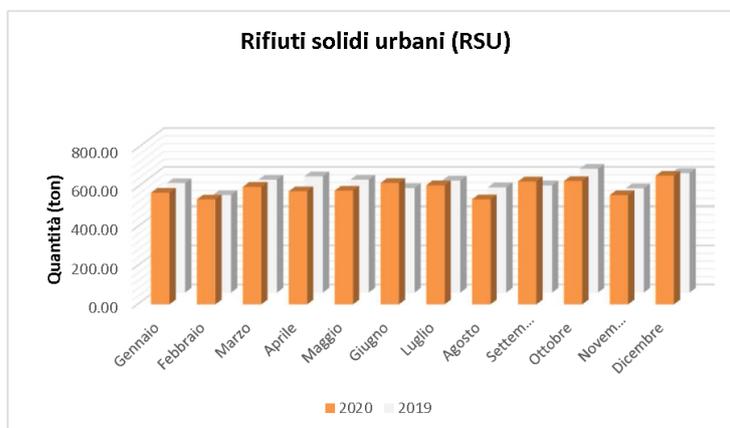
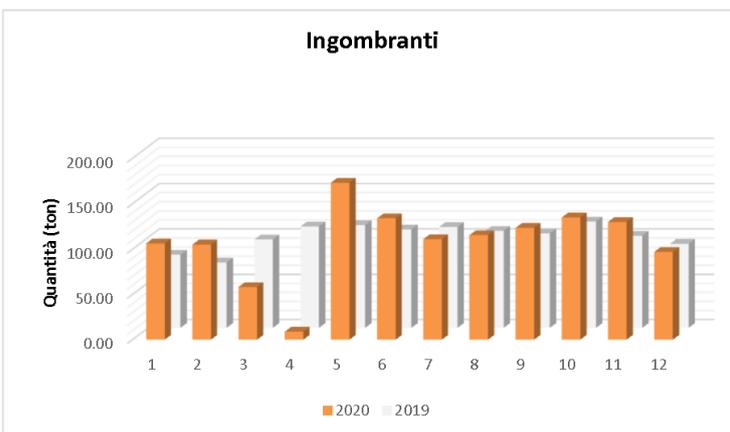


Tabella 35: Ingombranti

Ingombranti		
Mesi	Quantità (ton)	Quantità (ton)
Gennaio	106.49	80.82
Febbraio	105.21	72.28
Marzo	58.31	97.48
Aprile	8.89	111.99
Maggio	173.34	113.39
Giugno	134.01	108.57
Luglio	110.97	111.35
Agosto	115.42	107.14
Settembre	123.51	104.31
Ottobre	134.98	117.44
Novembre	129.96	101.75
Dicembre	97.15	93.01
TOTALE	1'298.24	1'219.53



Veniamo ora ai rifiuti provenienti dalle raccolte separate e destinati al riciclo, di cui si presentano i dati per le principali categorie (con quantitativi superiori a 1'000 ton annue).

Tabella 36: Carta e cartoni

Carta e cartoni		
Mesi	Quantità (ton)	Quantità (ton)
Gennaio	250.39	308.86
Febbraio	215.08	225.27
Marzo	224.62	235.36
Aprile	225.60	259.10
Maggio	259.21	284.54
Giugno	251.07	235.70
Luglio	243.23	228.80
Agosto	211.03	223.13
Settembre	274.88	210.73
Ottobre	280.40	296.06
Novembre	258.08	249.08
Dicembre	309.41	288.88
TOTALE	3'003.00	3'045.51

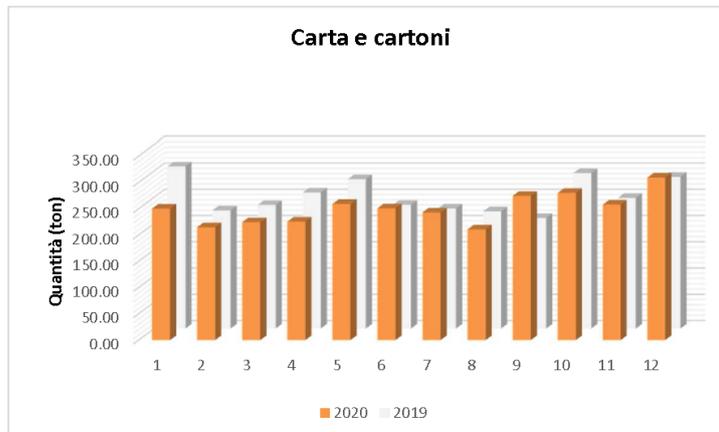


Tabella 37: Vetro

Vetro		
	Quantità (ton)	Quantità (ton)
Mesi	2020	2019
Gennaio	170.87	181.26
Febbraio	184.52	143.50
Marzo	173.68	146.50
Aprile	176.36	174.83
Maggio	178.02	165.08
Giugno	187.18	178.44
Luglio	190.74	181.26
Agosto	155.07	165.35
Settembre	171.46	165.72
Ottobre	176.76	186.84
Novembre	156.43	161.37
Dicembre	172.49	184.72
TOTALE	2'093.58	2'034.87

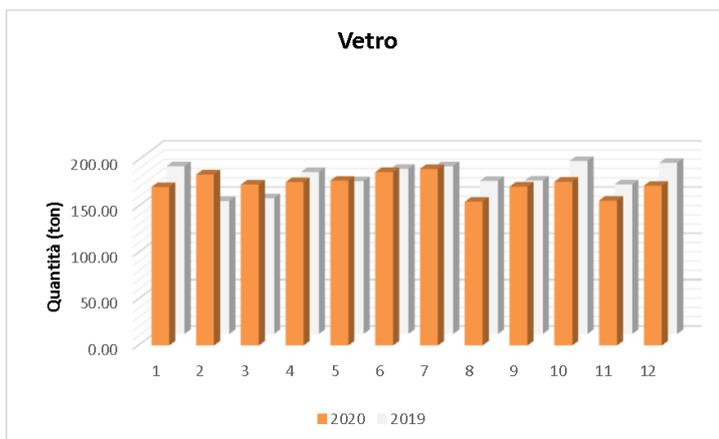


Tabella 38: Scarti vegetali

Scarti vegetali		
	Quantità (ton)	Quantità (ton)
Mesi	2020	2019
Gennaio	534.23	319.31
Febbraio	313.77	374.44
Marzo	410.60	423.71
Aprile	452.47	491.64
Maggio	581.93	511.52
Giugno	464.61	400.50
Luglio	536.43	583.52
Agosto	402.08	363.92
Settembre	342.81	574.43
Ottobre	511.90	655.51
Novembre	606.57	414.24
Dicembre	241.96	448.68
TOTALE	5'399.36	5'561.42

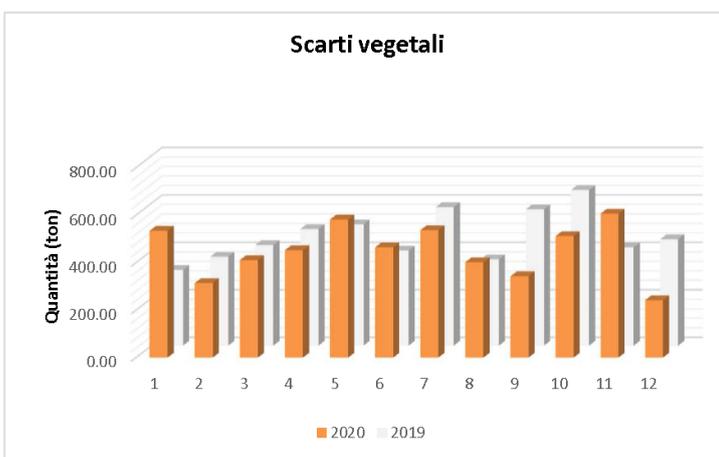


Tabella 39: Ingombranti metallici, alu, latta

Ingombranti metallici/alu/latta		
	Quantità (ton)	Quantità (ton)
Mesi	2020	2019
Gennaio	47.72	51.73
Febbraio	46.16	35.67
Marzo	36.37	34.03
Aprile	14.26	59.64
Maggio	74.78	44.27
Giugno	58.72	40.49
Luglio	52.18	47.52
Agosto	45.66	50.47
Settembre	50.66	43.04
Ottobre	52.27	59.08
Novembre	52.73	40.95
Dicembre	37.39	44.20
TOTALE	568.90	551.09

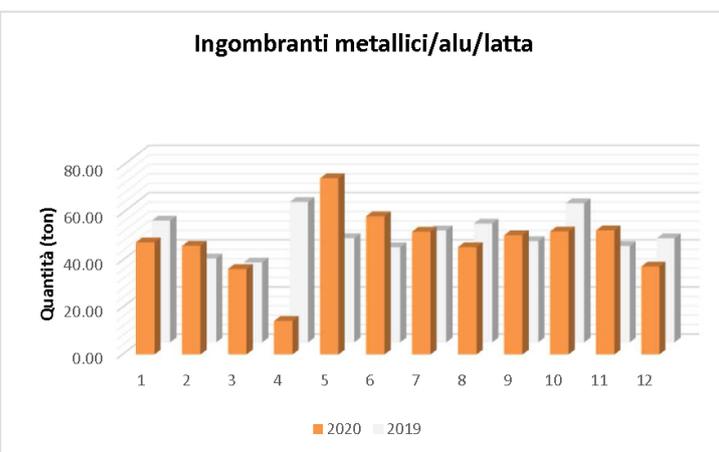


Tabella 40: Legname

Legname		
	Quantità (ton)	Quantità (ton)
Mesi	2020	2019
Gennaio	133.62	111.05
Febbraio	125.29	97.65
Marzo	77.82	118.26
Aprile	8.06	127.04
Maggio	165.68	117.05
Giugno	153.64	89.09
Luglio	126.74	143.44
Agosto	125.28	120.59
Settembre	143.21	131.01
Ottobre	147.50	136.90
Novembre	140.01	111.51
Dicembre	97.66	101.37
TOTALE	1'444.51	1'404.96

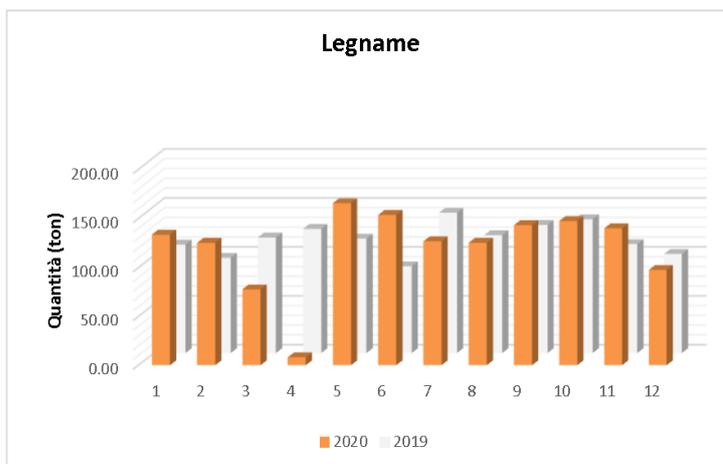


Tabella 41: Inerti

Inerti		
	Quantità (ton)	Quantità (ton)
Mesi	2020	2019
Gennaio	58.93	57.73
Febbraio	53.86	31.36
Marzo	41.24	50.62
Aprile	2.42	69.36
Maggio	94.80	83.96
Giugno	81.29	64.16
Luglio	69.06	57.31
Agosto	79.90	44.78
Settembre	57.28	56.77
Ottobre	66.89	64.33
Novembre	66.98	43.25
Dicembre	40.59	30.89
TOTALE	713.24	654.52

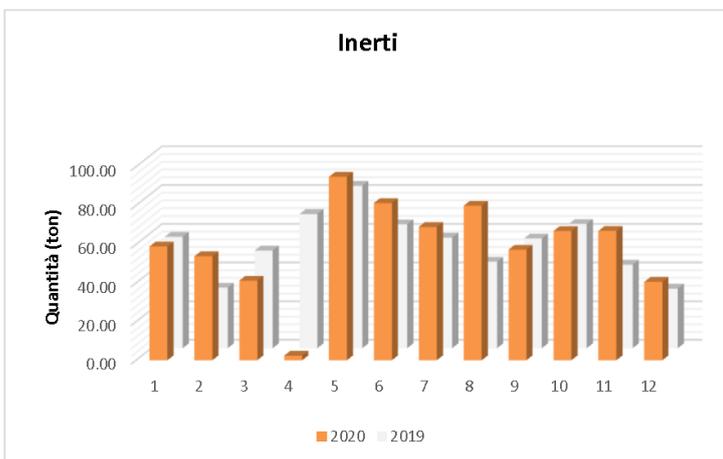


Tabella 42: Pile e batterie

Pile e batterie		
	Quantità (ton)	Quantità (ton)
Mesi	2020	2019
Gennaio	1.80	0.43
Febbraio	0.94	0.04
Marzo	0.00	0.48
Aprile	0.85	0.04
Maggio	2.52	0.33
Giugno	1.53	1.14
Luglio	0.63	0.44
Agosto	1.22	2.83
Settembre	2.19	1.28
Ottobre	1.85	0.37
Novembre	1.20	1.49
Dicembre	0.43	1.04
TOTALE	15.16	9.90

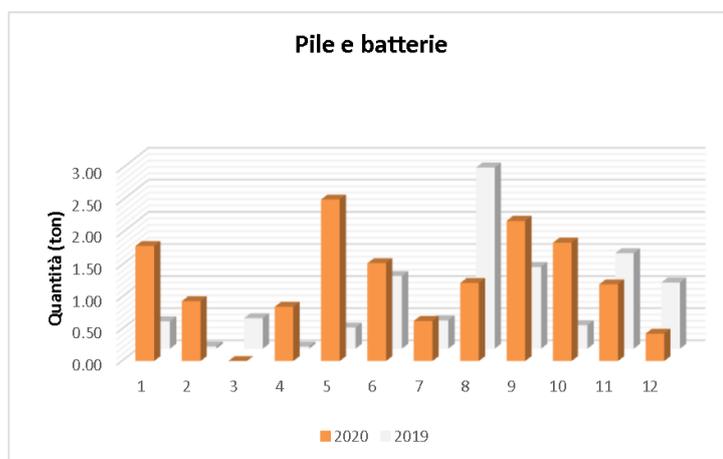


Tabella 43: Apparecchi elettrici ed elettronici

Apparecchi elettrici ed elettronici		
Mesi	Quantità (ton)	Quantità (ton)
	2020	2019
Gennaio	21.74	6.68
Febbraio	14.61	17.42
Marzo	13.89	12.13
Aprile	0.00	14.22
Maggio	25.00	13.28
Giugno	14.65	12.16
Luglio	19.62	13.08
Agosto	11.85	10.33
Settembre	17.90	12.92
Ottobre	12.23	19.24
Novembre	15.48	13.36
Dicembre	14.43	15.15
TOTALE	181.40	159.97

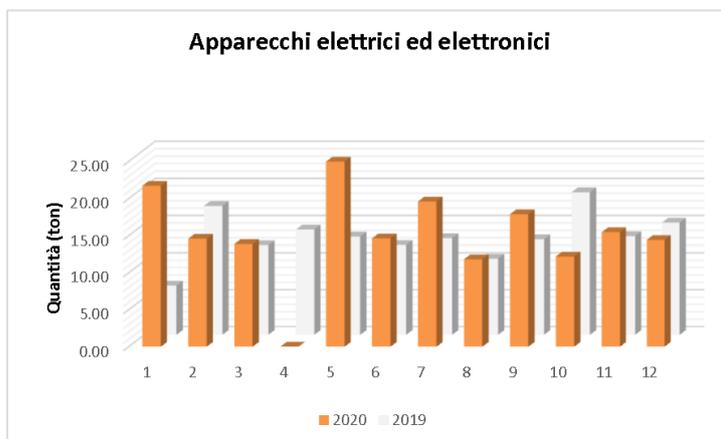


Tabella 44: PET

PET		
Mesi	Quantità (ton)	Quantità (ton)
	2020	2019
Gennaio	15.87	14.72
Febbraio	15.10	15.30
Marzo	15.79	16.06
Aprile	16.60	15.80
Maggio	15.90	16.04
Giugno	16.34	15.75
Luglio	17.06	17.00
Agosto	16.17	15.87
Settembre	16.64	16.13
Ottobre	16.66	16.01
Novembre	15.70	15.31
Dicembre	15.95	16.77
TOTALE	193.78	190.76

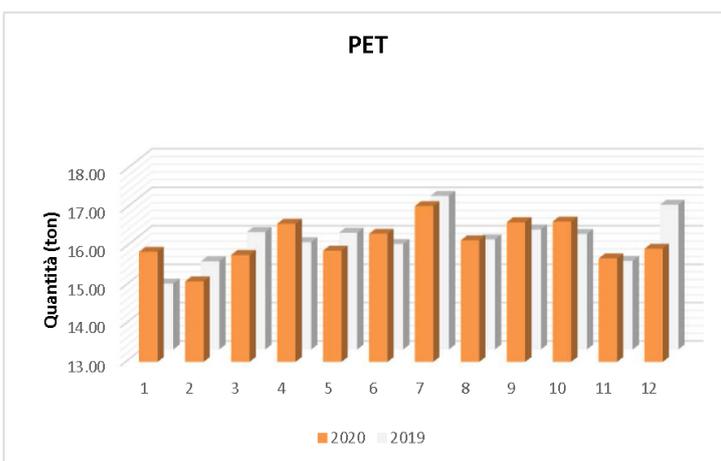


Tabella 45: Plastiche

Plastiche		
Mesi	Quantità (ton)	Quantità (ton)
	2020	2019
Gennaio	14.84	0.00
Febbraio	11.42	0.00
Marzo	15.78	4.97
Aprile	0.00	9.17
Maggio	23.51	16.34
Giugno	13.84	12.54
Luglio	15.10	15.71
Agosto	14.49	13.63
Settembre	11.25	12.18
Ottobre	15.79	15.08
Novembre	13.23	12.00
Dicembre	10.83	16.32
TOTALE	160.08	127.94

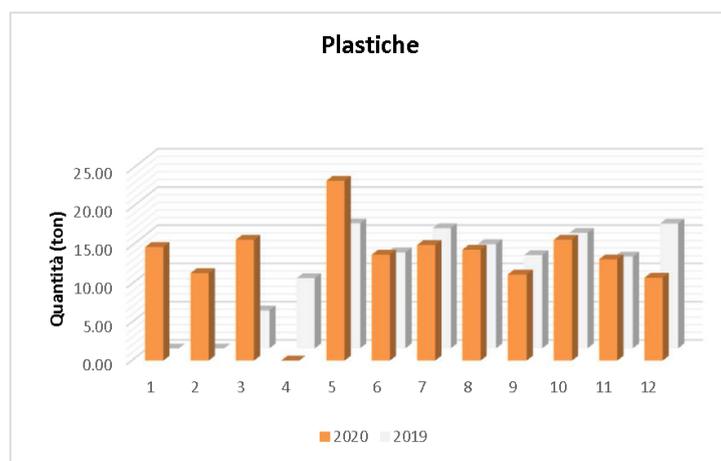


Tabella 46: Plastiche

Umido		
Mesi	Quantità (ton)	Quantità (ton)
Gennaio	17.64	0.00
Febbraio	16.27	0.00
Marzo	16.26	5.46
Aprile	0.00	13.48
Maggio	9.17	13.86
Giugno	11.32	11.54
Luglio	12.19	10.01
Agosto	11.31	11.43
Settembre	13.65	10.99
Ottobre	14.13	12.73
Novembre	15.12	12.52
Dicembre	17.81	13.66
TOTALE	154.87	115.68

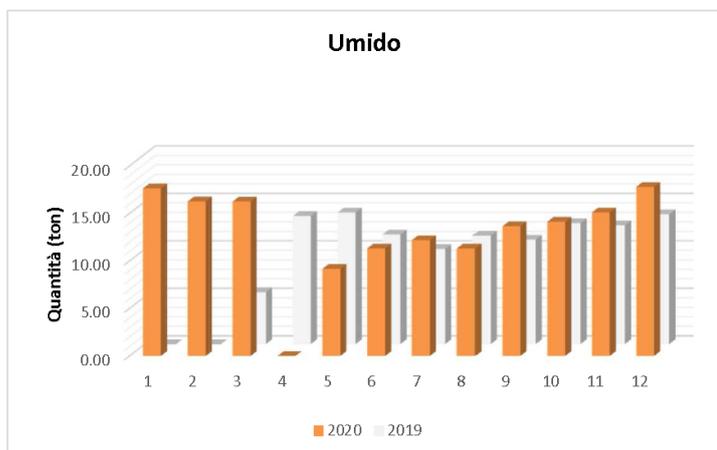


Tabella 47: Rifiuti: quantitativi annui e procapite

Tabella riassuntiva 2019-2020				
Rifiuti urbani NON riciclabili	Quantità 2019 (ton)	Quantità 2020 (ton)	Differenza %	Quantità pro capite 2020 (kg/ab)*
Rifiuti solidi urbani (RSU)	6'773.96	7'114.66	5.03	161.49
Ingombranti	1'219.53	1'298.24	6.45	29.47
Raccolte separate				
Carta e cartoni	3'045.51	3'003.00	-1.40	68.16
Vetro	2'034.87	2'093.58	2.89	47.52
Scarti vegetali	5'561.42	5'399.36	-2.91	122.56
Ingombranti metallici/alu/latta	551.09	568.90	3.23	12.91
Legname	1'404.96	1'444.51	2.82	32.79
Inerti	654.52	713.24	8.97	16.19
Pile e batterie	9.90	15.16	53.19	0.34
Apparecchi elettrici/elettronici	159.97	181.40	13.40	4.12
PET	190.76	193.78	1.58	4.40
Rifiuti speciali	36.36	31.47	-13.45	0.71
Oli esausti	24.46	23.60	-3.52	0.54
Plastiche	127.94	160.08	25.12	3.63
Umido	115.68	154.87	33.88	3.52

(*): Per ottenere questi valori si è fatto riferimento alla popolazione della Città di Bellinzona al 31.12.2020: 44'056 ab., come comunicato dal Dicastero Amministrazione generale del 21.1.21.

Per quanto attiene alla pulizia del territorio (**Pulizia strade e piazze**) occorre segnalare che parallelamente alle limitazioni COVID-19 sono diminuite drasticamente le attività di pulizia

nei principali centri urbani; sono per contro aumentati in modo rilevante (ed in alcuni casi addirittura fuori controllo) le situazioni legate al littering ed all'abbandono di rifiuti di ogni genere nelle zone di aggregazione e di svago della periferia (parchi, golene, luoghi di balneazione, ecc.); alcuni correttivi sono già stati messi in atto nel corso della stagione estiva, ma si tratta comunque di un tema che bisognerà approfondire in futuro.

Il servizio **Strade e canalizzazioni** ha, tutto sommato, potuto svolgere le proprie attività senza particolari intoppi. Oltre agli interventi di manutenzione corrente sono stati realizzati i primi tre interventi previsti dal credito quadro strade (CQ) approvato dal Consiglio comunale nel corso del mese di maggio

Il **Servizio esterno** (SUC) opera dal 2019 con un effettivo praticamente completo; i vari processi applicati nelle attività correnti sono stati ulteriormente affinati anche, se va pur detto, le limitazioni dovute al COVID-19 hanno inciso in modo importante sulle attività specie durante la primavera (attività ridotta, con personale impiegato a rotazione).

Buoni i riscontri a livello organizzativo e di gestione, buoni anche i riscontri a livello di procedure amministrative (gestione della comunicazione, definizione delle mansioni, registrazione ore e attività). L'assetto attuale, pur se non ancora perfetto, può sicuramente essere ritenuto adeguato e performante.

2.7.2 Opere pubbliche

Per il settore delle Opere pubbliche il 2020 è stato decisamente un anno anomalo; oltre alla situazione legata alla pandemia il Settore ha dovuto confrontarsi con la tematica dei sorpassi di spesa e con le contingenze organizzative che ne sono seguite.

A partire da aprile 2020 la conduzione politica del dicastero è stata assunta dal sindaco Mario Branda ed il Direttore è stato sostituito, a titolo transitorio ed a tempo parziale, da altro funzionario. Il contesto lavorativo ne ha ovviamente risentito; diversi progetti hanno subito rallentamenti e solo parte di questi hanno poi potuto essere sottoposti al CC ancora nel corso dell'anno. Stesso discorso anche per gli oggetti in esecuzione.

La particolare situazione ha anche imposto delle riflessioni sulla struttura e l'organizzazione di questo importante settore. Nel corso del 2020 è stato possibile implementare solo puntuali e parziali adeguamenti/correttivi; alla luce delle esperienze acquisite e dei riscontri emersi nelle varie procedure di analisi del settore (audit), occorrerà ridefinire già dal 2021 l'assetto e l'organizzazione generale di questo servizio.

Il **Servizio genio civile** ha portato a conclusione (mancano in alcuni casi piccoli lavori di finitura) diversi importanti oggetti quali la Piazza di Preonzo, il Comparto Cima Piazza a Giubiasco, gli interventi di riqualifica fluviale Boschetti/Saleggi/Torretta, le sistemazioni viarie Ala Munda e Ala Gera a Camorino, la sistemazione stradale Al Temeris a Monte Carasso, la sistemazione di parte dei riali a Claro, la sistemazione di Via Birreria (in collaborazione con il Cantone) e le relative sottostrutture di incanalamento dei riali della zona, il canale di alleggerimento dei riali di Daro, le sottostrutture del nuovo nodo intermodale presso la stazione FFS di Bellinzona, la canalizzazione di via Pedemonte,

l'attraversamento di via San Gottardo, la canalizzazione di Carrale Pergola ed altri interventi puntuali sparsi sul territorio.

Nel 2020 sono stati presentati diversi progetti importanti che in parte sono ora già entrati nella fase esecutiva. Tra questi si citano in particolare la passerella ciclo-pedonale che collega Gorduno a Castione, la sistemazione e sgombero del sedime ex Petrolchimica, il credito quadro per il risanamento delle canalizzazioni pubbliche, il rifacimento delle sottostrutture in via Varesca a Daro, il rifacimento di via Mirasole a Bellinzona e la sistemazione di via Riale Righetti a Carasso.

Anche per il **Servizio edilizia pubblica** il 2020 è stato un anno piuttosto intenso. La grande mole di progetti in preparazione, avviati e in fase esecutiva hanno comportato la necessità di ampliare le unità lavorative andando a colmare una lacuna per altro emersa dagli audit effettuati. Le vicende legate ai sorpassi ed alla situazione pandemica hanno naturalmente condizionato le attività del settore. Ciò nonostante, soprattutto a partire dalla seconda metà dell'anno, è stato possibile riattivare e sviluppare un numero comunque rilevante di progetti e procedere con la messa in cantiere di diverse opere. Tra le principali opere concluse o in avanzata fase di realizzazione si citano il nuovo Ecocentro di Carasso, il risanamento della passerella del bagno pubblico, l'allacciamento alla rete di teleriscaldamento TERIS del Centro sportivo, del tennis comunale, della SI Palasio, la sostituzione del sistema di disinfezione e il risanamento superficiale della vasca olimpionica e della vasca bambini del Bagno pubblico, la ristrutturazione degli spogliatoi di hockey (lato est) e la messa in sicurezza delle tribune del CSB, la sostituzione delle lampade della pista di ghiaccio coperta, nonché del tennis e delle coperture pressostatiche, sostituzione centrale termica dello Stadio comunale con allacciamento alla rete di teleriscaldamento AMB, pulizia completa di tutti i canali di ventilazione del CSB, la posa di moduli prefabbricati per il risanamento delle scuole Nord, l'eliminazione delle barriere architettoniche presso la ex Casa comunale di Claro con l'inserimento dello sportello della Posta.

D'altra parte sono stati avviati o in fase di avviamento i seguenti lavori; Parco Urbano tappa II e Café du Parc, rifacimento delle docce e WC del bagno pubblico - Tappa IV.b (in esecuzione), eliminazione barriere architettoniche presso la Chiesa Collegiata e Palazzo civico e Sala multiuso di Montecarasso, programmazione della sostituzione di tutte le illuminazioni dei 15 campi di calcio (escluso Stadio Comunale), preparazione della sostituzione delle cupole, vetrate e illuminazione della piscina coperta, risanamento impiantistica, eliminazione legionella, rifacimento cucina e bar presso il Tennis Comunale, progettazione tappa V di risanamento del bagno pubblico (spogliatoi livello +1), le migliorie per la sede Polcom/Palazzo civico a Bellinzona, manutenzione straordinaria presso la Chiesa di Santa Maria delle Grazie, ampliamento o nuova sede SI + SE presso il comparto Gerretta a Bellinzona, studio di un nuovo edificio per il trasferimento degli uffici DOP presso ex Magazzini Stato, ristrutturazione SE Nord.

Nei Quartieri le più importanti in previsione sono; la Ristrutturazione Casa comunale di Moleno, il Risanamento della palestra SE di Claro, ampliamento della SI e studio restauro Casaforte dei Magoria, realizzazione pista finlandese a Gorduno, Manutenzione straordinaria Convento Montecarasso, realizzazione di una V.a sezione alla SI e ampliamento magazzini comunali a Sementina, risanamento energetico (riscaldamento/raffrescamento) del Palazzo comunale di Giubiasco, Studio della

realizzazione di una doppia palestra al Palasio-Giubiasco, Riqualifica del Comparto S. Maria e creazione nuova postazione ecocentro a Gudo.

Per il **Servizio gestione stabili**, è stato un anno molto intenso dal profilo della gestione logistica, per garantire l'implementazione e il mantenimento delle misure di protezione negli stabili scolastici e amministrativi. Contestualmente agli impegni generati dalla pandemia la manutenzione straordinaria degli stabili e la gestione degli investimenti hanno subito una battuta d'arresto inevitabile, dettata dalle misure di protezione (accesso agli stabili vietato o limitato) e il riorientamento delle risorse a disposizione del servizio per garantire -appunto- l'implementazione e il mantenimento delle misure di protezione.

La pandemia ha monopolizzato gli impegni del Servizio e degni di nota sono: le misure di protezione nel Settore scuola implementati in due fasi (riapertura post lockdown e riapertura a settembre); le misure di protezione negli stabili amministrativi (fisiche, logistiche e organizzative); l'implementazione delle misure di igiene accresciuta negli stabili scolastici, svolte dal personale di pulizia per ca. 3'000 ore di lavoro supplementari; la realizzazione del check-point sanitario a Giubiasco per l'Ordine dei medici; l'organizzazione delle sedute di Consiglio Comunale extra-muros presso la palestra di Sementina; l'approvvigionamento del materiale di protezione individuale per il corpo docenti e il personale amministrativo; la gestione 7 giorni su 7 del crematorio comunale per circa tre mesi; la gestione del personale durante il lockdown (ca. 127 collaboratori) ha richiesto un impegno supplementare per la pianificazione, la gestione amministrativa e la formazione. Queste attività hanno generato spese vive per fr. 300'000 ca. e altrettante spese indirette quali prestazioni svolte dal personale (ca. 6'000 ore di lavoro) svolte in un contesto d'urgenza.

La gestione corrente è stata caratterizzata da una riduzione degli interventi di manutenzione programmata, mentre gli interventi di manutenzione a guasto fortunatamente sono stati limitati rispetto agli anni precedenti. Degni di nota sono: la riparazione del tetto piano dello spogliatoio della palestra di Preonzo; l'installazione della nuova climatizzazione nella casa anziani comunale. Atti vandalici: nel 2020 l'evento più significativo è stata l'esplosione presso le scuole Sud, gestito come caso assicurativo; la Città non ha subito alcun danno economico, l'autore è stato identificato e recentemente condannato. Logistica: le esigenze dei vari settori dell'amministrazione comunali sono risultati inferiori rispetto agli anni precedenti; degni di nota sono: l'apertura della nuova agenzia Postale a Camorino, la creazione di due centri extra scolastici Bellinzona Nord e Claro, nonché l'analisi e la pianificazione della futura logistica per il SOP. Progetti: il Servizio ha elaborato in forma definitiva il messaggio municipale per la manutenzione straordinaria edificio e scenotecnica del Teatro Sociale.

La squadra manutenzione cimiteri si è dotata di un moderno impianto per il trattamento delle malerbe, passando dal pirodiserbo a gas all'eco-diserbo; un investimento a favore dell'ecologia e dell'efficienza. Sempre nel contesto ecologia, nei cimiteri cittadini si è sperimentata per la prima volta la semina di prati fioriti, con un ottimo riscontro da parte della cittadinanza e degli enti cantonali.

Il crematorio comunale è stato costantemente sotto pressione: per garantire l'esercizio di questo importante servizio pubblico 7 giorni su 7 sono stati formati tre collaboratori esterni

alla squadra cimiteri. La pandemia ha incrementato le attività di questo servizio del 30%, raggiungendo il triste primato di 921 cremazioni annue. Non da ultimo in questo contesto sono stati portati a termine i lavori di manutenzione straordinaria del forno crematorio e dell'impianto di filtraggio.

La gestione del personale e le attività svolte dal servizio risultano molto impegnative e altrettanto dinamiche, con circa 127 persone a disposizione di cui 90 addette alla pulizia. Il costante riorientamento delle risorse in base alle necessità generate dalla pandemia ha richiesto un impegno considerevole. Nel 2020 è stato creato un nuovo posto di apprendistato quale Operatore/trice per la pulizia ordinaria e manutentiva, ottenendo l'autorizzazione cantonale quali formatori per questa professione.

2.8 Controllo interno e gestione della qualità

Nel 2020 l'organico del settore Controllo interno e gestione della qualità non è stato modificato rispetto all'anno precedente.

Il mandato relativo all'Audit interno sui sorpassi di spesa relativo ai progetti d'investimento Stadio comunale, Oratorio di Giubiasco e Policentro della Morobbia ha modificato la pianificazione 2020 allestita a fine 2019.

2.8.1 Gestione qualità

Nel 2020 si è continuato con la concretizzazione del manuale qualità strutturato secondo quanto prescritto dalla direttiva della Sezione Enti Locali, mettendo l'accento sull'analisi dei rischi, come prevede la norma ISO9001 versione 2015.

Con i diversi settori dell'amministrazione è continuata la collaborazione per la definizione dei processi di lavoro con priorità data ai Servizi centrali che operano in modo trasversale per tutta l'Amministrazione, come pure sono stati coordinati alcuni progetti trasversali e si è attivi sulle misure da mettere in atto a seguito delle raccomandazioni esplicitate nell'Audit interno sui sorpassi di spesa relativo ai progetti di investimento.

2.8.2 Controllo interno (revisione interna)

pianificazione di dettaglio 2020. La stessa prevedeva:

- 5 rapporti di verifica dei Centri di costo (CECO)
- 2 rapporto vigilanza del mandato di prestazione degli Enti autonomi;
- 1 rapporto di revisione contabilità ausiliaria;
- 4 rapporti preavviso correttezza rendiconto annuale Fondazioni;
- 1 rapporto di verifica deleghe di competenze amministrative e finanziarie
- del tempo per le consulenze puntuali che spesso sono richieste dai diversi Settori.

È risaputo come la pianificazione può subire delle modifiche dovute ad attività difficilmente prevedibili, all'evasione di mandati non pianificati richiesti dal Municipio o dalla Commissione della gestione, come pure all'esame approfondito di eventuali aspetti i cui rischi impongono degli interventi supplementari.

Nel 2020 il mandato di Audit interno richiesto dal Municipio ha chiaramente inciso sulla pianificazione 2020 allestita a inizio anno.

In concreto l'attività svolta può essere così riassunta:

Rapporti di verifica dei Centri di costo (CECO)

Questa attività ha subito lo scostamento maggiore rispetto a quanto pianificato. In effetti è stata iniziata (a fine 2020) la verifica di un solo CECO che però al momento non è ancora terminata. Il relativo rapporto verrà presentato nei primi mesi del 2021. Le altre verifiche previste saranno pianificate nel corso del 2021.

Rapporti di vigilanza del mandato di prestazione degli Enti autonomi

Le due verifiche pianificate sono state svolte e sono stati allestiti i relativi rapporti all'indirizzo del Municipio e del Consiglio direttivo degli Enti Autonomi coinvolti.

Rapporto di revisione contabilità ausiliaria

Anche in questo caso la verifica pianificata è stata svolta ed è stata oggetto di uno specifico rapporto di revisione.

Rapporti preavviso correttezza rendiconto annuale Fondazioni

Per questa attività erano previste 4 verifiche e tutte sono state completate nel corso del 2020.

Rapporto di verifica deleghe di competenze amministrative e finanziarie

A fine 2019 è entrata in vigore l'Ordinanza municipale concernente le deleghe di competenza operative e in materia di spesa con le relative istruzioni di lavoro. L'obiettivo nel 2020 era quello di procedere ad una verifica del corretto utilizzo delle deleghe e dell'eventuale aggiornamento dell'Ordinanza stessa. Questa verifica non ha avuto luogo e sarà pianificata nel corso del 2021.

Verifiche non pianificate

A fine aprile 2020 il Municipio ha dato mandato al Settore di allestire un Audit interno sui presunti sorpassi di spesa relativo ai progetti d'investimento Stadio comunale, Oratorio di Giubiasco e Policentro della Morobbia. Questo compito ha richiesto un impegno a tempo pieno fino a metà settembre e a tempo parziale ancora fino a fine anno.

Parallelamente all'attività di consulenza nell'ambito delle revisioni interne, il SRI è stato interpellato dai Settori/Servizi nella sua funzione peritale a esprimersi su singole problematiche non direttamente connesse al mandato di revisione. Sebbene tale attività non rientri propriamente nei compiti formalizzati dall'ORI, essa contribuisce alla risoluzione delle questioni poste, che potrebbero ricadere (se non risolte) sull'attività di revisione.

L'attività di consulenza, che non deve porre il SRI nelle condizioni di intervenire nella gestione diretta del servizio/settore, permette di mantenere uno spirito di collaborazione, favorendo anche lo scambio di informazioni tra il SRI e le unità soggette alle sue verifiche.

Allo scopo di aggiornare le metodologie di lavoro agli Standard internazionali in costante evoluzione, onde essere informato sulle varie proposte formative e permettere uno scambio di esperienze, il SRI aderisce ad alcune associazioni di categoria.

In particola si citano i seguenti consessi:

- a) Associazione svizzera di revisione interna (ASRI);
- b) Associazione svizzera di esperti in revisione, fiscalità e fiduciari (EXPERTsuisse SA);
- c) Associazione di finanze e contabilità pubblica (afcp).

Inoltre, partecipa, e in alcuni casi coordina, alcuni Gruppi di lavoro interni dell'Amministrazione comunale come pure a livello cantonale.

Questi gruppi di lavoro permettono lo scambio regolare di informazioni utili per l'attività del Settore.

La formazione continua, che è stata seguita con regolarità anche nel corso del 2020, con modalità diverse a seguito della pandemia, rappresenta pure una componente fondamentale per un Organo peritale ed è intesa quale aggiornamento agli Standard e alle metodologie raccomandati a livello svizzero e internazionale

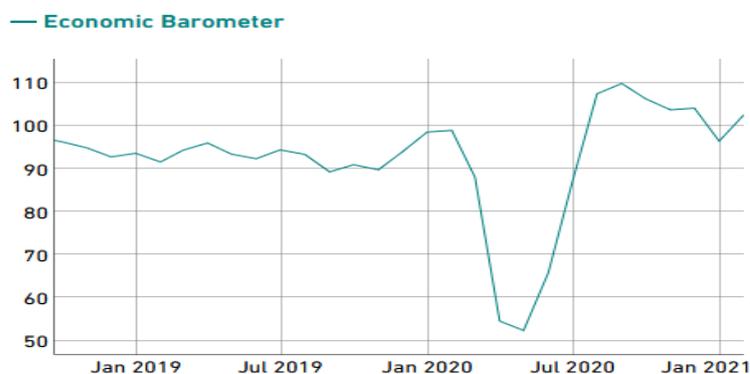
2.9 Contesto economico

Per l'allestimento di questo capitolo, ci si basa tradizionalmente su quanto pubblicato a cavallo tra l'anno del consuntivo e quello successivo dalle maggiori istituzioni svizzere e cantonali di riferimento; in particolare: il Segretariato di Stato per l'economia (SECO), il Politecnico di Zurigo e il suo Konjunkturforschungstelle (KOF) e l'Ufficio di statistica cantonale.

La situazione di questo inizio di 2021 permane contraddistinta dalla pandemia di coronavirus, che continua a pesare sull'andamento economico e a gettare ombre sull'immediato futuro. Molto difficili restano per contro le previsioni a medio e lungo termine, influenzate e influenzabili dall'evoluzione della situazione sanitaria e delle limitazioni imposte alle attività.

Secondo le indicazioni pubblicate lo scorso dicembre dal Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF), l'economia nazionale una valutazione della flessione del PIL svizzero al -5.5% per il 2020 (-5.2% nella previsione di ottobre); lo scenario 2021, mostrava per contro una crescita del 3.9% per il 2021 (+4.5% a ottobre). Questo indica che lo scorso dicembre il KOF ha rivisto al ribasso le previsioni per l'economia nazionale, a seguito del perdurare della situazione pandemica.

Con la pubblicazione dell'aggiornamento del barometro congiunturale (26.2.2021), il KOF ha mostrato cifre in temporanea ripresa: il barometro si è fissato a 102.7 punti, leggermente al di sopra dunque della media a lungo termine (100 punti). L'unico segnale negativo arrivava a quel momento dalla domanda esterna, penalizzata dalla congiuntura generale.



Fonte: KOF, febbraio 2021

In data 11 marzo, la SECO rilasciava un nuovo comunicato stampa sull'andamento congiunturale alla luce della pandemia, titolando "Previsioni: dopo il graduale allentamento delle misure anti-COVID la ripresa sarà celere". La sintesi presentata dal documento è chiara: <<Il gruppo di esperti conferma sostanzialmente la propria valutazione precedente. È probabile che il PIL diminuisca nell'attuale primo trimestre, ma in seguito l'allentamento delle misure anti-COVID dovrebbe comportare una rapida ripresa. L'incertezza rimane eccezionalmente alta>>. Prima di mostrare le cifre, è interessante indicare alcuni elementi particolarmente rilevanti che emergono da quanto pubblicato dalla SECO:

- << Nel complesso, il gruppo di esperti si aspetta per l'intero **2021 una crescita del PIL del 3,0 % al netto degli eventi sportivi** (previsione invariata). L'economia svizzera crescerebbe cioè a un tasso superiore alla media storica, superando il livello del PIL pre-crisi verso la fine del 2021>>.
- <<Questo scenario presuppone la sostanziale attuazione, a partire dai mesi primaverili del 2021, delle misure di allentamento, senza che sia necessario inasprire le misure a forte impatto sull'economia.>>
- <<**Per il 2022** il gruppo di esperti prevede pertanto **una crescita del PIL del 3,3 % superiore alla media, al netto degli eventi sportivi**. Rispetto alle stime del dicembre scorso (3,1 %) il contesto internazionale appare un po' più favorevole e ciò non può che giovare alle esportazioni svizzere>>.
- <<Non si può neppure escludere che la pandemia inciderà sull'andamento economico fino al 2022, per esempio con la diffusione delle varianti del coronavirus che riducono l'efficacia dei vaccini esistenti. Potrebbero inoltre verificarsi effetti economici di secondo impatto, più forti di quanto ipotizzato dal gruppo di esperti, come massicci tagli dei posti di lavoro o insolvibilità delle aziende. Anche i rischi connessi all'indebitamento degli Stati e delle imprese si intensificherebbero>>.

Quanto sopra indicato, mostra chiaramente come svolgere previsioni attendibili sia molto difficile, in quanto gli scenari evolutivi della pandemia risultano tutt'altro che chiari e mettono quindi sul tavolo andamenti potenzialmente opposti.

Tabella 48: Previsioni per l'economia svizzera

Variazione rispetto all'anno precedente in %	2020	2021		2022	
	Marzo 21	Marzo 21	Dic. 20	Marzo 21	Dic. 20
PIL corretto da eventi sport	-3.0%	3.0%	3.0%	3.3%	3.1%
Consumo privato	-4.5%	3.7%	4.1%	3.7%	2.7%
Consumo Stato	0.9%	4.2%	2.0%	-0.8%	0.4%
Investim. in costruzioni	-0.7%	1.0%	0.5%	0.2%	0.2%
Investim. in macchinari	-2.2%	4.0%	3.3%	3.5%	3.5%
Esportazioni beni	-1.7%	3.7%	3.2%	4.8%	5.9%
Esportazioni servizi	-17.2%	13.9%	5.2%	7.0%	13.5%
Importazioni beni	-7.4%	4.0%	4.0%	4.5%	6.0%
Importazione servizi	-12.7%	12.6%	5.5%	4.8%	10.0%
Tasso di disoccupazione	3.1%	3.3%	3.3%	3.0%	3.0%
Prezzi al consumo	-0.7%	0.4%	0.1%	0.4%	0.3%

Fonte: SECO, 11.3.2021

Il quadro che emerge dalla tabella è chiaramente positivo per l'anno 2021, con i dati di marzo 2021 in generale migliori rispetto ai dati di dicembre 2020. Gli scenari legati al 2022 sono pure positivi, con una crescita del PIL ulteriormente rafforzata rispetto al 2021, pur se con in generale dati peggiori rispetto alla previsione di dicembre.

Tabella 49: Previsioni per l'economia internazionale (PIL)

	2019	2020	2021	2022
Stati Uniti	2.2%	-3.5%	5.1%	3.1
Zona Euro	1.3%	-6.8%	3.7%	3.8
Giappone	0.6%	-4.9%	3.5%	2.0
Paesi BRIC (*)	4.8%	-1.0%	8.3%	5.3

(*): Brasile, Russia, India e Cina

Fonte: SECO, 11.3.2021

Il quadro che emerge dalle previsioni congiunturali (marzo 2021) della SECO a livello internazionale mostrano un andamento 2020 in chiara contrazione rispetto ai dati dell'anno precedente; lo scostamento maggiore lo mostra la Zona Euro, con un differenziale di 8.1 punti tra 2019 e 2020. Lo sguardo al 2021 mostra per contro i dati già segnalati per la Svizzera, con una ripresa generalizzata. Il 2022 pure analogamente alla tabella precedente, lascia vedere una continuazione dei dati positivi, ma a livelli più contenuti rispetto al 2021.

Per quanto attiene al Ticino, i primi elementi di riferimento sono presi dalle pubblicazioni dell'Ufficio di statistica del Cantone. Particolarmente interessante è quanto pubblicato lo scorso 12 marzo, nel Notiziario statistico 2021-11: <<La situazione sembra particolarmente fragile in Ticino, dove si è registrato un calo degli impieghi più forte rispetto al contesto nazionale, un tasso di disoccupazione maggiore, anche se accompagnato da un aumento relativamente meno netto della disoccupazione>>

Il quadro dipinto sull'ultimo scorcio del 2020 percezioni differenziate a dipendenza dei settori e degli attori coinvolti, ma comunque tendenzialmente buone: <<Una maggioranza relativa di imprenditori del commercio al dettaglio ritiene ancora "buona" la situazione degli affari dell'ultimo quarto dell'anno. Torna però a esserci una discordanza di percezioni, con un numero crescente di piccoli commercianti che avverte una situazione negativa, mentre, tra quelli medio-grandi, cresce la quota di imprenditori positivi.>>

Altre indicazioni utili sono fornite dall'Istituto di ricerca congiunturali di Basile (BAK) che a gennaio 2021 ha stimato per il Cantone Ticino un calo del PIL per il 2020 del -4.1%; lo stesso BAK prevede per il 2021 una crescita del 3.4% e per il 2022 del 3.8%.

In conclusione, si confermano le parole utilizzato lo scorso anno: la gravità e l'estensione della crisi sanitaria e economica ingenerata dalla pandemia di coronavirus appaiono ora più definite, ma certamente non è ancora possibile comprenderle in tutta la loro portata. L'effetto a medio e lungo termine, ancora difficile da determinare con chiarezza, sarà certamente importante e saranno necessari sforzi importanti per permettere all'economia del Paese di tornare a situazioni chiaramente positive.

3 Consuntivo 2020

3.1 Riassunto del consuntivo

Il Consuntivo 2020 viene di seguito presentato secondo lo schema riassuntivo previsto dal nuovo MCA2:

CONTO ECONOMICO <i>(senza imputazioni interne)</i>	C2020	P2020 (gettito incluso)	C2019
Spese operative	203'685'646.10	199'512'818.00	203'299'622.55
Ricavi operativi	191'257'394.24	194'828'749.00	199'501'664.25
Risultato operativo	-12'428'251.86	-4'684'069.00	-3'797'958.30
Spese finanziarie	3'227'330.43	3'211'500.00	3'471'386.56
Ricavi finanziari	8'705'367.52	9'324'400.00	9'351'022.72
Risultato finanziario	5'478'037.09	6'112'900.00	5'879'636.16
Risultato ordinario	-6'950'214.77	1'428'831.00	2'081'677.86
Spese straordinarie	0	0	0
Ricavi straordinari	0	0	0
Risultato straordinario	0	0	0
RISULTATO D'ESERCIZIO	-6'950'214.77	1'428'831.00	2'081'677.86
CONTO DEGLI INVESTIMENTI			
Uscite per investimenti	32'761'153.15		35'302'605.49
Entrate per investimenti	5'152'183.54		4'203'310.22
Onere netto per investimenti	27'608'969.61	25'000'000.00	31'099'295.27
CONTO DI FINANZIAMENTO			
Onere netto per investimenti	27'608'969.61	25'000'000.00	31'099'295.27
Autofinanziamento	2'821'491.94	16'165'650.00	17'221'788.67
RISULTATO GLOBALE	-24'787'477.67	-8'834'350.00	-13'877'506.60

Si ricorda che la presentazione del riassunto del consuntivo in base al nuovo MCA2 differisce da quanto fatto in passato sino al 2017. In primo luogo, le imputazioni interne (addebiti e accrediti interni), che non incidono sul risultato, non sono qui considerate. Esse sono per contro presenti nei dati riferiti alla ripartizione funzionale (per Dicasteri) e alla ripartizione per genere di conto. Per facilitare la comprensione delle definizioni, riportiamo di seguito la tabella estratta dalle Raccomandazioni elaborate a livello cantonale:

Tabella 50: Presentazione scalare del Conto economico

CONTO ECONOMICO
Spese operative (30 + 31 + 33 + 35 + 36 + 37)
Ricavi operativi (40 + 41 + 42 + 43 + 45 + 46 + 47)
Risultato operativo (livello 1)
Spese finanziarie (34)
Ricavi finanziari (44)
= Risultato finanziario
Risultato ordinario (livello 2 = ris. operativo + ris. finanziario)
Spese straordinarie (38)
Ricavi straordinari (48)
= Risultato straordinario
Risultato totale d'esercizio (livello 3 = ris. ordinario + ris. straordinario)

Fonte: Sezione Enti Locali (SEL)

Prendendo come riferimento la tabella qui presentata, risulta più semplice comprendere quali elementi rientrano in quale genere di risultato.

Un'ulteriore spiegazione la merita la definizione di "straordinario" ai sensi del MCA2; anche in questo caso si fa riferimento alle raccomandazioni allestite dalla SEL: <<I costi ed i ricavi, le uscite e le entrate, sono considerati straordinari, e non motivati dalla politica finanziaria, qualora, cumulativamente, rispettino le seguenti condizioni:

- Non possono in alcun modo essere previsti.
- Si sottraggono a qualsiasi controllo o influenza.
- Non concernono l'attività operativa (fornitura di prestazioni).

(...) Non bisogna confondere "straordinario" con "non abituale"; vi sono parecchi eventi non abituali che però non vanno registrati come eventi straordinari (p.e. il rifinanziamento della cassa pensioni).

La nozione di "straordinarietà" deve essere utilizzata in maniera molto restrittiva. In tal senso eventi straordinari non dovrebbero in generale verificarsi. (...)

Gli eventuali elementi straordinari devono essere presentati e spiegati nel messaggio municipale. Vanno considerate come straordinarie, p.e., le spese ed i ricavi legate a catastrofi naturali (alluvioni, ecc.).>>

Sempre per facilitare la lettura delle cifre, è utile spiegare come si calcola l'**autofinanziamento**:

-6'950'214.77	+ Risultato totale d'esercizio
7'791'884.91	+ (33) Ammortamenti beni amministrativi
2'646'876.87	+ (35) Versamenti in fondi e finanziamenti speciali
932'180.57	- (45) Prelievi da fondi e finanziamenti speciali
5'000.00	+ (364) Rettifiche di valore prestiti dei beni amministrativi
0.00	+ (365) Rettifiche di valore partecipazione dei beni amministrativi
260'125.50	+ (366) Ammortamenti contributi per investimenti
0	+ (389) Versamenti al capitale proprio
0	- (489) Prelievi da capitale proprio
2'821'491.94	AUTOFINANZIAMENTO

Fornite le spiegazioni tecniche di base per agevolare la lettura dei dati, si passa al loro commento: in primo luogo si evidenzia come il totale delle **spese operative** – quelle legate alla fornitura di prestazioni – si fissa a fr. 203.7 mio, con un incremento del 2.1% rispetto al preventivo; in paragone al consuntivo precedente, l'aumento è limitato al +0.2%. Rispetto al preventivo, i **ricavi operativi** fanno registrare una flessione del -1.8% e si fissano a fr. 191.3 mio; questa contrazione è pari al -4.1% rispetto al precedente consuntivo. Il **risultato operativo**, vista la crescita delle spese e la contrazione dei ricavi, peggiora chiaramente rispetto al preventivo, fissandosi a fr. -12.4 mio.

A livello di **spese finanziarie**, non vi sono scostamenti significativi (+0.5%) rispetto al preventivo ed esse si confermano a fr. 3.2 mio ca.; rispetto al consuntivo precedente, queste spese si riducono del 7.0%. Dal canto loro, i **ricavi finanziari** si riducono (-6.6%) rispetto al preventivo e si attestano a fr. 98.7 mio ca., mentre decrescono del 6.9% rispetto al consuntivo precedente.

Il risultato d'esercizio è negativo e si fissa a fr. -6'950'214.77, con un peggioramento di fr. 8.4 mio ca. rispetto al dato di preventivo. Rispetto al consuntivo precedente, il dato peggiora di fr. 9 mio.

L'autofinanziamento si fissa a fr. 2.8 mio, mostrando un chiaro peggioramento di fr. 13.4 mio rispetto al dato di preventivo (-83%). Il peggioramento è pure chiaro rispetto al consuntivo 2019 (fr. -14.4 mio).

Il conto degli investimenti presenta un onere netto a carico della Città di fr. fr. 27.6 mio, superiore al tetto massimo indicativo fissato dal Municipio (fr. 25 mio).

Complessivamente, il risultato globale 2020 è negativo e si fissa a fr. -24'787'477.67; questo dato è determinato dall'onere netto per investimenti e dall'autofinanziamento, il cui calcolo è stato dettagliato poco sopra.

3.2 Confronto generale con il preventivo

3.2.1 Il totale delle spese e dei ricavi

In questo punto del Messaggio, si ritiene utile sintetizzare gli elementi più significativi con i quali è possibile riassumere i macro-scostamenti tra preventivo e consuntivo, in modo da permettere una visione riassuntiva, ma sufficiente a comprendere l'essenza nel confronto tra preventivo e consuntivo.

Quale dato di partenza viene riassunto il **totale delle spese**, considerate come spese operative + spese finanziarie, e il **totale dei ricavi**, considerati come ricavi operativi + ricavi finanziari:

<u>CONTO ECONOMICO</u> (senza imputazioni interne)	C2020	P2020 (gettito incluso)
Spese "totali"	206'912'976.53	202'724'318.00
Ricavi "totali"	199'962'761.76	204'153'149.00

Nel confronto tra consuntivo e preventivo, si nota che le **spese** sono complessivamente cresciute di fr. 4.3 mio ca., pari a un +2.1%. Allo stesso tempo, i **ricavi** sono complessivamente diminuiti di fr. 4.2 mio ca., pari a un -2.0%.

Va specificato che una parte di questi aumenti è legato alla creazione di un nuovo Centro di costo 1104 Centro Operativo Covid-19 dove la sono state fatte convogliare – tramite contabilizzazioni diretto o tramite addebiti interni – la quasi totalità delle spese generate dalla pandemia. Questo centro di costo – per i cui dettagli si rimanda più oltre – mostra un totale di spesa di fr. 0.5 mio ca.

Inoltre, il Preventivo 2020 non teneva conto dei movimenti del CeCo 3101 Cassa del Corpo pompieri (integrato solo con il consuntivo 2019, in febbraio 2020), ciò che comporta un aumento di spese di fr. 0.5 mio e un analogo aumento dei ricavi.

3.2.2 I principali scostamenti tra preventivo e consuntivo

Considerato che globalmente vi è stata una crescita delle spese e una riduzione dei ricavi rispetto al preventivo, **di seguito si illustreranno i principali aumenti di spesa e le principali riduzioni di ricavo.**

Spese

Qui si vogliono ora riassumere quelle voci che segnano un reale aumento di spesa rispetto al preventivo pari ad almeno fr. 250'000. **Queste (10) complessivamente rappresentano un totale di fr. 6 mio, di cui fr. 3.2 mio derivanti da conteggi provenienti dal Cantone.**

CONTO	NOME CONTO	C2020	P2020	C-P
1200.3010.030	Vacanze e ore straordinarie non godute	364'677.34	0.00	364'677

Osservazioni: in fase di preventivo non viene inserita alcuna cifra in questa voce, in quanto – di principio – il totale delle ore straordinarie e vacanze non godute a fine anno non dovrebbe incrementare in modo particolare rispetto all'anno precedente. Il 2020 è stato però un anno particolare, contrassegnato dalla pandemia, ha rappresentato però una chiara eccezione, che ha obbligato alcuni servizi comunali a lavorare a ritmi serrati ed altri – dopo il lock-down – a dover chiedere ai collaboratori di ripianificare le proprie vacanze per permettere il recupero di determinati ritardi. Questo ha spinto l'Esecutivo a decidere di procrastinare eccezionalmente il termine entro il quale far decadere i giorni di vacanza non goduti dell'anno precedente. Questo insieme di cose ha portato – a fine anno – ad un accumulo di ore straordinarie e vacanze non godute superiore a quelle dell'anno precedente. Da qui l'ulteriore accantonamento.

CONTO	NOME CONTO	C2020	P2020	C-P
4100.3010.000	Stipendi per il personale nominato	9'268'272.73	8'845'700.00	422'573

Osservazioni: l'importante aumento delle spese per il personale nominato non deve trarre in inganno, in quanto esso è in gran parte stato compensato da minori spese in altre voci del personale. Complessivamente il costo del personale presso le strutture di Bellinzona (Quartiere) sono risultate di fr. 187'000 ca. superiori al preventivo (+1.4%). Questo incremento è stato in gran parte compensato da maggiori ricavi per rimborsi per infortuni, IPG e per rimborsi stipendi da terzi (fr. +149'000 ca.); l'aumento netto è quindi limitato a fr. 37'000 (+0.3%).

CONTO	NOME CONTO	C2020	P2020	C-P
4101.3010.003	Stipendi a personale in formazione (apprendisti)	322'736.05	0	322'736

Osservazioni: questa voce non era presente a preventivo, in quanto inserita nell'importo esposto al conto 310.001 relativo al personale incaricato. A consuntivo 2020, il totale del costo del personale presso le strutture per anziani di Sementina ha mostrato un totale di aumento di spesa di fr. 294'000 ca. (+2.4%), che però è stato quasi interamente compensato da maggiori ricavi per rimborsi per infortuni e IPG (fr. +211'500 ca.). L'incremento netto si limita quindi a fr. 83'000 ca., cioè meno del 1%.

CONTO	NOME CONTO	C2020	P2020	C-P
4900.3631.040	Contributo al Cantone per AM/PC/AVS/AI	11'127'482.20	10'000'000	1'127'482

Osservazioni: questa spesa è determinata dai conteggi del Cantone, che preleva un importo pari al 8.5% del gettito comunale (imposte PF, PG, Fonte, Immobiliare cantonale, Livellamento). Il dato 2020 è falsato da un conguaglio 2019 molto superiore alle attese: fr. 827'500 ca., contro i fr. 270'000 previsti. Il dato di competenza 2020 (che sarà stabilito sulla base del futuro gettito accertato 2018), dovrebbe attestarsi attorno ai fr. 10.3 mio.

CONTO	NOME CONTO	C2020	P2020	C-P
4900.3632.130	Contributo per anziani ospiti di istituti	14'300'499.22	12'460'000	1'840'449

Osservazioni: questa spesa è determinata dai conteggi del Cantone, che preleva presso tutti i Comuni una quota annua per il finanziamento degli istituti di cura per anziani, basata sul gettito e su un costo giornaliero per ogni domiciliato presente in tali istituti. Questi importi prelevati, servono poi a finanziare l'80% dei contributi che il Cantone versa tramite i contratti di prestazione ai proprietari di Case anziani (tra cui la Città di Bellinzona, con i suoi 4 Istituti). A seguito della pandemia, che ha messo sotto pressione i costi delle Case anziani, il Cantone ha prelevato una quota di finanziamento per il 4° trimestre 2020 del 50% superiore alle quote precedenti: fr. 4.5 mio, rispetto ai fr. 3 mio medi dei precedenti trimestri. Inoltre, contrariamente alle attese, il conguaglio 2019 per il finanziamento degli istituti di cura è risultato nettamente superiore, fissandosi a fr. 681'000 (rispetto ai fr. 250'000 immaginati). Il dato di competenza 2020 si attesta dunque a fr. 13.87 mio.

CONTO	NOME CONTO	C2020	P2020	C-P
5010.3181.000	Perdite effettive su crediti	1'787'307.34	1'300'000	487'307

Osservazioni: questa voce di spesa mostra un aumento importante, pari a +37.5% rispetto al preventivo; per contro, si tratta di una riduzione del -8% ca. in relazione al consuntivo 2019. Attingendo a quanto indicato nel Messaggio su tale consuntivo, si richiamano i fattori che giustificano l'incremento: in primo luogo, l'intenso lavoro di verifica e sistematizzazione delle procedure in corso negli ex-Comuni avviato nel 2018 è proseguito nel 2019 e si è concluso nel corso del 2020. Il dato di consuntivo si allinea con il dato di preventivo inserito per il 2021.

CONTO	NOME CONTO	C2020	P2020	C-P
6000.3132.001	Onorari per aggiornamento misurazione catastale	793'823.40	543'000	250'823

Osservazioni: l'importo di spesa risulta di fr. 251'000 ca. superiore al preventivo, ma in parte esso è compensato da un incremento di fr. 187'000 ca. dei ricavi. Al netto dunque, il maggiore costo a carico della Città a consuntivo è di fr. 63'000 ca. superiore al preventivo.

CONTO	NOME CONTO	C2020	P2020	C-P
6900.3631.022	Contributo per trasporto linee urbane (PAB)	3'393'235.00	3'132'000	261'235

Osservazioni: anche in questo caso, le spese derivano dai conteggi del Cantone; essi sono risultati più alti rispetto a quanto preventivato. Si ricorda che anche i dati di preventivo erano basati su informazioni provenienti dal Cantone, che però in quel momento non aveva ancora le versioni completamente definitive dei contratti d'esercizio.

CONTO	NOME CONTO	C2020	P2020	C-P
7040.3130.082	Spese per smaltimento raccolta separate	1'279'631.77	770'000	509'632

Osservazioni: la spesa a consuntivo per i rifiuti riciclabili appare molto più elevata rispetto al preventivo (+66%), ma solo poco superiore al dato di consuntivo 2019 (+14%). Lo scostamento dal preventivo è legato ad un errore di valutazione, proveniente già dal preventivo 2019. L'ulteriore incremento dei costi rispetto al consuntivo è dettato dal peggioramento sul mercato dei riciclabili, che fa aumentare i prezzi dello smaltimento e riduce gli introiti dalla vendita (cfr. 7040.4250.003 Vendita rifiuti riciclabili).

CONTO	NOME CONTO	C2020	P2020	C-P
7050.3010.001	Stipendio per il personale incaricato	633'913.00	220'600	413'313

Osservazioni: la spesa per il personale incaricato al Servizio esterno è risultata molto superiore a quanto preventivato, soprattutto per la necessità di sostituire alcuni collaboratori assenti per malattia e infortuni. Questo maggior costo è parzialmente compensato (fr. -225'000) da una minor spesa nel personale nominato. Gli infortuni si sono pure ripercossi sugli introiti per rimborsi da assicurazioni (4260.000; fr. +121'000 ca.). Sono inoltre risultati più elevati i ricavi per indennità perdita di guadagno (4260.001; fr. +20'300 ca.) e il rimborso di stipendi da terzi (4260.004; fr. +13'800 ca.). Al netto di questi ricavi, le maggiori spese del personale nel CeCo 7050 sono di fr. 188'000, pari al +1.9%.

Ricavi

Come detto, si vogliono ora riassumere quelle voci di ricavo che segnano una riduzione rispetto al preventivo per almeno fr. 250'000. Queste (10) rappresentano un totale di fr. 5.4 mio, **di cui fr. 4.3 mio sono direttamente o indirettamente legati alla pandemia**. Da questo conteggio sono escluse le imposte del gettito comunale, che formalmente non sono presenti nei conti preventivi.

CONTO	NOME CONTO	C2020	P2020	C-P
2011.4631.000	Contributo dal Cantone per stipendi docenti	4'337'787.15	4'700'000	-362'213

Osservazioni: prevedere preventivo il contributo cantonale per le scuole comunali (SI e SE) è un'operazione resa difficile dalla complessità del calcolo. In base di elaborazione del preventivo (settembre-ottobre) vanno definiti per 2/3 i parametri di calcolo per l'anno scolastico in corso e per 1/3 i parametri per l'anno successivo. Questi parametri sono variabili, ad esempio: numero di Sezioni, numero di docenti speciali, numero dei docenti d'appoggio, volume delle supplenze riconosciute e importo forfettario stabilito annualmente dal Cantone. Il problema è accresciuto dal fatto che l'importo forfettario è fissato dal Cantone per Decreto Esecutivo successivamente al licenziamento del MM sul preventivo comunale: il contributo 2019 è stato fissato a gennaio 2019, il contributo 2020 è stato fissato a novembre 2019 e il contributo 2021 a novembre 2020. I calcoli fatti per il preventivo 2020 della Città sono stati basati sugli importi forfettari conosciuti e riferiti all'anno 2019 (fr. 86'000 per Sezione di SE); al momento della pubblicazione del dato effettivo 2020, lo stesso era unicamente di fr. 82'627, pari cioè a fr. -3'373 per Sezione. Questo importo comporta una differenza notevole per la Città, che conta oltre 100 Sezioni di SE.

CONTO	NOME CONTO	C2020	P2020	C-P
3000.4270.000	Multe di polizia	809'264.83	1'110'000	-300'735
3000.4472.002	Proventi da parchimetri e abbonamenti	1'465'842.17	1'800'000	-334'158

Osservazioni: questo scostamento è uno dei tanti effetti secondari della pandemia: il lockdown e le numerose restrizioni ai movimenti e alle attività ha ridotto in modo notevole sia la movimentazione delle persone che dei veicoli, generando un minor utilizzo dei parcheggi pubblici e in generale minori situazioni di infrazione.

CONTO	NOME CONTO	C2020	P2020	C-P
4011.4220.002	Note pazienti	1'374'330.05	1'700'000	-325'670

Osservazioni: per la Clinica dentaria, questo scostamento è uno dei numerosi effetti secondari della pandemia, che ha comportato una riduzione dell'attività e una maggiore ritrosia delle persone a fare capo a servizi sanitari quando non urgenti.

CONTO	NOME CONTO	C2020	P2020	C-P
4101.4220.000	Tasse e rette	2'844'548.45	3'427'203	-582'655
4101.4221.000	Casse malati e altre prestazioni speciali	2'385'270.12	3'275'271	-890'000

Osservazioni: i Gli effetti della crisi sanitaria si sono sentiti, non solo nei decessi registrati per/con COVID-19, ma anche per una ridotta occupazione totale presso gli Istituti di Sementina. La lista di attesa di anziani presente a fine 2019, che contava una trentina di richieste, si è praticamente azzerata.

Anche presso il Centro Somen si è confermata una importante riduzione delle richieste di accoglienza in ambiente Cure Acute Transitorie (CAT), Soggiorni Terapeutici Temporanei (STT) e Soggiorni Temporanei (ST).

Riassumendo per la Casa per Anziani si sono registrate 6'322 giornate di occupazione in meno rispetto al quanto preventivato considerando una situazione normale con un'occupazione del 98%. Tale minor occupazione ha generato minori introiti per rette di CHF 303'000.00, mentre un minor introito di fr. 374'000.00 per Casse malati.

Anche per il Centro Somen si è registrata una sottooccupazione totale di 4'372 giornate per il reparto CAT-STT e minor giornate per il reparto ST di 1'905, quantificabile in un minor introito totale di fr. 791'000.

CONTO	NOME CONTO	C2020	P2020	C-P
4101.4631.010	Contributo dal Cantone per adeguamento globale esercizi precedenti	0.00	400'000	-400'000

Osservazioni: questo conto riferito alle strutture per anziani di Sementina è a zero a seguito dell'implementazione della nuova prassi di contabilizzazione dei contributi cantonali, che – come illustrato nel MM sul Consuntivo 2019 e nel MM sul Preventivo 2021 – mira ad allineare completamente la contabilizzazione svolta dalle Case anziani (sulla base del modello dettato dal Cantone), con quanto poi riportato nei conti della Città, in modo da avere una perfetta corrispondenza annuale. In questo senso, il contributo retroattivo del

Cantone non è più stato registrato in un conto separato e con un differimento temporale come in passato.

CONTO	NOME CONTO	C2020	P2020	C-P
5010.4002.000	Imposte alla Fonte	6'318'530.02	7'000'000	-681'470

Osservazioni: anche questa riduzione di introito è un effetto della pandemia: il dato di competenza del 2019 (stabilito dal cantone nel giugno del 2020) si attesta attorno a fr. 7.25 mio, ciò che avrebbe reso il dato di preventivo 2020 sicuramente adeguato. Le informazioni provenienti dall'Autorità fiscale cantonale hanno spinto a stimare una riduzione dell'importo di competenza 2020 di ca. 900'000 inferiore al 2019.

CONTO	NOME CONTO	C2020	P2020	C-P
5010.4010.100	Imposte sull'utile e sul capitale PG di anni precedenti (sopravvenienze)	2'181'571.18	2'570'000	-388'429

Osservazioni: lo scostamento tra il preventivo e il consuntivo in questo 2020 conferma quanto già avvenuto nel 2019 (a preventivo fr. 2.7 mio e a consuntivo fr. 2.3 mio). Il dato effettivo 2020 si fissa a fr. 120'000 al di sotto del dato effettivo 2019 e dovrebbe quindi rendere plausibile il dato di preventivo 2021 (fr. 2 mio).

CONTO	NOME CONTO	C2020	P2020	C-P
5900.4622.700	Contributo di livellamento	14'799'959.00	15'950'000	-1'150'041

Osservazioni: anche questa riduzione di introito è un effetto della pandemia: il dato effettivo di competenza 2020 sarebbe di fr. 15.9 mio, ciò che avrebbe comportato una conferma del preventivo. Con comunicazione di gennaio 2021 però, il Cantone ha chiesto ai Comuni beneficiari del contributo di livellamento di registrare precauzionalmente una riduzione artificiosa dell'introito, basata su una richiesta dei Comuni paganti (che finanziano il livellamento) di decurtare per 3 anni il Livellamento versato, per attenuare per le loro casse l'effetto negativo della pandemia. Il Municipio si è fortemente e chiaramente espresso in modo negativo su questa richiesta, con prese di posizione scritte all'indirizzo del Cantone e dell'Associazione dei Comuni ticinesi (ACT). Nonostante le proteste emerse dai Comuni beneficiari, il Dipartimento delle istituzioni ha aderito alla richiesta dei Comuni paganti di tagliare il contributo di livellamento per 3 anni e lo stesso ha fatto il Consiglio di Stato, avallando il Messaggio governativo 7969, lo scorso 24.2.2021. Pur non avendo ancora un esito di tale controversia – la decisione parlamentare sul tema non è ancora intervenuta – ma in base alle indicazioni del Cantone, la Città ha registrato transitoriamente questa decurtazione.

3.3 Il gettito fiscale di Bellinzona

3.3.1 Il sistema di calcolo del gettito – elementi di base

Uno degli elementi chiave che determina il risultato d'esercizio del Comune è il gettito fiscale, è quindi utile spendere qualche parola introduttiva.

La determinazione del gettito fiscale per un Comune non avviene “in tempo reale”: è utile ricordare che **quanto inserito nella contabilità come gettito dell'anno, corrisponde ad una previsione** (centro di costo 5010 Imposte, conti: 4000.000 Imposta sul reddito e la sostanza delle PF dell'anno di gestione, 4008.000 Imposta personale, 4010.000 Imposte sull'utile e sul capitale PG dell'anno di gestione, 4021.000 Imposta immobiliare comunale dell'anno di gestione).

Negli anni successivi, con l'emissione delle notifiche d'imposta, la contabilità registra i movimenti reali e va quindi a definirsi a posteriori un dato effettivo di quello che è il gettito d'imposta di un determinato anno. Se il dato che emerge dai movimenti reali è superiore a quanto inizialmente registrato, allora vengono registrate delle sopravvenienze positive d'imposta; se per contro è inferiore, le sopravvenienze saranno negative.

In generale, visto il principio della prudenza imposto dalla LOC ai Comuni, si verificano sopravvenienze positive (registrate nei conti 4000.100 per le persone fisiche, 4008.100 per la personale, 4010.100 per le persone giuridiche e 4021.100 per l'immobiliare comunale).

Per essere concreti, il gettito di competenza 2020 contabilizzato nei conti 4000.000, 4008.000, 4010.000 e 4021.000 rappresenta il totale degli acconti emessi, al quale viene aggiunto una parte di valutazione. A partire dal 2021, al rientro delle dichiarazioni d'imposta, il Cantone emetterà le notifiche d'imposta e il Comune emetterà a sua volta le imposte di spettanza comunale. Negli anni, tutte queste emissioni andranno a costituire un dato completo ed effettivo del gettito 2020. A partire indicativamente dal 2025, si dovrebbero registrare le prime eventuali sopravvenienze, che andranno a correggere a posteriori la valutazione fatta nel 2020.

3.3.2 Il gettito accertato dal Cantone

Annualmente, la Sezione Enti Locali pubblica dei dati riguardanti le imposte dei Comuni, si tratta del cosiddetto “gettito accertato definitivo” o “gettito accertato provvisorio”. **Questi dati sono pubblicati dal Cantone basandosi su quanto gestito dalla Divisione delle contribuzioni cantonale e non sono legati ai dati inseriti nelle contabilità dei Comuni.** Il **gettito accertato definitivo** è un dato pubblicato dal Cantone (cfr. tabella seguente) che fornisce un quadro ufficiale del gettito di un Comune, nelle sue varie composizioni e basandosi essenzialmente sulle decisioni emesse dalla Divisione delle contribuzioni. Questo dato è fornito a posteriori e viene pubblicato unicamente al momento in cui una quota molto alta di tassazioni sono effettivamente state emesse. Il gettito accertato 2017 è stato ad esempio pubblicato nel secondo trimestre 2020, quindi 3 anni dopo. Il dato del gettito accertato è molto importante, perché è un parametro di riferimento per il calcolo di molti flussi finanziari tra Cantone e Comuni.

Da qualche anno, la SEL pubblica anche un **gettito accertato provvisorio**, che si limita unicamente alle imposte sul reddito e la sostanza delle persone fisiche ed è riferito al gettito di 2 anni prima. Ad esempio, a gennaio 2020 è stato pubblicato il dato provvisorio del 2018. Questi dati pubblicati dal Cantone sono utili ai Comuni per avere degli elementi ufficiali con i quali fare dei confronti, sia in termini di evoluzione del passato, sia quale paragone con le valutazioni fatte nell'ambito della contabilizzazione dei gettiti di competenza degli anni successivi.

L'ultimo gettito accertato definitivo a nostra disposizione è il gettito 2017, mentre per il 2018 e il 2019 è disponibile solo il dato provvisorio riguardante il gettito d'imposta delle persone fisiche (PF).

Riportare i dati degli ultimi anni è utile per mostrare l'evoluzione del gettito, basandosi su importi ufficiali pubblicati dal Cantone. Va però chiarito, che i "gettiti accertati definitivi" NON sono in realtà definitivi, in quanto al momento della loro pubblicazione non sono state emesse dal Cantone il 100% delle notifiche d'imposta. Solo al momento in cui il 100% delle tassazioni sarà stato emesso, il dato del gettito di competenza è "fermo". La pubblicazione dei dati accertati definitivi 3 anni dopo l'anno di competenza garantisce comunque che il dato abbia un'ottima solidità.

In base al **gettito d'imposta cantonale accertato**, ogni Comune è poi chiamato a co-finanziare una serie di compiti dello Stato (esempio: finanziamento delle assicurazioni sociali; conto 4900.3631.040 *Contributo al Cantone per AM/PC/AVS/AI*). Allo stesso tempo, il gettito è tra gli elementi considerati per il calcolo dell'**Indice di Forza Finanziaria** (IFF), in base al quale sono modulati molti flussi finanziari tra Comuni e Cantone.

Tabella 51: Risorse fiscali di Bellinzona, 2010-2017

	Persone fisiche	Persone giuridiche	Imposta alla fonte	Imposta immob. Cant.	Contr. livell.	Gettito imposta cantonale	Tassa utili immob.	Imposta comunale immob.	Imposta personale	Totale risorse fiscali
2010	73'829'511	11'113'134	4'108'191	44'395	10'070'935	99'166'166	683'579	4'590'167	631'531	105'071'443
2011	75'254'363	11'033'640	5'025'278	46'563	10'453'381	101'813'225	1'278'098	4'639'546	637'703	108'368'572
2012	75'317'984	11'251'347	5'825'774	45'984	10'197'924	102'639'013	1'814'056	4'729'891	645'256	109'828'216
2013	77'338'380	12'946'334	4'705'420	46'797	10'695'607	105'732'538	2'098'609	4'799'459	651'645	113'282'251
2014	80'462'186	13'133'746	6'422'388	47'741	11'142'420	111'208'481	2'296'236	4'893'125	655'245	119'053'087
2015	82'858'817	14'055'167	6'006'084	47'914	11'874'445	114'842'427	2'439'531	4'953'983	659'515	122'895'456
2016 (*)	83'708'437	13'655'234	6'424'260	47'918	12'330'816	116'166'665	3'258'625	4'958'141	1'346'711	125'730'142
2017 (*)	86'193'588	13'761'069	7'578'583	47'491	12'740'479	120'321'210	0	5'823'450	1'362'066	127'506'726

Fonte: 2010-2015, Sezione Enti Locali: dati accertati cantonali
2016-17: rielaborazione

(*): i dati non tengono conto delle "Perdite > 0.5% gettito" e "Differenze ricalcolo" pubblicati dalla SEL.

Con la pubblicazione dei dati 2016 la SEL ha ulteriormente esteso la presa in considerazione delle perdite sul gettito subite dai Comuni (condoni, abbandoni, perdite, ecc.) o le differenze negative legate alle notifiche emesse dopo la pubblicazione dei "dati accertati".

Per contro, dal 2017, il Cantone non procede più al riversamento ai Comuni della quota parte della Tassa sugli utili immobiliari, che ancora nel 2016 valeva per l'insieme dei Comuni della nuova Bellinzona fr. 3'258'625.

Per chiarezza specifichiamo alcuni elementi che facilitano la lettura dei dati presentati alla tabella, così come la comprensione del consuntivo:

- il Cantone pubblica sempre i dati comunali applicando un moltiplicatore d'imposta (MP) del 100%;
- il moltiplicatore si applica unicamente all'imposta sul reddito e la sostanza delle persone fisiche (gettito PF) e sull'imposta sull'utile ed il capitale delle persone giuridiche (gettito PG); sulle altre componenti delle risorse fiscali il moltiplicatore non ha effetto; fanno eccezione il livellamento e la quota d'imposta sugli utili immobiliari riversata ai Comuni (40% basata su un MP al 100%; il riversamento ai Comuni è cessato con il 31.12.2016);
- il contributo di livellamento (CL) è calcolato – semplificando – sul differenziale tra le risorse fiscali pro capite del Comune beneficiario e le risorse fiscali della media dei Comuni. L'importo che risulta dal calcolo è poi “graduato” in base al livello di moltiplicatore d'imposta applicato dal Comune beneficiario: più il moltiplicatore è elevato e maggiore sarà la quota di CL effettivamente incassato;
- nei conti preventivi del Comune, il gettito PF, il gettito PG, l'imposta immobiliare comunale e l'imposta personale non sono mai inseriti; la loro esclusione dal preventivo permette di calcolare il fabbisogno, ovvero le imposte comunali da incassare per pareggiare i conti, rispettivamente di determinare il moltiplicatore aritmetico tale da condurre al pareggio dei conti.

Dalla tabella emerge che nel periodo 2010-2017 i dati concernenti **le persone fisiche** sono in costante crescita; fa eccezione l'anno 2012, che segna un totale praticamente identico all'anno precedente. Complessivamente l'aumento è del 16.7%, pari a fr. +12.4 mio. Alla luce della tipologia di contribuenti presenti a Bellinzona, possiamo indicare che le persone fisiche rappresentano un elemento di solidità. Il gettito delle persone fisiche rappresenta nel 2017 il 67.6% del totale delle risorse fiscali, anche se la sua quota diminuisce leggermente (70.3% nel 2010).

Il dato concernente le **persone giuridiche** mostra un andamento un po' diverso, con un triennio 2010-2012 stagnante e poi due forti aumenti, nel 2013 e nel 2015. Nel 2016 vi è poi un'inversione di tendenza, con una contrazione del gettito, che si conferma nel 2017 ai livelli del 2016. Vista la variabilità del dato, è difficile in questo ambito fare previsioni certe e per questo il Settore Finanze e promozione economica cerca di analizzare costantemente l'andamento fiscale dei maggiori contribuenti. Il gettito delle persone giuridiche rappresenta nel 2017 quasi l'11% del totale delle risorse fiscali e la sua percentuale varia solo leggermente (10.6% nel 2010).

L'imposta alla fonte mostra pure un andamento altalenante, con un triennio 2010-2012 di crescita, poi un calo sensibile nel 2013, un nuovo aumento importante nel 2014 e un successivo calo nel 2015. Nel 2016 torna a crescere e – come detto in precedenza – i dati 2017

confermano l'andamento al rialzo. Il gettito dell'imposta alla fonte rappresenta nel 2017 il 5.9% ca. del totale delle risorse fiscali e la sua percentuale varia solo leggermente (4% ca. nel 2010).

Il **contributo di livellamento** mostra una tendenza alla crescita, nonostante il calo del 2012 e la sua quota sul totale delle risorse fiscali resta stabile attorno al 9.6-10%.

La **tassa sugli utili immobiliari** (TUI) è andata costantemente crescendo, e la sua quota è salita dallo 0.7% del 2010 al 2.6% del 2016. Si ricorda che con il 31.12.2016, il Cantone ha cessato il riversamento ai Comuni di questa tassa, nell'ambito di una più ampia manovra finanziaria Cantone-Comuni.

L'imposta immobiliare comunale mostra pure una lenta ma costante crescita. Con il 2017, l'entrata in vigore della revisione delle stime ha portato ad una crescita importante di questo gettito, portando la sua quota-parte sul totale dalle media del 4.1% precedente al 4.6%.

L'imposta personale mostra anche lei una lenta ma costante crescita, ma la sua quota resta stabile attorno al 0.6% del totale delle risorse fiscali fino al 2015. Con il 2016, si ricorda, l'importo di tale imposta è passata da fr. 20 a fr. 40, ciò che ha condotto al raddoppio dell'importo e della quota parte.

3.3.3 Il gettito di competenza 2020

Commentati i dati certi esposti nella tabella precedente, che offrono uno sguardo retrospettivo sugli anni trascorsi, è ora utile illustrare i dati riferiti al 2020.

Si ritiene importante iniziare ricordando le valutazioni fatte con in sede di preventivo, dove si immaginava per il 2020 un'evoluzione non dissimile a quella vissuta nel 2019, pur con delle correzioni legate alle manovre fiscali stabilite a livello cantonale e per le quali una parte degli effetti sono iniziati proprio con il 2020.

Tabella 52: Gettito d'imposta 2020 – calcoli di preventivo

	Moltiplicatore	
	100%	93%
Gettito persone fisiche	85'400'000	79'422'000
Gettito persone giuridiche	12'890'000	11'987'700
Imposta comunale immobiliare	6'100'000	6'100'000
Imposta personale	1'370'000	1'370'000
	105'760'000	98'879'700

Avviatasi la pandemia e concretizzatisi le restrizioni alle attività economiche, tutti gli enti pubblici hanno dato avvio a delle riflessioni sugli effetti che questi avvenimenti avrebbero potuto avere dal punto di vista fiscale.

Gli scenari più macroeconomici portano a considerare che l'evoluzione delle imposte sia direttamente lo specchio dell'evoluzione del PIL e in questo senso, come presentati al capitolo precedente, il Gruppo di esperti della SECO parla di un -3.0% del PIL nel 2020, mentre il KOF parla di un -5.5%.

Altre valutazioni, più vicine alle realtà comunali, parlano ovviamente di riduzioni differenziate tra persone fisiche (PF) e persone giuridiche (PG): le valutazioni più ricorrenti indicano per il 2020 una contrazione del gettito delle PF del 3-5% e delle PG del 15-20%.

Per la valutazione del gettito della Città, il Settore Finanze e promozione economica ha fatto le proprie valutazioni e si è confrontato con le analoghe riflessioni fatte dall'Autorità cantonale e da altre realtà urbane.

Tabella 53: Gettito d'imposta 2020 – calcoli di consuntivo

	Moltiplicatore	
	100%	93%
Gettito persone fisiche	82'300'000	76'539'000
Gettito persone giuridiche	10'300'000	9'579'000
Imposta comunale immobiliare	6'100'000	6'100'000
Imposta personale	1'388'000	1'388'000
	100'088'000	93'606'000

Per le **persone fisiche** è stato inserito un dato al 100% di 82.3 mio, frutto della valutazione che il gettito previsto per il 2019 dovesse essere diminuito in base all'entrata in vigore degli effetti della manovra fiscale già decisa a livello cantonale e andasse inoltre applicato un calo del -5% a seguito della pandemia.

Per le **persone giuridiche**, la valutazione è più complessa e chiama in causa anche questioni più generali afferenti all'andamento economico cantonale, nazionale o internazionale; parimenti, diviene importante conoscere – per quanto possibile – la situazione contingente dei maggiori contribuenti. A consuntivo è quindi stato inserito un dato di fr. 10.3 mio al 100%. Il dato tiene conto dell'entrata in vigore degli effetti della manovra fiscale già decisa a livello cantonale e della contrazione del -20% stimata a seguito della pandemia.

Per quanto riguarda **l'imposta immobiliare comunale**, essa si conferma a fr. 6.1 mio, come per il 2019.

Da ultimo, per quanto riguarda **l'imposta personale**, il dato 2020 è fissato a fr. 1.38 mio ca., che rappresenta un dato leggermente più alto rispetto a quello dell'anno precedente.

L'ultimo sguardo a livello di gettito è riferito ai dati concernenti le **sopravvenienze fiscali**, riferite alle quattro tipologie d'imposta già descritte. Si ricorda che le sopravvenienze possono essere positive o negative, perché registrano la differenza tra la valutazione fatta al momento del consuntivo e il gettito effettivo che negli anni successivi va a concretizzarsi.

Dalla prima tabella emergono i dettagli di tutte le sopravvenienze registrate nel 2020 e riferite alle imposte sul reddito e la sostanza delle **persone fisiche**, suddivise per anno di competenza. A consuntivo emerge un totale di sopravvenienze di fr. 268'000 ca. inferiore a quanto preventivato. Questo dato leggermente "negativo" rispetto a quanto preventivato non sta a rappresentare che le sopravvenienze siano "esaurite". Il dato annuale dipende molto da quante tassazioni "vecchie" vengono effettivamente emesse.

Tabella 54: Sopravvenienze imposte Persone fisiche

Sopravvenienze imposte PF	C2020		P2020
	Dare	Avere	Saldo
ICom 2007 - soprav. PF		0.00	
ICom 2008 - soprav. PF		0.00	
ICom 2009 - soprav. negativa PF	3'710.70		
ICom 2010 - soprav. negativa PF	24'758.10		
ICom 2011 - soprav. negativa PF	28'129.90		
ICom 2012 - soprav. negativa PF	858.55		
ICom 2013 - soprav. PF		22'711.00	
ICom 2014 - soprav. PF		94'747.80	
ICom 2015 - soprav. PF		1'018'998.00	
ICom 2016 - soprav. PF		1'887'356.65	
ICom 2017 - soprav. PF		177'998.00	
ICom 2018 - soprav. PF		536'975.27	
	57'457.25	3'738'786.72	
		3'681'329.47	3'950'000.00

Nella tabella successiva, sono riportati i dati analoghi, ma riferiti alle imposte sull'utile e il capitale delle **persone giuridiche**; a consuntivo si è registrato un dato complessivo di fr. 397'000 ca. inferiore rispetto a quanto preventivato. Il dato "negativo" rispetto a quanto preventivato non sta a rappresentare che le sopravvenienze siano "esaurite".

Tabella 55: Sopravvenienze imposte Persone giuridiche

Sopravvenienze imposte PG	C2020		P2020
	Dare	Avere	Saldo
ICom 2007 - soprav. negativa PG	22'321.20		
ICom 2008 - soprav. negativa PG	10'737.35		
ICom 2009 - soprav. PG		9'112.85	
ICom 2010 - soprav. PG		3'766.60	
ICom 2011 - soprav. negativa PG	2'069.30		
ICom 2012 - soprav. PG		9'824.20	
ICom 2013 - soprav. PG		3'868.10	
ICom 2014 - soprav. PG		168'503.65	
ICom 2015 - soprav. PG		557'470.55	
ICom 2016 - soprav. PG		1'036'007.55	
ICom 2017 - soprav. PG		0.00	
ICom 2018 - soprav. PG		419'589.43	
	35'127.85	2'208'142.93	
		2'173'015.08	2'570'000.00

Di seguito le sopravvenienze d'imposta riferite all'imposta **immobiliare comunale** e all'**imposta personale**: si tratta unicamente di sopravvenienze positive.

Tabella 56: Sopravvenienze imposta immobiliare comunale

Sopravvenienze imposta immobiliare comunale	C2020		P2020
	Dare	Avere	Saldo
ICom 2007 - soprav. imp. immobiliare		0.00	
ICom 2008 - soprav. imp. immobiliare		0.00	
ICom 2009 - soprav. imp. immobiliare		0.05	
ICom 2010 - soprav. imp. immobiliare		3'246.20	
ICom 2011 - soprav. imp. immobiliare		3'709.40	
ICom 2012 - soprav. imp. immobiliare		5'521.95	
ICom 2013 - soprav. imp. immobiliare		8'024.20	
ICom 2014 - soprav. imp. immobiliare		92'026.25	
ICom 2015 - soprav. imp. immobiliare		119'458.40	
ICom 2016 - soprav. imp. immobiliare		241'095.25	
ICom 2017 - soprav. imp. immobiliare		0.00	
ICom 2018 - soprav. imp. immobiliare		0.00	
		473'081.70	300'000.00

Tabella 57: Sopravvenienze imposta personale

Sopravvenienze imposta personale	C2020		P2020
	Dare	Avere	Saldo
ICom 2007 - soprav. imp. personale		0.00	
ICom 2008 - soprav. imp. personale		0.00	
ICom 2009 - soprav. imp. personale		0.00	
ICom 2010 - soprav. imp. personale		40.00	
ICom 2011 - soprav. imp. personale		40.00	
ICom 2012 - soprav. imp. personale		100.00	
ICom 2013 - soprav. imp. personale		40.00	
ICom 2014 - soprav. imp. personale		220.00	
ICom 2015 - soprav. imp. personale		1'765.60	
ICom 2016 - soprav. imp. personale		6'760.00	
ICom 2017 - soprav. imp. personale		10'515.40	
ICom 2018 - soprav. imp. personale		0.00	
		19'481.00	10'000.00

3.4 Gli effetti finanziari della pandemia

Nei capitoli precedenti ricorre in modo regolare il riferimento all'elemento centrale che ha segnato l'anno 2020, la pandemia di COVID-19, con le sue sofferenze umane, le pesanti limitazioni alle attività economiche e personali e – inevitabilmente – con le sue importanti ripercussioni finanziarie.

Non è questa la sede per affrontare i primi temi, sofferenze e limitazioni delle attività, ma è opportuno concentrarsi in questo specifico capitolo sugli effetti finanziari della pandemia. Questi effetti possono essere così riassunti:

- a) **Maggiori costi direttamente ascrivibili alla pandemia e quantificabili in base ai dati effettivi:** materiale di consumo, costi di pulizia, prodotti di disinfezione, aiuti diretti, ecc.
- b) **Minori costi direttamente ascrivibili alla pandemia e quantificabili in base ai dati effettivi:** la cancellazione di attività conosciute e finanziariamente pianificate ha creato un minor costo nell'ambito – ad esempio – del sostegno a manifestazioni.
- c) **Minori costi indirettamente ascrivibili alla pandemia ma NON quantificabili con dati di riferimento:** vi sono situazioni (uscite di studio presso le scuole, ecc.) dove certamente la pandemia ha influenzato l'uso dei crediti, ma non è possibile dare indicazioni sull'impatto effettivi, in quanto non vi sono precisi dati di riferimento.
- d) **Minor gettito valutato in sede di consuntivo e direttamente ascrivibile alla pandemia:** riduzione prevista dell'imposta alla fonte, del gettito PF e PG
- e) **Minori ricavi direttamente ascrivibili alla pandemia e quantificabili in relazione ai dati di preventivo:** sconto sull'uso del suolo pubblico, minori ricavi da parcheggi, minori ricavi da attività della Clinica dentaria, minori ricavi da attività delle strutture per anziani, ecc.
- f) **Maggiori costi indirettamente ascrivibili alla pandemia, ma non direttamente quantificabili:** si tratta ad esempio dell'accantonamento per ore straordinarie e vacanze non godute (1200.3010.030), dove non vi è un dato di preventivo con il quale fare un confronto, ma unicamente un dato storico (2019) di un esercizio senza pandemia; o ancora, dei costi
- g) **Minori ricavi indirettamente ascrivibili alla pandemia, ma non direttamente quantificabili:** la pandemia può aver influenzato determinate attività che generalmente portano ricavi alla Città, ma che – in assenza di puntuali dati di paragone – non è possibile quantificare.

Per cercare di permettere una lettura dei dati contabili, il Settore Finanze e promozione economica ha risolto di agire nel seguente mondo, cercando di applicare le indicazioni provenienti dalla Sezione Enti Locali (SEL):

- **I costi vivi generati in un determinato settore e direttamente attribuiti alla pandemia,** sono stati registrati su conti con il finale "013" e che includono la dicitura "emergenza Covid-19". In questo modo, Centro di costo per Centro di costo è possibile tracciare l'insorgere di costi legati direttamente legati alla

pandemia. Per evitare che i costi Covid-19 influenzino il risultato del singolo CeCo, questi maggiori costi sono stati compensati da un accredito interno (4900.013 Accrediti per acquisti di materiali e merci Covid-19; 4910.013 Prestazioni del personale a altri servizi Covi-19) e trasferiti tutti a carico di un nuovo CeCo "1104 Centro operativo Covid-19". Che permette di fare la sintesi dei costi sopportati dalla Città per la pandemia.

- I **minori ricavi determinati da decisioni puntuali legati al Covid-19** (agevolazioni a favore di commercianti e esercenti, "taglio" del Contributo di livellamento, ecc.) su indicazione della SEL sono stati contabilizzati come segue: il ricavo effettivamente fatturato è stato contabilizzato del conto originario (esempio: 3000.4120.000 taxa uso suolo pubblico), mentre le parte non incassata perché "scontata" a seguito di una decisione Covid-19 è stata accreditata nel medesimo CeCo come accredito interno con l'indicazione "Minor ricavo misure emergenza Covid-19" e addebitato a carico del nuovo CeCo "1104 Centro operativo Covid-19". In questo modo, il CeCo originale non subisce – a livello di risultato complessivo – una penalizzazione a seguito delle decisioni Covid-19, che confluiscono tutte a carico del CeCo 1104.
- Per permettere di sintetizzare **l'effetto diretto** della pandemia sulla Città, è stato come detto creato un nuovo **CeCo 1104 Centro operativo Covid-19**. Qui sono stati addebitati direttamente i costi vivi del Centro di smistamento Covid-19 di Giubiasco e sono stati trasferiti – come sopra indicato – tramite addebiti/accrediti interni gli altri costi vivi direttamente attribuibili a decisioni legate al Covid-19. Si fa notare che da questa operazione di trasferimento esterno sono stati esclusi e seguenti CeCo:
 - 4100/4101 Case anziani: trattandosi di strutture finanziate tramite il Contratto di prestazione cantonale, sarebbe stato errato trasferire contabilmente costi in altri CeCo.
 - 3100 Pompieri: trattandosi di un servizio il cui costo è direttamente – tramite calcolo del fabbisogno – finanziato anche da altri Comuni, anche in questo caso sarebbe stato errato trasferire contabilmente costi in altri CeCo.
 - 5300 Gestione Fortezza Bellinzona: si tratta di un CeCo finanziato dal contributo del Cantone e il cui risultato non ha effetti sul risultato della Città; sarebbe stato dunque errato trasferire contabilmente costi in altri CeCo.
 - 7040 Nettezza urbana: la legge cantonale indica la necessità che tutti i costi afferenti alla gestione dei rifiuti siano riuniti in un solo CeCo. Per questo motivo sarebbe stato errato trasferire contabilmente costi in altri CeCo.

Il discorso è chiaramente difficile da percepire con la semplice lettura di quanto indicato; la complessità delle operazioni contabili rende difficile percepire la realtà delle cifre.

Tabella 58: Effetti finanziari complessivi della pandemia Covid-19

Centro operativo Covid-19			
1104	3101.013	Materiale di consumo emergenza Covid-19	491
1104	3130.013	Prestazioni di terzi per emergenza Covid-19	41'250
1104	3900.013	Addebiti per acquisti di materiali e merci Covid-19	201'540
1104	3910.013	Prestazioni di personale e di altri servizi Covid-19	134'959
1104	3930.013	Minor ricavo misure emergenza Covid-19	1'222'919
			1'601'159
Costi Covid non trasferiti			
Pompieri	3101.013	Materiale di consumo emergenza Covid-19	6'924
Case anziani Bellinzona	3106.013	Materiale medico Covid-19	225'688
Fortezza	3101.013	Materiale di consumo emergenza Covid-19	5'263
Fortezza	3637.007	Contributi agevolazioni COVID19	1'723
Nettezza urbana	3101.013	Materiale di consumo emergenza Covid-19	10'345
Nettezza urbana	3130.113	Spese di sorveglianza emergenza Covid-19	65'105
			315'048
Effetti finanziari indiretti della pandemia			
Risorse umane	3010.030	Vacanze e ore straordinarie non godute	164'677
Servizio scuole	3105.000	Derrate alimentari	-134'576
Servizio scuole	4240.000	Tasse di refezione	231'446
Servizio scuole	4930.000	Riffatturazione interna costi pasti per mense SE	102'936
Doposcuola		Fabbisogno CeCo 2013	-50'000
Cultura e eventi	3636.002	Contributi ad org. private senza scopo di lucro	-41'283
Cultura e eventi	4260.004	Prestazioni per terzi	61'193
Polizia comunale	4270.000	Multe di polizia	150'808
Polizia comunale	4472.002	Proventi da parchimetri e abbonamenti	258'508
Autosilo	4472.002	Proventi da parchimetri e abbonamenti	134'000
Clinica dentaria	3130.071	Spese laboratorio odontotecnico	-22'827
Clinica dentaria	4220.002	Note pazienti	325'670
CPA Bellinzona		Tasse e rette / Casse malati	172'069
CPA Sementina		Tasse e rette / Casse malati	1'470'000
			2'822'621
Imposte e partecipazioni			
Imposte	4000.000	Imposta reddito e sostanza PF anno di gestione	2'883'000
Imposte	4002.000	Imposte alla fonte PF	900'000
Imposte	4010.000	Imposte utile e capitale PG anno di gestione	2'408'700
			6'191'700
TOTALE			10'930'528

Per questo motivo, la tabella seguente cerca di riportare i dati che risultano dalle indicazioni scritte in questo capitolo, così come riportare i vari effetti della pandemia già descritti al

capitolo 3.2, dove sono stati indicati i macro-scostamenti tra preventivo e consuntivo e che in più di un caso sono stati attribuiti alla pandemia.

Complessivamente la pandemia ha un **effetto negativo misurabile pari di fr. 10'930'528**. A rigore, si può dire che **il risultato 2020 "senza Covid-19" sarebbe un utile di fr. 4 mio**.

Nella lettura della tabella si rende attenti di quanto segue: gli importi **positivi** rappresentano un aumento del deficit della Città (maggiori costi / minori introiti), mentre quelli **negativi** rappresentano una diminuzione del deficit della Città.

3.5 Gestione corrente: dati per genere di conto

Nella tabella è riportato un confronto tra il consuntivo 2020 e il preventivo 2020 secondo la ripartizione per **genere di conto**, escluse le imputazioni intere (39/49, che non influenzano il risultato). Si noti che, per facilitare il confronto, nella colonna del preventivo 2020, alla voce "40 Imposte" è stato inserito il gettito al 93% di moltiplicatore. Vi è inoltre come termine di confronto il consuntivo 2019.

Tabella 59: Suddivisione per genere di conto (senza imputazioni interne)

		C 2020	P 2020	C 2019	Differenza C 20 / P20	%
3	SPESE	206'912'976.53	202'724'318.00	206'771'009.11	4'188'659	2.1%
30	Spese per il personale	100'764'087.53	99'176'450.00	99'242'459.06	1'587'638	1.6%
31	Spese beni e servizi e altre spese	33'341'487.42	31'893'848.00	33'008'426.72	1'447'639	4.5%
33	Ammortamenti beni amministrativi	7'791'884.91	7'653'058.00	13'341'637.26	138'827	1.8%
34	Spese finanziarie	3'227'330.43	3'211'500.00	3'471'386.56	15'830	0.5%
35	Versamenti a fondi e a fin. spec.	2'646'876.87	2'567'400.00	2'375'333.00	79'477	3.1%
36	Spese di trasferimento	59'141'309.37	58'222'062.00	55'331'766.51	919'247	1.6%
4	RICAVI	199'962'761.76	204'153'148.88	208'852'687.97	-4'191'017	-2.1%
40	Ricavi fiscali	109'938'692.57	115'058'699.88	115'921'323.57	-5'120'007	-4.4%
41	Regalie e concessioni	2'110'325.73	2'210'585.00	2'223'198.52	-100'259	-4.5%
42	Tasse e retribuzioni	34'151'697.14	34'809'410.00	38'373'074.65	-658'343	-1.9%
43	Ricavi diversi	780'346.30	830'500.00	639'494.85	-50'154	-6.0%
44	Ricavi finanziari	8'705'367.52	9'324'400.00	9'351'022.72	-619'032	-6.6%
45	Prelievi da fondi e fin. speciali	932'180.57	897'700.00	889'660.90	34'481	3.8%
46	Ricavi da trasferimento	43'344'151.93	41'021'854.00	41'454'911.76	2'322'298	5.7%
	RISULTATO	-6'950'214.77	1'428'830.88	2'081'677.86	8'379'676	-586.5%

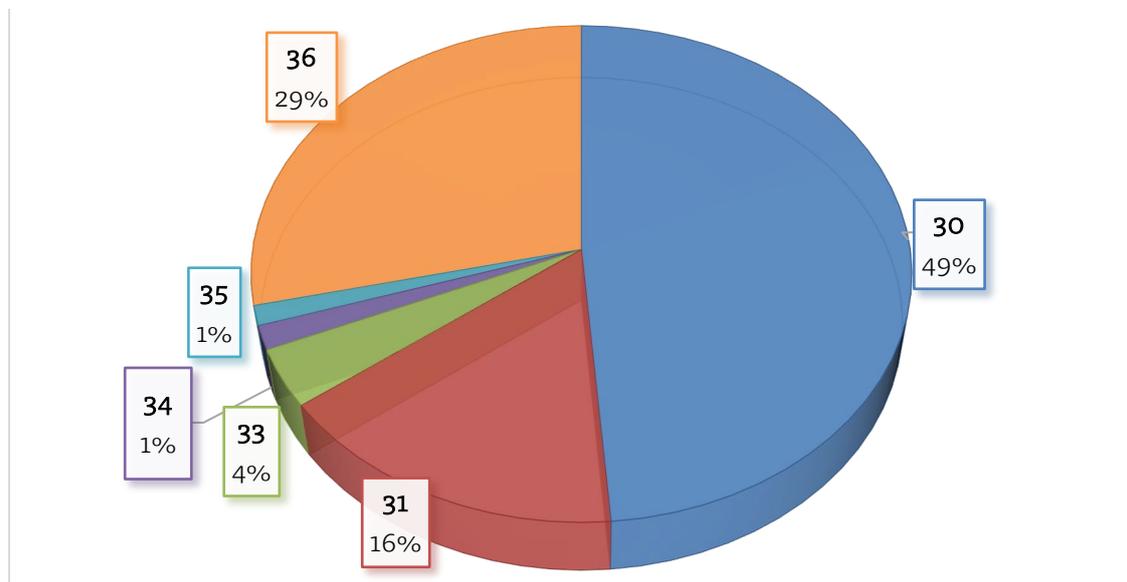
Il confronto tra preventivo e consuntivo '20 evidenzia un aumento del totale delle spese del 2.1% e una contrazione dei ricavi (-2%). In termini assoluti ciò significa un aumento di ca. fr. 4.3 mio delle spese e una riduzione di ca. fr. 4.2 mio dei ricavi.

Gli elementi più significativi che illustrano i motivi dei macro-scostamenti tra i dati di preventivo e quelli di consuntivo sono stati sintetizzati – suddivisi per spese e ricavi – nel capitolo 3.2 *Confronto generale con il preventivo*.

Nel confronto tra preventivo e consuntivo, a livello di **spesa**, le differenze maggiori (prendendo in considerazione sia l'aumento percentuale che in termini reali) riguardano le spese per beni e servizi (31: +4.5%; +1.45 mio), le spese per il personale (30: +1.6%; +1.59 mio) e le spese di trasferimento (36: +1.6%; +0.92 mio).

In questa sede, si concentra l'attenzione sugli elementi più significativi che permettono di spiegare gli scostamenti tra preventivo e consuntivo (variazione in percentuale e in valore assoluto) e si indica la quota di ogni gruppo di spesa/ricavo sul totale (quota percentuale).

Figura 7: Suddivisione spese per genere di conto e loro quota (%) sul totale



N.B.: i conti sopra sono senza addebiti interni

Gruppo 30 Spese per il personale (49% del totale)

Questo gruppo di spesa cresce di fr. 1.6 mio (+1.6%) rispetto al preventivo. Se da questo dato viene dedotto l'incremento generato dalla creazione del nuovo CeCo 3101 Cassa Corpo Pompieri che non era presente a Preventivo, l'incremento delle spese del personale si limita a +1.2 mio (+1.2%).

I principali elementi di questo aumento sono legati ai seguenti Settori:

- 1200 Risorse umane (fr. +611'000 ca.): per fr. 73'000 si tratta di potenziamenti del personale non preventivati, per fr. 173'700 si tratta di maggiori costi per il piano previdenziale e per fr. 200'000 dell'adeguamento dell'accantonamento per ore/vacanze non godute a fine anno. Questi importi sono stati parzialmente adeguati nel preventivo 2021.
- 2011 Scuole elementare (fr. +254'000): si tratta di una variazione nei docenti d'appoggio e nella diffusione dei docenti speciali, così come di un importante incremento dei costi per supplenze. Questi importi sono stati adeguati nel preventivo 2021.
- 4100 Case anziani Bellinzona (fr. +187'000); 4101 Case anziani Sementina (fr. +294'000): si tratta di variazioni di personale per maggiori necessità anche legate alla pandemia e in parte a assenze per infortuni (con compensazione finanziaria quindi).
- 7050 Servizio esterno (fr. +344'000): si tratta, come già indicato, in gran parte di necessità di sostituzione di personale assente anche per infortunio (con relativo incasso da assicurazioni); inoltre vi sono stati assunzioni coordinate

per garantire la disponibilità di operai-pompieri durante il giorno. Questi importi sono stati parzialmente adeguati nel preventivo 2021.

Gruppo 31 Spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio (16% del totale)

Questo gruppo di spesa cresce di fr. 1.4 mio (+4.5%) rispetto al preventivo; in questo ambito, l'integrazione del nuovo CeCo 3101 *Cassa Corpo Pompieri*, ha un'incidenza limitata a fr. 106'000. I principali scostamenti sono quindi da ricercare nei seguenti ambiti:

- 4001 *Autorità regionale di protezione* (fr. +219'000): lo scostamento è legato all'incremento degli oneri per misure di protezione. Questo importo è stato parzialmente adeguato nel preventivo 2021.
- 4100 *Case anziani Bellinzona* (fr. +474'000): si tratta in particolare dei costi Covid-19 (fr. 226'000 ca.) e di abbonamenti di servizio per impianti (fr. +84'000).
- 5000 *Finanze e promozione economica* (fr. +475'000): lo scostamento, come già indicato al capitolo 3.2.2, è legato alle perdite su crediti. Questo importo è stato adeguato nel preventivo 2021.
- 6000 *Pianificazione, catasto e mobilità* (fr. +261'000): si tratta di un aumento delle spese per misurazioni catastali, in parte rifatturate poi ai privati.
- 6100 *Edilizia privata* (fr. +126'000): si tratta degli onorari per il controllo degli impianti a combustione, poi rifatturati ai privati. Questi importi sono stati adeguati nel preventivo 2021.
- 7020 *Foreste e territorio* (fr. 228'000): il maggior costo è legato ad interventi di ripristino di riali a seguito di grossi danni alluvionali; alcuni costi non possono essere considerati investimenti.
- 7030 *Strade* (fr. +248'000): l'incremento è legato alla normale manutenzione invernale delle strade (fr. +218'000) e alla manutenzione dell'illuminazione pubblica svolta da AMB (fr. +117'000). Questi importi sono stati parzialmente adeguati nel preventivo 2021.
- 7040 *Nettezza urbana* (fr. +590'000): per oltre fr. 75'000 si tratta di maggiori spese legate al Covid-19 (materiale di consumo e sorveglianza); come già indicato al capitolo 3.2.2, la parte più significativa (fr. +509'000) è legata ai rifiuti riciclabili a seguito del peggioramento delle condizioni di mercato; analogo discorso – a seguito di una scarsa concorrenza in questo ambito – vale per lo smaltimento dei rifiuti vegetali (fr. +71'000). Questi importi sono stati parzialmente adeguati nel preventivo 2021.

Gruppo 33 Ammortamenti beni amministrativi (4% del totale)

Questo gruppo di spesa risulta a consuntivo di fr. 139'000 ca. superiore al preventivo (+1.8%). Se gli ammortamenti per canalizzazioni (fr. -124'000) e strade (fr. -123'000) sono risultati inferiori al preventivo, un movimento inverso lo fanno registrare gli ammortamenti per la sistemazione dei corsi d'acqua (fr. +46'000), le altre opere del genio civile (fr. +33'000), i beni immobili (fr. +125'000), i beni mobili (fr. +79'000), gli

investimenti immateriali (fr. +82'000) e per i contributi agli investimenti di altri enti pubblici locali o regionali (fr. +116'000).

Per la tabella di dettaglio degli ammortamenti, si rinvia agli allegati al presente Messaggio. Nell'ambito del preventivo, il totale delle spese del gruppo 33 e del sottogruppo 366 *Ammortamenti su contributi per investimenti* ammontava a fr. 7.8 mio. A consuntivo, tale importo è risultato di fr. 8.05 mio, con però diverse variazioni, per il dettaglio delle quali si rimanda alla tabella allegata. In sintesi, in questa sede si indica che gli ammortamenti pianificati del Gruppo di spesa 33 sono risultati fr. fr. 138'000 (+1.8%) superiori al preventivo, mentre gli ammortamenti per contributi a terzi sono risultato di fr. 108'000 ca. (+71%) superiori ai dati di preventivo.

Gruppo 34 Spese finanziarie (1% del totale)

Questo gruppo di spesa risulta a consuntivo praticamente identico rispetto al preventivo, con un incremento della spesa di fr. 16'000 ca. (+0.5%). Il risultato è essenzialmente dovuto all'aumento degli oneri per interessi passivi a lungo termine.

Gruppo 35 Versamenti a fondi e finanziamenti speciali (1% del totale)

Questo gruppo di spesa segna una maggior spesa di fr. 79'500 ca. (+3.1%), rappresentato dal versamento nell'apposito Fondo del capitale proprio del risultato d'esercizio positivo 2020 del CeCo 5300 Gestione Fortezza Bellinzona (fr. 204'000 ca.) e dall'analogo versamento di quanto ristornato dall'OTR per gli esercizi positivi 2018 e 2019 (fr. 102'000).

Gruppo 36 Spese di trasferimento (29% del totale)

Questo gruppo di spesa segna una maggior spesa di fr. 0.9 mio (+1.6%); questo scostamento limitato nasconde al proprio interno scostamenti significativi, di valore anche contrario tra loro. Questi si possono così riassumere:

- 2010 *Scuola dell'infanzia*: lo scostamento è legato ai rimborsi ad altri Comuni per stipendi docenti da essi anticipati (fr. +342'000).
- 3900 *Contributi di Legge (Sicurezza)*: si tratta del minor costo di fr. 107'000 per il Consorzio protezione civile.
- 4900 *Contributi di legge (socialità)*: vi è una minor spesa per i contributi al Cantone per AM/PC/AVS/AI (fr. +1'130'000 ca.), così come una chiara maggior spesa per il contributo per anziani ospiti in istituto (fr. +1'840'000). Questo incremento è parzialmente compensato da un minor costo per i SACD (fr. -157'000).
- 5900 *Contributi di Legge (finanze)*: il Cantone ha ridotto di 1/3 la richiesta di finanziamento ai Comuni per il risanamento delle finanze cantonali (fr. -1'300'000 ca.)
- 6900 *Contributi di legge (mobilità)*: vi è una minor spesa per i contributi al Cantone per i trasporti pubblici generali (fr. -392'000 ca.), parzialmente compensata da una maggior spesa per il trasporto urbano del Bellinzonese (fr. +261'000).

Veniamo ora all'analisi per genere di conto relativa ai **ricavi**; anche in questo caso, le spiegazioni apportate mirano a chiarire gli scostamenti tra preventivo e consuntivo, mentre il grafico (figura 8), indica la quota parte (%) di ogni gruppo di ricavo sul totale.

Gruppo 40 Ricavi fiscali (55% del totale)

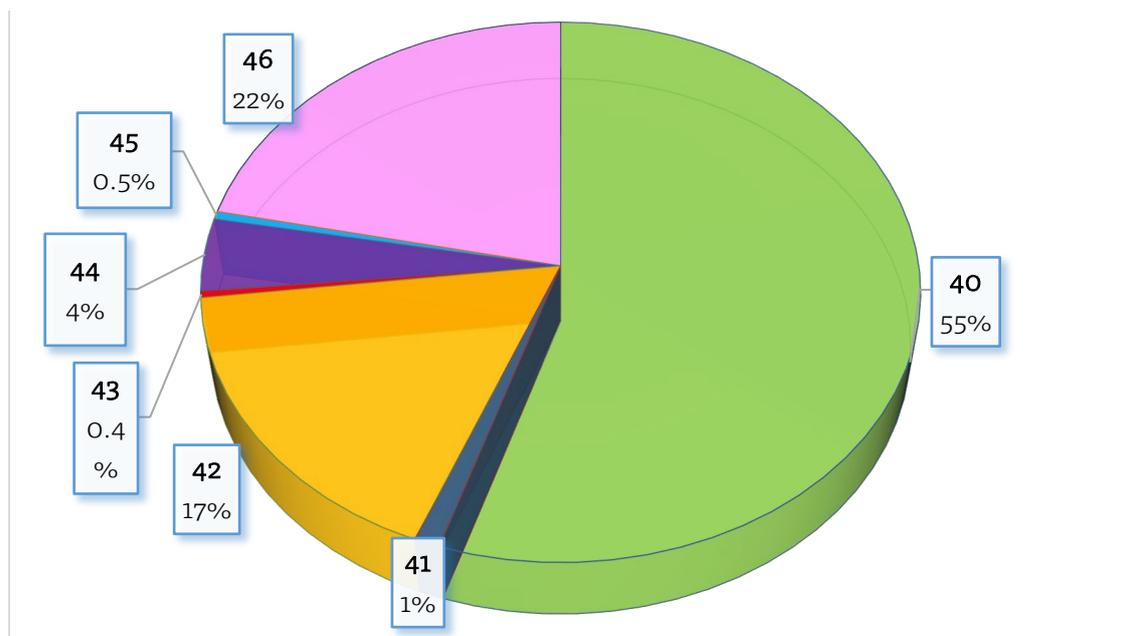
Per permettere un confronto più diretto, nelle considerazioni qui presenti è stato inserito anche a preventivo il gettito comunale. Alla luce di ciò, emerge che i ricavi fiscali ovviamente si riducono a consuntivo di fr. 5.1 mio (-4.4%). Le spiegazioni di questo movimento – causate dalla pandemia di Covid-19 – sono state ampiamente illustrate ai capitoli dedicati al gettito fiscale e ai macro-scostamenti da preventivi e consuntivi.

Gruppo 41 Regalie e concessioni (1% del totale)

Lo scostamento tra preventivo a consuntivo è limitato ad una riduzione di fr. 100'000 (-4.5%), legato a:

- 3000 *Polizia*: ricavi per occupazione di area pubblica (fr. -83'000)
- 5000 *Finanze*: riduzione dei proventi da tasse d'affissione (fr. -25'000)

Figura 8: Suddivisione ricavi per genere di conto e loro quota (%) sul totale



N.B.: i conti sopra sono senza accrediti interni

Gruppo 42 Tasse e retribuzioni (17% del totale)

Il gruppo mostra una riduzione di fr. 0.7 mio (-1.9%). Questo si deve a movimenti contrastanti che si possono ritrovare nei seguenti Settori:

- 1103 *Agenzie postali*: i ricavi sono stati inferiori al preventivo (fr. -71'000); gli importi sono stati adeguati nel P2021.
- 2001 *Servizio scuole*: la riduzione delle tasse di refezione ammonta a fr. -231'000, mentre la cancellazione della partecipazione del personale al vitto è di fr. 77'000. Questo ultimo importo è stato depennato dal P2021.

- 4000 *Servizi sociali* e 4001 *Autorità regionale di protezione*: si segnala l'incremento dei rimborsi da pupilli (+102'000, rispettivamente + 86'000). Questi importi sono stati parzialmente adeguati nel P2021.
- 4011 *Clinica dentaria*: come già indicato al capitolo 3.2.2, la riduzione delle note dei pazienti è di fr. -325'000 ca.
- 4100 e 4101 *Case anziani*: come già indicato al capitolo 3.2.2, la riduzione delle rette è di fr. -590'000 ca., mentre la riduzione degli introiti da Casse malati e assegno grande invalido ammonta complessivamente a fr. 1 mio. Parziale compensazione giunge dall'incremento degli introiti per il subaffitto di spazi presso il Somen (fr. +168'000). Pure più elevanti gli introiti per i pasti forniti a ProSenectute (fr. +93'000)
- 5000 *Finanze*: il rimborso di spese esecutive è stato inferiore al preventivo (fr. -152'000). Questo importo è stato parzialmente adeguato nel P2021.
- 6000 *Pianificazione, catasto e mobilità*: incremento delle tasse per l'aggiornamento catastale (+169'000)
- 6100 *Edilizia privata*: tasse per controllo impianti a combustione (+161'000)
- 6910 *Altri contributi (mobilità)*: le vendite di carte giornaliere è diminuita in modo chiaro (fr. -72'000)
- 7040 *Nettezza urbana*: la tassa sul sacco, pur avendo generato di più rispetto al 2019, resta al di sotto del preventivo (fr. -130'000). Crollato per contro l'introito legato alla vendita di riciclabili (fr. -94'000). Questi importi sono stati adeguati nel P2021.
- 7113 *Crematorio*: le tasse per cremazioni sono risultato molto superiori al preventivo (fr. +238'000)
- *Vari settori*: i proventi da assicurazioni per infortuni sono stati superiori al preventivo (fr. +577'000), così come le indennità perdita di guadagno (fr. +294'000)

Gruppo 43 Ricavi diversi (0.4% del totale)

Il gruppo mostra uno scostamento di soli fr. -50'000 ca. dal preventivo (-6%%), legato essenzialmente alle prestazioni dell'amministrazione a favore di investimenti.

Gruppo 44 Ricavi finanziari (4% del totale)

Questo gruppo mostra uno scostamento negativo di fr. 619'000 (-6.6%), legato a vari movimenti:

- 3000 *Polizia* e 3010 *Autosilo*: riduzione dei proventi da parcheggi (fr. -569'000)
- 5010 *Imposte* e 5020 *Gestione debiti e patrimonio*: degli interessi percepiti di mora e su conti correnti (fr. -144'000). Questi importi sono stati parzialmente adattati nel P2021.
- 5020 *Gestione dei debiti e del patrimonio*: riduzione dell'utile di AMB (fr. -100'000), parzialmente compensato da maggiori ricavi per interessi incassati grazie a prestiti a breve termine negoziati a tassi negativi (fr. +64'000). Questi importi sono stati parzialmente adattati nel P2021.

- 7110 *Gestione stabili amministrativi*: minori affitti (fr. -103'000), compensati parzialmente da maggiori ricavi per spese accessorie (fr. +78'000)
- 7114 *Nuovo Oratorio*: incasso della prima pigione pro rata (fr. +86'000)

Gruppo 45 Prelievi da fondi e finanziamenti speciali (0.5% del totale)

Questi ricavi mostrano un lieve aumento rispetto al preventivo (fr. +34'500 ca.; +3.8%) in ai movimento nel CeCo 3101 *Cassa Corpo Pompieri*.

Gruppo 46 Ricavi da trasferimento (22% del totale)

Questo gruppo, importante in valore assoluto, mostra uno scostamento del +5.7%, pari a fr. 2.3 mio. Gli scostamenti si ritrovano nei seguenti Settori:

- 2010 *Scuola infanzia* e 2011 *Scuole elementare*: crescono i rimborsi da Comuni per stipendi docenti (+81'000 ca. in totale) anticipati dalla Città. Questi importi nel P2021 sono stati adattati alla situazione del nuovo anno scolastico.
- 2011 *Scuole elementare*: si rammenta quanto indicato al capitolo 3.2.2 e legato alla modifica dei parametri di calcolo per il contributo cantonale alle SE (fr. -362'000). Questi importi sono stati rivisti nel P2021.
- 3101 *Cassa Corpo Pompieri*: il nuovo CeCo conduce ad un aumento del sottogruppo 4611 (Rimborsi dal Cantone) per fr. 0.45 mio ca.
- 4100 *Case anziani Bellinzona* e 4101 *Case anziani Sementina*: i vari movimenti legati alla registrazione dei contributi cantonali derivanti dal Contratto di prestazione mostrano complessivamente un maggior ricavo rispetto al preventivo di fr. 2.8 mio. In gran parte, essi sono legati alla pandemia.
- 5300 *Gestione Fortezza Bellinzona*: a consuntivo si registra un maggior contributo cantonale di fr. 100'000; si ricorda che il risultato complessivo di questo CeCo non influenza il risultato annuale della Città.
- 5900 *Contributi di legge (finanze)*: si richiama quanto già indicato al capitolo 3.2.2 e relativo ai movimenti legati al Contributo di livellamento (in totale -1'099'000); quale novità non prevista a preventivo, appare il riversamento da parte del Cantone di proventi fiscali legati alla modifica dell'art. 196 cpov 1bis della Legge Imposta Federale Diretta. Altra minor entrata rispetto al preventivo è legata all'introito dal Cantone per il FER (fr. -164'000). Questo ultimo importo è stato rivisto a P2021
- 7020 *Foreste e territorio*: grazie alla nuova Convenzione negoziata, vi è un maggiore incasso quale contributo cantonale per la discarica di Gnosca (fr. +114'000).

3.6 Gestione corrente: commento per centro di costo

3.6.1 Amministrazione generale

Il Dicastero Amministrazione generale si compone dei seguenti centri di costo (CeCo), per i quali si propongono dei brevi commenti.

1000 Consiglio Comunale e Municipio: in questo CeCo sono concentrati gli onorari e le indennità per i poteri politici della Città: Municipio, Consiglio comunale e Commissioni. Le cifre riportate derivano dal Regolamento comunale e sono rapportate – per quanto riguarda il Legislativo - al numero effettivo di sedute del plenum e delle commissioni.

Sul fronte delle spese si segnala una discrepanza tra preventivo e consuntivo per quanto riguarda il conto Indennità ai membri del Consiglio comunale e di Commissione (il dato indicato a Preventivo del conto 1000.3000.011 non è infatti evidentemente corretto).

Da rilevare poi una netta diminuzione delle spese per ricevimenti e rappresentanza. La pandemia ha ridotto inevitabilmente drasticamente questi appuntamenti.

Sempre in tema di pandemia nei centri costi di riferimento sono stati inseriti i costi legati alle misure adottate per far fronte alle disposizioni sanitarie (e poi riportati nel CECO 1104).

Per l'organizzazione dei Consiglio comunali extra muros sono stati spesi ca. 34'000.-.

Sul fronte delle entrate nel conto 4260.004 (prestazioni per terzi) sono stati contabilizzati i rimborsi dei gettoni di presenza, laddove previsti, per la partecipazione in enti terzi in rappresentanza del Municipio.

Il CeCo chiude con un fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -100'000).

1100 Cancelleria: il Servizio Cancelleria si occupa del supporto all'attività di Consiglio comunale e di Municipio, della gestione della posta in entrata e in uscita da e per il Municipio e l'Amministrazione, del suo smistamento all'interno dei vari settori e servizi e del coordinamento delle prestazioni dei 13 sportelli multifunzionali di quartiere.

Il centro di costo 1100 presenta alcune variazioni a Consuntivo rispetto al Preventivo. Alla voce stipendi (personale nominato e incaricato) figura complessivamente una maggior spesa di ca. 50'000 fr. dovuta a sostituzioni (aumento temporaneo grado occupazionale di personale già alle dipendenze del Comune) di personale principalmente per far fronte a un pensionamento avvenuto con mesi di anticipo rispetto alla data effettiva causa accumulo di vacanze e ore straordinarie.

Per il resto il conto 3132.000 Onorari di consulenti esterni, periti, esperti, mostra un marcato maggior costo, poiché nel corso dell'anno si sono aggiunte spese non previste, legate in particolare ai mandati di consulenza per l'analisi dei sorpassi di spesa (in relazione agli audit interno ed esterno).

A livello di tasse di giustizia (3199.002) si sono inserite sotto il centro costo Cancelleria (e non Servizio giuridico) le tasse emesse dalla SEL per l'approvazione di regolamenti e convenzioni approvati dal Consiglio comunale.

Il CeCo chiude con un fabbisogno superiore rispetto al preventivo (fr. +300'000).

1101 Votazioni: per quanto riguarda le spese di questo centro costo ha influito evidentemente il rinvio delle elezioni comunali. Le spese per stampati, postali, le prestazioni di terzi e le altre spese di esercizio sono infatti inferiori rispetto a quanto preventivato. Ciò non è invece stato il caso per le spese per materiale per votazioni. Da un lato il materiale per le elezioni comunali era già stato preparato e stampato, dall'altro nel 2020 si è proceduto a un doveroso aggiornamento delle bucalettere per il voto per corrispondenza che ha causato costi non inizialmente previsti. In questo conto sono pure addebitate le spese non indifferenti per il progetto Easyvote che, dopo due anni senza effetti sulla partecipazione al voto dei giovani, si è deciso di interrompere a partire da metà 2021. Si ricorda che il Municipio ha deciso di corrispondere a tutte le collaboratrici e ai

collaboratori che operano ai seggi durante i fine settimana di votazioni/elezioni (come già avveniva in buona parte degli ex Comuni) un'indennità oraria forfetaria. Il corrispettivo costo è stato registrato nel conto 3110.010 Indennità fuori orario in ogni centro costo di appartenenza del personale impiegato.

Il CeCo chiude con un fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. 110'000).

1102 Giudicature di pace e Uffici di conciliazione: in questo centro di costo sono registrate le spese delle Giudicature di pace e dei due Uffici di conciliazione in materia di locazione (Bellinzona e Giubiasco) e i relativi rimborsi cantonali. Non si segnalano variazioni di rilievo tra Consuntivo e Preventivo. Il conto 3920.000 si riferisce ad un'operazione contabile di addebito di costi di affitto di spazi comunali.

Il CeCo chiude con un fabbisogno superiore rispetto al preventivo (fr. +2'000).

1103 Agenzie postali: in questo centro di costo sono registrati spese e ricavi dell'agenzia postale gestita dal Comune a Gorduno. La voce di ricavo a preventivo era evidentemente sovrastimata, frutto di un riordino contabile senza corrispettivo nel piano dei conti 2018.

Il CeCo chiude in sostanziale pareggio.

1104 Centro operativo Covid-19: in questo centro di costo sono registrate tutte le spese avute per l'implementazione delle misure di carattere logistico e strutturale (mascherine, disinfettanti, plexiglas, interventi infrastrutturali, ecc.) adottate in relazione all'emergenza da Covid-19. Come detto le spese sono imputate ad ogni CECO di riferimento e poi trasferite in questo centro costo per avere una visione complessiva. Sono pure stati trasferiti a carico di questo CeCo altre decisioni relative ai ricavi (riduzioni di pigioni, taglio del Contributo di livellamento, ecc.). Per maggiori dettagli si rimanda capitolo 3.4.

Il CeCo chiude con un fabbisogno di ca. 1'600'000 fr.

1110 Servizio giuridico: in questo ambito ritroviamo le spese per la consulenza giuridica interna (personale), per puntuali consulenze esterne e per eventuali costi di tasse di giustizia e ripetibili. Il settore è ovviamente a disposizione di tutta l'Amministrazione.

Le spese del Servizio giuridico riflettono quanto ipotizzato a Preventivo, se non, come già nel 2019, per un ricorso quasi nullo a consulenze esterne (3132.000), in funzione dell'adeguata strutturazione del Servizio.

Il CeCo chiude con un fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -17'000).

1120 Informatica: le spese del centro di costo Informatica riflettono la decisione di suddivisione dei compiti con il settore telematica di AMB, implementata progressivamente dal 1. gennaio 2020. Risultano pertanto inferiori al previsto le spese interne (conti 3113.000 e 3153.000), mentre sono inserite le voci di spesa relative ai servizi offerti da AMB (3130.600 e 3130.601). Il conto 3130.001 Spese per telecomunicazione chiude con una evidente minor spesa rispetto al Preventivo (il cui dato era sovrastimato). In generale si evidenzia che, pur con un fabbisogno netto inferiore al previsto, nel 2020, complice la pandemia, si sono dovute contabilizzare spese per i collegamenti in remoto per permettere il telelavoro laddove necessario.

Il CeCo chiude con un fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -324'000).

1130 Movimento della popolazione: il Servizio del Movimento della popolazione si occupa di controllo abitanti, delle pratiche di naturalizzazione e dell'integrazione della popolazione straniera.

Sul fronte delle spese il centro costo Movimento della popolazione registra degli scostamenti tra Consuntivo e Preventivo, in particolare sul fronte del personale. Nel corso del 2020 si è infatti dovuto far fronte a sostituzioni indispensabili, trattandosi di un servizio al fronte senza possibilità di rinviare la trattazione delle richieste (tra cui una maternità). Inoltre, durante il lockdown con la chiusura degli sportelli multifunzionali, il Servizio del controllo abitanti ha dovuto sobbarcarsi la gestione diretta delle pratiche normalmente affidata al personale di sportello.

Da segnalare una diminuzione dei ricavi per tasse di naturalizzazione legata all'effettivo disbrigo delle pratiche inoltrate.

Il CeCo chiude con un fabbisogno maggiore rispetto al preventivo (fr. +108'000).

1200 Risorse umane: I conti 3010.000 e 3010.001 (Stipendi per il personale nominato e incaricato) presentano complessivamente un maggior costo di ca. fr. 76'500 rispetto a quanto preventivato. Questo è dovuto in particolare all'arrivo del Responsabile della sicurezza e della salute sul lavoro, funzione che si è voluto introdurre per evidente opportunità; oltre a ciò si è in presenza di un aumento causato da una sostituzione con costi più alti relativa a un'unità assunta con incarico. Nel conto 3010.030 viene registrato l'incremento dell'accantonamento riguardante le vacanze e le ore straordinarie non godute per tutta l'Amministrazione. Per il 2020, diversamente dal passato, si denota in particolare un aumento (+58%) del riporto all'anno successivo di giorni di vacanza da effettuare. Questa dinamica è probabilmente da imputare alla pandemia e pure alla conseguente decisione presa di posticipare il termine ultimo di consumazione di questi diritti relativi al 2019 al 31.12.2020 (anziché il 31.08.2020). Si rileva quindi anche un aumento delle ore straordinarie riportabili all'anno successivo (+11%). Per il futuro, per quanto concerne segnatamente le vacanze non godute, ci si attende una diminuzione dell'accantonamento visto che nel 2021 vigerà nuovamente l'obbligo di consumazione dei relativi diritti, riferiti all'anno precedente, entro il 31.08. Nel conto 3050.000 (Contributi AVS, AI, IPG, AD e spese amministrative) si è in presenza di un maggior costo di ca. fr. 39'500 dovuto in specie al fatto che, contrariamente a quanto ci era stato comunicato inizialmente dall'Istituto delle assicurazioni sociali, si è dovuto assoggettare, e con effetto retroattivo al 1° gennaio 2018, le indennità per economia domestica versate ai collaboratori che ne hanno/avevano diritto secondo l'art. 94 del ROD. In questo conto sono registrati i costi derivanti da questa modifica per quanto concerne il personale di tutta l'Amministrazione per gli anni 2018 e 2019. I maggiori costi nei conti 3053.000 (Premi all'assicurazione contro gli infortuni) e 3054.000 (Contributi alla cassa per assegni figli) sono principalmente dovuti alla medesima fattispecie. Per il 2020 la parte dei contributi relativi al datore di lavoro sono stati imputati sui singoli centri di costo dei collaboratori interessati e così sarà fatto altresì in futuro. Nel conto 3052.002 (Contributo per nuovo piano previdenziale) è registrato il costo, spalmato su 5 anni così come approvato dal Consiglio comunale con il MM 250-2019, relativo al risanamento dell'Istituto di previdenza. Il maggior costo contabilizzato nel 2020 è dovuto al fatto che la CPE Fondazione di previdenza ha fatturato nel corso del primo anno le misure di accompagnamento complete per i 5 anni concernenti i collaboratori che potrebbero passare al beneficio della pensione in questo lasso di tempo; tale costo non si ripresenterà

dunque nel corso dei prossimi anni e in futuro il costo sarà minore. In relazione al conto 3090.000 (Formazione del personale) l'importante minor spesa registrata (consumato solo metà del credito a disposizione) è dovuta all'annullamento di molte formazioni tenute in presenza a seguito della pandemia da covid-19. Molti momenti formativi sono anche stati posticipati, in quanto la modalità online / a distanza non per tutti i casi avrebbe portato al risultato sperato. Il conto 3091.000 (Reclutamento del personale), come già capitato in passato, è stato chiuso con un sorpasso, dovuto alla necessità di dare maggior risalto a determinati bandi di assunzione, pubblicandoli sui quotidiani ticinesi. Per il futuro si sta vagliando la possibilità di utilizzare strumenti online come LinkedIn per tale divulgazione. Per quanto concerne il conto 3103.000 (Letteratura specializzata, riviste), qui sono stati addebitati i costi per l'acquisto del Manuale della sicurezza sul lavoro e dei suoi relativi moduli. L'acquisto si è reso necessario in quanto si è deciso di adottare una soluzione settoriale per la sicurezza e la tutela della salute presso la Città di Bellinzona. Tale importo non era previsto a preventivo in quanto la scelta è stata fatta nel corso del 2020, dopo la citata assunzione del Responsabile sicurezza e salute. Nel frattempo, sono già stati adeguati i conti nel preventivo 2021. Simile discorso vale per il conto 3132.000 (Onorari di consulenti esterni, periti, esperti); visto l'onere dell'implementazione di una soluzione settoriale per la sicurezza e la tutela della salute presso tutti i collaboratori della Città, che avrebbe portato a impegnare per più di un anno il nuovo collaboratore assunto per raggiungere gli obiettivi fissati, è stato deciso di conferire un puntuale mandato esterno di supporto (fr. 7'548). Anche in questo caso il costo non era preventivabile in sede di preventivo 2020. Il CeCo chiude con un fabbisogno superiore rispetto al preventivo (fr. +580'000 ca.).

1300 Comunicazione, relazioni istituzionali e quartieri: le spese del centro costo sono lo specchio di un anno fortemente influenzato dalla pandemia. I conti relativi alla spesa per personale – da 3010.000 a 3054.000 – si scostano dal preventivo poiché la prevista sostituzione di un'unità al 100% in pensione da fine 2018 è stata ulteriormente procrastinata per meglio definire il profilo ricercato in base all'attività dei due Servizi interessati e anche per considerare il parziale calo di attività dovuto al Covid-19. Lo scostamento al cto. 3102.000 Stampati e pubblicazioni è dovuto in parte alle rinunce imposte dalla pandemia, per esempio la riduzione del numero di pagine di Bellinzona Informa, e in parte ancora ad un assestamento degli importi necessari al coprire in modo centralizzato tutte le stampe di materiali informativi (riviste, volantini, affissioni, ecc.) della nuova Città. Nel 2021 in questo senso sarà fatto un ultimo decisivo sforzo per razionalizzare la gestione di questa voce di spesa, che nel complesso rimane tuttavia contenuta. Il conto 1300.3130.010 Spese informazione, indagini e immagine della Città è quello che registra il maggior scostamento dovuto alla rinuncia o forte riduzione a quasi tutte le principali cerimonie e ricevimenti ufficiali (rinvio dell'inaugurazione di Piazza Grande a Giubiasco e del nuovo parco giochi Ai Prati Grandi a Gorduno, annullamento del rinfresco per i dipendenti e della cerimonia dei 18enni, annullamento della cerimonia di commiato per i pensionati e di festeggiamenti delle anzianità di servizio, ecc.). Il conto 3132.000 Onorari di consulenti esterni, periti, esperti registra una conferma del dato di preventivo, tuttavia composta da una maggiore spesa dovuta a consulenze nell'ambito della realizzazione della nuova segnaletica degli stabili e in particolare del nuovo ecocentro, conforme alla corporate identity della Città, che dovrà poi essere implementata in tutti gli edifici, impianti e infrastrutture cittadine e a minori uscite per consulenze o onorari legati a eventi annullati

(grafica, fotografia, ecc.). Il conto 1300. 3632.140 Contributo alle commissioni di quartiere registra un saldo inferiore al previsto in quanto la voce di preventivo è calcolata in funzione delle rappresentanze in tutti e 13 i quartieri. Nel 2020 sono presenti 9 Associazioni di quartiere a cui vengono elargiti i contributi secondo la chiave di riparto decisa dal Municipio. La rimanenza è quella per i 4 quartieri sprovvisti attualmente di organi di quartiere. Nel 2021 con le elezioni comunali e la nomina delle Commissioni di quartiere, l'utilizzo del credito dovrebbe avvicinarsi con maggiore precisione a quanto approvato a preventivo. Per quanto riguarda il cto. 3632.160 Contributo ad organizzazioni religiose senza scopo di lucro, l'importo previsto in base alla nuova convenzione è stato registrato quale transitorio e sarà versato nel corso del 2021. Esso è pertanto in linea con il Preventivo. Non si è potuto versare nel corso dell'anno visto il ricorso promosso da privato cittadino contro l'approvazione dei nuovi testi normativi da parte del Consiglio comunale. Con il rigetto del ricorso, e l'approvazione in seguito da parte della SEL e dell'Ordinario diocesano, le nuove convenzioni sono state firmate il 30 marzo 2021, e, visto l'entrata in vigore prevista per il 1. gennaio 2020, il contributo dello scorso anno, registrato a transitorio, sarà versato alle varie parrocchie.

Il CeCo chiude con un minor fabbisogno di fr. 295'000 ca.

1900 Contributi di legge / 1910 Altri contributi: in questi due centri costi vengono registrati i contributi versati a enti terzi, al Cantone per il progetto Ticino 2020, all'Ente regionale per lo sviluppo del Bellinzonese e Valli, ai gruppi politici presenti in Consiglio comunale e ad associazioni private senza scopo di lucro. Quest'ultima voce è relativa a una somma che il Municipio ogni anno tiene a disposizione per far fronte a richieste, ad attività e eventi diversi che vengono valutati di volta in volta e che non rientrano nelle competenze dei Settori cultura/eventi e Bellinzona Sport (nel 2020 la spesa è risultata in linea con quanto preventivato). In questo conto viene pure contabilizzato il contributo alla Fondazione Inclusione handicap Ticino nell'ambito dell'accordo per la gestione dello sportello presso la Stazione FFS di Giubiasco. Nel conto 3130.003 vengono registrate tutte le tasse di associazioni di cui fa parte il Comune, tra cui in particolare l'Associazione svizzera dei Comuni e quella delle Città e l'Associazione dei Comuni ticinesi. Era stato pure previsto un contributo per la campagna Swiss Cities di Svizzera turismo, che poi causa pandemia non è stato fatturato perché la campagna non ha avuto luogo.

Il CeCo 1900 chiude con un fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -10'000), così come il CeCo 1910 (fr. -14'000).

3.6.2 Educazione e cultura

2000 Amministrazione: in questo ambito ritroviamo le spese per l'Amministrazione scuole. Troviamo una maggior spesa sul complesso del personale, pari a fr. 46'000 ca., di cui 20'000 ca. coperti da maggior rimborsi IPG (4260.001). Il costo non preventivato per mobili (3110.000) e per macchinari e apparecchiature (3111.000) – complessivamente di 30'000 ca. – è compensato da minori costi su contai analoghi del CeCo 7111 Gestione stabili scolastici, da cui sono trasferiti i crediti.

Il CeCo chiude con un maggior costo di fr. 50'000 ca.

2001 Servizio scuole: nel centro di costo 2001 troviamo spese e ricavi del servizio mensa. Anche in questo CeCo figura un riversamento da parte della Gestione Stabili al conto Materiale di pulizia di CHF 6'000.00 che va a compensare il maggior costo. Al conto derrate alimentari troviamo una minor uscita dovuta alla diminuzione di pasti serviti compensata dai minor ricavi dei conti 4240.000 e 4930.000. Per decisione cantonale non viene più dedotto sullo stipendio la partecipazione al voto 4240.007, ne deriva quindi una minor entrata rispetto al preventivo di CHF 77'000. Da settembre 2020 il trasporto dei pasti dalle cucine alle mense SI/SE avviene per il tramite di ditte esterne (concorso ad invito). Segnaliamo pure il ricavo 4910.000 relativo a Prestazioni del personale a altri servizi registrato in questo CeCo, riferito alle prestazioni del personale alberghiero (CeCo 2001) che – svolgendo compiti di pulizia – sono registrare qui come ricavo e nel CeCo 7111 quale spesa (fr. 33'600).

Il CeCo chiude con un maggior costo di fr. 306'000 ca.

2010 Scuola infanzia gli effetti della pandemia si sono visti anche nella scuola infanzia, 3104.001/006 Materiale scolastico minor costo fr. 17'000; 3130.201/206 Spese per attività didattiche minor costo fr. 17'000; 3130.211/216 Spese uscite di studio minor costo 21'000; segnaliamo una minor spesa di fr. 96'000 dovuta in gran parte alla minor spesa rispetto al preventivo degli stipendi per supplenti. Al conto 3910.000 Prestazioni da personale di altri servizi troviamo la fatturazione interna dei lavori eseguiti dai custodi a favore delle SI per un importo forfettario di fr. 15'500.

Il CeCo chiude con un minor fabbisogno di fr. 150'000 ca.

2011 Scuola elementare: come già indicato per il CeCo 2010 anche per le scuole elementari vi sono stati minor costi per i seguenti conti: 3130.201/206 Spese per attività didattiche fr. 27'500; 3130.211/216 Spese di uscite di studio fr. 64'500; 3130.220 Spese per attività sportive fr 29'000; 3130.221 Spese per attività di prevenzione fr. 25'500. Segnaliamo una maggior spesa di fr. 110'000 rispetto al preventivo degli stipendi per supplenti. Al conto 3910.000 Prestazioni da personale di altri servizi troviamo la fatturazione interna dei lavori eseguiti dai custodi a favore delle SE per un importo forfettario di fr. 31'000. Non da ultimo segnaliamo una forte diminuzione del Contributo dal Cantone per stipendi docenti di fr. 362'000 rispetto al preventivo.

Il CeCo chiude con un maggior costo di fr. 385'000 ca.

2012 Scuola fuori sede: avendo annullato tutte le scuole verdi sia le spese per soggiorni e attività che la tassa di frequenza per scuola fuori sede è stata dimezzata rispetto al preventivo.

Il CeCo chiude con un minor fabbisogno di fr. -130'000 ca.

2013 Doposcuola: anche questo CeCo mostra gli effetti della pandemia a seguito della decisione di annullare i dopo scuola del primo turno 2020/2021.

Il CeCo chiude con un minor fabbisogno di fr. 53'000 ca.

2014 Biblioteche: non troviamo grossi scostamenti rispetto al preventivo, pur se a livello di personale vi è uno spostamento di una parte della spesa da “incaricato” a “nominato”. L'impiego per contro di personale proveniente da programmi occupazionali – che ha fatto

crescere la spesa complessiva per il personale – ha comportato una copertura completa di tali costi tramite i ristorni incassati. La pandemia, che ha imposto sia chiusure che rinunce ad attività. Questo spiega il minor costo a livello spese d'animazione (3130.024).

Il CeCo chiude con un minor fabbisogno di fr. -18'000 ca.

2100 Altre scuole: in questo centro costi vengono registrati i contributi a favore delle scuole medie, per il 2020 il contributo è stato fissato a fr. 50 per allievo scostandosi lievemente (CHF 2'500.00) dai fr. 85'000 preventivati.

Il CeCo chiude con un minor fabbisogno di fr. -2'000 ca.

2200 Cultura e eventi: questo centro di costo raggruppa, oltre ai costi destinati al personale impiegato presso il Dicastero Cultura ed Eventi (corrispondente a: un'unità al 100%, un'unità al 90%, due unità al 50% e un'unità al 60% in qualità di Promotore Culturale), tutti i contributi finanziari destinati al sussidio delle attività ricreative e culturali promosse sia dal Dicastero che da organizzazioni private senza scopo di lucro.

Nel commento al consuntivo, ci si concentra innanzitutto sul conto 3636.002 *Contributi ad organizzazioni, private senza scopo di lucro*, che mostra che, se da un lato l'impegno finanziario destinato al finanziamento di manifestazioni ricorrenti di media-grande portata è venuto a mancare causa annullamento, dall'altro sono state finanziate nuove iniziative che per tipologia e dimensione rispettavano le linee imposte dalla Confederazioni. Per alcuni degli eventi ricorrenti il sussidio è stato aumentato, in via straordinaria, proprio per permetterne la realizzazione. Da ultimo la Città ha accolto l'invito del Dipartimento dell'educazione della cultura e dello sport, Divisione della cultura e degli studi universitari, a stanziare un sussidio per la presentazione di progetti di ristrutturazione secondo l'Ordinanza COVID-19 cultura. Sussidio che se nel corso del 2021 non verrà utilizzato per sostenere progetti promossi da operatori culturali presenti sul nostro territorio, sarà totalmente rimborsato. Al netto di queste operazioni il conto registra comunque una diminuzione della spesa preventivata di ca. fr. 40'000. Le *Prestazioni da personale di altri servizi* (3910.000) sono state pure condizionate dalla pandemia: l'annullamento di numerose manifestazioni ha reso pressoché minimo l'impegno della squadra dei servizi urbani comunali di regola molto sollecitati nel garantire un servizio logistico di qualità, analogamente sono diminuiti i ricavi da prestazioni per terzi (4260.004) i due conti sono di fatto direttamente proporzionali.

Il CeCo chiude con un fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -158'000).

2201 Mercato coperto: il centro di costo rappresenta il risultato d'esercizio del Mercato Coperto di Giubiasco. Nel 2020 questa struttura è stata occupata per 10 mesi dal check-point sanitario COVID-19 promosso dall'ordine dei medici del Canton Ticino, tale occupazione e non da ultimo le restrizioni concernenti le grandi manifestazioni hanno condizionato il risultato di spese e ricavi. Si segnalano maggiori necessità a livello di manutenzione edifici (3144.000), aumento generato dalla sostituzione del silenziatore dell'impianto di riscaldamento costato fr. 8'300 ca. Si sono verificati minori ricavi dall'utilizzo dell'immobile per fr. -26'000 ca. (4472.000), rispettivamente nessun ricavo dal noleggio delle attrezzature (fr. -10'000).

Il CeCo chiude con un fabbisogno quasi identico al preventivo.

2202 Eventi organizzati in proprio: questo centro di costo si riferisce all'organizzazione della manifestazione Belliestate, centro di costo posto sotto il Settore cultura eventi che si appoggia a mandati esterni per la sua organizzazione. Nel preventivo 2020, questo CeCo non era presente, perché la scorporazione contabile di questo evento è stata operata solo in seguito. Quest'anno la manifestazione, di regola promossa tra metà maggio e metà giugno è stata annullata.

Il CeCo chiude con un maggior ricavo di fr. 14'000 ca.

2300 Bellinzona Musei: per i dettagli sull'attività di Bellinzona Musei e del Museo civico Villa dei Cedri si rimanda al Messaggio specifico di approvazione del consuntivo dell'Ente autonomo.

2910 Altri contributi: questo CeCo riunisce a livello di spese le relazioni finanziarie con Bellinzona Teatro, mentre a livello di ricavi registra la partecipazione dei Comuni non aggregati al finanziamento di Bellinzona Teatro e Bellinzona Musei, ai sensi del MM 216 del 7.6.2019.

Il consuntivo 2020 mostra le cifre identiche al preventivo per quanto riguarda i contributi legati a Bellinzona Musei, Bellinzona Teatro e SpazioReale. Medesima conferma si ha sul fronte delle entrate.

Il CeCo chiude con un fabbisogno praticamente identico al preventivo.

3.6.3 Sicurezza e servizi industriali

3000 Polizia comunale: l'anno 2020 è stato evidentemente condizionato dalla pandemia COVID-19; le misure di protezione decise dalle autorità federale e cantonale hanno avuto un chiaro impatto anche sull'andamento finanziario del consuntivo, soprattutto a livello di ricavi.

L'organizzazione del servizio di Polizia è stata fortemente e forzatamente rivista in base allo Stato di necessità cantonale, che ha visto l'impiego degli agenti coordinato dallo Stato Maggiore cantonale di condotta di Polizia per diversi mesi.

Durante il periodo di totale chiusura, l'attività di Polizia di nostra competenza è stata quindi ridotta al minimo indispensabile, dovendo accorpare i nostri agenti al Servizio centralizzato di sicurezza, poc'anzi citato.

Le chiusure delle attività commerciali, in alcuni momenti anche complete, hanno inciso sul movimento della popolazione, con forte condizionamento sulle multe di polizia (4270.000) e sull'incasso dei parchimetri (4472.002) e pure sull'attività amministrativa di nostra competenza.

In ogni caso, in ordine generale, è stato un anno assolutamente "tranquillo", quanto all'interventistica, ancorché grave e difficoltoso quanto alla situazione sanitaria ed economica.

Si è quindi confrontati con un consuntivo che non può avere termine di paragone alcuno con gli anni precedenti e pure con il preventivo.

Quanto agli aspetti finanziari di dettaglio, richiamato quanto sopra, si possono comunque evidenziare importanti minori introiti alle voci "multe di polizia" (-300'000), "proventi da parchimetri e abbonamenti" (-334'000) e "prestazioni per terzi (-57'000); si segnalano per

contro minori costi alle voci “formazione del personale (-67'000), “installazioni luminose e segnaletica verticale (-63'500), “prestazioni per terzi” (-67'500), “spese di sorveglianza” (-93'400) e “manutenzione segnaletica stradale orizzontale (-39'200).

In conclusione, non ci sono dunque considerazioni particolari da presentare; la Pandemia l'ha fatta da padrone.

Il CeCo chiude con un fabbisogno parecchio superiore rispetto al preventivo (fr. +370'000).

3010 Autosilo: anche per quanto riguarda il centro costo 3010 “Autosilo Cervia”, valgono le considerazioni di cui al centro costo “Polizia”. Sostanzialmente vi è da segnalare unicamente il minore introito della voce “Proventi da parchimetri” (- 235'000.00), per le stesse motivazioni della voce “incasso parchimetri” del CC “Polizia” e per il fermo dovuto al rinnovo completo del sistema d'entrata all'autosilo (barriere e casse).

Il CeCo chiude con apporto netto positivo inferiore rispetto al preventivo (fr. -255'000).

3100 Pompieri: nonostante gli effetti finanziari negativi della pandemia, quantificabili per il Corpo Pompieri in fr. 74'000 ca. (mancati ricavi per prestazioni per terzi a seguito dell'annullamento di pressoché tutti gli eventi, conti 4260.004 e 4260.007 per complessivi fr. -43'000 ca.; mancati ricavi per addebiti interni a causa del *lockdown* dei mesi di marzo e aprile conto 4910.00; fr. -21'400; mancato rimborso del Cantone per istruzione pompieri di montagna non effettuata – conto 4611.010; fr. -3'000; maggiori costi non preventivati per le misure di protezione *Covid-19* – conto 3101.013; fr. +7'000), la riduzione delle attività di formazione del Corpo Pompieri, in particolare nel secondo trimestre dell'anno, ha comportato un risparmio complessivo di fr. 151'200 ca. (riduzione indennità versate ai militi urbani – conto 3010.011; fr. -136'500; riduzione indennità versate ai militi di montagna – conto 3010.012; fr. -8'000; conseguente minor consumo di carburante per i veicoli – conto 3120.003; fr. -6'800).

Nuovamente si è potuto beneficiare di un tangibile risparmio sui costi di riscaldamento (conto 3120.002; fr. -34'800) riconducibili all'efficacia delle misure di risanamento e isolamento del tetto della caserma realizzati nel 2019.

Hanno inoltre contribuito a migliorare i ricavi, le formazioni finanziate dalle FFS in previsione dell'apertura della galleria di base del Monte Ceneri (conto 4309.001; fr. +60'600) e un aumento del contributo ai pompieri per gli interventi sulle autostrade (conto 4630.001; fr. +17'100).

Le spese legate al personale permanente sono state contabilizzate in conti diversi rispetto al preventivo e risulta perciò difficoltoso un confronto immediato. Alcuni singoli conti presentano degli scostamenti (positivi o negativi) che però, se considerati nel complesso, sono in linea con il P2020. Fa eccezione il conto 3053.000 “Premi all'assicurazione contro gli infortuni” che presenta maggiori costi per fr. 20'300. Lo scostamento è riconducibile a un cambiamento nella classificazione del rischio infortunistico del personale, emersa nell'ambito di verifiche puntuali, che ha richiesto di applicare dei tassi superiori retroattivamente al 1.1.2020.

Anche lo scostamento del conto 3137.010 “IVA forfetaria”, che presenta maggiori costi per fr. 16'800 ca., è riconducibile a un errore di preventivo; in fase di allestimento si prevedeva inizialmente un introito molto più basso per prestazioni a ATG e conseguentemente un'IVA più contenuta; nella versione finale del preventivo, è stata correttamente preventivato

l'introito ATG ma è stato erroneamente dimenticato di aggiornare la cifra di preventivo per l'IVA.

Si conferma l'aumento generalizzato dei costi di gestione legati all'acquisto di abiti da lavoro (conto 3112.000) di materiale di ricambio (conto 3100.004) e di manutenzione (conti 3151.000 e 3151.002), causato come già per lo scorso anno, dal consolidamento degli effettivi del personale permanente che hanno aumentato sensibilmente l'attività lavorativa e di conseguenza i costi diretti da essa derivati.

Il CeCo chiude con un fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -233'000).

3101 Cassa Corpo Pompieri: per il secondo anno sono integrati nei consuntivi della contabilità comunale i conti relativi alla cassa del Corpo Pompieri. La cassa del Corpo Pompieri è retta dall'art. 27 del regolamento comunale del Corpo Pompieri.

Non disponendo ancora di un preventivo di riferimento (lo si avrà a partire dal 2021), il commento delle cifre viene proposto in rapporto al consuntivo 2019.

Per quanto riguarda i costi, le indennità per la formazione cantonale (conto 3010.011, fr. -33'100 ca.) rispettivamente i costi di sussistenza (conto 3099.000, fr. -14'300 ca.) subiscono una riduzione a seguito dell'annullamento di formazioni e corsi cantonali a causa della pandemia. Questi annullamenti hanno però un impatto anche sui minori ricavi dei relativi rimborsi dal cantone per costi istruzione (4611.022, fr. -73'500 ca.).

I costi di pubblicità per il Corpo Pompieri del 2019 erano principalmente dovuti ai festeggiamenti per i 190 anni del Corpo Pompieri; per il 2020 subiscono quindi una netta diminuzione (conto 3130.085, fr. -13'100 ca.).

I costi di locazione di immobili (conto 3160.000) riguardano il magazzino per i veicoli d'epoca e il sedime utilizzato per le esercitazioni pratiche con il fuoco siti a Castione; l'aumento dell'importo (fr. +14'300) è dovuto a un aumento della superficie locata e dalla contabilizzazione di una pigione arretrata. L'importo complessivo dell'affitto di questi spazi si attesta a 21'000 fr./anno.

Gli ammortamenti (conto 3950.000) riguardano principalmente i lavori di miglioria interni nella caserma, sostenuti dalla Cassa del Corpo Pompieri.

Le altre voci di costo, riconducibili al contributo della Cassa del Corpo ai costi di gestione corrente del Corpo Pompieri, sebbene con qualche scostamento puntuale sono complessivamente in linea rispetto al 2019, così come il prelevamento al fondo della Cassa del Corpo (conto 4511.800, fr. 66'900). Il saldo del fondo della Cassa del Corpo al 31.12.2020 si attestava a fr. 131'000.

3900 Contributi di legge: qui sono registrate unicamente le spese riferite al rimborso al Consorzio protezione civile; il dato 2019 è fr. 106'000 inferiore al dato di preventivo e la ragione è la ridotta attività svolta.

Il CeCo chiude con un fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -107'000).

3910 Altri contributi: in questo CeCo sono registrati i movimenti relativi alla gestione dello stand di tiro dei Saleggi. Si ricorda che sulla base della decisione cantonale pubblicata sul FU del 20 maggio 2014, il comprensorio di riferimento dello stand dei Saleggi è composto dai Comuni di Bellinzona, Arbedo-Castione, Camorino, Giubiasco, Gudo, Monte Carasso, Pianezzo, S. Antonio, Sementina. Con l'aggregazione, il comprensorio è ora composto dalla

Città di Bellinzona e dal Comune di Arbedo-Castione. Questi devono garantire la copertura delle spese di gestione e manutenzione della struttura.

Il CeCo chiude quindi con un fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -6'000).

3.6.4 Servizi sociali

4000 Servizio sociale, giovani e famiglie: in questo CeCo sono inserite tutte le spese del personale relative alla gestione dei servizi sociali comunali e della promozione delle attività giovanili e di sostegno alle famiglie. Gli scostamenti principali in relazione ai costi del personale sono legati ad assenze per malattia che hanno comportato delle supplenze, rispettivamente al pensionamento di una collaboratrice, con conseguente diminuzione dei costi complessivi per la funzione, come pure alle dimissioni di due collaboratrici in forza al doposcuola sociale e allo spazio giovani di Camorino la cui sostituzione non si è resa necessaria nell'immediato essendo subentrato il periodo di chiusura per lockdown e le limitazioni successive. Si noti come il progetto di estensione della rete di defibrillatori (4000.3161.001) abbia subito una battuta di arresto, per motivi di contenimento della spesa, che ha portato a un minor costo (per il 2020 si tratta comunque di un importo pro rata): a far tempo dal 2021 la spesa contabilizzata sarà allineata all'anno contabile. Si è riscontrato infine un grosso incremento dei ricavi per prestazioni di curatori/tutori (4000.4260.014) dovuto principalmente alla maggiore emissione di fatture arretrate da parte delle risorse umane.

Il CeCo presenta un minor fabbisogno di fr.190'000 ca.

4001 Autorità regionale di protezione: tutte le spese legate all'Autorità regionale di protezione (ARP) sono presenti in questo centro di costo; i ricavi sono legati alle tasse amministrative emesse, al rimborso dalle persone oggetto di tutele/curatele, al contributo dei Comuni terzi che fanno capo all'ARP e al contributo erogato dal Cantone. Il CeCo registra maggiori spese complessive riconducibili principalmente al costo delle misure di protezione (3130.070; fr. +228'000.- rispetto a P 20, ma in linea con il consuntivo 2019) rispettivamente alle perdite effettive sui crediti (3181.000; fr. +23'600 ca). Carico di lavoro e criticità crescente delle situazioni si ripercuotono sugli oneri legati ai conti appena citati. Da considerare come la pandemia abbia permesso di contenere parzialmente le spese per consulenze esterne (fr. -25'000) a causa della sospensione di udienze e procedure ordinarie, cosa che ha dato la possibilità di dedicare maggior tempo e attenzione a valutazioni approfondite interne. Pure sospese sono state le sedute di supervisione interna (fr. -5'000; 3099.000) per l'impossibilità di svolgere sedute plenarie. Da notare pure un incremento (fr. +86'500 ca) dei rimborsi da pupilli per prestazioni di curatori e tutori (4260.014) e dai Comuni per Autorità regionale di 28'000 ca (4612.108), che consentono, in parte, di contenere il maggior costo.

Il CeCo presenta un maggior fabbisogno di fr. 136'000 ca.

4010 Servizio dentario scolastico: il compito del servizio dentario scolastico ha potuto essere garantito solo parzialmente nel corso del 2020, a causa delle chiusure scolastiche legate alla pandemia e nonostante parte del lavoro abbia potuto essere recuperato nel corso dell'estate. Si segnalano i seguenti scostamenti: rimborso al Cantone per servizio dentario

(3611.002, fr. -16'000) e sul fronte ricavi la diminuzione importante del contributo per servizio dentario scolastico (4631.008; fr. -30'000 ca); queste due variazioni sono semplicemente derivanti da una modifica del sistema di contabilizzazione, che dovrebbe portare nel futuro a stabilizzare le cifre a consuntivo.

Il CeCo chiude con fabbisogno praticamente identico al preventivo.

4011 Clinica dentaria: la clinica dentaria, pur mantenendo il trend positivo, ha pure subito la flessione legata alla chiusura delle attività durante la primavera 2020. Il timore legato a un possibile contagio ha portato i pazienti, nonostante l'apertura, a posticipare gli interventi non urgenti con conseguenti ripercussioni negative sul fatturato, che rispetto al 2019 è inferiore di fr. 111'000 ca. Il costo del personale, facendo astrazione da piccoli scostamenti è restato, ovviamente pressoché invariato. si noti come in questo caso la richiesta di indennità per lavoro ridotto sia stata rifiutata.

Il CeCo chiude quindi una riduzione dell'apporto positivo di fr. 371'000.

4100 Case anziani Bellinzona / 4101 Case Anzini Sementina:

Per l'esercizio 2020 sono stati sottoscritti con il Cantone, due contratti di prestazione: un contratto per le tre case per anziani ed un contratto distinto per il Centro Somen. Sempre per il 2020, la contabilità finanziaria per il Settore Anziani è contraddistinta da due centri di costo distinti: una contabilità per gli Istituti del quartiere di Bellinzona (conto 4100) ed una contabilità per gli Istituti del quartiere di Sementina (conto 4101).

Dal 2021 i consuntivi saranno presentati con due contabilità distinte: una contabilità per le tre case per anziani (Casa per anziani Comunale, Casa per anziani Sementina e Residenza Pedemonte) ed una contabilità per il Centro Somen, come da contratto di prestazioni con il Cantone. Come avuto modo di illustrare nel commento introduttivo, l'aspetto finanziario è stato caratterizzato in modo importante dall'emergenza sanitaria. Complessivamente, per i due centri di costo si registra un aumento complessivo della spesa rispetto al preventivo 2020, di fr. +934'800 ca. (+ 2.95%); per gli Istituti del Quartiere di Bellinzona fr. +629'800 ca. mentre per gli Istituti di Sementina fr. +305'000 ca. Lo scostamento delle spese rispetto al consuntivo 2019 nel complessivo ammonta a fr. +1'458'000 ca. (+ 4.67%).

Per quanto attiene ai ricavi (esente il finanziamento cantonale), complessivamente si registra una diminuzione delle entrate pari a fr. -722'600 ca. (- 3.87%); per gli Istituti di Bellinzona fr. +866'500 ca. mentre per gli Istituti di Sementina, fr. -1'589'000 ca.

Lo scostamento delle entrate rispetto al consuntivo 2019 nel complessivo ammonta a fr. -1'456'000 ca. (- 7.50%). Il risultato di esercizio complessivo presenta un risultato peggiore rispetto al preventivo 2020 di fr. 1'894'000 ca.

Grazie al supplemento straordinario per la crisi sanitaria concesso dal Cantone sui contratti di prestazione 2020, il contributo complessivo è così riassunto:

Composizione del Contributo	Istituti di Bellinzona	Istituti di Sementina
Contributo globale 2020 (acconti)	5'029'900.00	6'805'200.00
Adeguamento contributo 2018	- 359'768.50	593'426.52
Fondo COVID-19	392'000.00	1'130'000.00
Totale	5'062'131.50	8'528'627.00

Rispetto ai dati di preventivo, il contributo è superiore di fr. +2'686'500 ca. (+24.6%) portando il disavanzo di esercizio complessivo per il Settore Anziani a fr. -1'112'000 ca., rispetto ai fr. 2'131'400 ca. preventivati.

È comunque opportuno sottolineare che il contributo globale concesso dall'Autorità Cantonale potrà essere corretto dalla medesima autorità in sede di consuntivo 2020. Gli effetti dell'eventuale correzione si avranno nell'adeguamento sul contributo 2022.

4100 Case anziani Bellinzona

Con le specifiche presentate sopra, il consuntivo 2020 per gli istituti di Bellinzona chiude con un'risultato migliore di fr. 489'623.18, passando da una previsione di disavanzo ai fr. 612'459 ad un disavanzo di fr. 122'835.82. Nel dettaglio dei "Costi", gli scostamenti principali rispetto al preventivo sono così riassunti:

Spese per il personale

- Si evidenzia una maggiore spesa di CHF 225'054.33 che si giustifica con l'aumento del grado di dipendenza dei residenti da un lato con conseguente adeguamento del personale per il Servizio cure e dall'assunzione di personale ad incarico a termine (dal mese di settembre 2020 e sino al 31 maggio 2021), come indicato dall'Autorità Cantonale, per "*il mantenimento dello stato qualitativo ed efficiente delle prestazioni previsto in una situazione ordinaria*", considerate le misure di protezione introdotte dall'Ufficio del Medico Cantonale per combattere/limitare l'introduzione ed il propagarsi del virus all'interno degli Istituti.
- Le assenze di personale per inabilità (malattie di lunga durata, malattie, infortuni e malattie professionali legate a COVID-19, hanno generato un'assenza di 19.45 UTP sull'arco tutto l'anno.

Altri costi di esercizio

Per quanto attiene alle voci di spesa, si evidenzia quanto segue:

- Un maggior costo pari a fr. 40'193.50 è da imputare all'acquisto di materiale medico e medicinali
- L'aumento del costo è legato in particolare al consumo di pasti da parte dei collaboratori. Il divieto di portare materiale all'interno degli Istituti ed il rigore nelle misure sui percorsi di consegna e di stoccaggio di materiale e merce in entrata, ha di fatto portato a vietare ai collaboratori di portare dall'esterno bibite e derrate alimentari per la consumazione del pasto. Ne consegue che la consumazione dei pasti caldi preparati presso le cucine degli Istituti per anziani è stata offerta a titolo gratuito. Per gli istituti di Bellinzona il numero di pasti è aumentato dai 7'720 del 2019 ai 15'256 al 2020, con i relativi costi.
- Per quanto attiene ai costi di manutenzione e riparazione (immobili, mobili, attrezzature e veicoli) si registra un aumento dei costi rispetto al preventivo di fr. +61'400 ca. L'aumento è da imputare in particolare ai costi per gli abbonamenti di servizio. Si osserva infatti che per i primi due anni di esercizio della Residenza Pedemonte, gli interventi, così come i servizi sono erano coperti da garanzia: in seguito si è proceduto con la regolare stipulazione degli abbonamenti di servizio.

- Si registra un maggior costo anche per quanto attiene al consumo di energia ed acqua (fr. +57'882.45).
- Per quanto attiene alle spese amministrative, le voci che hanno registrato un sensibile incremento sono quelle relative ai costi per la telefonia e ai costi per l'informatica (fr. +57'019).
- Infine, si evidenzia che per il 2020 è stata introdotta una voce "Materiale medico COVID-19 composto da Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine, guanti, grembiuli), così come prodotti per le misure di igiene accresciute (disinfettante per le mani, disinfettante per le superfici, materiale monouso), per un costo di fr. +225'687.69.

Nel complesso gli altri costi di esercizio per le Case Anziani di Bellinzona (Cpa Comunale e Residenza Pedemonte) sono quindi risultate di CHF + 443'570.22 maggiori rispetto a quanto preventivato.

Per quanto attiene invece ai "Ricavi", da segnalare:

- Malgrado una sotto occupazione di letti registrata nell'ultimo trimestre del 2020 dovuta ad una lista di attesa praticamente nulla, gli introiti alla voce Tasse e rette è in linea con quanto preventivato grazie anche ed in particolare alla capacità finanziaria dei nuovi residenti accolto.
- Maggiori entrate dagli Assicuratori Malattia grazie all'attenta revisione dei gradi di dipendenza per le mutate condizioni psico-fisiche del residente che fanno registrare una maggiore entrata di fr. 173'459.09, oltre al recupero dell'Assegno per Grandi Invalidi, ai residenti che ne hanno il diritto (fr. 167'265.70).

Il CeCo chiude con un fabbisogno inferiore al previsto di fr. 490'000 ca.

4101 Istituti di Sementina (Casa anziani Sementina e Centro Somen):

Anche per gli Istituti di Sementina, con le specifiche presentate sopra, il consuntivo 2020 chiude con un disavanzo di esercizio di fr. -989'444.37, risultando migliore di fr. 539'487.63 rispetto al disavanzo preventivato di fr. 1'528'932.00.

Nel dettaglio dei "Costi", gli scostamenti principali rispetto al preventivo sono così riassunti:

Spese per il personale

- Si evidenzia una minore spesa di CHF 183'611.53, rispetto al preventivo 2020. I fattori che hanno contribuito al risultato sono da attribuire alla non sostituzione di partenze di collaboratori e all'aumento delle entrate per rimborsi da parte dell'assicurazione infortuni e dell'Indennità Perdita di Guadagno per CHF + 202'501.00, parte delle quali per malattie professionali legate alla pandemia (CHF. + 78'000.00).
- Le assenze di personale per inabilità (malattie di lunga durata, malattie, infortuni e malattie professionali legate a COVID-19, hanno generato un'assenza di 21.00 UTP sull'arco tutto l'anno.

Altri costi di esercizio

In generale, per alcune voci si registra una riduzione della spesa, da attribuire in particolare alla sottooccupazione dei letti ed al numero inferiore di giornate di presenza registrate. Le

giornate di presenza totale per i due istituti di Sementina sono state 31'900 rispetto alle giornate di presenza preventivate 44'502 (- 12'599).

Per quanto attiene all'aumento di costi alle voci di spesa si evidenzia quanto segue:

- Un maggior costo pari a CHF 191'445.81 è da imputare all'acquisto di materiale medico e medicinali e al "Materiale medico COVID-19" composto da Dispositivi di Protezione Individuale (mascherine, guanti, grembiuli), così come prodotti per le misure di igiene accresciute (disinfettante per le mani, disinfettante per le superfici, materiale monouso): il solo materiale medico COVID-19 ha generato un costo non preventivato di fr. 246'607.
- Un sostanziale pareggio alla voce "Derrate alimentari". Accanto alla riduzione dei pasti per i residenti, ha fatto seguito un aumento dei pasti a domicilio, in collaborazione con Pro Senectute, passati da 40'611 per 2019 a 51'007 per il 2020 con un aumento di 10'396 e dal consumo pasti per i collaboratori per le ragioni citate sopra, passati da 2'595 nel 2019 ai 10'907 nel 2020.
- L'aumento dei costi alle voci di spesa manutenzione e riparazione (immobili, mobili, attrezzature e veicoli) sono da imputare al conguaglio delle spese stimate per il Centro Somen per gli anni 2018/2020 (CHF 162'874.30), per le quali non siamo ancora in possesso del conteggio definitivo da parte di EOC.
- Anche in questo caso l'aumento è da registrare all'adeguamento delle tariffe per quanto attiene all'acqua potabile (CHF + 3'000.00) mentre per il Centro Somen, il maggior costo è relativo al conguaglio spese con EOC (CHF 33'977.30) è da al conguaglio.

Nel complesso le spese per gli Istituti di Sementina (Cpa Sementina e Centro Somen) sono allineate con quanto preventivato.

Per quanto attiene invece ai "Ricavi" si segnala che le giornate di occupazione hanno registrato una sensibile flessione, passando da una previsione di 44'502 giornate a 31'900. I minori incassi alle voci "Tasse e rette", "Casse malati e altre prestazioni speciali", "Assegno grande invalido" sono conseguenti al mancato incasso per la sotto occupazione dei letti e sono quantificabili in fr. 1'500'000 ca.

Il supplemento COVID-19 versato dal Cantone, in aggiunta al contributo 2020 (fr. +1'130'000) rappresenta un adeguamento eccezionale, in caso di disavanzo d'esercizio, riconducibile ad eventi eccezionali quali "epidemie", secondo l'art. 8.5.4 del Contratto di prestazioni. Lo stesso sarà confermato e/o adeguato in sede di consuntivo da parte dell'Ufficio degli Anziani e delle Cure a Domicilio.

Il numero di pasti a domicilio ha per contro fatto registrare un aumento delle entrate (fr. + 108'082.70).

Nel complesso i ricavi per gli Istituti di Sementina sono quindi risultati di fr. -1'525'737.52 inferiori rispetto a quanto preventivato.

Il Ceco chiude quindi con un importante minor costo netto di fr. 590'000 ca.

4900 Contributi di legge: in questo CeCo sono inserite in primo luogo tutte le spese legate ai trasferimenti finanziari a beneficio del Cantone. In particolare si tratta del contributo al Cantone per il finanziamento delle assicurazioni sociali (che viene prelevato in percento del gettito; conto 3631.040), del contributo al Cantone per l'assistenza sociale (pari al 25% delle spese generate dai propri domiciliati al beneficio dell'aiuto sociale; conto 3631.041) e dei vari contributi riferiti al finanziamento del settore anziani (istituti per anziani, aiuti domiciliari

e mantenimento a domicilio, per i quali sono fissati parametri di prelievo in relazione ai costi per giornata di cura e/o in relazione al gettito; conti 3632.130-133). Molti degli scostamenti che contraddistinguono questo CeCo sono già stati accennati nell'ambito delle spiegazioni relativi la ripartizione per genere di conto. In particolare, si segnala un maggior costo nell'ambito del contributo al Cantone per il finanziamento delle assicurazioni e prestazioni sociali (3631.040) che cresce di fr. 1'127'000 ca.; si ricorda che – nel caso di Bellinzona – questo tributo corrisponde al 8.5% del gettito. Lo scostamento è già stato commentato al capitolo 3.2.2; cresce pure l'assistenza sociale (3631.041) di 75'000 franchi ca. Pure già commentato al capitolo 3.2.2 è l'incremento dei contributi al Cantone nell'ambito del finanziamento degli istituti per anziani (3632.130; fr. +1'840'000 ca.), solo molto parzialmente compensato da una riduzione del costo per gli aiuti domiciliari (3632.132; fr. -156'000 ca.) e dei contributi per il mantenimento a domicilio (3632.133; fr. -28'000 ca.). Il Ceco chiude quindi con un importante maggior costo netto di fr. 2'900'000 ca.

4910 Altri contributi: in questo ambito sono riuniti i contributi che la Città eroga sulla base di decisioni proprie, siano esse come scelte politiche prese in assoluta autonomia, come ad esempio i contributi alle associazioni sociali, ad attività di sostegno alle famiglie, di promozione delle attività giovanili, ma pure contributi erogati sulla base di convenzioni sottoscritte dalla Città e che derivano da obblighi legati di base. Tra i contributi di questo ultimo tipo, troviamo quelli alla Croce Verde, con i quali i Comuni siglano una convenzione, o quelli alle Case anziani non finanziate tramite il contratto di prestazione. Rispetto al consuntivo 2019 si segnala il ritorno alle cifre usuali del contributo alla Croce Verde Bellinzona (3614.001; fr. +389'000 rispetto a C19) dovuto soprattutto al fatto che nel 2017 e 2018 la Città ha accumulato dei conguagli a proprio favore, che sono stati dedotti dalla partecipazione 2019. Hanno riscontrato una riduzione i contributi ad associazioni sociali (3636.007; fr. -15'760) e per promozione attività giovanili (fr. -67'000): il fatto che i contributi non vengano in principio erogati automaticamente e che sia stata adottata la prassi di intervenire principalmente in caso di deficit (soprattutto per manifestazioni puntuali) porta a risparmi effettivi tangibili. La pandemia in atto ha portato inoltre numerosi organizzatori a rinunciare a formulare proposte di manifestazioni, aspetto che si è pure misurato in risparmi evidenti. Anche i per i contributi alle attività di sostegno alle famiglie si è riscontrata un'importante contrazione (3636.008; fr. -248'000.- ca): una parte è riconducibile ad un errore contabile (doppia contabilizzazione legata al servizio mense SE già segnalata a P21), la parte restante è riconducibile all'annullamento di tutta una serie di iniziative promosse/finanziate dalla città a causa della pandemia (si pensi al pranzo di Natale, ai diversi pranzi per gli anziani (fr. -30'000 ca) a un'importante diminuzione del costo per il trasporto degli allievi alla mensa (fr. -20'000.- ca), rispettivamente all'erogazione di contributi a favore di associazioni/attività sociali varie che nel corso del 2020 non si sono rese necessarie o iniziative che non hanno potuto essere concretizzate. La diminuzione del contributo per case anziani non sussidiate rispetto a consuntivo 2019 è legata invece alla modifica da parte del cantone delle relative modalità di prelievo di contributi per le strutture fuori cantone, che non rientrano più in questa voce contabile. Per quanto attiene invece i costi (indicati in conti diversi) legati alle attività extrascolastiche si segnala da un lato la contrazione dei costi per i pasti mensa a causa del confinamento (e della chiusura di quella ubicata nella casa anziani comunale) che ha portato le famiglie a far capo in misura minore a questo servizio, aspetto che ha influito ovviamente anche sui costi

di gestione (ricavi). Si segnala inoltre che, a causa di procedure ricorsuali contro l'attribuzione del mandato, la prospettata apertura dei centri extrascolastici ha dovuto essere rimandata, con conseguenze positive sui conti della città.

Il fabbisogno di questo CeCo diminuisce di fr. 550'000 ca. rispetto al preventivo.

3.6.5 Finanze, economia e sport

5000 Finanze e promozione economica: in questo CeCo sono concentrate, tra le altre cose, tutte le spese per la gestione del Settore finanze e promozione economica; in particolare troviamo i crediti per il personale, il materiale d'ufficio e simili. Vi si trovano inoltre concentrate le spese amministrative per la gestione delle relazioni bancarie e per le pratiche esecutive (in questo ultimo caso, con i relativi rimborsi). Si ritrovano infine spese per il finanziamento dei progetti del settore della promozione economica.

Per il terzo anno consecutivo, l'insieme delle spese del personale si riduce rispetto all'anno precedente (da fr. 2.59 mio nel 2018 a fr. 2.14 mio nel 2020); considerato che un'unità è interamente finanziata da terzi (Enti autonomi per cui si volgono compiti contabili e amministrativi), il costo netto 2020 è di fr. 2'052'000 ca. a consuntivo, contro un preventivo di fr. 2'057'000.

Sempre sul fronte delle spese si segnala una contrazione rispetto al preventivo delle spese bancarie (fr. -12'000 ca.), delle spese esecutive (fr. -41'000 ca.) e delle prestazioni da personale di altri servizi (fr. -64'000 ca.); quest'ultimo movimento è determinato dalla mancata organizzazione di "Natale in Città" e "Birra al Parco".

Sul fronte dei ricavi va poi segnalata la riduzione del rimborso spese esecutive (fr. -152'000 ca.; 4260.009). Il mancato introito a livello di spese di progettazione attivabili (conto 4312.000; fr. -54'000) è legato al rinvio al 2021 del progetto di Valorizzazione della Fortezza di Bellinzona.

Complessivamente, il CeCo chiude con un maggior costo netto di fr. 79'000 ca.

5010 Imposte: in questo CeCo sono inseriti ricavi e spese legate all'ambito fiscale. La quasi totalità degli scostamenti essenziali è stata ampiamente illustrata nell'ambito delle spiegazioni legate al gettito fiscale (capitolo 3.3.) e ai macro-scostamenti tra preventivo e consuntivo (capitolo 3.2.2), alle quali si rimanda. In questa sede vengono ultimate le spiegazioni con l'importante maggior ricavo per imposte suppletorie delle persone fisiche (4000.200; fr. +916'000) e sul fronte delle imposte per liquidazione in capitale e fine assoggettamento (4009.002; fr. +525'000). Per contro, si segnala un minor introito nell'ambito del recupero di imposte per partite liquidate (4009.002; fr. -122'000) e degli interessi di mora su crediti (4401.010; fr. -54'000).

5020 Gestione dei debiti e del patrimonio: in questo centro di costo troviamo gli oneri per interessi passivi e ammortamenti, ma pure i movimenti legati in particolare all'AMB e all'Autosilo Cervia.

Per gli ammortamenti, contenuti nei conti dei gruppi di spesa 33 e 36, si rimanda alle spiegazioni già illustrate in precedenza. In questa sede risulta opportuno segnalare il maggior costo per provvigioni per prestiti (3130.006; fr. +38'000 ca.) e per interessi su prestiti (3401.000; fr. +22'800 ca.).

Sul fronte dei ricavi, si ricordano le già citate contrazioni sul fronte degli interessi incassati su conti correnti e di mora (4401.002/011; fr. -89'000 complessivamente) e la riduzione dell'utile di AMB (4462.000; fr. -100'000). A parzialmente controbilanciare queste riduzioni, troviamo maggiori incassi dall'Autosilo Piazza del Sole (4120.002 e 4451.000; fr. 27'000 complessivamente), dai redditi da prestiti (4450.000; fr. +20'000 ca.) e per i prestiti negoziati a tassi negativi (4499.000; fr. +64'000 ca.)

Complessivamente, il CeCo chiude con una spesa netta chiaramente superiore al previsto (fr. +455'000).

5100 Bellinzona Sport: si rimanda per questo CeCo al messaggio apposito riferito al mandato di prestazione 2020.

5200 Ente Autonomo Carasc: si rimanda per questo CeCo al messaggio apposito riferito al mandato di prestazione 2020.

5300 Gestione Fortezza di Bellinzona: l'anno pandemico ha certamente segnato l'attività della Fortezza, a seguito delle chiusure forzate, delle limitazioni di movimento e dell'assenza di turisti stranieri.

Nonostante ciò, l'esito finanziario è stato molto positivo, grazie ai contributi raccolti, all'oculata gestione finanziaria e all'ottimo esito delle esposizioni avute, con particolare riferimento a quella sul genio di Leonardo.

Si ricorda che il CeCo è gestito secondo il principio della neutralità sull'esercizio generale della Città: gli eventuali utili vengono girati a favore di un Fondo del capitale proprio e registrati quindi nel conto economico con una spesa. Nell'anno 2020, l'utile d'esercizio è ammontato a fr. 204'186.87 ed è stato girato al Fondo citato tramite il conto 3511.700. Una spesa analoga ma di fr. 102'473 è stata registrata al conto 3511.701, a compensazione del ricavo straordinario – sempre di fr. 102'473 – registrato al conto 4390.700. Questo importo rappresenta il ristorno che OTR ha fatto alla Città quale quota parte degli utili 2018 e 2019 nella gestione dei Castelli. In questo modo, oltre la metà di quanto stanziato con il MM 163 è stato recuperato.

5900 Contributi di legge: in questo ambito ritroviamo l'importante onere per il contributo al risanamento finanziario del Cantone (fr. 2.6 mio ca.; conto 3631.001), per il quale – come già indicato – si è registrata un'importante minor spesa di fr. 1.3 mio, a seguito della riduzione di 1/3 del dovuto stabilita dal Parlamento cantonale. Per quanto riguarda i movimenti relativi al Fondo Energia Rinnovabile FER, si ricorda la particolarità della gestione contabile che prevede la registrazione in entrata (4631.002) di quanto versato dal Cantone, un importo analogo è registrato come spesa (3500.500), per permettere di stoccare questi averi nel Fondo di accantonamento apposito iscritto a bilancio. Da tale fondo poi si attinge sia per finanziare spese di gestione corrente afferenti all'ambito dell'efficienza energetica e sviluppo sostenibile (in questo CeCo il conto 4500.500), sia per spese analoghe del conto degli investimenti.

Sempre sul fronte dei ricavi, in questo CeCo troviamo l'importante apporto del contributo di livellamento (4622.700) il cui scostamento dal preventivo è già stato commentato, ma è opportuno ribadire il sistema di registrazione: l'importo incassato dal Cantone, ridotto del taglio proposto dal Dipartimento delle istituzioni a seguito della pandemia, è registrato al

citato conto 4622.700; per pareggiare il mancato introito legato al Covid-19 e trasferirlo a carico del CeCo 1104 (dove sono state concentrati i movimenti contabili derivanti da decisioni legate al Covid-19), è stato registrato un accredito interno (4930.013) di pari importo (fr. 1'099'187), che è quindi stato caricato (3930.013) sul citato CeCo 1104.

Il CeCo chiude con un apporto netto di fr. 1'900'000 ca. superiore a quanto preventivato.

5910 Altri contributi: qui si ritrovano in particolare tutti i contributi che la Città aveva concordato quale apporto annuale a favore dell'attività dell'IRB e dello IOR, con particolare riferimento ai contributi per gli affitti (conti 3636.020-022); in questo ambito si fa notare che il contributo per l'affitto in via Murate è leggermente superiore al preventivo, in quanto alcuni subaffitti che riducevano l'onere a carico della Città sono caduti. Sul fronte dei ricavi è registrata come la partecipazione dei Comuni non aggregati al finanziamento di Bellinzona Sport, ai sensi del MM 216 del 7.6.2019.

Il CeCo chiude con un maggior onere netto di fr. 56'000 ca.

3.6.6 Territorio e mobilità

6000 Pianificazione, catasto e mobilità: In questo CeCo sono riuniti tutti i costi di personale relativi alla gestione dei servizi citati; questo personale è coinvolto anche nella gestione degli importi relativi ai Centri di costo 6900 Contributi di legge e 6910 Altri contributi, in quanto essi contengono cifre relative essenzialmente al settore della mobilità.

A livello di spese, vediamo un lieve aumento del costo complessivo del personale, a causa della necessità di una sostituzione per malattia. Si nota un incremento delle spese per autoservizi di interesse locale (3130.040): nei costi per la linea 4 sono compresi i costi sostenuti per il servizio per la SM1 di fr. 40'000, che viene rimborsato dal Cantone vedi conto ricavi 4611.012 e pure va ritenuto il contributo di fr. 17'149 per il trasporto notturno conto 4612.010, quindi di fatto abbiamo un risparmio di fr. 25'039. Si nota pure una minor spesa per onorari di consulenza esterni, periti, esperti (3132.000), legata a minori necessità rispetto a quanto preventivato. Per contro, cresce molto la spesa per onorari per aggiornamento misurazione catastale (3132.001; fr. +251'000 ca.): il maggior costo è da considerare con il maggior ricavo al conto 4210.004 di fr. 169'000 ca., e il ricavo al conto 4631.003 di fr. 14'000 ca., quindi l'effettivo maggior costo si riduce a fr. 68'000 ca.. Ciò dipende dai rilievi del Geometra per costruzioni e lavori, aggiornamenti mappa, mutazioni, permuta e diversi, difficilmente prevedibili nel dettaglio.

Il CeCo chiude con un fabbisogno superiore rispetto al preventivo (fr. +74'000).

6100 Edilizia privata: in questo centro di costo sono riuniti spese e ricavi legati alla gestione dell'edilizia privata, compreso l'insieme del personale dedicato a questo ambito che a livello di consuntivo mostra importanti minori uscite per i motivi indicati anche con il preventivo 2021 (tra cui pensionamenti e sostituzioni ritardate). Osserviamo inoltre i seguenti scostamenti:

- come previsto nel commento ai conti consuntivi 2019 e indicato analogamente per il preventivo 2021, l'aumento superiore al 100% degli onorari per il controllo degli impianti a combustione (3132.002) e delle relative tasse (4240.003), che ne compensano interamente l'importo al netto delle

quote di ricavo al Cantone (3601.002), dipende da una parte dal nuovo sistema unico di gestione comunale della fatturazione (in precedenza affidato agli stessi controllori per alcuni quartieri) e dall'altra dal posticipo e accumulo dei controlli nella seconda metà del ciclo biennale 2019-2021;

- nell'ambito dei contributi per agevolazioni su interventi in ambito energetico (3637.004) e della relativa voce di finanziamento tramite un analogo prelievo dal fondo FER (4500.500), l'importo corrisponde ai primi incentivi comunali per l'acquisto di stazioni private di ricarica per veicoli elettrici, in aggiunta a quelli di AMB, previsti anche per il 2021 secondo la relativa Ordinanza municipale. Per il resto gli scostamenti nell'ambito delle diverse procedure sono relativamente ridotti e derivano dalla somma di numerosi casi diversi.

Il CeCo chiude con un fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -160'000).

6900 Contributi di legge: in questo ambito sono inserite la quota parte di costi per il funzionamento della Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese e i versamenti al Cantone quale partecipazione ai costi di trasporto pubblico regionale della Comunità tariffale Ticino e Moesano, rispettivamente per le linee urbane del Trasporto pubblico del Bellinzonese. Il consuntivo mostra un calo il contributo al Cantone per i trasporti pubblici regionali (3631.021; fr. -392'000 ca.): al momento della stesura del preventivo la sezione della mobilità con lettera del 21 aprile 2020 informava che il contributo per il trasporto pubblico regionale a carico dei Comuni sarebbe stato di 20 mio, mentre a dicembre 2020 il contributo si è ridotto a 17 mio e quindi vi è stato una considerevole minor spesa. Da ultimo si segnala per contro un superamento della spesa per il contributo al Cantone per le linee urbane del trasporto pubblico (3631.022; fr. +261'000 ca.): il costo totale era previsto in 7.4 mio mentre è aumentato a 7.8 mio, cifra sulla quale è avvenuta la ripartizione, comportando un aumento a carico della Città. L'aumento è dovuto anche all'assunzione di autisti e all'acquisto di nuovi mezzi in vista dell'estensione del TP avvenuta in dicembre 2020.

Il CeCo chiude con un fabbisogno inferiore rispetto al preventivo (fr. -135'000).

6910 Altri contributi: in questo centro di costo sono inseriti spese e ricavi riferiti alla messa a disposizione del pubblico delle carte giornaliere FFS e le spese – in parte finanziate da un prelievo dal fondo FER – per la promozione della mobilità sostenibile. Spese e ricavi delle carte giornaliere (3101.006; 4250.001) differiscono dal preventivo in base all'utilizzo effettivo da parte degli utenti (per i ricavi); sull'evoluzione è chiaramente pesata la pandemia. Sempre sul fronte delle spese, si segnala un minor costo nei contributi alla mobilità sostenibile (3637.003; fr. -33'000 ca.). Sul fronte dei ricavi, si registra un aumento della parte di spese di promovimento della mobilità sostenibile finanziabile tramite il FER (4500.200)

Il CeCo chiude con un risultato leggermente peggiore rispetto al preventivo (fr. -37'000).

3.6.7 Opere pubbliche e ambiente

7000 Servizi urbani: in questo centro di costo sono concentrate essenzialmente le spese per il personale tecnico/amministrativo relativo al funzionamento di tutti i CeCo del Settore servizi urbani e ambiente, che si occupa della gestione del verde urbano (CeCo 7010), delle

foreste e del territorio (7020), delle strade (7030), delle canalizzazioni (7031), dei rifiuti (7040), della pulizia delle Città (7041) e del servizio esterno (7050). Il CeCo registra una minor spesa complessiva di fr. 26'294.05 (-7.88%); ciò è riconducibile al fatto che l'unità aggiuntiva prevista per il 2020, a seguito della tempistica del concorso e successiva entrata in servizio, ha effettivamente iniziato la propria attività presso il Settore Servizi urbani e ambiente solamente a partire dal 01.01.2021. Alla minor uscita per lo stipendio corrisponde anche una minor entrata inizialmente prevista come contributo di AMB a parziale copertura del costo di questa unità per attività di coordinamento condivise. Superiore è risultata anche la spesa per gli Onorari di consulenti esterni (in particolare per finanziare lo studio sul progetto di riciclo della plastica); si tratta di una spesa che sarà in parte compensata dal rimborso del Cantone (sussidio). Nel corso del 2020 le unità lavorative proprie del settore non sono state modificate.

Il CeCo chiude con un fabbisogno minore rispetto al preventivo (fr. -26'000).

7001 Veicoli: per facilità di lettura, in questo CeCo sono state riunite tutte le spese per la gestione di tutti i veicoli comunali, con l'eccezione di quelli appartenenti a servizi cofinanziati da terzi o per il tramite di mandati di prestazione: Polizia, Pompieri, Enti autonomi, Case anziani, rifiuti. Questi ultimi settori necessitano in effetti di una trasparenza dei costi, che impone la corretta imputazione delle loro spese (senza ancora poter parlare certamente di contabilità analitica).

Per quanto attiene alla principale voce contabile di questo CeCo (voce contabile 3151.002 - manutenzione di veicoli) si registra una maggior spesa complessiva di circa fr. 28'000.00; va comunque considerato che nel complesso (in riferimento agli altri CeCo) le maggiori spese per la manutenzione dei veicoli vengono in gran parte compensate da minori spese per la manutenzione di macchine e apparecchiature. Sostanzialmente si è speso un po' di più per i mezzi più importanti e un po' di meno per macchinari e apparecchiature più piccole. Alcune riparazioni hanno permesso di collaudare dei veicoli che potranno adeguatamente assicurare il servizio almeno per il medio termine, posticipando di fatto la loro sostituzione. Nel corso del 2020, grazie al nuovo credito quadro, si è proseguito nell'importante rinnovo di vari veicoli di servizio (messa in esercizio di due nuovi autocarri per la raccolta dei rifiuti e quattro nuove spazzatrici); ciò dovrebbe favorire il contenimento delle spese per le riparazioni impreviste. Minore risulta anche la spesa per il carburante; l'uso ridotto dei veicoli durante il periodo delle limitazioni COVID-19 potrebbe in parte spiegare questa diminuzione.

Minori risultano pure i costi per la voce contabile 3134.002 (verosimilmente una sovra stima a livello di preventivo) e per la voce contabile 3162.000 (riduzione/eliminazione di alcuni noleggi).

Le prestazioni fornite dall'officina (gestita dai pompieri) risultano sostanzialmente in linea con quanto previsto a preventivo.

Il CeCo chiude con un fabbisogno minore rispetto al preventivo (fr. -74'000).

7010 Verde urbano: questo Servizio si occupa di tutta la gestione e manutenzione degli spazi verdi non sportivi, alberatura compresa, dei comparti urbani della Città.

L'incremento è riconducibile a due fattori principali: l'attribuzione in misura leggermente maggiore di prestazioni interne effettuate dai SUC e la maggior spesa alla voce contabile 3141.000 *Manutenzione terreni* per gli interventi straordinari di messa in sicurezza delle

alberature a seguito dei temporali di inizio ottobre. La spesa per il consumo di acqua, non contemplata a livello di preventivo, comporta un maggior costo di fr. 13'800 ca.

Si registrano poi spese più contenute del previsto nelle voci contabili 3101.000 (materiale d'esercizio e di consumo) e 3132.000 (onorari di consulenti esterni); quest'ultima perché al momento non è ancora iniziato il progetto di analisi delle neofite esteso all'intero comprensorio comunale. Sempre a livello di spese, il maggiore scostamento lo si ritrova nell'addebito delle prestazioni della squadra operai (3910.000), che segna un fr. +87'000; questo andamento genera il superamento complessivo del fabbisogno del CeCo 7010, ma non genera direttamente un maggior costo per la Città, perché è semplicemente relativo alla redistribuzione delle ore prestate dal Servizio esterno (CeCo 7050).

A livello di ricavi risultano superiori quelli relativi alla voce contabile 4470.001 (Affitti e pigioni da terreni dei BA) in quanto nel 2020 sono stati versati anche compensi a conguaglio degli anni precedenti.

Il Centro Costi registra una maggior spesa complessiva di fr. 42'500 ca.

7020 Foreste e territorio: a livello di spese lo scostamento più rilevante e quello della voce contabile 3142.000 (Manutenzione corsi d'acqua) dove si registra una maggior spesa di circa fr. 237'000.00. Si tratta di costi generati da interventi straordinari resisi necessari a seguito degli eventi a carattere temporalesco di fine agosto e di inizio ottobre 2020, che vengono così riassunti: ca. fr. 100'000.00 per sgombero materiale dai riali della collina di Daro, ca. fr. 30'000.00 per sgombero materiale riali di Gudo, ca. fr. 140'000.00 per vuotatura camera di accumulo riale di Sementina.

A parziale compensazione di queste maggiori uscite hanno per contro contribuito, sulla base della nuova convenzione, gli introiti della discarica Spineda a Gnosca (ca. fr. 20'000.00 per la tassa di smaltimento, ca. fr. 115'000.00 quale contributo del Cantone per le tonnellate smaltite).

Il Centro Costi registra una maggior spesa complessiva di fr. 43'000 ca.

7030 Strade: in questo CeCo sono inserite tutte le spese per la gestione e manutenzione (estiva e invernale) dell'importante rete stradale comunale e relativa illuminazione pubblica. Da questo CeCo sono escluse le spese relative alla gestione degli investimenti.

L'importante differenza è sostanzialmente riconducibile agli addebiti interni, passati da fr. 654'601 a fr. 1'465'000 ca. In proposito si segnala che la contabilizzazione delle ore effettuate dai nostri operai a partire dal 2019 viene effettuata in base ad un nuovo schema analitico. Ciò genera scostamenti anche importanti nei singoli CeCo, ma che a livello generale trovano comunque sempre una compensazione con altri CeCo. In particolare - per fare un esempio concreto - le prestazioni di sfalcio a bordo strada che prima venivano registrate sotto il CeCo 7041 Pulizia strade e piazze, sono ora attribuite al CeCo 7030 Strade. Si tratta quindi di un costo che trova compensazione nelle attribuzioni (minori) fatte per altri centri costi del settore. Dopo le variazioni e gli aggiustamenti iniziali la nuova struttura di registrazione dovrebbe risultare calibrata (quindi con maggiore corrispondenza tra preventivo e consuntivo) a partire dal 2021.

Per quanto riguarda i costi ricorrenti si registrano maggiori spese per le voci contabili 3101.007 Acquisto sale antigelo (ca. fr. 10'000) e 3141.003 Manutenzione invernale delle strade (ca. fr. 220'000); le nevicate del mese di dicembre hanno richiesto un maggior

coinvolgimento degli assuntori esterni e, soprattutto, hanno generato un importante impegno per le operazioni di sgombero neve durante e dopo gli eventi.

Inferiore al preventivo la spesa per il consumo di energia elettrica (minor costo circa fr. 118'000); superiori invece le spese per il consumo d'acqua (maggior costo circa fr. 14'000) e per la manutenzione dell'illuminazione pubblica (maggior costo circa fr. 118'000); si tratta di importi considerati solo parzialmente a livello di preventivo, definiti su indicazione di AMB e che sarà necessario definire in modo più attendibile nei preventivi futuri.

Per gli interventi di manutenzione stradale (3141.000) si registra una maggior spesa di circa fr. 50'000.00; il superamento del preventivo è conseguente ad interventi straordinari per smottamenti in occasione dei temporali estivi, soprattutto per i ripristini in via alla Predella a Bellinzona per le neviccate di inizio dicembre.

Il CeCo Strade presenta una maggior spesa complessiva di fr. 1'090'000 ca.

7031 Canalizzazioni: si ricorda che dal 2020 è in vigore una nuova redistribuzione delle responsabilità e dei compiti tra Città e nuova AMB, sul fronte delle canalizzazioni / depurazione e della fatturazione agli utenti. Sino al 31.12.2019, il Consorzio Depurazione fatturava alla Città la quota di costi relativi a Bellinzona; la Città – in base a tali costi e agli altri costi di manutenzione canalizzazione, ecc. presente nei propri conti – elaborava e emetteva le tasse uso canalizzazioni. Lo scopo era coprire il totale dei costi, dedotto il 10% (interessenza della Città), che restava a carico dei conti pubblici, come equivalente della tassa uso canalizzazione per gli stabili comunali e le strade (cfr. scoperto per CeCo 7031 nel 2019, pari a fr. 485'600 ca.).

Dal 1.1.2020, il Consorzio Depurazione è a tutti gli effetti parte integrante della nuova AMB; da tale data, la Città fattura ad AMB i propri costi di manutenzione canalizzazione, ecc. e trasferisce così a AMB il totale dei costi relativi al settore canalizzazione e depurazione; a sua volta, AMB fattura alla Città il 10% del totale dei costi (come in passato), che va però a carico del conto 7110.3120.030 *Tassa canalizzazioni stabilimenti comunali* (fr. 483'500 ca.).

Veniamo ora a commento l'andamento 2020 del CeCo 7031: sul fronte delle spese vi sono stati pochi scostamenti, con un lieve maggior costo per la manutenzione (3143.000; fr. +15'500 ca.) e un minor costo per la pulizia (3443.003; fr. -10'100 ca.) e un minor costo anche come rimborso al Consorzio Verbano (per i Quartieri di Camorino e Gudo; 3612.131; fr. -12'000 ca.). Il maggior costo dell'IVA (a zero a preventivo) è legato a quanto dovuto per tasse precedenti al 31.12.2019, ma emesse tardivamente.

A livello di ricavi, si nota un maggior ricavo per tasse d'allacciamento (4210.008) e per rimborso di lavori di manutenzione (4260.005). Si registra inoltre un incasso ancora di tasse uso canalizzazione, che – come testé indicato – sono riferiti a periodi antecedenti il 2020.

7040 Nettezza urbana: il Centro Costi Nettezza urbana chiude con un peggioramento del risultato rispetto al preventivo di fr. 905'000 ca.; con maggiori costi complessivi di fr. 721'000 (+ 11.96%) e minori ricavi complessivi di fr. 183'600 ca. (-3.77%).

Gli scostamenti più significativi sono da ricondurre in parte alla struttura contabile del CeCo che, nata come somma delle precedenti contabilità gestite singolarmente dagli ex comuni, presenta ancora per l'anno 2020 un'importante differenza; tale differenza, conseguente ad imprecisioni riportate nella fase post aggregazione è nel frattempo stata corretta già a livello di preventivo 2021. Altri fattori che hanno avuto incidenza sul consuntivo sono poi stati l'emergenza COVID-19 (maggiori necessità di sorveglianza presso gli ecocentri, l'aumento

dei costi per lo smaltimento delle raccolte separate (a seguito delle importanti variazioni di prezzo a livello globale), l'incremento dei costi per gli scarti vegetali, le raccolte effettuate da assuntori esterni, i maggiori addebiti interni. In sintesi, il commento per le varie voci contabili:

- **3101.012** Acquisto sacchi per rivendita progetto riciclo della plastica (fr. -57'000); nel corso del 2020 le vendite dei sacchi si sono attestate a valori inferiori rispetto alla fase iniziale. Occorre anche tener conto che per determinati periodi il servizio di raccolta dei sacchi per la plastica è stato sospeso. Questa voce contabile è parzialmente compensata dalle entrate della rivendita indicate nei ricavi (4250.012)
- **3101.013** Materiale di consumo emergenza Covid-19: spesa di fr. 10'000 ca. per l'acquisto di materiale di protezione (guanti, mascherine, disinfettanti, sacchi, ecc.) per il personale del servizio. Spesa non considerata a preventivo.
- **3120.003** Carburanti e olii (fr. -23'000 ca.): si riconferma la riduzione di spesa già riscontrata l'anno precedente. L'incidenza di un mezzo supplementare (nuovo autocarro entrato in servizio per le raccolte SUD e NORD) risulta contenuta anche perché si tratta di mezzi di nuova generazione con anche consumi inferiori rispetto ai vecchi autocarri oramai dismessi.
- **3130.033** Spese di sorveglianza (fr. +27'000 ca.): si prevedeva di sospendere provvisoriamente questo servizio già a partire da inizio anno, in effetti per questioni di licenza e di termini di disdetta la dismissione del servizio è avvenuta verso metà anno.
- **3130.037** Spese raccolte assuntore esterno (fr. +35'000ca.): il servizio raccolta rifiuti è stato ripreso dai servizi della Città solamente a partire dal mese di marzo (termini di consegna del nuovo autocarro). Per questo motivo i primi due mesi dell'anno sono stati gestiti ancora dal precedente appaltatore esterno; va anche aggiunto che per le concomitanze conseguenti a diverse festività nel corso del 2020 risulta ancora necessario il supporto di assuntori esterni. In aggiunta sono aumentate anche le postazioni dei cassonetti interrati per RSU che per il momento vengono vuotate da assuntori esterni.
- **3130.082** Spese per smaltimento raccolte separate (maggior spesa di fr. 510'000 ca.); tale maggior costo è conseguente a:
 - sottostima/errore in sede di preventivo (riportata dall'anno precedente) per fr. 290'000 ca.;
 - costi raccolta e smaltimento umido (progetto pilota) per fr. 40'000 ca.;
 - incremento generale dei quantitativi consegnati negli ecocentri per fr. 20'000 ca.;
 - importante variazione dei prezzi sui mercati mondiali dei materiali riciclabili che hanno "trasformato" in costi quelli che prima erano ricavi (ad esempio la carta) per fr. 140'000 ca.;
 - importante travaso nelle consegne di materiali dagli ecocentri periferici a quello di Bellinzona (con prezzi unitari leggermente superiori) per fr. 20'000 ca.
- **3130.083** Spese per smaltimento scarti vegetali (fr. +71'000): la maggior spesa è da ricondurre alla cessazione dell'attività di una ditta appaltatrice e conseguente necessità di assicurare il servizio affidando il mandato ad un'altra ditta autorizzata con costi però superiori.

- **3130.033** Spese di sorveglianza (fr. +65'000 ca.): durante il periodo dell'emergenza COVID-19 si è reso necessario il potenziamento del servizio di sorveglianza nei vari ecocentri per la regolazione degli accessi. Spesa non considerata a preventivo.
- **3137.000** Imposta circolazione veicoli comunali (fr. -27'000 ca.): idem come 3120.003.
- **3137.010** IVA forfettaria: il minor costo rispetto al preventivo è legato al conteggio effettivo sulla base del consuntivo 2020.
- **3151.002** Manutenzione veicoli (fr. +17'000 ca.); il maggior costo è riconducibile a maggiori riparazioni rese necessarie per un autocarro dei rifiuti (anno 2006) per il quale dovrà essere considerata la sostituzione nel corso dell'anno venturo.
- **3150.001** Manutenzione contenitori per rifiuti (fr. -20'000 ca.): il servizio è stato limitato ai soli contenitori pubblici; si prevede comunque che nei prossimi anni il numero di contenitori pubblici (specie gli interrati) sarà gradualmente incrementato.
- **3910.000** Prestazioni da personale di altri servizi (fr. +164'000.00 ca.): per il CeCo Nettezza urbana sono state prestate più ore rispetto al solito. Principalmente è risultato superiore l'impiego di effettivi per la presenza negli ecocentri e per la gestione degli ecopunti. La maggior frequentazione rilevata per l'ecocentro di Bellinzona implica praticamente l'impiego costante di 4 unità lavorative.
- **4240.020** Tassa sul sacco (fr. -130'000 ca.): in parte conseguente alla riduzione del costo del sacco, in parte alla riduzione (seppur contenuta) dei quantitativi di RSU. Possibile, anche se al momento difficilmente valutabile, l'incremento del peso dei sacchi quale conseguenza alla raccolta separata della plastica.
- **4240.023** Etichette e tessere scarti vegetali (fr. -15'000 ca.): vendite inferiori alle aspettative.
- **4250.003** Vendita rifiuti riciclabili (fr. -95'000 ca.): nel 2020 è persistita la contrazione a livello globale del mercato dei riciclabili (in particolare per la carta) che ha ovviamente toccato anche il Canton Ticino con importante riduzione degli introiti dovuti alla vendita di materiali.
- **4250.012** Vendita ai rivenditori dei sacchi progetto riciclo della plastica (fr. -56'000 ca.): valgono le stesse considerazioni espresse alla voce contabile 3101.012.
- **4260.016** Rimborso Vetroswiss per bottiglie in vetro (fr. +64'000 ca.): le nuove modalità di calcolo e ripartizione del vetro permettono di beneficiare a partire dal 2020 di un rimborso più importante.

Il CeCo presenta una maggior spesa complessiva di fr. 900'000 ca.

7041 Pulizia strade e piazze: in questo settore sono concentrate le spese assunte per la pulizia degli spazi urbani della Città (strade, piazze, posteggi, servizi pubblici, ecc.).

Il Centro Costi "Pulizia strade e piazze" registra una minor spesa quasi integralmente conseguente agli addebiti interni, che si sono rivelate di fr. 900'000 ca. inferiori al preventivo e di fr. 345'000 ca. inferiori al consuntivo 2019. A partire dall'anno 2019 sono state adeguate alcune attribuzioni a questo centro costo (materiale di esercizio e di consumo, spese smaltimento rifiuti stradali, addebiti) con puntuali scostamenti, anche rilevanti, rispetto al preventivo.

Si registra uno scostamento abbastanza importante nella voce contabile 3130.084 Spese per smaltimento rifiuti strade (fr. +74'000 ca.); si tratta comunque di un valore sostanzialmente in linea con il consuntivo precedente e si può quindi pensare che, malgrado il minor numero di ore dedicate alla pulizia del territorio, i quantitativi raccolti sono comunque risultati

importanti (maggior sporcizia); anche in questo caso si ripresenta la riflessione sulla eventuale incidenza della situazione COVID-19.

Lo scostamento principale è riconducibile alla diminuzione delle prestazioni attribuite negli addebiti interni (voce contabile 3910.000 - Prestazioni da personale di altri servizi). Come già accennato le nuove modalità di registrazione degli addebiti interni generano variazioni anche importanti (che comunque si compensano in altri CeCo) che saranno calibrate meglio a partire dal 2021; è però anche vero che il servizio è stato anche ridotto in modo significativo durante il periodo di chiusura COVID-19.

Il Centro Costo registra una minor spesa complessiva di fr. 850'000 ca.

7050 Servizio esterno: qui si concentrano tutte le spese – soprattutto personale – relative a operai attivi per la Città, il cui lavoro viene poi ricaricato ai vari settori di competenza, tramite gli addebiti interni, che in questo CeCo figurano poi come accrediti. L'eccedenza riguarda sostanzialmente le attività a carattere generale oppure svolte per manifestazioni, sia proprie della città, sia promosse da enti esterni. Il CeCo "Servizio esterno" registra una maggior spesa complessiva di 766'330.85 fr; con maggiori costi complessivi di fr. 287'028.35 (+ 2.82%) e minori ricavi complessivi di fr. 479'302.50 (- 5.32%). Si rilevano scostamenti di una certa rilevanza nelle seguenti voci contabili:

- **3010.000** Stipendi personale nominato (fr. -225'000 ca.): si tratta di trasferimenti interni e cessazione attività di alcuni collaboratori.
- **3010.001** Stipendi personale incaricato (fr. +413'000 ca.): si tratta di incarichi per sostituire collaboratori assenti per malattia/infortunio e per l'aggiunta di unità incaricate con doppio ruolo SUC-pompieri.
- **3010.010** Indennità fuori orario (fr. +62'000 ca.) / **3030.000** Indennità civilisti (fr. 16'000 ca.) / **3049.000** Indennità picchetti (fr. +56'000 ca.): in tutti e tre i casi si tratta di indennità che in precedenza venivano contabilizzate in modo diverso.
- **3010.022** Indennità straordinarie fine rapporto (fr. +19'000 ca.): liquidazione di prestazioni per decesso o per cessazione attività lavorativa.

A livello di salari/indennità quindi ci sono variazioni oggettive (salari incaricati/nominati) ma anche variazioni semplicemente conseguenti a nuove modalità di registrazione. Per le voci relative ai salari si osserva che le uscite trovano parziale compensazione nelle voci contabili dei ricavi (4260.010 Rimborso assicurazione infortuni e 4260.001 Indennità per perdita di guadagno).

La voce contabile 3130.011 Prestazioni di terzi registra una minor spesa di fr. 24'000 ca. in quanto durante il 2020 ci sono state decisamente meno attività e soprattutto è stato drasticamente ridotto l'impiego di personale di supporto (AUP, richiedenti l'asilo, ecc.).

Le prestazioni ricevute da altri servizi (in particolare dal settore stabili/artigiani) risultano molto inferiori a quanto previsto.

L'importo di ricavo relativo alle prestazioni fornite ad altri settori (4910.000) risulta in linea con il consuntivo 2019, ma molto inferiore al preventivo (fr. -536'000); una delle spiegazioni essenziali è legata di nuovo al Covid-19: l'annullamento di quasi tutte le manifestazioni in proprio o di terzi ha praticamente azzerato il riaddebito di ore-lavoro a carico del Settore Cultura e eventi (fr. -338'000 ca.), del Mercato coperto (fr. -17'000) e della Promozione economica (fr. -64'000 ca.), per un totale di fr. -420'000.

Complessivamente il CeCo mostra un maggior fabbisogno di fr. 748'000 ca.

7100 Opere pubbliche: Il settore opere pubbliche (CeCo 7100) non registra scostamenti finanziari di particolare rilievo.

Gli stipendi per il personale incaricato sono risultati inferiori al preventivo (fr. -40'000 ca.) in quanto non è entrata subito in servizio l'unità lavorativa prevista.

Leggermente superiore la spesa nella voce contabile 3132.000 *Onorari di consulenti esterni* (fr. +22'000 ca.) per lo studio del comparto ex magazzini dello Stato e per consulenze puntuali su tematiche di PGS.

A livello di ricavi sono risultate superiori le entrate per rimborsi assicurativi e indennità IPG (fr. +62'000 ca.) conseguenti a prolungate assenze di collaboratori.

Leggermente inferiori (fr. -79'000 ca.) le spese di progettazione attivabili; il Settore, per le note vicende dei sorpassi, non ha operato a pieno regime per buona parte del 2020.

Complessivamente il CeCo mostra un minor fabbisogno di fr. 20'000 ca.

7110 Gestione stabili amministrativi: per chiarezza di visione, in questo CeCo sono concentrate tutte le spese per la gestione, manutenzione e pulizia degli stabili amministrativi della Città, così come le spese e i ricavi legati agli affitti. Complessivamente, il costo del personale nominato (3010.000) risulta superiore al preventivo, situazione conseguente al cambiamento di statuto del personale passando da incarico a nomina; si precisa che tale aumento è ampiamente compensato dalla conseguente riduzione delle spese per il personale incaricato (3010.001). A livello di spese, si segnalano le voci Covid-19 non previste a preventivo, dove le più significative sono materiale di consumo emergenza Covid-19 (3120.013), mobili e apparecchi emergenza Covid-19 (3110.013). Sul fronte dell'energia elettrica (3120.000) vi è una maggior spesa, legata all'aumento degli stabili riscaldati con pompe di calore che impiegano energia elettrica e l'adeguamento del piano tariffale. Il consumo di olio da riscaldamento (3120.002) mostra qui una chiara minor spesa. L'assicurazione incendio, acque e vetri (3134.001) è risultata parecchio più elevata, anche a seguito dell'adeguamento del parco immobiliare assicurato in base all'ultimazione di alcuni edifici importanti e l'adeguamento del valore assicurativo di riferimento. La manutenzione degli edifici (3144.000) ha pure fatto registrare una maggior spesa, in relazione a vari interventi a guasto conseguentemente alla vetustà di alcuni stabili comunali. Rispetto a quanto preventivato, vi è stata una chiara riduzione delle necessità di interventi da parte di personale di altri servizi (3910.000), conseguentemente all'esecuzione diretta delle manutenzioni svolta con il personale addebitato a questo CeCo.

A livello di ricavi, si segnalano numerose voci non previste a preventivo, dove le più significative sono i rimborsi assicurativi (4260.015), il rimborso di spese accessorie (4471.000), gli accrediti per gli acquisti di materiale e merci Covid-19 (4900.013), da ultimo le prestazioni del personale a altri servizi Covid-19 (4910.013).

Nell'ambito degli affitti i proventi risultano inferiori rispetto il preventivo (4470.000).

Vi è inoltre un minor prelievo dal fondo FER (4500.500), sulla base degli interventi di manutenzione svolti e finanziabili in questo senso.

Il CeCo chiude con un fabbisogno di fr. 263'000 ca. inferiore al preventivo.

7111 Gestione stabili scolastici: analogamente al settore precedente, qui sono state concentrate le spese e i ricavi legati alla gestione, manutenzione e pulizia degli stabili scolastici.

Complessivamente, il costo del personale risulta sensibilmente maggiore rispetto al preventivo, gli aumenti registrati per il personale nominato e incaricato sono riconducibili principalmente alle misure di igiene accresciuta, rispettivamente all'aumento delle sostituzioni per assenze dovute a malattia. A livello di spese, si segnalano le voci Covid-19 non previste a preventivo, dove le più significative sono materiale di consumo emergenza Covid-19 (3120.013), mobili e apparecchi emergenza Covid-19 (3110.013). Per mobili e apparecchi d'ufficio (3110.000), rispettivamente per macchinari, apparecchi, attrezzi (3111.000) vi è stata una minore spesa. Sul fronte dell'energia elettrica (3120.000) vi è una maggior spesa, legata all'aumento degli stabili riscaldati con pompe di calore che impiegano energia elettrica e l'adeguamento del piano tariffale.

Il consumo dell'olio da riscaldamento (3120.002) è in linea a quanto preventivato, mentre le spese sono in leggero aumento a causa dei prezzi di mercato. Le spese per la manutenzione degli edifici (3144.000) è in linea con quanto preventivato. Rispetto a quanto preventivato, vi sono anche qui state meno necessità di interventi da parte di personale di altri servizi (3910.000), anche in questo caso grazie agli interventi diretti del personale addebitato a questo CeCo.

A livello di ricavi, si segnalano numerose voci non previste a preventivo, dove le più significative sono le prestazioni per terzi (4260.001), il rimborso stipendi da terzi (4260.010), i rimborsi assicurativi (4260.015), il rimborso di spese accessorie (4471.000), gli accrediti per gli acquisti di materiale e merci Covid-19 (4900.013), le prestazioni del personale a altri servizi (4910.000), da ultimo le prestazioni del personale a altri servizi Covid-19 (4910.013). Nell'ambito degli affitti i proventi risultano in linea con il preventivo. Vi è inoltre un maggiore prelievo dal fondo FER (4500.500), sulla base degli interventi di manutenzione svolti e finanziabili in questo senso.

Il CeCo chiude con un fabbisogno di fr. 194'000 ca. inferiore al preventivo.

7112 Cimiteri: in questo CeCo sono inseriti ricavi e spese relativi alla gestione dei 17 cimiteri che vi sono nel territorio della nuova Città. Vi è stato un maggior costo a livello di personale incaricato (3010.001) compensato parzialmente dai rimborsi assicurativi; leggermente aumentate le spese di sorveglianza (3130.033); parimenti, è stato necessario far capo maggiormente del previsto a prestazioni di altri servizi (3910.000). Le tasse cimiteriali sono in linea con il preventivo. Per contro si sono registrati gli aumenti per rimborsi assicurativi (4260.000) e prestazioni del personale ad altri servizi (4910.000).

Il CeCo chiude con un fabbisogno di fr. 44'000 ca. inferiore al preventivo.

7113 Crematorio: il centro di costo rappresenta il funzionamento del crematorio di Bellinzona. Si segnalano maggiori necessità a livello di prestazioni da personale di altri servizi (3901.000) dovuti all'elevato numero di cremazioni, tale aumento è compensato per tre quarti dalla riduzione degli stipendi per il personale nominato (3010.000), si è da ultimo verificato un aumento del 150% degli introiti per le tasse crematorio (4240.032) e altri ricavi d'esercizio (4309.000).

Il risultato del CeCo è quindi migliore di fr. 308'000 ca. rispetto che a preventivo.

7900 Contributi di legge: qui troviamo le spese derivanti dai contributi a Cantone, consorzi e patriziati essenzialmente per la gestione delle strade; vi è inoltre la spesa legata al consorzio Correzione fiume Ticino e agli altri Consorzi di manutenzione riali. Non si

rilevano scostamenti particolari. In generale si ritiene, come unica osservazione, l'opportunità di verificare nel futuro gli accordi con i servizi cantonali per i rimborsi per manutenzione strade e sentieri.

Il risultato del CeCo è quindi migliore di fr. 4'000 ca. rispetto che a preventivo.

7910 Altri contributi: in questo CeCo ritroviamo unicamente le spese per tasse associative di categoria e un rimborso cantonale per il biotopo presente a Camorino. Non si rilevano scostamenti particolari. L'attività di cura del biotopo di Camorino è assunta dal 2020 direttamente dal Cantone; non sono quindi percepiti indennizzi o rimborsi per queste attività.

Il risultato del CeCo è quindi migliore di fr. 2'000 ca. rispetto che a preventivo.

3.6.8 Controllo interno e qualità

8000 Controllo interno e qualità: sotto questo centro di costo troviamo costi e ricavi relativi all'attività del Settore Controllo interno e qualità. Il costo totale è leggermente superiore rispetto a quanto preventivato.

Gli scostamenti più significativi li troviamo sotto i costi del personale dove abbiamo maggiori costi rispetto a quanto preventivato in relazione all'assunzione di personale incaricato legato al progetto di centralizzazione delle banche dati comunali.

Per quanto riguarda gli "onorari di consulenti" e il "controllo finanziario esterno" il costo effettivo risulta invece inferiore rispetto a quanto preventivato. Il mandato di revisione esterna deliberato porta a costi inferiori rispetto a quanto preventivato. Va pure detto che è stato preventivato un importo maggiore in previsione di eventuali mandati supplementari. Sotto la voce "onorari di consulenti" è stata prevista la consulenza per il sistema di gestione della qualità e per eventuali ulteriori consulenze specialistiche. Nel corso del 2020 non sono stati dati mandati specifici in questo senso.

Il CeCo chiude con un maggior fabbisogno di fr. 4'000.

3.7 Conto degli investimenti

3.7.1 Ricapitolazione

Di seguito è sintetizzato il risultato del conto investimenti; si noti che i totali di uscite ed entrate, come riassunte di seguito, non forzatamente coincidono con le schede complete degli investimenti, poiché – in base alle indicazioni della SEL – l'onere netto si calcola non tenendo conto dei conti 59 e 69, che sono conti di chiusura.

5 Uscite per investimenti	32'761'153.15
6 Entrate per investimenti	5'152'183.54
Onere netto per investimenti	<u>27'608'969.61</u>

3.7.2 Investimenti per genere di conto

Per dare una lettura ulteriore degli investimenti effettuati nel 2019, è riportata la tabella con la redistribuzione delle spese e delle entrate in base al genere di conto. Anche in questa tabella, per parallelismo, non sono presentati i conti 59/69.

Tabella 60: Uscite per investimenti – genere di conto

		C2020	C2019
5	USCITE PER INVESTIMENTI	32'761'153.15	31'448'454.48
50	Investimenti materiali	24'217'024.06	23'693'967.49
500	Terreni	1'977'237.19	4'519.10
501	Strade, piazze, vie di comunicazione	6'489'252.26	5'813'866.80
502	Sistemazione corsi d'acqua e laghi	915'566.76	341'416.70
503	Altre opere del genio civile	2'691'263.71	4'223'600.20
504	Immobili	9'841'076.49	12'317'613.30
505	Boschi	42'928.50	0.00
506	Beni mobili	1'965'471.67	968'968.64
509	Altri investimenti materiali	294'227.48	23'982.75
52	Investimenti immateriali	2'295'064.04	1'843'524.24
520	Software	51'124.15	107'341.00
529	Altri investimenti in beni immateriali	2'243'939.89	1'736'183.24
54	Prestiti	1'029'086.80	2'476'128.65
542	Comuni, Consorzi ed altri enti locali	741'086.80	2'476'128.65
545	Imprese private	288'000.00	0.00
56	Contributi per investimenti di terzi	5'219'978.25	3'434'834.10
561	Cantone	4'791'446.60	3'334'834.10
562	Comuni, Consorzi ed altri enti locali	309'497.20	40'000.00
565	Imprese private	8'500.00	0.00
566	Organizzazioni private senza scopo di lucro	110'534.45	60'000.00

Dalla tabella emerge che la struttura dei conti è molto chiara sul fronte delle spese, dove queste sono dettagliate per tipologia di bene, che poi va allibrata a bilancio; per contro, le

entrate non sono suddivise per tipo di bene “di destinazione”, ma essenzialmente in base alla provenienza (chi è il finanziatore).

Tabella 61: Entrate per investimenti- genere di conto

		C2020	C2019
6	ENTRATE PER INVESTIMENTI	5'152'183.54	1'703'874.45
63	Contributi per investimenti propri	5'066'683.54	1'681'374.45
630	Confederazione	123'030.30	159'548.00
631	Cantone	2'247'669.15	90'000.00
632	Comuni, Consorzi ed altri enti locali	798'586.80	1'182'322.85
634	Imprese pubbliche	430'730.00	0.00
635	Imprese private	53'060.40	22'843.20
637	Economie private	318'108.40	56'227.55
639	Altri contributi per investimenti	1'095'498.49	170'432.85
64	Rimborso di prestiti	85'500.00	22'500.00
642	Comuni, Consorzi ed altri enti locali	50'000.00	0.00
645	Imprese private	28'000.00	15'000.00
646	Organizzazioni private senza scopo di lucro	7'500.00	7'500.00

Per facilitare la lettura, è riportata di seguito la redistribuzione degli investimenti per Dicastero/Settore, presentando i dati complessivi annuali e successivamente un dettaglio dei movimenti derivanti da decisioni adottate in delega dal Municipio.

Gli investimenti in delega contabilmente chiusi con il 2020, sono posti in evidenza nelle tabelle (celle grigie).

È importante specificare, che la redistribuzione delle spese per Dicastero/Settore è utile a comprendere gli ambiti in cui la Città effettua i propri investimenti; questa attribuzione di ambito NON corrisponde forzatamente al Settore dell'Amministrazione che in prima persona si occupa di effettuare e gestire l'investimento. In questo senso, va ricordato – ad esempio – che tutte le opere del genio civile o edili a nuovo sono svolte dal Settore Opere pubbliche, anche quelle che nei conti sono attribuite al CeCo 5100 Bellinzona Sport o al CeCo 7031 Canalizzazioni.

3.7.3 Amministrazione generale

Tabella 62: Totale investimenti Amministrazione generale

Uscite	51'124.15
Entrate	0.00
Onere netto	51'124.15

La spesa è relativa al nuovo software per gestire i dati delle risorse umane, che ha combinato la trattazione dei salari e le timbrature.

Di seguito si dettagliano le spese derivanti dagli investimenti in delega:

Tabella 63: Investimenti in delega Settore Amministrazione generale

1120	5200.004	Nuovo gestionale Risorse umane	51'124.15
------	----------	--------------------------------	-----------

3.7.4 Educazione e cultura

Tabella 64: Totale investimenti Cultura (contributi)

Uscite	130'000.00
Entrate	0.00
Onere netto	130'000.00

La spesa più importante è legata al contributo al Cantone per il rinnovamento del museo archeologico di Montebello (fr. 115'000); inoltre vi è il contributo per il restauro dell'organo della Chiesa di S. Sebastiano, Artore (fr. 15'000).

Di seguito si dettagliano le spese derivanti dagli investimenti in delega:

Tabella 65: Investimenti in delega Settore cultura

2910	5620.014	Q BEL - Contributo a Parrocchia di Daro per restauro dell'organo della Chiesa di S. Sebastiano ad Artore	15'000.00
------	----------	--	-----------

3.7.5 Sicurezza e servizi industriali

Tabella 66: Investimenti Settore sicurezza

Spese	89'299.55
Ricavi	0.00
Onere netto	89'299.55

La spesa principale (fr. 71'027) è legata alla realizzazione di un parcheggio pubblico, che si ritrova di seguito come investimento in delega. Vi è inoltre l'investimento – sempre per un parcheggio comunale a Preonzo.

Tabella 67: Investimenti in delega Settore sicurezza

3000	5030.001	Q GIU - Edificazione di 13 posteggi pubblici sul fondo privato n. 377 RFD Giubiasco	71'027.05
------	----------	---	-----------

3.7.6 Servizi sociali

Tabella 68: Investimenti servizi sociali

Uscite	378'997.25
Entrate	0.00
Onere netto	378'997.25

Gli interventi più importanti sono rappresentati dalle ultime spese relative alla costruzione della nuova Casa anziani "Pedemonte" a Bellinzona; troviamo poi interventi di manutenzione urgenti per la Casa anziani "Comunale" a Bellinzona (fr. 53'000) e la Casa anziani Sementina (fr. 43'000 ca.). Per le strutture per anziani, vi è stata poi la progettazione degli interventi legati all'impiantistica, che saranno realizzati in futuro (fr. 33'000 ca.).

Tabella 69: Investimenti in delega Servizi sociali

4100	5046.004	Q BEL - Impianto di climatizzazione provvisorio per Casa per anziani Comunale	53'726.65
4101	5066.001	Q SEM - Acquisto 20 letti e 20 materassi per Casa Anziani Circolo del Ticino	43'080.00
4101	5290.075	Progettazione definitiva impianti RCVS case anziani Sementina e Bellinzona	33'232.50

3.7.7 Finanze, economia e sport

Tabella 70: Investimenti Promozione economica e contributi

Uscite	549'685.65
Entrate	106'422.20
Onere netto	443'263.45

In relazione alla promozione economica, la spesa più rilevante è legata al Fondo Aiuto d'emergenza all'economia locale e ai prestiti erogati (fr. 266'000), che in base al MCA2 sono registrati a Bilancio passando dal Conto degli investimenti. A seguire troviamo le prime spese per la realizzazione dell'InfoPoint Bellinzona (MM 330; fr. 145'000 ca.). I restati importi si ritrovano nelle deleghe:

Tabella 71: Investimenti in delega Settore promozione economica

5000	5065.005	Progetto segnaletica turistico-culturale di Bellinzona - mandati esterni	8'019.10
5910	5620.013	Contributo a Patriziato di Monte Carasso per impianto fotovoltaico Grotto Mornera	23'922.20
5910	5620.017	Contributo a Patriziato di Lodano per progetto ampliamento Capanna Alp da Canaa	3'000.00
5910	5650.000	Q BEL - Contributo rilancio Macello Cresciano	8'500.00
5910	5660.006	Contributo Fondazione Alpe Arami	10'000.00
5910	5660.009	Q MCA - Contributo a Unione Sportiva Monte Carasso per sostituzione bruciatore	4'000.00
5910	5660.010	Contributo a Fondazione IOR per perizia stabile IRB Via Vela - Bellinzona	51'534.45
5910	5660.011	Q CLA - Contributo a Football Club Claro per adeguamento illuminazione campo di calcio	30'000.00

Tabella 72: Investimenti Sport (infrastrutture sportive)

Uscite	4'074'762.77
Entrate	1'531'846.35
Onere netto	2'542'916.42

Le spese più rilevanti in questo ambito sono il risanamento della passerella (MM 4031; fr. 898'000 ca.), l'implementazione del Credito Quadro 2019-2022 (MM 214; importo complessivo fr. 1'447'000 ca.) e l'allacciamento del Centro sportivo al Teris (MM 228; fr. 807'000 ca.). Nell'anno contabile 2020 si sono poi registrati fr. 179'000 ca. di spesa sul conto del MM 134 (rifacimento piste e pedane atletica).

In questo ambito, vi sono poi state le seguenti le spese derivanti da investimenti in delega:

Tabella 73: Investimenti in delega Sport (infrastrutture sportive)

5100	5030.015	Q BEL - Esecuzione nuovi drenaggi Stadio comunale	29'579.35
5100	5030.016	Q GIU - Allacciamento acqua potabile stadio di calcio, tennis e piccolo calibro	30'256.95
5100	5045.039	Q GIU - Interventi straordinari stadio Giubiasco	2'730.00
5100	5045.052	Q BEL - Sabbiatura vasca olimpionica presso il bagno pubblico	174'747.95
5100	5065.009	Q BEL - Fornitura nuovo orologio/LEDWall per Stadio comunale	79'155.50
5100	5065.010	Q BEL - Sostituzione urgente di due pompe e adeguamenti pozzo presso il Centro sportivo	6'645.35
5100	5065.012	Q BEL - Pannelli giro campo presso lo stadio comunale	14'000.00

3.7.8 Territorio e mobilità

Tabella 74: Investimenti Territorio e mobilità e contributi

Uscite	5'010'015.88
Entrate	727'961.15
Onere netto	4'282'054.73

La maggior parte della spesa è legata al finanziamento del programma d'agglomerato (fr. 1.8 mio) e al Piano dei trasporti del Bellinzonese (PTB; fr. 1.5 mio), al mandato di studio in parallelo per le Officine FFS (fr. 1.1 mio ca.), alla mobilità ciclopedonale (fr. 0.3 mio) e al Masterplan per la nuova Città (fr. 0.2 mio). L'insieme di queste spese, legate a specifici messaggi, rappresenta il 98% del totale.

In questo ambito sono stati registrate le seguenti spese derivanti da decisioni municipali; si segnala che la spesa relativa al finanziamento del PTB in realtà è una spesa vincolata di ordine superiore per decisione del Cantone, deliberata in base alla disposizione vigente per questo genere di contributi derivanti da accordi di carattere regionale approvati dal Gran Consiglio:

Tabella 75: Investimenti in delega Settore Territorio e mobilità

6000	5010.090	Misure rapide a favore della mobilità ciclopedonale	18'661.15
6000	5290.054	Progettazione di massima PAB 3 misure in lista A	6'270.15
6000	5290.084	Q BEL - Progettazione definitiva area "Ex Mercato" dopo la demolizione dello stabile ex Gaggini	21'785.10
6000	5290.087	Variante di piano regolatore per comparto Officine	30'993.95
6910	5610.009	Finanziamento Piano dei trasporti del Bellinzonese (PTB)	1'546'363.85
6910	5610.011	Contributo al Cantone per analisi risanamento terreno Saleggina	26'613.20

3.7.9 Opere pubbliche e ambiente

Tabella 76: Investimenti Veicoli

Uscite	1'376'441.80
Entrate	6'557.95
Onere netto	1'369'883.85

La quasi totalità della spesa è legata all'attuazione dei Crediti Quadro per l'attualizzazione del parco veicoli (MM 3870, fr. 1.74 mio; MM 195, fr. 1.56 mio).

Tabella 77: Credito quadro sostituzione veicoli ex-Bellinzona

Veicolo previsto	Importo	Veicolo acquistato	Importo
Mercedes rifiuti (2016)	350'000.00	Renault rifiuti	293'482'50
TOTALE 2019	350'000.00		293'482.50

Il credito votato viene chiuso con un totale di spesa di fr. 1'741'056 e un totale di entrate di fr. 9'880; vi è quindi un residuo lordo di fr. 27'944.

Tabella 78: Credito quadro sostituzione veicoli 2019-2021 (MM 195)

Veicolo previsto	Importo	Veicolo acquistato	Importo
2019			
RENAULT MAXITY 140.35/6	40'000	ISUZU M 21 ADAPTOR	47'900
FIAT DUCATO 17Q 3.0JTD	40'000	FIAT DUCATO L2H1	42'500
PIAGGIO PORTER 1.3	25'000	<i>Sospeso - veicolo funzionante</i>	
MAZDA E 200 I	40'000	ISUZU M 21 GROUND	38'900
VICTOR MEILI VM 3500 H45	160'000	MEILI RETO	170'000
AEBI VARIO 450	240'000	AEBI VARIO 450	234'000
HONDA HF 2417	5'000	STHIL RT6127 . o ZL	5'500
HONDA VT WIN 2417	5'000		<i>(usato: fr. -5'500)</i>
LINDNER LINTRAC 90	100'000	LINDNER LINTRAC 90	97'921
MERCEDES-BENZ Atego	280'000	MFH CS 550	158'950
MERCEDES-BENZ 2531	300'000	VOLVO FE 6x2 R	276'358

Aggregati invernali diversi	50'000	2xAebi-Schmidt Stratos	53'839
Scooter elettrico	25'000	<i>Sospeso - veicolo funzionante</i>	
CITROEN BERLINGO 2.0 HDI	19'000	Ford Transit	15'000
CITROEN BERLINGO 1.4i 600	19'000	Ford Transit	14'800
CITROEN BERLINGO 2.0 HDI	19'000	SUZUKI IGNIS 4x4	18'500
SMART coupé	25'000	SUZUKI IGNIS 4x4	18'500
SMART coupé	25'000	SUZUKI IGNIS 4x4	19'500
		Toyota Hilux	38'965
		Ford Transit	14'400
PIAGGIO PORTER	25'000	Piaggio Porter 4xx	33'397
ISUZU NLR 87 o simile	35'000	<i>Sospeso - veicolo funzionante</i>	
ISUZU NLR 87 o simile	35'000	<i>Sospeso - veicolo funzionante</i>	
Toyota HILUX o simile	45'000	<i>Sospeso - veicolo funzionante</i>	
Toyota HILUX o simile	45'000	<i>Sospeso - veicolo funzionante</i>	
ISUZU NLR 87 o simile	35'000	Ford Transit	11'718
		Still RX 70-30	
CC 2020 o simile		BUCHER CC 2020	
CC 2020 o simile		MFH CS 550	
Veicolo pensate 3 assi		<i>Sostituzione in corso</i>	
BMW X3 pattuglia PolCom		<i>Sostituzione in corso</i>	
		BMW X3 xDrive 20d	
Motocicletta PolCom		<i>Sostituzione in corso</i>	
Motocicletta PolCom		<i>Sostituzione in corso</i>	
VW Caddy		<i>Sostituzione in corso</i>	
Totale 2019	2'437'000		1'773'772

Si noti che al momento in varie occasioni si è rinunciato ad effettuare l'acquisto a nuovo, in quanto - con riparazioni modeste - è stato possibile mantenere in servizio quanto già presente ("*Sospeso - veicolo funzionante*"). Si tratta però di veicoli datati, che è sempre possibile possano necessitare improvvisamente di essere sostituiti.

In alcuni casi, per contro, la sostituzione è prevista ma non è stato necessario concretizzarla nel 2020 ("*Sostituzione in corso*").

Il resto è come detto frutto di spese derivanti da investimenti in delega:

Tabella 79: Investimenti in delega Veicoli

7001	5060.018	Acquisto veicolo per controllo ecologico delle infestanti	37'500.00
7001	5060.020	Acquisto fuoristrada per lotta incendi boschivi	81'174.25

Tabella 80: Investimenti Verde urbano

Uscite	937'105.71
Entrate	320'750.00
Onere netto	616'355.71

La spesa principale è relativa all'attuazione del MM 366 del CQ per la sistemazione dei parchi gioco (fr. 329'000 ca.); segue la spesa per la lotta alle neofite invasive (MM 194; fr.

225'000 ca.). In delega è stato effettuato l'acquisto di una struttura ludica itinerante (vedi sotto). Da ultimo si segnala la continuazione della tappa 2 del Parco urbano (MM 182; fr. 54'000 ca.).

Di seguito il dettaglio delle spese derivanti dagli investimenti in delega:

Tabella 81: Investimenti in delega Verde urbano

7010	5030.012	Q CLA - Rifacimento parco giochi pubblico "asilo vecchio"	11'390.40
7010	5045.051	Q BEL - Ripristino sedime e pareti interne spogliatoi del Parco urbano	41'385.10
7010	5060.017	Struttura ludica itinerante al parco giochi Pedevilla	74'046.72
7010	5060.019	Acquisto impianto per controllo ecologico delle infestanti	37'695.00
7010	5065.013	Q BEL - Sostituzione recinzione metallica parco giochi Galbisio	37'029.95
7010	5290.070	Q BEL - Parco urbano tappa 3 - Progettazione realizzazione Café du Parc	31'473.00
7010	5290.078	Q PRE - Progetto definitivo sistemazione mapp. 699 RFD Preonzo (ex Petrolchimica)	32'568.55

Tabella 82: Investimenti Foreste e territorio

Uscite	1'282'632.04
Entrate	180'953.85
Onere netto	1'101'678.19

L'onere maggiore è rappresentato dagli interventi di riqualifica del riale Ragon a Claro (fr. 0.5 mio), seguito dal corridoio fluviale del riale Canva, sempre a Claro (fr. 0.25 mio), dagli impianti antincendio forestale in Valle Morobbia (fr. 0.22 mio) e da ulteriori interventi per riqualificazione fluviale riale Ragon, Canva e corridoio faunistico TI15 Claro-Gnosca (fr. 74'000 ca.).

Di seguito il dettaglio delle spese derivanti da investimenti in delega:

Tabella 83: Investimenti in delega Settore Foreste e territorio

7020	5020.012	Q BEL - Appalto e direzione lavori allacciamento riali Bertallo, Rabadan e MEP	26'431.50
7020	5020.013	Q CLA - Riqualificazione fluviale riale Ragon, Canva e corridoio faunistico TI15 Claro-Gnosca	73'833.74
7020	5090.002	Esecuzione progetto Via del Ceneri	61'865.13
7020	5290.021	Q SEM - Elaborazione Piano di gestione forestale	21'500.00
7020	5290.080	Allestimento piani d'emergenza per Presidio Territoriale	10'770.00
7020	5290.088	Q BEL - Progettazione sistemazione riale a lato di via Riale Righetti	6'900.80

Tabella 84: Investimenti Settore Strade

Uscite	6'612'167.45
Entrate	914'504.85
Onere netto	5'697'662.60

I progetti finanziariamente più significativi del 2020 sono stati i seguenti: sistemazione via Trezzini e via Chicherio e completazione via Rodari (MM 3698, fr. 0.7 mio), Zona 30 via Vallone/via Pizzo di Claro e quartiere Pratocarasso/Gerretta (MM 4021, fr. 0.7 mio), il piano di manutenzione delle strade de Camorino (fr. 0.4 mio), la via Ala Munda, sempre a Camorino (fr. 0.2 mio), l'intervento in Cima Piazza a Giubiasco (fr. 0.5 mio), la pavimentazione di via Pedemonte a Bellinzona (MM 118, fr. 0.2 mio), il collegamento ciclo-pedonale Gorduno-Castione (MM 308, fr. 1.3 mio) e il CQ per la manutenzione straordinaria delle strade (MM 368, fr. 0.3 mio).

Tabella 85: Investimenti in delega Settore Strade

7030 5010.065	Q SEM - Esecuzione di un passaggio pedonale e di una fermata bus in via al Ticino	18'110.30
7030 5010.077	Interventi di messa in sicurezza stradale	60'893.57
7030 5010.083	Q CLA - Rifacimento pavimentazione via in Rasarei	60'146.25
7030 5010.085	Q CLA - Rifacimento ponticello sul riale Cregg	138'537.85
7030 5010.086	Q BEL - Nuova fermata bus su via Vallone	59'416.03
7030 5010.088	Q BEL - Adeguamenti alle bordure stradali in zona magazzini comunali	20'668.05
7030 5010.089	Q GIU - Adeguamenti fermate bus secondo la Legge disabili	50'808.45
7030 5010.091	Q BEL - Modifica tratto di ciclopista mapp. 3004 RFD in via Birreria	32'593.30
7030 5010.092	Q CAM - Sistemazione della Piazza fontana Donadini	4'500.00
7030 5060.021	Q BEL - Sostituzione casse e barriere autosilo Cervia	108'083.00
7030 5060.024	Acquisto nuove luminarie di Natale per BEL, CLA e MCA	59'191.00
7030 5090.003	Q BEL - Restauro della fontana esistente in Piazza R. Simen	7'020.00
7030 5290.008	Allestimento piano monitoraggio strade (PMS) dei quartieri	6'842.27
7030 5290.024	Q BEL - Progettazione definitiva allargamento via Riale Righetti	10'229.60
7030 5290.063	Q BEL - Progettazione definitiva viale Stazione (tappa 2)	20'610.90
7030 5290.064	Q BEL - Progettazione definitiva nuovo accesso Cervia	84'564.30
7030 5290.076	Q BEL - Verifica situazione strutturale autosilo Cervia	65'645.00
7030 5290.082	Q BEL - Espropriazione per pensiline bus fermata via Pellandini - PAB 3 misura TP2.1	1'954.60
7030 5290.086	Q BEL - Progettazione completamento percorso ciclopedonale Monte Gaggio-Via Vallone (PAB 3 ML 4.5)	11'880.00
7030 5290.089	Allestimento Piano illuminazione pubblica	46'871.05
7030 5290.090	Q BEL - Allestimento domanda di dissodamento via Schnoz	7'475.85

Tabella 86: Investimenti Canalizzazioni

Uscite	2'049'142.32
Entrate	43'394.40
Onere netto	2'005'747.92

Tutte le spese significative sono legate a dei Messaggi; spiccano in particolare le seguenti spese: i lotti 3, 4 e 5 a Claro (in totale fr. 0.26 mio), le opere di Pianezzo (fr. 0.52 mio), le opere

nel quartiere El Temeris di Monte Carasso (fr. 0.21 mio) e le canalizzazioni di via Birreria (fr. 0.19 mio)

Ecco gli investimenti in delega:

Tabella 87: Investimenti in delega Canalizzazioni

7031	5032.015	Q BEL - Rifacimento canalizzazione lungo Carrale alla Pergola	53'121.10
7031	5032.018	Q BEL - Rifacimento tratto di canalizzazione in via San Gottardo, zona Molinazzo	76'127.38
7031	5032.021	Q SAN - Completamento tratti di canalizzazione in Via al Sassello a Vellano e in Via ai Prati a Carena	45'814.30
7031	5290.077	Splitting piani di mutazione per procedura ricalcolo contributi di costruzione	35'528.90
7031	5290.079	Q BEL - Progettazione di massima spostamento stazione di pompaggio MEP	8'626.00
7031	5290.085	Q BEL - Progettazione canalizzazioni comparto centrale via F. Zorzi/via E. Motta (PAB 2 TP1, TIM 1 e TIM 3.1)	32'016.45

Tabella 88: Investimenti Nettezza urbana

Uscite	1'646'968.89
Entrate	0.00
Onere netto	1'646'968.89

La quasi totalità delle spese è legata al MM 4027 per la realizzazione del nuovo Ecocentro a Carasso (fr. 1.5 mio).

Vi sono le seguenti spese derivanti da investimenti in delega:

Tabella 89: Investimenti in delega Settore Nettezza urbana

7040	5063.000	Q BEL - Postazione cassonetti interrati in via Ghiringhelli 57	29'165.00
7040	5063.001	Q BEL - Postazione cassonetti interrati in via Raggi	28'394.00
7040	5063.002	Q BEL - Acquisto cassone compattatore con carico a ribalta	49'542.00
7040	5290.057	Studio sulla gestione dei rifiuti	16'640.00
7040	5660.004	Contributo a Progetto cooperativa AREA per la raccolta dei rifiuti ingombranti e riciclabili a domicilio	15'000.00

Tabella 90: Investimenti Gestione stabili amministrativi

Uscite	2'847'302.92
Entrate	1'026'507.00
Onere netto	1'820'795.92

Gli investimenti più significativi sono relativi alla bonifica del terreno per i futuri magazzini (vedi sotto), alla progettazione definitiva dei nuovi magazzini (MM 3633, fr. 110'000 ca.) e soprattutto dalla spesa 2020 per il nuovo Oratorio di Giubiasco (fr. 1.5 mio).

Di seguito le spese derivanti dagli investimenti in delega:

Tabella 91: Investimenti in delega Gestione stabili amministrativi

7100	5060.022	Acquisto nuovo plotter presso gli uffici delle Opere Pubbliche	14'983.50
7110	5000.004	Q BEL - Bonifica del sottosuolo terreni c/o futuri magazzini comunali (MEP)	160'000.00
7110	5040.006	Q BEL - Eliminazione difetti impianto illuminazione Chiesa Collegiata	5'132.460
7110	5040.022	Q GUD - Risanamento tetto piano Centro Civico	21'816.35
7110	5040.027	Q CAM - Realizzazione sportello Posta presso l'ex casa comunale	30'491.00
7110	5045.054	Q BEL - Lavori diversi di manutenzione straordinaria presso Chiesa S. Maria delle Grazie	7'765.20
7110	5290.050	Q GIU - Progettazione per risanamento centrale termica del palazzo comunale di Giubiasco	10'000.00
7110	5290.073	Q CLA - Progetto valorizzazione Casaforte dei Magoria	69'497.10

Tabella 92: Investimenti Gestione stabili scolastici

Uscite	4'041'572.07
Entrate	312'606.60
Onere netto	3'728'965.47

Le spese principali in questo settore sono il pagamento di fr. 1.8 mio per l'espropriazione formale dei terreni del Ciossetto a Sementina, i moduli prefabbricati provvisori per il risanamento delle sedi scolastiche (fr. 1.6 mio), l'allacciamento delle SI/SE del Palasio al Teris (fr. 0.2 mio) e la manutenzione straordinaria delle SE Nord (fr. 0.2 mio).

Di seguito le spese derivanti dagli investimenti in delega:

Tabella 93: Investimenti in delega Gestione stabile scolastici

7111	5030.013	Q CLA - Rifacimento del parco giochi SI (mappale n. 596 e n. 667)	2'305.65
7111	5045.033	Q BEL - Trasformazione ex locale tank presso le scuole Semine in sala pesi	13'979.50
7111	5045.042	Q BEL - Trasformazione locali per mense SE	11'014.00
7111	5290.051	Q BEL - Mandato di coordinatore del concorso di progettazione SI+SE Molinazzo	8'925.65
7111	5290.083	QMCA - Progettazione definitiva manutenzione straordinaria Ex Convento	20'000.00
7111	5290.091	Q CLA - Progettazione definitiva risanamento tetto, serramenti e spogliatoi palestra scuole elementari	5'273.00
7111	5290.092	Q SEM - Espropriazione materiale terreni Ciossetto	19'320.81

Tabella 94: Investimenti Crematorio

Uscite	95'013.15
Entrate	0.00
Onere netto	95'013.15

Nell'ambito del Crematorio, vi è stato unicamente il proseguimento della manutenzione straordinaria dell'impianto di cremazione; non si è avuto per contro nessun investimento in delega.

Tabella 95: Investimenti Altri contributi

Uscite	1'588'921.55
Entrate	0.00
Onere netto	1'588'921.55

Gli investimenti più significativi del 2020 sono il contributo al Cantone per via Birreria (MM 428, fr. 1 mio), il contributo alla CRTB per il collegamento ciclo-pedonale Gorduno-Castione (MM 308, fr. 0.3 mio) e il contributo al Consorzio Fiume Ticino per le opere nel settore Torretta (MM 148, fr. 0.15 mio).

Si sono poi avute le seguenti spese derivanti da investimenti in delega:

Tabella 96: Investimenti in delega Altri contributi

7910	5610.004	Q CAM - Contributo al Cantone per passaggio pedonale ufficio circolazione	4'459.55
7910	5610.012	Q BEL - Contributo al Cantone per passaggio pedonale su via S. Gottardo	10'770.00
7910	5620.015	Q BEL - Contributo a Patriziato Ravecchia per progetto rivitalizzazione comparto Prada	7'575.00
7910	5620.016	Q CLA - Contributo a Consorzio Nettezza Urbana Biasca e Valli	70'000.00

3.7.10 Investimenti chiusi contabilmente

Di seguito sono riportati, in forma tabellare, tutti gli investimenti effettuati sulla base di Messaggi approvati dal Legislativo, che sono stati contabilmente chiusi con l'esercizio 2020.

Tabella 97: Investimenti (da MM) contabilmente chiusi 2020

Quartiere	MM	Descrizione	Importo votato	Consuntivo	Var. %	Commento
CPA	01/2015	Risanamento e ampliamento soggiorni ai piani presso la Casa anziani Sementina	1'300'000.00	1'260'323.84	-3.1%	Si tratta di un credito del 2015; l'investimento si chiude in linea con il preventivo
BEL	3710	Q BEL - Credito quadro (2013-2016) per la manutenzione straordinaria dello stadio comunale, campi di calcio e centro sportivo	2'260'000.00	1'666'427.86	-26.3%	Il minor costo di consuntivo deriva dal posticipo dell'esecuzione della sostituzione della Centrale termica Stadio (spostata nell'ambito della realizzazione della rete di teleriscaldamento AMB) e lavori presso la pista di atletica dello Stadio Comunale (non eseguiti e rientrati nel rifacimento completo della pista di atletica e del campo sintetico (-593'000.-))
BEL	3966	Q BEL - Bonifica ex Campi da tennis presso Palestra Federale	150'000.00	92'807.35	-38.1%	Il minor costo delle opere di bonifica deriva dalla minor necessità di bonificare in profondità il terreno sottostante il vecchio manto sintetico dei campi da tennis e un minor costo dello smaltimento in discarica speciale
CLA	2.1985 10.1992 15/2002 20/2016	Q CLA - Revisione PR	635'000.00	679'986.35	+7.1%	Si tratta di 4 MM ex-Claro, del 1985, 1992, 2002 e 2016.
BEL	3870	Q BEL - Credito quadro (2015-2017) per attualizzazione del parco veicoli comunali	1'769'000.00	1'741'055.60	-1.6%	L'uso del CQ è stato illustrato in tutti MM sui consuntivi; l'investimento si chiude in linea con il preventivo
GUD	8/2012 109	Q GUD - Espropri Comparto Santa Maria	558'304.85	577'613.90	+3.5%	Si tratta di un vecchio MM ex-Gudo del 2012 e di un'aggiunta di credito 2018. L'iter di esproprio è risultato complesso
CLA	01/2013	Q CLA - Progettazione e direzione lavori PGS lotto 3	232'000.00	232'243.30	+0.1%	Il credito si chiude in linea con il preventivo
GOR	09/1998	Q GOR - Allestimento studio PGS	215'000.00	214'667.60	-0.2%	Il credito si chiude in linea con il preventivo

PRE 55/2016 PRE 56/2016	Q PRE - Lavori sistemazione ecocentro	410'000.00	397'510.10	-3.0%	Il credito si chiude in linea con il preventivo
MOL 06/2016	Q MOL - Ristrutturazione e ampliamento casa comunale	460'000	10'000.00	-98%	Il MM di Moleno sarà sostituito da un nuovo Messaggio.
BEL 3650	Q BEL - Progettazione definitiva prevenzione incendi negli stabili comunali	243'000.00	166'305.15	-31.6%	Il minor costo rispetto al credito è dato dal cambio di strategia negli interventi che per alcuni stabili sono e saranno integrati nel relativo credito di ristrutturazione (-77'929.10) (ad esempio SE Sud e Semine)
CAM 01/2016	Q CAM - Risanamento difetti scuola infanzia	640'000.00	480'370.64	-24.9%	Sono stati completati tutti i lavori per l'eliminazione dell'infiltrazione dell'acqua esterna escluso la sostituzione dell'impianto di ventilazione che ha dovuto solo essere pulito dalla ruggine creatasi al suo interno
GIU 196	Q GIU - Risanamento centrale termica SI/SE al Palasio e allacciamento alla rete di teleriscaldamento TERIS	225'000.00	207'027.00	-8.0%	Il minor costo delle opere è da rimandare essenzialmente al buon esito degli appalti
GNO 09/2013	Q GNO - Materiale d'arredo per la nuova scuola elementare	110'000.00	0.00	-100%	Il credito votato nel 2013 dall'ex comune di Gnosca non è mai stato utilizzato, la nuova scuola è stata messa in esercizio nel 2014.
CLA 07/2016	Q CLA - Nuovi loculi San Lorenzo e San Nazario	170'000.00	153'736.35	-9.6%	Il credito si chiude con un leggera riduzione dei costi rispetto al preventivo.
GNO 03/2015	Q GNO - Manutenzione cimitero	100'000.00	94'060.15	-5.9%	Il credito si chiude con un leggera riduzione dei costi rispetto al preventivo.
GUD 10/2011	Q GUD - Contributo a Comune di Cugnasco-Gerra per canalizzazione Gudo-Malacarne	76'680.00	76'680.00	0.0%	Il credito si chiude in linea con il preventivo

3.8 Bilancio di chiusura 2020 di Bellinzona

3.8.1 Riassunto del Bilancio

10	Beni patrimoniali (BP)	197'358'294.97	
14	Beni amministrativi (BA)	<u>306'026'936.88</u>	
20	Capitale di terzi		455'986'217.61
29	Capitale proprio		47'399'644.24
TOTALI A PAREGGIO		<u>503'385'861.85</u>	<u>503'385'861.85</u>

In questa forma, il Bilancio mostra i valori riassuntivi di cui si compone. Agli attivi troviamo: i **beni patrimoniali** (BP), di cui fanno parte ad esempio i mezzi liquidi, i crediti e gli investimenti in beni patrimoniali, e i **beni amministrativi** (BA), di cui gli elementi principali sono gli investimenti in beni amministrativi (in generale gli investimenti della Città, come scuole, infrastrutture, ecc.), le partecipazioni / capitali sociali (ad esempio il capitale che la Città detiene presso le entità controllate, come gli Enti autonomi, ecc.) e i prestiti.

La definizione ufficiale contenuta nelle raccomandazioni della SEL definisce le due categorie di beni di cui sopra, come segue:

- *i beni amministrativi comprendono quegli attivi direttamente legati all'esecuzione d'un compito pubblico, compresi i contributi per investimenti a terzi. I compiti pubblici sono quei compiti che l'ente pubblico deve eseguire in virtù di disposizioni del diritto pubblico (Costituzione, Leggi, Regolamenti, Ordinanze, ecc.);*
- *i beni patrimoniali sono composti dagli attivi che non servono direttamente all'esecuzione di compiti pubblici e che per questo motivo possono essere alienati.*

Ai passivi, troviamo, il **capitale di terzi**, in massima parte rappresentato dai debiti a breve e lungo termine, ma anche gli accantonamenti e i finanziamenti speciali, nonché il **capitale proprio**, che con MCA2 si compone del cumulo dei risultati positivi, nonché di altri elementi come i fondi e le riserve sui budget globali.

3.8.2 Il Bilancio per genere di conto

Per facilitare la lettura del bilancio, derivante dalle prescrizioni del nuovo modello contabile MCA2, di seguito viene riportato per genere di conto (a tre cifre); trattandosi del secondo consuntivo basato sul nuovo modello contabile armonizzato 2, il bilancio al 31.12.2019 ha come paragone il bilancio al 31.12 dell'anno precedente.

Tabella 98: Bilancio di chiusura 2020

		31.12.20	31.12.19	Delta
1	ATTIVI	503'385'861.85	478'460'548.87	5.21%
10	Beni patrimoniali (BP)	197'358'924.97	192'000'357.89	2.79%
100	Liquidità e piazzamenti a breve termine	41'657'575.37	34'418'277.51	21.03%
101	Crediti	101'416'333.17	88'085'056.92	15.13%
102	Investimenti finanziari a breve termine	0.00	0.00	356.66%
104	Ratei e risconti attivi	27'187'695.64	41'886'666.06	-35.09%
106	Scorte merci e lavori in corso	51'454.87	51'454.87	0.00%
107	Investimenti fin. (a lungo termine)	809'810.75	717'049.75	12.94%
108	Investimenti materiali dei BP	3'975'045.15	3'975'045.15	0.00%
109	Crediti verso finanziamenti speciali	22'261'010.02	22'866'807.63	-2.65%
14	Beni amministrativi (BA)	306'026'936.88	286'460'190.98	6.83%
140	Investimenti materiali dei BA	180'068'786.87	171'109'777.65	5.24%
142	Investimenti immateriali	5'078'777.79	3'464'294.70	46.61%
144	Prestiti	5'202'215.45	4'263'628.65	22.01%
145	Partecipazioni, capitali sociali	100'980'005.00	100'980'005.00	0.00%
146	Contributi per investimenti	14'697'151.77	6'644'484.98	121.19%
2	PASSIVI	503'385'861.85	478'460'548.87	5.21%
20	Capitale di terzi	455'986'217.61	424'402'186.56	7.44%
200	Impegni correnti	18'136'516.94	19'845'353.83	-8.61%
201	Impegni a breve termine	75'676'319.30	72'440'731.75	4.47%
204	Ratei e risconti passivi (RRP)	9'050'505.71	9'426'542.88	
205	Accantonamenti a breve termine	3'024'677.34	2'660'000.00	13.71%
206	Impegni a lungo termine	296'544'833.00	265'043'374.00	11.89%
208	Accantonamenti a lungo termine	39'162'778.02	40'968'365.03	-4.41%
209	Impegni verso fin. speciali e legati	14'390'587.30	14'017'819.07	2.66%
29	Capitale proprio	47'399'644.24	54'058'362.31	-12.32%
291	Fondi	306'659.87	0.00	999.99%
292	Riserve budgets globali	1'491'450.75	1'114'892.78	33.78%
296	Riserve da rivalutaz. dei beni patrimoniali	0.00	0.00	33.78%
299	Eccedenze (+) / disavanzi (-) di bilancio	45'601'533.62	52'943'469.53	-13.87%

Attivo

La **liquidità** (100) a fine anno è di 7 mio ca. superiore rispetto alla fine dell'anno precedente; questa variazione dipende dalle contingenze (volume di pagamenti e scadenze dei finanziamenti).

I **crediti** (101) subiscono una variazione importante (fr. +13.3 mio; +15.3%) e, al di là di molte piccole variazioni, l'essenza di questo incremento è legato al sistema di contabilizzazione delle imposte, che con il sistema MCA2 è stato modificato profondamente. In sostanza, in passato veniva a fine anno contabilizzato a bilancio il gettito valutato e poi da questo si scalavano i pagamenti incassati; questo gettito valutato, con il MCA2 è inserito nel gruppo di conti 104 (per la precisione, *1042 RRA Imposte*) che in effetti a inizio anno era molto elevato, in relazione alla presenza importante del residuo da incassare per l'anno 2017. Oggi, in base al MCA2, il totale degli acconti d'imposta vengono emessi in primavera viene contabilizzato nei conti 101 (per la precisione *1012 Crediti per imposte*) e questa operazione giustifica l'incremento dei crediti registrato durante il 2020, quale secondo anno d'applicazione di questo sistema.

I **ratei e risconti attivi** (104) mostrano una forte contrazione (fr. -14.7 mio; -35.1%); per fr. 12.2 mio questa riduzione è l'altra faccia della modifica del sistema di registrazione delle imposte, descritto al punto precedente. Oltre a questo, si aggiunge la riduzione di fr. 1 mio di altri ratei e risconti attivi per "Altri ricavi d'esercizio".

Le **scorte e merci** (106) mostrano una piccola variazione, legata alle scorte di sacchi rifiuti.

Gli **investimenti finanziari (a lungo termine)** (107) sono aumentati di fr. 0.1 mio (+12.9%) per la registrazione nuovi crediti per contributi di migioria emessi.

Gli **investimenti materiali dei BP** (108) non mostrano alcuno scostamento: si tratta di terreni e immobili che, come beni patrimoniali, vengono allibrati a bilancio secondo un valore il più possibile oggettivo.

I **crediti verso finanziamenti speciali** (109) si sono ridotti di fr. 0.6 mio (-2.6%) e corrispondono alla variazione dei crediti che la Città vanta nei confronti del FPA Bellinzona e FPA Giubiasco. Si ricorda che il sistema di presenza negli attivi dei crediti della Città verso gli FPA e nei passivi del loro corrispettivo, permette di mantenere fede alle decisioni adottate dai precedenti Consigli comunali, che hanno stabilito un sistema di capitalizzazione tramite versamento annuale lungo un determinato periodo. Ogni anno, quindi viene speso in gestione corrente l'importo annuo stabilito e questo permette di ridurre quanto esposto a bilancio.

Gli **investimenti materiale dei BA** (140) sono complessivamente aumentati (fr. +9 mio; +5.2%), in relazione al volume importante di investimenti netti; si rimanda al capitolo 3.7.

Gli **investimenti immateriali** (142) sono pure cresciuti (fr. +1.6 mio; +46.6%), sempre in relazione al volume importante di investimenti netti; si rimanda al capitolo 3.7.

I **prestiti** (144) sono pure essi cresciuti (fr. +0.9 mio; +22%), in relazione agli anticipi del Comune a favore della Parrocchia di Giubiasco in relazione all'investimento in proprietà del nuovo Oratorio e all'incremento del prestito come tale a fr. 3.2 mio ca.

Le **partecipazioni e capitali sociali** (145) non si sono modificate.

I **contributi per investimenti** (146) sono complessivamente cresciuti (fr. +8.1 mio; +121%) in relazione al volume importante di investimenti netti; si rimanda al capitolo 3.7.

Passivo

Gli **impegni correnti** (200) si sono ridotti di fr. 1.7 mio (-8.6%); questa voce rappresenta di fatto le fatture giunte e non ancora saldate a fine anno. L'impegno della Città è quello di svolgere il più rapidamente possibile le operazioni di controllo e pagamento delle fatture.

Gli **impegni a breve termine** (201) sono cresciuti di fr. 3.2 mio, essenzialmente per l'uso dello strumento dei prestiti a breve termine quale modalità finanziamento parziale delle necessità di liquidità. Lo strumento è al momento interessante visto il perdurare degli interessi negativi, che si trasformano in introiti netti per la Città.

I **ratei e risconti passivi** (204) sono diminuiti di fr. 0.4 mio ca. (-4%); le variazioni dipendono dalla discrepanza temporale tra la prestazione ricevuta e la sua fatturazione: infatti, con l'introduzione sistematica del sistema di contabilizzazione per competenza, s'impone di caricare sulla contabilità annuale tutti i costi previsti e di pertinenza, anche quando l'esborso effettivo non è ancora avvenuto.

Gli **accantonamenti a breve termine** (205) sono cresciuti (fr. +0.4 mio; +13.7%) a seguito del già citato aumento dell'accantonamento per ore straordinarie e vacanze non godute.

Gli **impegni a lungo termine** (206) sono cresciuti di fr. 31.5 mio (+11.9%), perché tengono conto delle necessità di finanziamento legate agli investimenti netti (aumento debiti a lungo termine).

Gli **accantonamenti e lungo termine** (208) si sono ridotti di fr. 1.8 mio (-4.4%), a seguito della diminuzione dell'accantonamento per il finanziamento delle misure di accompagnamento a seguito del nuovo regime previdenziale (Messaggio 39).

Gli **impegni verso finanziamenti speciali e legati** (209) sono cresciuti di fr. 0.37 mio (+2.7%), in relazione al fatto che non tutto l'introito 2019 del FER è stato speso; la differenza viene quindi riservata a bilancio.

Il **capitale proprio** (29) si fissa a fr. 57.4 mio ca. e diminuisce rispetto al dato iniziale essenzialmente a seguito del disavanzo d'esercizio annuale registrato.

3.9 Gli indici finanziari

Gli indici qui presentati sono quelli relativi al sistema del nuovo MCA2.

Nel caso del consuntivo, vista la pubblicazione del bilancio, è possibile procedere al calcolo di tutti gli indicatori indicati come prioritari dalla SEL.

1 - Tasso indebitamento netto

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
$\frac{\text{Debito pubblico netto}}{40 \text{ Ricavi fiscali}} \times 100$	$\frac{258'627'292.64}{109'938'692.57} \times 100$	235.2%	Eccessivo

La SEL indica quanto segue: <<L'indicatore informa sulla parte dei ricavi fiscali, rispettivamente sul numero delle quote annuali che sarebbero necessarie per ammortizzare il debito>>. Il risultato 2018 sta quindi a significare che sarebbero necessari 1.8 anni d'imposta per ripagare tutto il debito pubblico della Città.

Sul tema del **debito pubblico** è utile fare una parentesi importante: con il modello MCA2 vi sono due possibili calcoli per il debito pubblico:

- Debito pubblico netto 1: questo calcolo è semplicemente il totale del capitale di terzi allibrato a bilancio (20), da cui vengono dedotti il totale dei beni patrimoniali (10), quindi: 20 - 10. In questo calcolo, quindi, come specifica la SEL, i prestiti (144) e le partecipazioni (145) sono inclusi del debito, questo nonostante il fatto che essi non vadano di principio ammortizzati (non generano quindi spese annuali).
- Debito pubblico netto 2: questa misura è una definizione più flessibile del debito, in quanto i prestiti e le partecipazioni non vengono tenuti in considerazione. Il calcolo è quindi identico al precedente (20 - 10), ma vengono poi dedotti anche i prestiti e le partecipazioni; quindi: 20 - 10 - 144 - 145.

Debito pubblico netto 1 di Bellinzona a fine 2020: fr. 258'627'292.64

Debito pubblico netto 2 di Bellinzona a fine 2020: fr. 152'445'072.19

Emerge in modo molto chiaro il fatto che i due calcoli diano risultati molto diversi tra loro e questo essenzialmente per la presenza, tra le partecipazioni della quota della Città nella nuova AMB (fr. 100'000'000; conto 1452.000). Considerata la situazione reale e il limitato rischio rappresentato da questa partecipazione, si considera più significativo il risultato dato dal calcolo del debito pubblico netto 2. Per questo si propone il calcolo alternativo, con il debito pubblico netto 2:

Formula	Calcolo	Indice	Valutazione
$\frac{\text{Debito pubblico netto}}{40 \text{ Ricavi fiscali}} \times 100$	$\frac{152'445'072.19}{109'938'692.57} \times 100$	138.7%	Accettabile

Il dato così calcolato è definito "accettabile"; si noti che è considerato "buono" un dato inferiore a 100%, mentre "accettabile" un dato tra il 100 e il 150%. Si segnala che il dato del

debito pubblico non esiste ancora per gli altri Comuni ticinesi, in quanto con il 2019 solo due Comuni avevano applicato il nuovo modello MCA2.

2 - Grado di autofinanziamento

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
<u>Autofinanziamento x 100</u>	<u>2'821'491.94 x 100</u>	10.2%	Debole
Investimenti netti	27'608'969.61		

L'indicatore informa sulla parte degli investimenti netti che l'ente pubblico può finanziare con mezzi propri.

Il risultato 2020 è "debole". Va specificato che la SEL indica come la valutazione del dato possa variare in base alla congiuntura: in situazione normale, il dato dovrebbe situarsi tra 80 e 100%, mentre in fase di bassa congiuntura esso può fissarsi tra 50 e 80%. In ogni caso, il dato mostra che la relazione tra autofinanziamento e investimenti netti dovrà progressivamente migliorare.

3 - Quota degli interessi

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
<u>Interessi netti x 100</u>	<u>2'457'817.46 x 100</u>	1.2%	Buono
Ricavi correnti	199'962'761.76		

La SEL, per illustrare il senso dell'indicatore scrive: <<L'indicatore informa sulla parte di "reddito disponibile" assorbito dalle spese per interessi netti. Più il valore è basso, maggiore è il margine di manovra>>.

In questo indicatore il risultato è buono e testimonia la scarsa incidenza degli oneri per interessi sul totale dei ricavi correnti.

4 - Debito pubblico netto 2 per abitante in franchi

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
<u>Debito pubblico netto 2 x 100</u>	<u>152'445'072.19 x 100</u>	fr. 3'460	Elevato
Popolazione residente perm.	44'056		

La SEL spiega come segue lo scopo del dato: <<L'indicatore mostra il peso del debito per singolo abitante. In effetti, la valutazione dell'importanza del debito pubblico dovrebbe in primo luogo tenere conto della capacità finanziaria della popolazione piuttosto che del numero>>.

In considerazione dei ragionamenti fatti precedentemente sul debito pubblico, si è scelto qui il calcolo tramite il "debito pubblico netto 2", che dà un risultato medio per questo indicatore. Si noti che il dato va considerato "medio" sino a fr. 3'000, in seguito - tra fr. 3'000 e 5'000 - diviene "elevato". Il ritmo d'investimento importante previsto e l'autofinanziamento inferiore al 100% porterà questo dato ad aumentare nel prossimo futuro.

5 - Quota degli investimenti

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
<u>Investimenti lordi x 100</u>	<u>32'761'153.15 x 100</u>	14.3%	Media
Uscite tot. Consolidate	228'970'242.40		

L'indicatore informa sull'incidenza degli investimenti messi in opera dall'ente pubblico sul totale delle spese. Il dato 2020 si conferma "medio", come per l'anno precedente.

Si noti che "media" è considerata una quota degli investimenti tra il 10 e il 20%; al di sopra diviene "elevata", mentre al di sotto diviene "ridotta".

6 - Quota di capitale proprio

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
<u>Capitale proprio x 100</u>	<u>47'399'644.24 x 100</u>	9.4%	Debole
Totale del passivo	503'385'861.85		

Il senso dell'indice è così indicato dalla SEL: <<Un capitale proprio elevato permette d'assorbire i disavanzi d'esercizio e stabilizzare il moltiplicatore politico d'imposta. Se troppo elevato può essere segno di una pressione fiscale troppo elevata>>.

Il dato 2020 per la Città è del 9.4% e si riduce rispetto al 2019 (11.3%) a seguito del disavanzo d'esercizio.

Si noti che è considerata "media" una quota tra il 10 e il 20%; al di sopra diviene "buona", mentre al di sotto diviene "debole".

7 - Tasso indebitamento lordo

<i>Formula</i>	<i>Calcolo</i>	<i>Indice</i>	<i>Valutazione</i>
<u>Debito lordo x 100</u>	<u>390'357'669.24 x 100</u>	195.2%	Debole
Ricavi correnti	199'962'761.76		

<<L'indicatore informa sul livello del debito, e più in particolare se questo livello sia o meno sopportabile per rapporto al flusso dei ricavi>>, così la SEL spiega l'indice. Il dato 2020 si situa 168.2% (nel 2019 era a 145.9%) ed è un dato "debole" (in termini negativi).

Si noti che è considerato "medio" un tasso tra il 100 e il 150%; al di sopra diviene "debole", mentre al di sotto diviene "buono".

4 Dispositivo

Per le considerazioni espresse e fatto riferimento agli atti citati, codesto lodevole Consiglio comunale è quindi invitato a voler **risolvere**:

1 – È approvato il conto economico 2020 del Comune di Bellinzona, che chiude con il seguente risultato:

Totale spese	Fr. 219'369'295.94
Totale ricavi	Fr. 212'419'081.17
Risultato d'esercizio	Fr. -6'950'214.77

2 – Sono approvati: le liquidazioni finali dei seguenti crediti d'investimento e i relativi supplementi di credito:

	Consuntivo	Maggior spesa
Q CLA - Revisione PR	679'986.35	44'986.35
Q GUD - Espropri Comparto Santa Maria	577'613.90	19'309.25
Q CLA - Progettazione e direzione lavori PGS lotto 3	232'243.30	243.30

3 – Sono approvati: le liquidazioni finali dei seguenti crediti d'investimento e i relativi abbandoni dei crediti residui:

	Consuntivo	Minor spesa
Risanamento e ampliamento soggiorni ai piani presso la Casa anziani Sementina	1'260'323.84	39'676.16
Q BEL - Credito quadro (2013-2016) per la manutenzione straordinaria dello stadio comunale, campi di calcio e centro sportivo	1'666'427.86	593'572.14
Q BEL - Bonifica ex Campi da tennis presso Palestra Federale	92'807.35	57'192.65
Q BEL - Credito quadro (2015-2017) per attualizzazione del parco veicoli comunali	1'741'055.60	27'944.40
Q GOR - Allestimento studio PGS	214'667.60	332.40
Q PRE - Lavori sistemazione ecocentro	397'510.10	12'489.90
Q MOL - Ristrutturazione e ampliamento casa comunale	10'000.00	450'000.00
Q BEL - Progettazione definitiva prevenzione incendi negli stabili comunali	166'305.15	76'694.85
Q CAM - Risanamento difetti scuola infanzia	480'370.64	159'629.36
Q GIU - Risanamento centrale termica SI/SE al Palasio e allacciamento alla rete di teleriscaldamento TERIS	207'026.74	17'973.26
Q GNO - Materiale d'arredo per la nuova scuola elementare	0.00	110'000.00
Q CLA - Nuovi loculi San Lorenzo e San Nazzaro	153'736.35	16'263.65
Q GNO - Manutenzione cimitero	94'060.15	5'939.85
Q GUD - Contributo a Comune di Cugnasco-Gerra per canalizzazione Gudo-Malacarne	76'680.00	0.00

4 - È approvato il conto degli investimenti 2020 del Comune di Bellinzona, che chiude con il seguente risultato:

Uscite per investimenti	Fr. 32'761'153.15
Entrate per investimenti	Fr. 5'152'183.54
Onere netto per investimenti	Fr. 27'608'969.61

5 - È approvato il bilancio 2020 del Comune di Bellinzona, che chiude con un totale di attivi e passivi di Fr 503'385'861.85 e il cui capitale proprio esposto ammonta a in Fr. 47'399'644.24.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi

Allegato:

- Consuntivo 2020